Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 15 gennaio 1978
Anno 97 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9522 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 34631/2/3 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 800 (festivi posiz. e data prestabilita 960) - Necrologie L. 600/1200 a parola (partecipaz. 850/1700 a parola) - Redazionali e cronaca L. 950 (festivi 1140) - Finanziarie e legali L. 1200 - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 14% Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 49.000, 25.700, 13.500) - Estero: annuo L. 80.500, sem. L. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì: 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

UN PRIMO BILANCIO DEL GIRO DI CONSULTAZIONI CON I CAPIGRUPPO DI PARTITO

Andreotti dopo il consulto: «Non c'è l'incomunicabilità»

Presentato un promemoria del presidente del consiglio con l'invito a superare presto la crisi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Mi sembra che lo spirito dei diversi gruppi sia proprio quello di grande responsabilità: il resto lo si vedrà dalla settimana prossima»; «Spero che vi siano delle intese: non siamo in uno stato di incomunicabilità»; «Forse è inesatto parlare di crisi pilotata, ma la discussione è aperta e mi sembra che tutti siano responsabilmente pronti alla discussione». Con queste battute, in risposta alle domande dei giornalisti, Andreotti ha fatto ieri sera un bilancio del giro di consultazioni dei capigruppo di tutti i partiti che direttamente o indirettamente hanno appoggiato il monocolore.

Scopo di questa tornata di colloqui, iniziato poco dopo le ore 16 con i repubblicani e concluso alle 21 con i democristiani dopo aver sentito i liberali, i socialdemocratici, i socialisti, i comunisti, i rappresentanti della SVP, del gruppo indipendente di sinistra e di Democrazia nazionale, era quello di accertare ufficialmente il mutamento del quadro politico che determina la crisi del monocolore. Andreotti ha voluto questa «verifica parlamentare» compensativa del mancato voto di sfiducia in aula e ha avuto piena conferma che la maggioranza della «non sfiducia» non esiste più.

In apertura dei colloqui il presidente del consiglio ha consegnato a tutti i suoi interlocutori una nota-promemoria che equivale a un'attestazione di quanto di positivo ha fatto il monocolore e a un'ufficiale presa d'atto del mutamento politico che motiva la crisi. Nella nota si rileva, infatti, che «momenti di grave difficoltà sono stati superati in virtù dei responsabili comportamenti che hanno trovato un potenziamento con l'intesa tra i sei partiti concordata nel luglio scorso».

«Di recente però — aggiunge il documento — dopo l'iniziativa del partito repubblicano, si sono avuti segni di disimpegno da parte di più di uno dei partiti dell'astensione; e questo proprio mentre la recrudescenza della criminalità terroristica e la sua complicata situazione economica — anche con le sue interdipendenze internazionali — richiedono attorno al governo una particolare compattezza».

E' evidente in queste parole l'invito a superare rapidamente la crisi e, come si è accennato, le risposte date dai vari partiti non sono state negative, sebbene con le note differenziazioni. Per il PRI Biasini, al termine del colloquio con Andreotti, ha ricordato che il partito già nell'ottobre scorso aveva constatato l'inadeguatezza programmatica e politica del monocolore. «Il problema di oggi — ha detto — è di creare le condizioni politiche necessarie per un patto sociale, tenendo conto che, pur con comprensibili cautele, una discussione sul contenuto sembra essere accettata dalle forze sociali».

Più esplicito è stato Spadolini nel sostenere che il PRI è per un programma d'emergenza e non per un governo d'emergenza. Lo stesso Spadolini ha reso noto che lunedì il governo deciderà il rinvio delle elezioni universitarie.

Per il PSI il capogruppo Balzamo ha insistito sulla «necessità e l'urgenza di modificare l'attuale quadro politico» mobilitando, per il superamento della crisi, tutte le energie morali e politiche. Comunque Balzamo ha precisato che nel colloquio con Andreotti non si è parlato di formule.

Il capogruppo liberale Bozzi ha confermato l'opposizione del suo partito all'apertura della crisi. Bozzi ha poi giudicato le prospettive assai incerte osservando che secondo i liberali «l'impostazione data nel luglio del '76 al quadro politico non deve essere mutata».

«Non è stato il nostro partito — ha sottolineato a sua volta il capogruppo socialdemocratico Preti — a chiedere le dimissioni del governo. Noi siamo per una maggiore corresponsabilizzazione dei partiti che hanno partecipato all'accordo a sei; siamo contrari alla partecipazione diretta del PCI al governo».

Prudente la dichiarazione del capogruppo comunista Natta al termine del colloquio con il presidente del consiglio. «La gravissima situazione del Paese — ha detto — rende necessario un consolidamento e uno sviluppo della politica di solidarietà democratica che ha già avuto un'espressione significati-

Continua in 2.a pagina

Un governo nato e morto in anomalia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Il trentanovesimo governo democratico, che dal 30 luglio del '76 si reggeva su una maggioranza anomala come quella della «non sfiducia», giunge alla sua conclusione con una procedura altrettanto anomala e cioè con il «non voto di sfiducia». Andreotti aveva più volte espresso la sua opposizione ad una crisi extraparlamentare rilevando la non concretezza costituzionale dello affossamento di un governo senza un dibattito e un voto in parlamento. Ma ormai è questa una prassi consolidata e il «monocolore con tre tecnici», cioè il terzo governo Andreotti non sfugge alla regola consuetudinaria di un pronunciamento politico e non parlamentare.*

Proprio per vedere accolta, almeno parzialmente, la sua tesi Andreotti ha sollecitato il pronunciamento da parte dei presidenti dei gruppi parlamentari e ha voluto che il suo giro di consultazioni si svolgesse in un'auletta di Montecitorio. E, come previsto, i presidenti dei gruppi parlamentari del Pci, del Psi e del Pri hanno confermato ufficialmente che la, sia pure anomala, maggioranza della non sfiducia non esiste più. Non resta che tirarne le somme e «formalizzare» la crisi secondo una procedura rituale che si svilupperà in tempi già previsti.

Andreotti ha convocato per lunedì mattina il Consiglio dei Ministri al quale comunicherà ufficialmente le dimissioni nelle mani del Capo dello Stato che inizierà, probabilmente, già nel pomeriggio le consultazioni «accelerate». Le concordanti previsioni degli osservatori politici danno per certa per mercoledì sera o giovedì la convocazione di Andreotti al Quirinale per il reincarico.

Tempi e modalità di svolgimento delle successive operazioni per risolvere la crisi si fanno a questo punto meno certi. Si punterà con ogni probabilità ad un «Andreotti - bis» con la veste del monocolore con tecnici o, se possibile, con un accostamento alla DC di qualche altro partito in modo da evitare che il nuovo esecutivo sia fin dall'inizio, caratterizzato dalla fragilità tipica del monocolore. Per questo circolano voci e ipotesi sulla possibilità di dar vita ad un tripartito DC-PSDI-PRI, ma allo stato dei fatti hanno la stessa consistenza delle voci concernenti l'ipotesi di un bicolore DC-PSI. Il problema politico di fondo è soprattutto quello della maggioranza su cui si dovrà reggere il nuovo governo.

Nella fantasia di politici e politologi fioriscono formule e slogan con i quali dire e non dire, consentendo compromessi a prima vista impossibili. Per questo dopo la formula della «maggioranza di programma» va delineandosi quella dell'astensione partecipata». L'una o l'altra consentirebbero un allargamento della maggioranza tale da consentire ai democristiani che il voto dei comunisti sul programma non rappresenti alcun ufficiale cedimento della DC, altresì le formule consentirebbero di far sostenere ai comunisti che la loro presenza nella maggioranza è ufficiale e incontestabile motivando così agli occhi della base la validità della strategia del passo dopo passo.

In realtà il voto di fiducia del PCI sul programma del nuovo governo sarebbe un fatto ufficiale quanto incontestabile, ma si sa che la politica italiana ha negli equilibrismi verbali una sua precisa costante. Tutto ciò, ovviamente, sarà possibile se nei maggiori partiti prevarrà la volontà di evitare lo scontro frontale e il rischio di elezioni anticipate. E ogni irrigidimento su soluzioni della crisi attraverso formule di governo e di maggioranza come il governo d'emergenza porterebbero a gravi problemi di rigetto all'interno delle varie forze politiche e, quindi, all'inevitabilità dello scontro.

Ma, al di là delle posizioni ufficiali, si nota nei maggiori partiti una certa attenuazione delle posizioni più intransigenti. Zaccagnini, parlando a Parma, ha fatto capire che la DC è disposta a fare qualcosa in più, purché non le si chieda troppo. Per la DC il «qualcosa in più» è la necessità di «approfondire e sviluppare l'intesa di luglio con lo stesso spirito che animò allora i partiti che a essa concorsero». Lo stesso segretario democristiano ha rilevato l'esigenza di «privilegiare il tema dei contenuti su quello delle formule» il che equivale ad insistere sull'opportunità di un'intesa sul programma senza irrigidimenti riguardo alle formule con cui gestire l'intesa stessa.

Anche Piccoli, al termine del colloquio con Andreotti conclusivo delle «consultazioni» del presidente del Consiglio, ha detto di aver tratto l'impressione di una posizione meno rigida delle altre forze politiche. In effetti tanto le dichiarazioni fatte dopo l'incontro con Andreotti dal capogruppo comunista Natta, quanto un ampio editoriale

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

INTERVISTA AL RESPONSABILE DEGLI «ESTERI» DELLA DC

Granelli: adesso occorre un programma più definito



PORDENONE — Per l'onorevole Luigi Granelli, piemontese, uno dei leaders più prestigiosi della corrente di base della DC, un eventuale voto favorevole del Partito comunista al programma del governo che succederà al monocolore delle astensioni non sarebbe poi un dramma. «Se la maggioranza dei partiti, prendendo atto dell'indisponibilità della DC a governi di emergenza, è concorde sul programma e sul governo chiamato ad attuarlo — spiega Granelli — non si vede perché non debba sanzionare questa intesa con un voto positivo in Parlamento e con lo sviluppo di tutte quelle iniziative di stimolo e di controllo sull'esecutivo funzionali al programma medesimo».

Granelli, che in questi giorni rappresenta una delle voci più autorevoli fra quante, nella sinistra democristiana, sono favorevoli a interpretare nel senso di una ragionata apertura le affermazioni di principio contenute nella relazione di Zaccagnini alla direzione del partito, aggiunge comunque che «il dibattito sul voto è per il momento una fuga in avanti. Prima facciamo il governo; poi potremo discutere anche di questo».

Al leader basista, ieri a Pordenone per trarre le conclusioni del convegno sugli squilibri economici nella CEE (Granelli è infatti membro del Parlamento europeo, nonché responsabile dell'ufficio esteri del suo partito) abbiamo rivolto alcune brevi domande sull'attuale situazione politica.

— On. Granelli, lei ha detto che l'obiettivo principale, in presenza della crisi di governo, resta quello di evitare elezioni anticipate. Fino a che punto, però, la DC è disposta ad arrivare per conseguire questo obiettivo? In altre parole: quanto è possibile concedere ai comunisti?

«La relazione di Zaccagnini e l'atteggiamento unanime della DC indicano chiaramente un'unica pregiudiziale: che cioè non è praticabile un governo di emergenza. Tutto il resto deve essere oggetto di valutazione politica, perché non è possibile la formazione di una maggioranza come alleanza politica generale che, in questo caso, richiederebbe costituzionalmente anche la partecipazione al governo. Lo sviluppo delle intese di luglio richiede un programma più definito, una struttura di governo efficace e omogenea e convergenze parlamentari che possano dare luogo a una maggioranza di programma destinata a dare stabilità alla situazione italiana e a dominare la crisi».

— Qual è la sua opinione a proposito dell'iniziativa di De Carolis? Crede che gli schieramenti che essa ha determinato possano valere un superamento del sistema delle correnti?

«Un fatto è certo: tutte le correnti sono in crisi. E' anche certo, altresì, che non è la radicalizzazione del contrasto interno sulla base di prese di posizione emotive che può consentire un vigoroso rilancio del partito. La raccolta di firme intorno a lettere può essere compresa come espressione contingente di uno stato d'animo, ma non è un modo serio per risolvere i problemi della DC nel contesto della difficile situazione italiana. Questa, viceversa, richiede che le correnti siano un valido strumento al servizio del partito, non certo degli uomini».

— Un'ultima domanda. Può chiarire la sua posizione in merito alla nota del Dipartimento di Stato americano sulla questione comunista? E potrebbe anche dirci cosa pensa dei commenti della Farnesina al proposito?

«Il ministro Forlani esclude il ricorso a un passo formale nei confronti del governo degli Stati Uniti. Ciò rientra d'altra parte nelle prerogative del governo, che deve trovare i modi più appropriati per esprimere il suo parere su materie controverse nel rapporto tra Paesi alleati. La scelta dei tempi e dei modi opportuni è evidentemente discrezionale: ma non c'è dubbio che, al di là di eventuali iniziative, il governo con il sostegno del Parlamento è nelle condizioni di poter garantire in ogni momento l'assoluta indipendenza dell'Italia nella soluzione dei suoi problemi interni e nel rispetto dei suoi impegni internazionali».

Francesco Durante

IL MONITO ANTI-PCI HA SUSCITATO MAGGIOR CLAMORE A PARIGI CHE A ROMA

Risentite reazioni francesi alla sortita di Washington

Critico anche il premier Barre: Un paese democratico non ha lezioni da ricevere da chicchessia

PARIGI — La nota del dipartimento di stato americano in cui si ribadisce l'avversione degli Stati Uniti all'ingresso dei comunisti nei governi dei paesi alleati dell'Europa occidentale continua a suscitare reazioni e vivaci polemiche non solo in Italia (paese al quale il «monito» di Washington è più direttamente rivolto), ma anche in Francia, nella prospettiva delle elezioni legislative del prossimo marzo. A Parigi è infatti opinione diffusa che l'avvertimento dell'amministrazione Carter sia rivolto anche alla Francia e, di conseguenza, non solo i comunisti, ma anche i socialisti condannano, definendola «inammissibile», l'«ingerenza» americana negli affari interni francesi.

Ieri, a fianco dell'opposizione di sinistra, si è sorprendentemente schierato anche il primo ministro Raymond Barre, il quale — esaminando gli aspetti «italiani» della presa di posizione di Washington — ha implicitamente criticato l'intervento americano, definendo «non accorte» le dichiarazioni rese dal dipartimento di stato e aggiungendo che un paese democratico «non ha lezioni da ricevere da chicchessia e deve determinarsi liberamente, per il meglio o per il peggio».

A parte questa messa a punto — che contrasta un po' con la dichiarazione fatta venerdì dal portavoce del Quai d'Orsay, secondo cui non si può trovare da ridire sul fatto che un paese alleato esprima un'opinione sull'eventuale ingresso di ministri comunisti nei governi dei paesi dell'Alleanza atlantica —, Barre ha affermato che il governo francese «non ha mai discusso di questioni di politica interna con governi stranieri»; egli ha così replicato alla dichiarazione pubblicata venerdì sera dall'ufficio politico del PCF, in cui si diceva che «da molto tempo il governo francese non si era così deliberatamente messo sotto la tutela americana, accettando apertamente una limitazione della sovranità nazionale». Barre ha aggiunto che il governo francese «non gradisce ricevere consigli sulla politica che conduce e non dà consigli ad alcun paese in materia di politica interna».

Contro la presa di posizione del dipartimento di stato americano si sono espressi, ieri, altri due prestigiosi esponenti politici francesi: il primo segretario del partito socialista Francois Mitterrand e l'ex primo ministro e ministro degli esteri (nel decennio gollista) Couve de Murville; Miterrand ha ribadito la tesi dell'«inammissibile ingerenza» americana e si è detto pronto a respingerla «per quanto riguarda la Francia»; Couve de Murville ha affermato di essere «scandalizzato» dall'intervento statunitense, e ha aggiunto che, se è facile comprendere che gli S.U. possano temere l'arrivo dei comunisti al potere in Italia, in Francia o in Portogallo, è comunque inammissibile che essi intervengano «in maniera così diretta e cinica negli affari interni di tali paesi».

Intanto, un rilievo assolutamente insolito è stato concesso al pronunciamento americano sull'eurocomunismo dalla stampa sovietica: la «Pravda» di ieri, per esempio, ha pubblicato sull'argomento un articolo molto vistoso nella pagina delle notizie dall'estero, cosa che avviene raramente nei confronti degli avvenimenti italiani. Sotto un titolo di quattro colonne (dimensione riservata solo ai grossissimi eventi internazionali), l'organo del PCUS ha ripreso un lungo dispaccio della «Tass» sugli ultimi sviluppi della situazione italiana, con particolare riferimento alle «interferenze americane negli affari interni italiani.

Su questo argomento il giornale ha pubblicato anche una corrispondenza da Washington, scrivendo tra l'altro: «Washington ricorre di nuovo a un'aperta ingerenza politica negli affari interni dei paesi dell'Europa occidentale, cercando di impedire la partecipazione di rappresentanti delle forze di sinistra ai governi di questi paesi». Anche molti altri quotidiani sovietici hanno pubblicato articoli centrali sulla dichiarazione del dipartimento di stato e sulle reazioni ad essa da parte dei circoli politici e della stampa italiana, citando soprattutto quelle, «sdegnate», dei giornali «Repubblica», «Avanti!» e «Unità».

Roma, Washington e il concetto di «unico debitore»

WASHINGTON — «I gravi problemi che assillano attualmente l'Italia dimostrano quanto giunga in ritardo la norma proposta la settimana scorsa dal "controllore della valuta" statunitense, relativa ai prestiti di banche statunitensi a governi ed enti stranieri». Lo rileva il settimanale finanziario «Barron's», ricordando che le banche statunitensi non possono prestare più del dieci per cento del loro capitale a un «unico debitore», rilevando che resta appunto da definire cosa si intenda per «unico debitore».

«In Italia, ad esempio, le banche statunitensi hanno decine di debitori; ma, con l'aggravarsi della crisi economica, l'appesantirsi del debito estero e l'avvicinarsi dei comunisti all'area del potere, risulta chiaro che il vero debitore è uno solo, il governo di Roma». «Le centinaia di enti giuridicamente indipendenti, che costituiscono il "settore pubblico", sopravvivono grazie a sussidi e garanzie governative, poiché operano per la maggior parte in perdita. Questo è vero — e forse in modo particolare — anche per le principali banche del paese, che appartengono allo stato e che si trovano al centro di scandali per cattiva gestione e corruzione.

«Inoltre, molte grosse società per azioni del settore privato, che sono però legate a doppio filo al settore pubblico e dipendono in larga misura dalle banche a partecipazione statale, non possono essere considerate entità indipendenti e autosufficienti». La norma del dieci p.c. fu studiata per un'«economia libera e pluralista, nella quale i vari agenti godono di una propria valutazione di credito»: si tratta — secondo il periodico americano — di una norma che «non può essere agevolmente applicata a economie unitarie dominate dallo stato, alle quali le banche statunitensi hanno elargito ampio credito».

PESSIMISMO CRESCENTE SUL DIALOGO CON ISRAELE

Ora Sadat è convinto che non ci sarà intesa

Sarebbe, avverte Carter, un grave colpo per la pace mondiale

IL CAIRO — Crescente pessimismo, al Cairo, a conclusione della prima serie di riunioni plenarie della commissione militare egiziano-israeliana e in attesa dell'inizio, domani, dei lavori della commissione politica di Gerusalemme, alla quale parteciperanno i ministri degli esteri dei due paesi, Kamal e Dayan, nonché il segretario di stato americano, Vance.

Questi ha già dichiarato che, la settimana prossima, i negoziati sul Medio Oriente giungeranno al «punto di non ritorno»; dal canto suo, il Presidente Sadat ha detto che «il processo di pace attraversa una fase decisiva», ma si è anche espresso — in un'intervista alla rivista del Cairo «Ottobre» — in termini di netto pessimismo sulla possibilità di un accordo con Israele e, per la prima volta, ha anzi accennato a sue eventuali dimissioni («qualcun altro forse proseguirà il mio compito», ha detto tra l'altro).

A quanti hanno visto in



queste frasi un'espressione di profondo scoraggiamento, molti osservatori hanno replicato che, in realtà, potrebbe trattarsi di un «segnale» a Israele, tendente a dimostrare che un eccessivo irrigidimento ebraico rischierebbe di compromettere tutto il processo di pace e di togliere a Gerusalemme un valido interlocutore; certo è che, nella sua intervista, Sadat ha affermato testualmente di «non avere assolutamente alcuna speranza» di giungere a un accordo di base con Israele e di non aver ricevuto dal primo ministro israeliano, Begin, nulla in cambio di quanto egli gli aveva offerto con la propria iniziativa di pace.

Sadat ha stigmatizzato l'atteggiamento dei dirigenti israeliani, ai quali ha rimproverato tre errori: «Il primo è quello di supporre che manchino di giudizio e che, politicamente parlando, siamo degli imbecilli, inoltre, essi vogliono prendere senza dare nulla in cambio; infine, considerano il mio viaggio a Gerusalemme come appartenente al passato». Sadat ha inoltre ammonito Israele, sottolineando che «la tolleranza e il desiderio di pace potrebbero presto ritorcersi contro gli ebrei: Israele — ha aggiunto — rimpiangerà di aver fatto scaturire nuove sorgenti di odio, di amarezza e di fanatismo».

A poche ore dalla presa di posizione di Sadat, Begin — nel corso di una conferenza stampa — si è limitato a definire «deplorevole» la sortita del Presidente egiziano, affermando di non voler comunque scendere in polemica con il «rais», al quale ha anzi proposto una tregua nelle dichiarazioni pubbliche fin tanto che sono in corso negoziati diretti tra i due paesi. Più allarmata e articolata, invece, la reazione della Casa Bianca, la quale — dopo l'intervista di Sadat — ha deciso di rendere di pubblica ragione quanto detto, venerdì sera, dal Presidente Carter, sull'argomento mediorientale, a un gruppo di direttori di giornali americani.

Carter ha affermato testualmente: «Credo che, se il processo di pace iniziato da Sadat dovesse fallire, ciò sarebbe un gravissimo colpo per la pace mondiale. Attribuiamo grande importanza ai colloqui di Gerusalemme, e siamo decisi a interporre i nostri buoni uffici dovunque è possibile». «Non riesco assolutamente a immaginare — ha poi proseguito Carter — che la trattativa tra Begin e Sadat fallisca sui principi fondamentali di un accordo a causa della controversia sugli insediamenti ebraici nei territori occupati. Si dovrà certamente arrivare a intese reciproche per la riva occidentale del Giordano e per il Sinai tra Giordania, Egitto e Israele, affinché quei coloni israeliani restino dove sono; ma qualsiasi accordo su questo punto dovrà essere intimamente legato alla decisione di invio o non invio di una forza di pace dell'Onu nella zona, nonché alla questione della responsabilità del problema, se cioè questa ricada sulla Giordania, sulla Palestina o sull'Egitto».

In serata, il ministro della guerra egiziano, Gamassy, ha confermato che non vi potrà essere un accordo di pace se Israele non rinuncerà a mantenere il controllo sui propri insediamenti nel territorio del Sinai occupato; intervistato ha affermato che «solo lo smantellamento degli insediamenti potrà condurre alla pace», aggiungendo che «non sono gli insediamenti a garantire la sicurezza di Israele» e che solo un mutato atteggiamento a questo proposito da parte degli israeliani potrà portare a un accordo con l'Egitto.

L'Egitto, secondo Gamassy, ha respinto le proposte israeliane per il ritiro dal Sinai in quanto le loro condizioni «violavano la sovranità egiziana e la natura stessa della pace». Il ministro ha indicato che la reazione negativa egiziana è stata provocata dal fatto che il piano esposto al Cairo dal ministro Weizman prevedeva la permanenza di forze israeliane sul suolo egiziano: Israele, secondo Gamassy, vuole mantenere nel Sinai una ventina di insediamenti e tre aeroporti.

Da segnalare, infine, che continua la mediazione tra le parti del primo ministro inglese Callaghan; rientrato ieri a Londra dalla sua visita nel sub-continente asiatico e in Egitto, Callaghan si è messo in contatto con il Presidente Carter, per informarlo sui suoi colloqui con Sadat, e ha poi inviato un messaggio scritto a Begin.

Avviati nel Goriziano i «ritocchi» confinari

La commissione mista per la demarcazione del confine di stato italo-jugoslavo ha constatato, nelle riunioni dei giorni scorsi a Udine e Nuova Gorizia, la possibilità di effettuare prossimamente la consegna di due dei settori di confine già demarcati e ripristinati: si tratta della zona di Merna e del tratto compreso tra Devetacchi e Jamiano. Nella riunione — presieduta dal col. Leoni dello stato maggiore italiano e dal col. Marianaz, in rappresentanza della Jugoslavia — è stato indicato a grandi linee il programma di lavoro per il 1978, anche in relazione alle intese raggiunte nel recente incontro della commissione diplomatica mista.

Venerdì scorso, a seguito appunto delle ultime decisioni della commissione, è avvenuta la formale consegna dei due tratti di territorio agli organi di confine dei due paesi; l'entrata in effettivo vigore del «ritocco» confinario avverrà tra breve, non appena sarà intervenuta la prescritta autorizzazione dei ministeri degli esteri di Roma e di Belgrado.

A POCHI GIORNI DALL'INIZIO DEL PROCESSO PER LO SCANDALO DELLE TANGENTI

Friuli: altri nomi sul taccuino del giudice

Formalizzata l'istruttoria sugli appalti per i prefabbricati: pronte nuove comunicazioni giudiziarie

UDINE — *Mentre a Savona è atteso per mercoledì l'inizio del processo per lo scandalo dei prefabbricati nelle zone terremotate del Friuli (vi compariranno, in veste di imputati, l'ex sindaco di Maiano, Bandera, l'ex segretario del commissario straordinario del governo, Balbo, il prefetto di Udine, Spaziante, un suo funzionario, Natale Labia, e l'ex presidente dell'ospedale civile di Savona, Pastrengo), nuovi sviluppi sul caso, che potrebbero rivelarsi clamorosi, sono emersi nelle ultime ore a Udine.*

Il giudice istruttore del tribunale del capoluogo friulano, Formaio, sta infatti per far partire «alcune» comunicazioni giudiziarie; sconosciuti, a causa del segreto istruttorio che viene mantenuto strettissimo, sono sia il numero sia l'identità dei destinatari. Gli sviluppi si riferiscono all'indagine preliminare avviata quattro mesi e mezzo fa dal sostituto procuratore della repubblica dott. Tosel, dopo lo scoppio del «caso Balbo - Bandera», su tutti gli atti e i documenti relativi all'affidamento di appalti da parte del commissariato del governo per la realizzazione di prefabbricati delle zone terremotate.

L'indagine preliminare è stata successivamente trasformata in istruttoria che ora è stata formalizzata; la svolta decisiva in tal senso potrebbe essere stata originata dal colloquio che il dott. Tosel ha avuto una decina di giorni fa (come abbiamo già riferito in una nostra precedente edizione) con Renato Carozzo, titolare della ditta savonese di prefabbricati «Precasa» e personaggio-chiave di tutta la vicenda delle tangenti, dal quale sono partite tutte le accuse nei confronti, prima, di Girolamo Bandera e, poi, delle altre persone che mercoledì compariranno davanti ai giudici della città ligure.

La procedura della formalizzazione dell'istruttoria si è rivelata abbastanza complessa: il procuratore della repubblica, Drigani, ha infatti trasmesso gli atti al giudice istruttore Formaio, il quale li ha però rinviati alla procura con la richiesta di precisazioni in ordine ad alcuni fatti e alle responsabilità delle persone interessate. Il procuratore, dal canto suo, ha subito esaurito questo supplemento di istruttoria, per cui ritrasmetterà entro domani l'intero fascicolo al giudice istruttore.

Interpellato in merito a questi sviluppi della vicenda, il procuratore Drigani ha precisato che nella stessa giornata di domani sarà in grado di fornire «precisazioni» in merito ad alcuni fatti concernenti l'inchiesta; «top-secret», invece, sulle persone alle quali verrà inviata la comunicazione giudiziaria.

Da queste precisazioni, comunque, sarà forse possibile sapere qualcosa di chiaro e di definitivo anche sulle case canadesi ATCO, da vari mesi al centro di una vivace polemica. C'è anche da ricordare, a questo proposito, che lo stesso dott. Tosel, in questi giorni ammalato, nel corso dell'indagine preliminare aveva ricevuto, fra gli altri, anche i legali romani che tutelano gli interessi di Sam Fuda, l'industriale italo-canadese che avrebbe fatto da intermediario tra l'ATCO e il commissariato di governo all'epoca delle trattative per l'acquisto delle mille case canadesi.

Giorgio Verbi

La protesta del Belice 10 anni dopo

PALERMO — Sciopero generale e massicce manifestazioni di protesta nella valle del Belice, nel decimo anniversario del rovinoso terremoto a causa del quale quasi 50 mila persone alloggiano ancora in baracche, nei sedici paesi che furono rasi al suolo o subirono gravissimi danni. A Santa Margherita Belice, quasi quattromila persone hanno dato vita, ieri, a un corteo nelle vie della baraccopoli; sui piazzale davanti alla baracca-municipio hanno poi parlato alcuni uomini politici e leaders sindacali.

A Messina si aspetta da 70 anni

MESSINA — A Messina da 70 anni si aspetta un intervento concreto per dare un'abitazione a chi l'aveva perduta nel terremoto del 1908 e a chi non aveva potuto averla dopo le distruzioni della guerra. Ancor oggi, alla periferia, sorgono oltre 4500 tra baracche e ricoveri provvisori, in cui vivono, in condizioni malsane, più di 25 mila persone. Per deplorare questa situazione, l'Associazione democratica inquilini di Sicilia ha organizzato una serie di manifestazioni di protesta.

Humphrey è morto



La lunga lotta con la morte del senatore americano Hubert Humphrey è finita. Uno dei più noti uomini politici americani degli ultimi 25 anni, già candidato alla Casa Bianca e vicepresidente con Johnson è soggiaciuto al male incurabile che lo andava divorando. Il nostro servizio in 11.a pagina.

Manifestazione della Fnsi

La stampa contro la violenza

ROMA — Martedì 17 gennaio, alle ore 10.30 in Campidoglio (sala della Promoteca), con l'adesione del sindaco di Roma, prof. Giulio Argan, si terrà, per iniziativa della Federazione nazionale della stampa italiana, una manifestazione contro la violenza e il terrorismo. Nel darne notizia, la Fnsi ha indirizzato a tutte le forze politiche e sociali del Paese un «appello» nel quale si legge: «Ogni giorno nuovi attentati, atti di terrorismo, di intimidazione, di intolleranza per colpire le istituzioni democratiche nate dalla Resistenza: una strategia eversiva che investe l'intero Paese e che si concentra soprattutto nei grandi centri urbani, a Roma e a Torino. Si spara per uccidere, si devastano sedi di partiti, di associazioni, delle forze dell'ordine. In modo particolare vengono presi di mira i giornali e i giornalisti per attaccare la libertà di stampa che è uno dei pilastri dello stato democratico. Nessuna giustificazione per gruppi e organizzazioni che, mascherati dietro varie sigle, usano metodi di marca fascista e squadristica.

«I lavoratori italiani — conclude l'appello della Fnsi — non assistono passivamente a questi attacchi; danno una risposta democratica, unitaria e di massa isolando terroristi e provocatori e affermano ancora una volta che il tentativo di scardinare le istituzioni repubblicane non passerà; si battono per la difesa e lo sviluppo della democrazia e chiedono che gli organi dello stato, nell'ambito dei poteri affidati loro dalla costituzione, operino per garantire, con il diritto al lavoro e la giustizia sociale, la libertà dei cittadini, la sicurezza e l'assetto democratico del Paese».

La Federazione nazionale della stampa italiana, riferendosi alla manifestazione indetta per martedì 17 gennaio, ha diffuso un comunicato per informare che «stanno giungendo alla Fnsi le adesioni. Dopo quella del sindaco Argan, che ha messo a disposizione l'amministrazione comunale di Roma per lo svolgimento della manifestazione, hanno dato la loro adesione la DC, il PCI, parlamentari (un messaggio è stato inviato dal gruppo dei senatori PCI), amministratori comunali, regionali e provinciali, dirigenti sindacali, comitati di redazione e consigli di fabbrica, associazioni fra le quali la Federazione nazionale dell'artigianato (Cna), la Confesercenti di Roma, la Confederazione italiana dei coltivatori. L'adesione del PCI è stata inviata al presidente della Federazione della stampa dal segretario nazionale con un messaggio dell'on. Enrico Berlinguer».

«Una attività giornalistica seria, impegnata, e una informazione corretta, fondate sul libero confronto di una pluralità di centri, di voci di iniziative — dice tra l'altro Berlinguer — sono essenziali per la crescita democratica del Paese, per lo sviluppo del suo costume civile, per il rinnovamento della società: anche per questo terroristi e provocatori hanno portato il loro attacco contro giornalisti e giornali. Il Partito comunista rinnova la sua piena solidarietà a tutti i colpiti ed è convinto che il compito più urgente di quanti lavorano nei giornali, nei periodici, nella radio, nella televisione, è quello di isolare sempre più, moralmente e politicamente, la violenza squadrista e il terrorismo, di sostenere l'applicazione rigorosa delle leggi della Repubblica e i principi della Costituzione antifascista perché venga garantito, assieme al diritto al lavoro e alla giustizia sociale, il diritto alla sicurezza e alla libertà».

ACCORDO RAGGIUNTO al «Giornale d'Italia»

ROMA — La vicenda dei lavoratori poligrafici del «Giornale d'Italia» è giunta ieri notte ad una svolta decisiva. E' stato infatti siglato al ministero del lavoro un accordo tra la società «Arnoldo Mondadori» e la federazione unitaria dei lavoratori poligrafici che prevede l'assunzione, da parte di una società che verrà appositamente costituita dal gruppo, dei 114 poligrafici ex dipendenti del quotidiano romano entro la metà del prossimo mese di febbraio.

L'accordo è stato firmato a tarda notte con la mediazione del ministro on. Tina Anselmi e pone fine ad una vertenza apertasi nel luglio 1976 quando il «Giornale d'Italia» cessò la pubblicazione ed i dipendenti occuparono lo stabilimento situato in via Appia Nuova.

TASSI D'INTERESSE: i più alti in Italia

ROMA — La situazione del mercato del credito resta, nel nostro paese, malgrado gli sforzi dell'autorità monetaria italiana per ridurre il costo del denaro anche allo scopo di rilanciare la produzione, di gran lunga più «calda» di quella delle altre nazioni industrializzate. Lo si rileva dai raffronti internazionali di alcuni tassi d'interesse compiuti dal settimanale «The Economist».

Non è un caso che agli estremi della classifica dei tassi d'interesse si trovino l'Italia e la Svizzera: la prima con i tassi più elevati, la seconda con quelli più bassi. L'Italia è il paese industrializzato dove l'inflazione rimane a livelli record, la Svizzera quello dove il rincaro dei prezzi si è praticamente fermato. La moneta italiana, inoltre, se si è mantenuta fino ad ora stabile sul dollaro, ciò è avvenuto grazie ai costanti ribassi della valuta statunitense, con la quale la lira si è mossa di conserva. Opposta la situazione del franco svizzero, una delle monete più «forti» del momento.

LA TRADIZIONALE UDIENZA DELL'ANNO NUOVO DAVANTI A DIPLOMATICI DI TRENTANOVE PAESI

Paolo VI: la libertà religiosa il diritto umano più calpestato

Viene poi l'eguaglianza tra tutte le razze, infine l'integrità fisica e psichica della persona umana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CITTA' DEL VATICANO — Dovendo evidenziare la scala dei diritti umani calpestati nella vita internazionale di oggi, Paolo VI, rivolgendosi ai diplomatici di 39 nazioni accreditate presso la Santa Sede, ne ha prescelti tre: quello della libertà religiosa, della eguaglianza tra le razze, quello, infine, della integrità fisica e psichica della persona umana. Si trattava della consueta udienza alle missioni estere per gli auguri del nuovo anno.

Dopo aver promesso che ai giorni nostri le rivendicazioni «non sembrano tutte ragionevoli e realizzabili, perché talvolta esse sono ispirate da blocchi individualisti o da una utopia anarchica, e talora moralmente inammissibili», Paolo VI ha creduto «utile» approfondire i temi suddetti.

In primo luogo la libertà religiosa. E' caratteristica della società secolarizzata di oggi — ha affermato — la tendenza a relegare la fede religiosa al rango di una scelta privata. Eppure, anche per gli appelli che giungono sul suo tavolo di lavoro, non soltanto di parte cattolica, è chiaro che mai come oggi la libertà di religione e di coscienza è stata «invocata e rivendicata con tanta insistenza». E senza pare riferimenti specifici il Papa ha dichiarato che oggi «alcune ideologie diffuse vogliono catalogare la fede in Dio tra i segni della debolezza e della alienazione umana». Mai però come prima nella storia della Chiesa, i credenti si sono dimostrati uomini liberi, «intrepidi di fronte alle pressioni e le oppressioni e dinanzi alla morte», soffrendo il carcere e le limitazioni sul piano della vita civile, del lavoro, degli studi e della carriera, «a livello legislativo e amministrativo, oppure semplicemente nei fatti», anche per i loro figli. E' quanto avviene in quei paesi nei quali «i credenti sono ancora considerati — ha detto Paolo VI — come cittadini sospetti, da sorvegliare in modo del tutto particolare».

Quanto al secondo tema affrontato, quello della eguaglianza «senza distinzioni» di origine e di razza tra gli uomini, il Papa, citata la convenzione dell'Onu 1965, firmata dalla Santa Sede contro ogni discriminazione razziale, ha ricordato l'enciclica antinazista di Pio XI «Mit Brennender Sorge» che si opponeva al «mito del sangue e della razza». Il razismo odierno è causa di «preoccupazione» per la Chiesa — ha ammesso — anche al momento presente, specie in Africa dove la decolonizzazione ha lasciato il posto a rappresaglie e vendette.

Ultimo argomento del discorso papale sui diritti dell'uomo quello relativo alla integrità fisica e psichica della persona, che la Chiesa cattolica vuole tale dalla culla alla tomba. Condanna dell'aborto — ha ricordato Paolo VI — ma condanna anche delle torture di vario grado che vanno «perfezionandosi» per indebolire la resistenza dei prigionieri, nel momento in cui per altra parte si parla della necessità di rendere più umani i luoghi di detenzione. Per la tortura forse il Papa si è riferito prevalentemente ai paesi sudamericani governati da regimi militari. Ma per il resto il suo discorso è parso dedicato all'Unione Sovietica.

«Non si può tacere — ha dichiarato — circa la pratica, denunciata da tante parti, che consiste nell'assimilare i colpevoli, o presunti tali, di opposizione politica, alle persone che hanno bisogno di cure psichiatriche. In che modo la Chiesa, che già l'ha manifestata per il duello e ancora oggi per l'aborto, non potrebbe assumere una posizione severa di fronte alla tortura e alle analoghe violenze inflitte alla persona umana? Coloro — ha concluso — che le ordinano e le praticano commettono un crimine, davvero gravissimo per la coscienza cristiana, la quale non può non reagire ed impegarsi nella misura delle possibilità perché si adottino rimedi adeguati ed efficaci».

Filippo Pucci

Per difendere l'ordine



Roma — I problemi dell'ordine pubblico a Roma, in vista della conferenza regionale del 27-28 gennaio, sono stati esaminati in un vertice al ministero degli interni, al quale ha partecipato anche il ministro Cossiga. Nella telefoto Ap, da sinistra, tre delle personalità presenti: il capo della polizia Parlato, il sottosegretario Lettieri e il nuovo questore di Roma De Francesco

GIANNA NACCARELLI direttore dell'Adn-Kronos

ROMA — Gianna Naccarelli, già redattrice capo dell'agenzia, è il nuovo direttore responsabile dell'agenzia Adn Kronos. Lo ha comunicato al comitato unitario dei dipendenti dell'agenzia la nuova proprietà della testata (società finanziaria editoriale Piemme) la quale afferma di essere pervenuta a tale decisione «nella convinzione che per l'unità interna della redazione sia necessario scegliere all'interno la persona che meglio sia in grado di dirigere l'agenzia, assicurando una continuità di cui, al pari dei livelli occupazionali e della professionalità, la società si è fatta garante».

L'INTERVENTO AL DIBATTITO DEI TRE SEGRETARI MACARIO, LAMA E BENVENUTO

I «big» della federazione unitaria ribadiscono il loro intento politico

Riconfermata anche la validità delle proposte confederali di fronte alla valanga di critiche

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dinanzi alla valanga di emendamenti e di critiche avanzate al documento della segreteria da parte della maggioranza dei rappresentanti delle categorie e delle federazioni provinciali e regionali, sono intervenuti ieri mattina, nel dibattito al direttivo della Federazione Cgil Cisl e Uil, una nutrita serie di esponenti della segreteria stessa. Tali interventi hanno avuto il chiaro intento di ribadire la validità della impostazione generale delle proposte confederali, pur sottolineando il carattere di apertura del documento presentato.

In sostanza, gli interventi dei «big» sindacali hanno avuto un carattere politico, dal momento che si sono incentrati sugli sbocchi possibili della crisi e sulla necessità che il sindacato eserciti un peso determinante nell'attuale fase per la realizzazione della svolta in politica economica. Il segretario della Cisl, Macario, ha definito positivo il dibattito, «in quanto — ha detto — esso indica ai partiti il binario dell'accordo e la necessità di trovarlo: dimostra inoltre che il problema non è quello delle elezioni anticipate, bensì di una politica adeguata alla situazione economica del paese».

Dopo aver fatto notare che la gran parte del paese non è favorevole alle elezioni anticipate, Macario, ha affermato che «proprio in ragione delle attuali difficoltà economiche politiche esistono elementi circa la possiibilità di trovare, sulla base dell'accordo programmatico, una formula politica che abbia il carattere di stabilità».

«Da parte sua, il segretario generale della Cgil, Lama, ha messo in risalto l'incertezza che avvolge gli sbocchi della crisi. Questa ha affermato Lama, è una condizione molto favorevole per un'organizzazione autonoma come la nostra, per prendere delle posizioni che verranno qualunque sia la soluzione che verrà trovata». Proprio per questo, secondo Lama, il sindacato è in grado di adottare una decisioine non influenzata dalla situazione politica.

Rispondendo poi alle critiche avanzate sul documento e proposito delle modalità il segretario della Cgil ha detto: «si tratta di sapere se vogliamo passare ad una fase di conquista dell'occupazione e cioè di un potere contrattuale più grande, esercitando il peso del sidacato sul mercato del lavoro».

«Ciò è necesasrio — ha proseguito Lama — affinché la garanzia dell'occupazione sia effettiva e non si continui ad allargare l'area assistenziale anche perché è illusorio restare legati ai meccanismi automatici». Circa le politiche salariali, il segretario della Cgil ha ribadito la concezione che «il problema consiste nel dare e avere certezza, assieme al riconoscimento che il sindacato è impegnato su tutto l'arco delle questioni economiche e sociali, non per avere contropartita, ma per realizzare un confronto credibile, al fine di arrecare un cambiamento della società».

Dopo Lama, è stato il turno di Benvenuto, dellla Uil, il quale ha tenuto a sottolineare innanzitutto il carattere "aperto" del documento, affermando che «esso non può esser scambiato come una sorta di piattaforma del settimo partito. Questo — ha chiarito — per evitare che già all'indomani della costituzione del nuovo governo, si riapra nel sindacato la diaspora tra chi si sente dentro e chi si sente fuori».

A. C.

IN SCIOPERO STATALI e trasporto aereo

ROMA — Confermato dalla segreteria dell'Unione autonoma dei lavoratori statali (Unsa) lo sciopero nazionale per domani. L'iniziativa, che segue una serie di astensioni articolate, si oppone all'ipotesi di accordo per il rinnovo contrattuale formulata il 23 dicembre tra governo e sindacati confederali. Si prevede che l'astensione, specie negli uffici ministeriali, sarà massiccia. E' noto che le innovazioni contrattuali sulle quali si è accordata la confederazione Cgil-Cisl-Uil hanno suscitato lo scontento di quanti avrebbero preferito aumenti di stipendi più consistenti di quelli accettati dalla «triplice», ed una diversa regolamentazione del lavoro negli uffici. Sempre domani, dalle 10 alle 12, si asterranno dal lavoro tutti i lavoratori del trasporto aereo aderenti alla federazione unitaria del settore (Fulat).

GRADIMENTO DEGLI S.U. all'ambasciatore Cedronio

ROMA — A seguito del gradimento pervenuto dal governo degli Stati Uniti d'America è stata resa nota la nomina, recentemente deliberata dal consiglio dei ministri, del nuovo ambasciatore d'Italia a Washington, Paolo Pansa Cedronio.

Laureatosi in giurisprudenza all'università di Napoli e successivamente in scienze politiche alla stessa università, ha quindi conseguito il diploma di perfezionamento in studi di politica internazionale all'istituto Cesare Alfieri di Firenze.

INSOLITO ANNUNCIO PUBBLICATO A RAVENNA

Motonave rubata: «lauta mancia» a chi la ritrova

RAVENNA — Il titolo, in grande, promette «lauta mancia». Sotto vi è la foto dell'«oggetto» che si ricerca: una motonave lunga 32 metri, larga quasi sette, alta tre e mezzo, con una stazza massima di oltre 156 tonnellate. Si chiama «Marisa» e la notte di Capodanno è scomparsa dal cantiere dove si trovava da tempo per dei lavori, a Porto Corsini, nel Ravennate.

L'armatore, nel tentativo di ritrovarla, ha così pubblicato un annuncio a pagamento sulla cronaca ravennate del «Resto del Carlino», promettendo «un adeguato premio a chi è in grado di fornire dettagliate notizie che conducano al sicuro ritrovamento». Segue il numero di telefono del cantiere. Un anonimo — che ha detto di non volere ricompense — ha subito telefonato, dicendo che la «Marisa» si trova nelle valli di Comacchio, dove la stanno demolendo per rivenderne poi i blocchi di rame e bronzo.

L'ipotesi però nel cantiere gode scarso credito: gli operai sono infatti più propensi a credere che la nave — molto veloce, può infatti raggiungere le 15 miglia — sia stata rubata da contrabbandieri ed ora si trovi all'estero, in Jugoslavia o più probabilmente in Grecia. La stessa pista sembra stiano seguendo — in effetti pare senza molte speranze — le indagini, dopo che anche alcune ricognizioni aeree non hanno dato esito.

Se i ladri sono dei contrabbandieri, per la «Marisa» si dovrebbe trattare di un ritorno. La nave, fabbricata come dragamine canadese nel 1954, pare infatti sia stata usata a lungo per il contrabbando, finché la bloccò e sequestrò la Guardia di finanza. Messa all'asta tre anni fa ad Ancona, è divenuta infine proprietà di un industriale milanese, Fabio Baretti, che è specializzato nella costruzione di piattaforme marine ed altre strutture per le aziende petrolchimiche.

UN AUMENTO MEDIO DEL 10 P.C. SULLE TARIFFE

Viaggiare in aereo da domani più caro

ROMA — Volare sulle linee nazionali costerà di più da domani. Con il 16 gennaio entra infatti in vigore la ristrutturazione delle tariffe ed aumento medio del 10 per cento decisi con decreto del ministro dei trasporti, sentito il parere della «commissione Sangalli».

Questi gli aumenti (tra parentesi le attuali tariffe): Roma-Milano (40.500) 45.000 lire; Roma - Palermo (37.800) 42.000; Roma - Torino (40.500) 45.000; Roma - Genova (37.000) 42.000; Roma - Venezia (37.800) 42.000; Roma - Bari (28.400) 32.000; Roma - Reggio Calabria (37.000) 45.000; Milano - Catania (76.300) 80.000; Milano - Palermo (76.300) 79.000; Milano - Napoli (53.000) 57.000; Milano - Bari (68.700) 69.000; Milano - Cagliari (53.000) 57.000; Torino - Cagliari (53.000) 57.000; Trieste-Roma (40.500) 45.000; Cagliari - Torino (53.000) 57.000; Cagliari-Roma (28.400) 32.000; Napoli - Roma (17.90) 21.000; Napoli-Catania (28.400) 32.000; Napoli - Cagliari (34.300) 42.000; Napoli-Bologna (40.500) 45.000.

Per la compagnia privata Itavia, che opera su rotte sostitutive dell'Alitalia, le tariffe in vigore dal prossimo 16 gennaio sono le seguenti: Milano - Ancona 40.000 lire; Roma-Bologna 40.000; Roma - Treviso 42.000; Roma - Bergamo 45.000; Roma - Pescara 30.000; Bologna - Palermo 79.000; Bologna-Catania 80.000; Roma - Lamezia 45.000; Milano - Bologna 23.000; Bergamo - Bologna 23.000 lire. Le tariffe nazionali merci sono aumentate nella misura del 10 per cento per tutte le compagnie aeree.

La varietà degli aumenti delle tariffe aeree è dovuta ad una nuova loro suddivisione in dieci fasce chilometriche che tiene conto della distanza effettiva fra aeroporto di partenza e di arrivo (e non della somma di eventuali tratti intermedi) e di quanto rendono economicamente le linee. Così gli aumenti percentuali sono maggiori sulle linee più corte, perché a costi fissi costanti la produttività è più bassa.

Andreotti e il consulto

Dalla prima pagina

va nell'intesa del luglio '76». «Occorre superare i limiti e la debolezza politico - parlamentare del governo monocolore». «Noi riteniamo — ha aggiunto Natta — che sia nell'interesse del Paese e urgente dare vita a un nuovo governo di solidarietà e unità democratica, sulla base di un preciso accordo di programma».

In definitiva Natta ha parlato del governo di unità democratica con molta cautela e ha fatto esplicito riferimento all'accordo di programma. Per l'indipendente di sinistra Anderlini occorre «pensare a qualcosa di più avanzato».

Per il demonazionale Nencioni, ovviamente contrario all'allargamento della maggioranza al PCI, una crisi in questo momento è un grave errore. Anche il capogruppo democristiano Piccoli ha sostenuto che «l'apertura di una crisi in questo momento è un fatto molto negativo. Sicuri del senso di responsabilità di tutti i partiti faremo, per quanto ci riguarda, il nostro dovere con tutta la disponibilità compatibile con il mandato di approfondimento e di perfezionamento dell'intesa a sei deliberato dalla direzione della DC, nell'ambito dei nostri impegni congressuali e in funzione degli interessi del Paese».

Le parole di Piccoli confermano che la DC non può andare oltre un accordo di programma per non venir meno ai suoi impegni congressuali e, quindi, all'obbligo di coerenza con il proprio elettorato. Comunque, richiesto sul possibile iter della crisi, Piccoli ha sostenuto che «ci sono i margini per una trattativa». E' questa, come si è detto, l'impressione tratta anche da Andreotti, «Giudico positivamente — ha detto — questi incontri dal clima in cui si sono svolti perché quello che importa, in questo momento, è che i dibattiti, i confronti siano condotti in termini tali da non aggravare le tensioni che esistono».

R. P.

Governo

scritto da Chiaromonte per «L'Unità» confermando che il PCI non è intenzionato a tirare la corda. Chiaromonte rileva esplicitamente che il PCI non gioisce per l'apertura della crisi, riconosce che il governo monocolore ha determinato risultati positivi pur essendo inadeguato, aggiunge che per i comunisti non si può individuare una soluzione soltanto ridiscutendo il programma di luglio, ma non insiste rigidamente sulla richiesta del governo d'emergenza.

Per il PSI il capogruppo Balzamo ha parlato di «soluzioni d'emergenza per una situazione d'emergenza». «L'Avanti!» si limita a sottolineare la necessità di risolvere la crisi senza perdita di tempo e sollecita un superamento delle contraddizioni esistenti nella DC. Più esplicitamente Craxi, in un'intervista radiofonica, ha affermato che il PSI non punta su spaccature del quadro politico. C'è, comunque, da considerare che la componente del partito che si ricollega a Manca e Mancini appare su posizioni sempre più divergenti da quelle del segretario. Ma in ogni caso sembra prevalere la prudenza.

Occorrerà vedere se, alla prova dei fatti, tutte le forze politiche daranno prova del loro senso di responsabilità. Certo è che il paese, in una così difficile fase economica e con così gravi fenomeni di tensione, di disordine e di violenza non ha certo bisogno di una lunga crisi governativa e della conseguente paralisi decisionale.

R. P.

CLAMOROSO COLPO DI SCENA NELL'INCHIESTA SULL'OMICIDIO

Da chi è stato ucciso il missino Recchioni?

La perizia balistica ha escluso che il proiettile sia stato sparato dal capitano dei carabinieri - Venerdì il processo ai 37 attivisti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Clamoroso colpo di scena nell'inchiesta sull'uccisione del missino Stefano Recchioni, ferito mortalmente da un proiettile alla testa durante i gravi incidenti davanti alla sezione del MSI di una settimana fa poche ore dopo l'agguato omicida contro altri due attivisti dell'estrema destra. La perizia balistica ordinata dal pubblico ministero Capaldo sulla pallottola che ha provocato la morte del giovane, ha infatti accertato che si tratta di un proiettile calibro 7,65. Poiché il capitano dei carabinieri Eduardo Sivori esplose in tutto cinque colpi, tre con la sua arma d'ordinanza calibro 9 corto e altri due con una pistola — sempre dei carabinieri — calibro 9 lungo, è chiaro che nessuno di questi colpi può essere quello che ha provocato la tragedia.*

La notizia, che circolava già da giorni negli ambienti giudiziari, è stata confermata ufficialmente ieri mattina dalla procura della Repubblica e ha provocato notevole scalpore perché fin dall'inizio delle indagini era apparso praticamente scontato che la pallottola mortale fosse partita da una delle due armi impugnate dal capitano Sivori. La clamorosa e improvvisa svolta dell'inchiesta pone il magistrato di fronte a un nuovo interrogativo: se non è stato il capitano dei carabinieri, chi ha sparato il colpo che ha ucciso il giovane missino?

Vediamo di ricostruire i fatti. I carabinieri (e il ministro Cossiga alla Camera lo ha confermato) hanno sempre sostenuto che il capitano Sivori aprì il fuoco dopo che altri colpi di pistola erano stati esplosi da missini contro le forze dell'ordine. A dimostrazione di questo particolare, gli inquirenti hanno trovato i segni di alcuni proiettili — uno dei quali si è schiacciato contro una saracinesca — nel muro alle spalle dell'ufficiale al momento della sparatoria. Sivori sparò prima tre colpi con la propria pistola d'ordinanza, poi, essendosi l'arma inceppata, prese una calibro «9 lungo» dal cruscotto dell'auto di servizio.

In quel momento — sempre secondo la ricostruzione fatta da Cossiga in Parlamento — venne raggiunto da due sassate, una alla gamba e una alla spalla. Nel tentativo di schivare, l'ufficiale scivolò e dall'altra pistola partirono due colpi. Contemporaneamente, Stefano Recchioni crollava a terra colpito da un proiettile alla fronte.

Pochi minuti dopo la sparatoria, mentre lo stesso capo dell'ufficio politico della questura, Spinella, accompagnava in auto in ospedale il missino, il capitano Sivori preferì allontanarsi. C'è certezza sul fatto che le pistole con le quali l'ufficiale sparò sono le stesse consegnate al magistrato? Alla procura della Repubblica, in proposito non esistono dubbi di sorta: «Le armi furono sequestrate immediatamente».

I missini, su questo come su diversi altri punti, non sono affatto d'accordo. «Ci troviamo di fronte a un maldestro tentativo di cambiare le carte in tavola — ha detto uno dei componenti del collegio di legali del MSI, costituendosi parte civile per l'uccisione del proprio iscritto — al fine di sottrarre alle proprie responsabilità l'ufficiale che si è reso responsabile del gravissimo omicidio».

E' stato intanto fissato per venerdì prossimo il processo contro i 37 attivisti arrestati durante gli incidenti di martedì. Venticinque dovranno rispondere di resistenza aggravata, danneggiamento, blocco stradale e radunata sediziosa, mentre altri undici soltanto di resistenza. L'ultimo, oltre ai quattro reati contestati ai primi venticinque, verrà giudicato anche per detenzione di ordigno esplosivo.

Sergio Geraldini

Pronto un «fotofit»



Roma — Mentre proseguono le indagini, i carabinieri hanno ricostruito il «fotofit» di uno dei due giovani che hanno ferito alle gambe il funzionario della Sip Raffaele De Rosa: sarebbe alto uno e settanta, snello, sui 22-25 anni. E' stato messo a punto grazie a un teste rimasto anonimo (Telefoto Ansa)

AGGREDITI A ROMA tre giovani di sinistra

ROMA — Tre giovani di sinistra, aggrediti, secondo quanto hanno dichiarato alla polizia, da estremisti di destra, sono rimasti feriti. Due di essi, Stefano Addei di 27 anni e Angelo Bernardini di 21, sono stati ricoverati all'ospedale di Sant'Eugenio per ferite al capo giudicate guaribili in dieci giorni. Il terzo, Giuseppe Sideri di 18 anni, è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. I tre hanno dichiarato di essere stati aggrediti da un gruppo di fascisti mentre svolgevano un'azione di volantinaggio dinanzi all'Istituto tecnico agrario «G. Garibaldi» in via Ardeatina 524, a Roma.

Due delle quattro persone che stamane hanno aggredito i tre giovani di sinistra sono state arrestate dagli agenti dell'ufficio politico della questura sulla base delle indicazioni fornite da alcuni testimoni che le avrebbero riconosciute. La polizia non ha reso noti i loro nomi perché entrambi hanno solo 17 anni.

ORDIGNO AD OSTIA contro un bar

Roma — Un ordigno è stato fatto esplodere poco prima dell'una e mezza di ieri, da alcuni sconosciuti, davanti alla saracinesca del bar «Vecchia America», a Ostia. La deflagrazione ha aperto uno squarcio nella saracinesca metallica e danneggiato la parte anteriore del bancone del locale. I vetri di alcune finestre sono andati in frantumi. Sono in corso indagini per risalire agli autori e alle finalità dell'attentato.

A ROMA

«La minaccia russa»: riunione preparatoria

ROMA — «Come difendere l'Europa dalla minaccia russa?»: la domanda se la sono posta uomini politici e intellettuali di alcuni paesi europei i quali sono riuniti da ieri a Roma per mettere a punto l'agenda dei lavori di una imminente conferenza internazionale sull'argomento.

Partendo dal principio che «la politica della Russia è aggressiva e espansionista», i promotori della conferenza si prefiggono di «riunire i rappresentanti delle principali forze patriottiche e democratiche dei paesi d'Europa per discutere i problemi posti dall'attuale politica dei dirigenti del Cremlino».

La «Conferenza di Lisbona sulla minaccia russa alla pace e alla sicurezza in Europa» — si chiama così perché l'idea venne per la prima volta al «partito comunista portoghese marxista leninista» (di ispirazione filo-cinese) — si terrà nella capitale del Portogallo nel prossimo aprile.

Alla riunione preparatoria della conferenza — che gode dell'appoggio di dissidenti sovietici come lo storico Andrei Amalrik e il matematico Leonid Pliusc — partecipano, oltre ai promotori portoghesi, il deputato democristiano italiano Massimo De Carolis, il segretario generale del «Partito comunista d'Italia» Osvaldo Pesce, e intellettuali provenienti dalla Germania occidentale, dalla Francia, dal Belgio e dall'Inghilterra.

LUNGO DISCORSO DI LAMBERTO MAZZA ALLA TAVOLA ROTONDA SUI PROBLEMI EUROPEI

Il discorso del «signor Rex» fulcro del convegno a Pordenone

PORDENONE — Il convegno dell'istituto regionale di studi europei sugli squilibri economici e l'unità politica della Cee si è concluso ieri, con una tavola rotonda seguita da folto pubblico, dedicata alle trasformazioni dell'impresa nell'economia e nella società in Europa. Gli hanno dato un contributo qualificato due eminenti economisti dalla «Scuola di Bologna», i professori Romano Prodi e Giorgio Bernini, insieme al direttore di una società di consulenza manageriale milanese, il dott. Unnia, i quali hanno delineato un quadro esaustivo, per quanto la tirannia del tempo a disposizione potesse concedere, delle prospettive di sviluppo dell'economia di mercato, in ambito europeo e in una visione planetaria.

Ma il vero fulcro del dibattito è stato rappresentato dall'intervento del «signor Rex», vale a dire il comm. Lamberto Mazza, presidente delle industrie Zanussi di Pordenone. Doveva parlare dell'esperienza di un'impresa europea, come la sua, e lo ha fatto con estrema chiarezza e puntualità, producendo una quantità di dati e valutazioni che difficilmente è possibile sentire dalla viva voce di un dirigente della Zanussi.

Giocando in casa, al «signor Rex» non è mancato l'appoggio del pubblico, che alla fine lo ha applaudito. Altrettanto, del resto, aveva fatto con gli altri relatori: si può però dire che, davanti a un'assemblea di convinti europeisti, Mazza non ha deluso le aspettative, tessendo le lodi dell'Europa unita, nume tutelare di quell'asse produttivo Pordenone-Francoforte su cui si costruiscono le fortune del colosso degli elettrodomestici.

Secondo Mazza, dunque, se vent'anni fa non si fossero firmati i trattati di Roma, il «passato probabile» della Zanussi sarebbe stato quello di una impresa di medio-piccole dimensioni, con un migliaio di operai, un fatturato di qualche decina di miliardi quasi totalmente conseguito sul mercato interno e grosse difficoltà di difesa dall'importazione di prodotti stranieri.

La Zanussi — 34.200 addetti, sette stabilimenti in Italia, una rete di consociate commerciali in Europa per altri 400 addetti, un fatturato annuo intorno ai 720 miliardi di lire — è invece il leader europeo che tutti conosciamo nella produzione di elettrodomestici. Sul totale del fatturato, il 39 per cento è conseguito in Italia, il 54 nell'Europa Continentale, il 7 nei mercati extraeuropei.

Sul totale dell'esportazione, il 77 per cento è conseguito nei Paesi della Cee (Germania 40 per cento, Granbretagna 19, Olanda 7, Francia 5, Belgio 4, Danimarca 2,5). Su 38 milioni di elettrodomestici prodotti dal momento dell'istituzione della CEE, 20 milioni sono stati collocati sul mercato europeo. Il quadro risulterebbe però ingrandito se si considerassero anche i settori dei componenti e delle apparecchiature e impianti per collettività.

Mazza si è detto convinto che tali risultati non si sarebbero potuti ottenere senza il Mercato comune. La direzione dell'azienda ha però i suoi meriti, per aver saputo capire le possibilità che tale mercato e la sua strutturazione le offrivano. E il futuro? Occorrono garanzie istituzionali da parte dell'Europa, ma anche «comportamenti» dei soggetti politici e di quelli economici tali da dare reale contenuto alle istituzioni europee: approfondire dunque il sistema di «divisione del lavoro» che assegna alla Zanussi il ruolo di fornitore di altre imprese europee.

Ma anche mantenere la competitività del prodotto, ciò che non dipende solo dalla direzione dell'impresa, bensì pure da tanti fattori il cui razionale assetto è problema squisitamente politico (costo del lavoro, regolarità dell'attività produttiva, ecc.). Destinatari di un simile discorso — e Mazza ha detto chiaramente — sono soprattutto i sindacati.

Francesco Durante

Le spiritose invenzioni

SARA' perché quanto è accaduto nel passato non si avverte direttamente e non ci tocca, certo si ha l'impressione che mai le bugie siano fiorite come oggi. E' un canaio. Sembra impossibile che Carlo Goldoni le abbia rese con una certa grazia sotto l'etichetta di «spiritose invenzioni».

«Il bugiardo». Atto I. Scena IV.

Arlecchino al suo padrone Lelio che ne ha sballate di ogni sorta: «Mi no so come diavolo fa a inventare tante filastroche, a dir tante busie senza mai confenderve».

Lelio: «Ignorante! Queste non sono bugie; sono spiritose invenzioni, prodotte dalla fertilità del mio ingegno pronto e brillante».

Di brillio, le bugie d'oggi ne hanno poco. Sono piatte e opache: impregnate del torbido egoismo, caratteristico della nostra epoca.

Se ci si mette su quel piano, tutto si piega. Cosa si vuole? Ottenere il massimo, più che il massimo, il favoloso: per cui occorre esibire titoli di merito. Bisogna sembrare bravi, ottimi: sembrare, non essendo. Non è fatica da poco spacciare qualità che non si possiedono. Occorre costruirsi una personalità nuovissima, capace di particolari effetti: occorre pirandelleggiare. E' indispensabile esercitarsi nel giuoco delle parti: ossia provarsi con successo nella finzione.

Metodo: nascondere tutto quel che c'è di vero e che non riuscirebbe vantaggioso.

Urge sfoggiare doti false ma di sicuro rendimento.

Ci vuole un controllo rigoroso: per lo sgarro di un ette, si scoprirebbero altarini che butterebbero all'aria l'agognata fortuna. La fortuna. Ecco la grande maga, la strepitosa maliarda: nessun ostacolo deve trattenere dal raggiungerla. Il tirocinio sarà lungo e stressante. In questo tirocinio, le bugie, come mezzi che danno risalto al parere contro l'essere, hanno una parte dominante. Sono esse padrone della situazione: che viene follemente stravolta. Com'è naturale, non risultano patrimonio particolaristico o monopolio: seminano un'epidemia per cui non c'è antibiotico che valga. Non esiste scienziato capace di scalzare le bugie. E' una catena che si fa sempre più lunga e più serrata: quanti trova sulla strada, tutti li avvince. Chi si rifiuta all'idea di trionfare a buon mercato, ossia facendo solo mercato della propria pochezza?

E così ci aggiriamo, senza rendercene conto, fra una moltitudine di fantasmi: prodighi della vanità che par persona. Crediamo di parlare con un tizio; seguiamo le sue opinioni; ci atteniamo alle sue informazioni: esprimiamo anche, in conseguenza, dei giudizi e non sappiamo che si tratta di un giuoco nefasto poiché il tizio non è sostanzialmente come si mostra; e le sue vicende sono diverse; e le sue opinioni sono opposte; e le notizie sono infondate; e, naturalmente, i nostri giudizi sono assurdi.

Conclusione: a furia di scambiare la personalità vera (e misera) con quella ambita (e pregevole), il tizio finisce con l'appropriarsi di quel che spetterebbe al suo falso sosia e a sprovvedersi di quel che legittimamente toccherebbe alla sua identità di natura.

E va bene. Le bugie diventano l'arma poderosa nella lotta per farsi largo, con relativi vantaggi, nel mondo d'oggi.

Ma non tutti i bugiardi sono degli accaniti martiri dell'interesse. Riconosciamo che ci sono anche dei casi di bugie gratuite. «Perché me lo ha detto? — ci domandiamo, quando riusciamo a scoprire il falso —. A che scopo?» Lo scopo c'è, anche se non si vede: consiste nell'impossibilità di fermarsi. Quando ci si trova su una china — nel caso, quella delle bugie — chi trattiene? A un certo punto, si perde il controllo. Non si sa dove si va a finire. E poi, il dir bugie diventa un'abitudine da cui non è facile liberarsi: come per il fumo, come per l'alcol, come addirittura per gli stupefacenti. Le bugie inebriano, creano dei paradisi artificiali.

Il bugiardo fa venire in mente, per l'irrecuperabilità, l'impuntuale. Chi non è preciso, chi non sa rispettare gli impegni e gli appuntamenti, non defletterà da quella che è, per lui, la norma. Mi è stato riferito che in talune località giudicano di cattivo gusto o di scarsa educazione giungere puntuali agli appuntamenti: e in altre viene tacciato di grettezza e di banalità chi non infiora di bugie il suo discorso. La bugia è il sale, il pepe, il profumo di una conversazione.

Passo a un altro tipo di bugia, al tipo «allarmistico». Alligna, s'intende, nell'ambiente adatto: in chi, per un insieme di circostanze, ci si sente portato. In che consiste? Nell'espressione sadica del pessimismo, nel dissimulato compiacimento della catastrofe: per brama di novità, o per rompere la monotonia, o per provocare il prossimo.

Dò un esempio terra terra: se, per strada, si vede un assembramento e si cerca qualche informazione, si trova chi risponde che ci sono dei feriti, e poi addirittura che ci sono dei morti. Invece è scoppiata la gomma di un'auto. Da terra si vada in cima: e si vedrà a quali eccessi e a quali drammi — drammi d'informazione — si può arrivare.

E così? Così si finisce col non dar più credito a quel che si ascolta, a diventare scettici, anche cinici: e a sentenziare che il mondo si configura, a volte, come un inferno, con le bugie fra le più alte lingue di fuoco.

Emilio Lanzini

NEW YORK TURBATA DA UNA MISTERIOSA SERIE DI SPARIZIONI E DELITTI

Paura e terrore corrono nel «Distretto dei Diamanti»

Pur nel cuore della metropoli, si tratta di un mondo chiuso e reticente che non vede con simpatia investigatori e giornalisti e sospetta di ogni cosa

NEW YORK — *Lo chiamano il Distretto dei Diamanti, ma in effetti è soltanto un isolato della 47.ma Strada, tra la Quinta Avenue e l'Avenue of the Americans, subito a est di Times Square, e non vi si commercia soltanto diamanti, ma anche oro, vecchio e giovane, argento e platino, più ogni sorta di gioielli e pietre preziose.*

E' un «blocco» di strada sui cui lati si allineano negozi, botteghe di tagliatori di gemme, uffici per il cambio delle gioie e la stima delle stesse e la concessione di prestiti garantiti da oro, diamanti e ogni altro metallo e pietra preziosi.

Strani nomi

I negozi — alcuni eleganti e vasti, altri botteguce e cubicoli — portano nomi come Altman, Moskowitz, Kaplan, Feldman, Stein e Simpson, che è lì dal 1824. C'è anche un negozio che si chiama Germano-Gerardi. Mi dicono che è lì da poco, come di recente sono lì i pochi altri negozi di proprietà di commercianti latino-americani e israeliani. Il «business» nella grande maggioranza è ancora in mano di ebrei americani, gente venuta alla fine del secolo scorso e agli inizi di questo dalla Russia e dai paesi dell'Europa Centrale.

Questo tratto di strada è molto luccicante, ma non propriamente bello. Interessante però per via dei tipi umani che la compongono, vecchi ebrei, diversi dei quali, ortodossi, vestono secondo la tradizione della loro setta, giovani israeliani con l'yarmulka sul capo, poi portoricani, cubani, brasiliani, panamensi, argentini.

Qui c'è il Centro Americano dei Diamanti, la Torre dei Diamanti, il Diamant Exchange. Di orologi nelle vetrine ce ne sono tanti che si potrebbero riempire dei vagoni. In una sola giornata milioni di dollari di gioielli cambiano proprietario e gioielli per altrettanti milioni di dollari affluiscono nelle volte di sicurezza di cui negozi e uffici sono provvisti.

Qui, nella bottega di un tagliatore di gemme, al terzo piano dello stabile contrassegnato col numero 15, è stato trovato recentemente il cadavere di un rappresentante di diamanti, il 25.enne Pinchos Jaroslawicz. Era stato dato per scomparso alcuni giorni prima. L'ultima volta che fu visto vivo aveva con sé due sacchetti di diamanti del valore di mezzo milione di dollari. Si sapeva che quel giorno egli doveva fare una visita di affari al tagliatore, il 31.enne Scholmo Tal. Ma anche costui divenne irreperibile. Fu poi trovato per caso dalla polizia addormentato nel sedile posteriore dell'auto della moglie. La polizia l'ha svegliato e lui ha raccontato che ad addormentarlo erano stati gli assassini di Jaroslawicz che gli avevano fatto bere o mangiare qualcosa di soporifero.

Fu da Tal così che la polizia venne a sapere che il rappresentante di diamanti era stato ucciso. Tal condusse gli agenti nella sua bottega e mostrò il cadavere, che lui aveva piegato in posizione fetale e messo dentro ad una borsa di plastica e ponendo poi il tutto sotto il suo banco di lavoro. Ha detto di non aver riferito subito alla polizia che Jaroslawicz era stato ucciso, perché gli assassini — due uomini mascherati — gli avevano ordinato di stare zitto, se ci teneva alla propria pelle e a quella della moglie. Naturalmente non sono state ritrovate le gemme che Jaroslawicz portava con sé il giorno che andò a fare visita a Tal. La polizia le sta cercando con l'aiuto dell'FBI. La polizia sta ovviamente cercando anche gli assassini.

Ma con la scoperta del cadavere di Jaroslawicz è emersa una misteriosa serie di sparizioni di «businessmen» dei diamanti, nonché di uccisioni di persone associate al Distretto dei Diamanti. Le autorità stanno tirando le file di questi casi per vedere se ci sia un nesso tra loro. Il Distretto dei Diamanti è un mondo chiuso, di gente reticente, che non vede con simpatia investigatori e giornalisti ed è sospettosa di ogni nuovo arrivato. E' anche gente che da qualche tempo vive nella paura. I furti, le rapine non sono mai mancati nel Distretto dei Diamanti, ma adesso «non solo ci derubano, ma anche ci ammazzano», osservano i mercanti, nessuno dei quali è disposto a fare il proprio nome.

I vecchi mercanti sostengono che nel Distretto dei Diamanti si sono infiltrati elementi giovani che violano il codice d'onore della industria, ritengono che furti, rapimenti e uccisioni siano progettati dal di dentro, da impiegati tagliatori e altri lavoratori del Distretto che guadagnano magri stipendi (250-300 dollari alla settimana) e «vedono ogni giorno passare sotto il loro naso centinaia di migliaia di dollari». Si sospetta che siano questi lavoratori ad informare i criminali, e si sa di certo che ad alcuni onesti lavoratori sono stati offerti fino a 20.000 dollari per fornire la giusta informazione.

La questione del codice d'onore è sostenuta particolarmente da un mercante che opera nel Distretto da 48 anni ed è noto come «il sindaco della 47.ma Strada». Egli dice che se il codice viene violato può andare presto in rovina l'intera industria.

Ci sono delle misure per fare rispettare il codice. Ad esempio chi rinnega la propria parola, chi non rispetta gli accordi viene messo nella lista nera. Tutta l'industria del mondo lo viene a sapere: dalla 47.ma Strada di New York a Portorico (emerso recentemente come un centro del commercio di preziosi), da Amsterdam e Anversa a Tel Aviv, e il violatore ben difficilmente potrà rientrare nel «business».

Poche transazioni vengono registrate. Quasi tutto il «business» avviene sulla parola, con una stretta di mano. C'è chi ritiene che in tal modo si evitano di pagare tasse. Come c'è chi sostiene che una buona parte della merce qui contrattata sia di origine sospetta e il Distretto dei Diamanti serva come centro di ricettazione.

Poche parole

Una volta chi lavorava qui proveniva dallo stesso paese europeo, le diffe erano a carattere familiare. Ora — afferma il sindaco della 47.ma Strada — non c'è più questo legame di sangue, l'industria si è estesa «tremendamente» e i nuovi arrivati non hanno il senso morale dei vecchi.

L'F.B.I. stima che gemme per un valore superiore ai 3 milioni di dollari siano state rubate e sono misteriosamente scomparse dal Distretto dei Diamanti negli ultimi sei mesi. Sono scomparsi pure diversi rappresentanti e mediatori di gioie, e più d'uno è stato trovato assassinato nel Distretto e fuori New York.

I mercanti parlano poco o niente e vivono nel terrore. I loro negozi sono diventati come dei fortini, ci sono congegni d'allarme antifurto in ogni angolo e se uno di essi squilla per accidente, la polizia non viene neppure fatta entrare perché i mercanti non vogliono fare sapere, neppure alla polizia, come funziona il congegno. Adesso i mercanti portano con sé meno gioie di un tempo, evitano di trattare per strada, cosa questa comunissima fino a qualche tempo fa. In certi uffici ci sono quattro porte, ciascuna delle quali rimane chiusa finché non è stata chiusa quella dietro il visitatore, il cui arrivo viene inoltre segnalato attraverso un teleschermo.

«E' sempre stata una strada matta questa — ha detto il sindaco del Distretto — Se chiedi un prestito di 50 dollari, ti viene negato, ma se chiedi un diamante di centomila dollari, ti viene dato».

Adesso la strada non è solo «matta», ma anche pericolosa. E' una strada dove la gente ha paura persino della propria ombra.

Mario Albertazzi



Roma — Una delle più significative foto di Tina Modotti esposte alla Galleria dell'Obelisco

ALLA GALLERIA DELL'OBELISCO DI ROMA UNA MOSTRA DI TINA MODOTTI

Nella lotta per la libertà con la macchina fotografica

La sua morte avvenuta nel '42 provocò in Messico e in tutta l'America Latina una grande emozione, e Pablo Neruda le dedicò commosso un bellissimo poema

ROMA — La sera del 5 gennaio del 1942, ricca di inquietanti presagi, la vita si ferma per un istante a Città del Messico. Una donna in taxi si sente male. Ha un attacco cardiaco. E' sola e sta rientrando a casa. Il cuore non regge e il fantasma della morte prende possesso di lei. Il suo nome è Tina Modotti, il suo passato è il passaporto per l'aldilà. La sua morte provoca in Messico e in tutta l'America Latina una grande emozione. Pablo Neruda le dedica un bellissimo poema: «Tina Modotti, Hermana, non duermes, no non duermes / tal vez tu corazon oye crecer la rosa / de ayer, la ultima rosa de ayer, la nueva rosa...».

Perché tutta quella commozione per la sua morte? Perché il poema di Neruda? Perché, ancora oggi sono in tanti a ricordarla?

Una mostra di sue fotografie, apertasi in questi giorni a Roma alla Galleria dell'Obelisco, aiuta a comprendere il suo personaggio, a cavallo tra il romanzesco ed il rivoluzionario, tra l'impegno per la fotografia in quanto arte sociale e per la politica come lotta per la libertà.

Tina non è stata una fotografa molto prolifica. Il suo lavoro più significativo si estende per un arco di sei o sette anni e di lei, come dice Mildred Constantine nel volume «Tina Modotti, a fragile life», presentato in occasione di una mostra di sue opere al Museo d'Arte Moderna di New York, nel gennaio del 1977, non si conoscono che circa 250 fotografie, mentre «altre se ne scoprono ogni giorno a testimoniare le sue preoccupazioni tematiche e la sicurezza del suo stile». Ha lavorato quasi sempre in Messico, ma ha girato quasi tutto il mondo. La sua inquietudine interiore non le ha mai dato pace. A soli sedici anni, nel 1913, lascia la città natale, Udine, per seguire la famiglia che emigra a San Francisco. Il suo incontro con la fotografia avviene otto anni dopo quando conosce Edward Weston, già maestro riconosciuto in quel campo. Nel 1921 decide di andare a vivere e a lavorare con lui in Messico, un paese che per lei diventerà una seconda patria.

Il suo amore per quella civiltà latina non è però ricambiato. Dopo il 1926, anno in cui entra a far parte della attività politica messicana come membro del partito comunista, viene guardata con un certo sospetto.

Il lunedì delle scienze e della medicina

«Il Piccolo» sta per arricchirsi di una nuova pagina speciale: quella dedicata alle scienze e alla medicina. Essa viene così ad aggiungersi al «Lunedì letterario» e al «Lunedì delle arti e della musica», e si prefigge di ospitare articoli e recensioni in carattere con la testata, riguardanti i settori più disparati. Il «Lunedì delle scienze e della medicina» uscirà per la prima volta domani 16 gennaio e avrà frequenza periodica.

Nel 1930, accusata ingiustamente dell'assassinio del suo nuovo compagno della vita, Julio Antonio Melba, giovane rivoluzionario cubano, e di aver fatto parte di un complotto contro il capo dello stato, viene espulsa dal Messico. Da allora la sua lotta sociale ed artistica la porterà in Germania, poi in Russia, dove conosce Vittorio Vidali, ed infine in Francia. Ma non basta. Partecipa alla guerra civile spagnola e decide successivamente di tornare sotto falso nome in Messico. E' il 1939. Ha soli quarantatre anni e riprende con impegno la sua attività di fotografa collaborando alla pubblicazione di un libro sull'artigianato messicano il cui materiale è andato purtroppo disperso. Avrebbe voluto fare molte altre cose, continuare a fotografare le immagini di un paese attraverso i volti dei poveri, degli emarginati, degli oppressi, una realtà allora pressoché sconosciuta. La sua vitalità, il suo inserimento nel movimento rivoluzionario messicano, la sua sensibilità artistica glielo permettevano. Non il suo cuore. Una scelta di vita. Una morte improvvisa.

Le 38 fotografie originali di Tina Modotti esposte alla Galleria dell'Obelisco, e alcuni ritratti di lei eseguiti da Edward Weston all'epoca del loro sodalizio, costituiscono un documento di straordinaria freschezza ed importanza e ci riconducono, con un vero e proprio reportage sociale, al suo primo periodo messicano dal '20 al '30. Piccoli contadini, donne incinte col bambino in braccio, primi piani di visi, mani in cui fondono miseria e dignità, orgoglio e disperazione. Paesaggi messicani, scorci di vita giornaliera, e ancora ritratti e ritratti: una galleria di personaggi, cose, avvenimenti che resteranno per sempre nella memoria di chi «scopre» per la prima volta (per molti altri si tratta di una importante riscoperta) la inquietante e significativa figura di Assunta Adelaide Luigia Modotti, detta Tina, venuta a «turbare» la vita culturale di Roma, votata alla precoce senilità.

«El fuego no muere» scrisse in occasione della sua morte Neruda. A trentasei anni di distanza quelle parole hanno ancora valore.

Giancarlo Leone

«Febbre» spaziale in Gran Bretagna

LONDRA — «Febbre» spaziale anche in Gran Bretagna, dove il pubblico ha seguito l'esempio degli altri paesi prendendo letteralmente d'assalto i cinema per vedere il «colossal» fantascientifico americano «Star wars» (Guerre stellari).

Preceduto da una pubblicità martellante, il film ha creato una tale attesa che tutti i biglietti sono stati già venduti per i prossimi tre mesi. Ne è derivato un fiorente «mercato nero», dove un biglietto da due sterline (3000 lire) viene rivenduto anche per 30 sterline. Contro questo «sfruttamento» è dovuta intervenire la polizia, che ha arrestato diversi «bagarini».

In coincidenza con il «boom» fantascientifico si registra in Gran Bretagna una nuova ondata di avvistamenti di «Ufo», oggetti volanti non identificati. Una madre in auto col proprio bambino nel Sud dell'Inghilterra ha detto di essere stata seguita da un grande disco volante sospeso a 300 metri di altezza. Nel Nord del grande paese quattro giovani hanno sostenuto di essersi imbattuti in una «creatura» metallica dalla testa quadrata, simile a un robot, con strane luci lampeggianti sul petto.



Tokio — Un'immagine del terremoto che ha colpito il Giappone: un ponte crollato nella penisola di Izu

La madonnina ritrovata

Mio padre aveva per ogni stagione una meta prestabilita. In primavera, data la sua educazione rigorosamente religiosa, le mete erano i santuari dove si venerava la Madonna, che egli onorava in modo particolare.

Era per lui una festa portarci da bambini, sul Monte Santo, che raggiungevamo a piedi lasciando la macchina a Salcano. Talvolta si andava a Udine, alla chiesa delle Grazie, talvolta a Barbana dove si arrivava solo in battello. Ma la sua meta preferita in maggio, il mese dedicato alla Madonna, era la Madonnina di Lipizza. Alle grandi chiese della città, ai monasteri famosi e frequentati, egli preferiva quella statuina sperduta nei boschi, tra i tigli e le querce.

Si partiva al mattino presto, quando il rione nel quale abitavamo allora era ancora addormentato, e si saliva lenti e ansanti per la strada detta del «breg» che dalla via San Cilino portava all'altipiano, e quando il sole cominciava a scaldare si valicava la sella del Monte Spaccato, allora ancora selvaggia per la ricca vegetazione (non c'era ancora la 202 che oggi trionfante sale dalla città, con il suo nastro d'asfalto). Dalla sella si p'egava verso l'abitato di Basovizza e di là, abbandonati strade e sentieri, mio padre puntava diritto oltre prati, boschetti e doline, finché verso mezzogiorno arrivava alla meta, facendosi guidare da un istinto infallibile che mi riempiva di ammirazione.

Spesso mi sono domandato come faceva ad orientarsi tra i pini, i cespugli, i muretti a secco delle piccole proprietà di cui è costellato il Carso. Eppure tra le decine di doline che noi si aggirava, a volte rovinandoci le gambe nude tra i rovi, egli arrivava a quella giusta dove, nascosta in una piccola nicchia ricavata in una parete rocciosa, c'era la Madonnina, in maggio sempre adorna di fiori portati dai fedeli e anche noi si deponeva in grembo alla statuina margherite, violette, primule, tutto ciò che il Carso offre in primavera.

Dopo l'ultima guerra, ho più volte tentato di rintracciare la statuina ma non sono riuscito a ritrovarla forse perché ero convinto che non ci fosse più. Ma giorni fa, rammentando che noi si arrivava da Basovizza, e che dopo la visita alla Madonna si giungeva rapidamente alle vecchie scuderie, mi decisi a ricercarla in quella direzione, e così andando un po' a caso, un po' su indicazione di un giovane addetto alle stalle, mi trovai nella dolina giusta ed ad un tratto, un biancore mi è apparso tra gli alberi. Preso da una subitanea commozione mi sono affrettato verso quel punto e a fianco di una scalinata, sulla quale era caduto un tiglio gigantesco, ho visto l'immagine nota nella sua nicchia ancora intatta. Avvicinatomi, mi sono accorto con stupore che mani premurose avevano deposto in grembo alla statua e intorno alla nicchia tanti fiori e su un altarino posto a fianco della statua c'era una tovaglia candida di tela ricamata a fiorami.

Il luogo dunque è frequentato ancora e oggetto di venerazione popolare. A fianco della nicchia una breve iscrizione ricorda il voto sciolto da uno che ebbe la grazia richiesta e la data è quella del 1889, l'anno in cui nacque mio padre.

Dunque la Madonnina di Lipizza si trova lì da quasi 90 anni e dalla sua dolina posta al centro dei galoppatoi dell'equile, ha visto intorno i bianchi cavalli nervosi degli impettiti ufficiali dell'esercito austroungarico, con le giacche bianche sui pantaloni neri dalla banda rossa, poi tra le due guerre, gli ufficiali italiani in grigioverde, ed ora quelli jugoslavi, ma sempre meno spesso, perché tutti gli eserciti del mondo hanno eliminato la cavalleria, come arma non più moderna. E ancor oggi intorno alla dolina si alternano le figure di cavalieri che forse ignorano in gran parte, che esiste una Madonnina tra il folto degli alberi.

Ma essa resiste al tempo: è sfuggita ai tempi ruggenti dell'ultimo dopoguerra, continua ad essere oggetto di venerazione in un paese che per coerenza ideologica dovrebbe sorriderne con ironia. Ma sta scritto che la fede è più forte delle montagne ed è questo il miracolo della piccola immagine sacra di Lipizza, che dal fondo di una dolina boscosa sfida il rotolio del tempo e l'evolversi dei regimi, venerata dalla gente umile del posto che conserva le sue tradizioni religiose come ha saputo conservare la bellezza dei luoghi che un granduca austriaco alla fine del 1500 volle dedicare all'allevamento della razza equina forse la più famosa del mondo.

Nino di Giacomo

CARL GUSTAV STROHM
SENZA TITO
PUO' LA JUGOSLAVIA SOPRAVVIVERE ?
IN PREMESSA
D. DE CASTRO - OSSERVAZIONI SUL TRATTATO DI OSIMO NELL'EQUILIBRIO POLITICO ITALO-JUGOSLAVO ED EUROPEO.
La problematica socio-politica della Jugoslavia di oggi e i riflessi che il dopo-Tito potrebbe avere anche sull'Italia e sull'Occidente. In premessa riflessioni sull'attuale confine orientale e sul problema di Trieste.
EDIZIONI LINT TRIESTE
— E' in tutte le librerie —

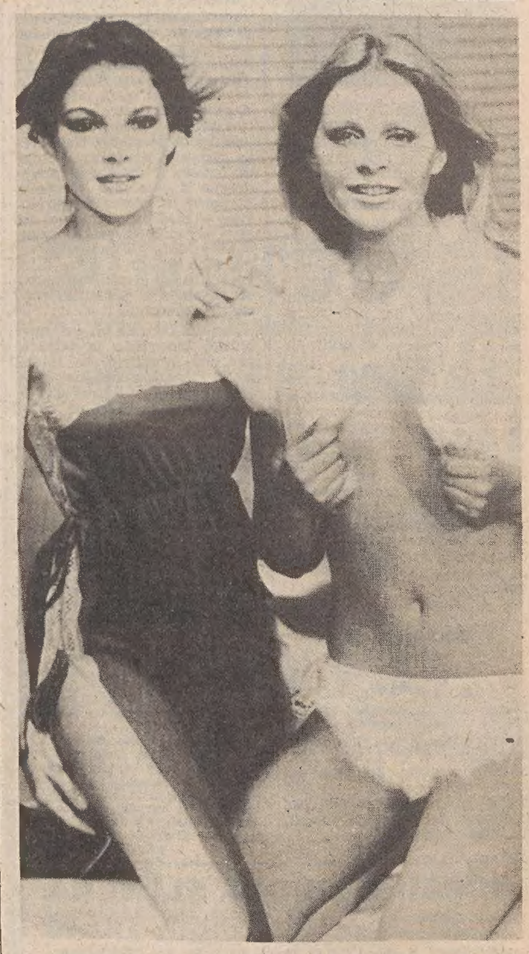
Libri ricevuti

Richard Wurmbrand: «Torturato per Cristo» (EUN - Editrice Uomini Nuovi, Marchirolo (VA) 1977 - pagg. 146, L. 700).

Ne «I tascabili EUN» è uscito «Torturato per Cristo», testimonianza diretta e voce drammatica e implacabile sulla condizione di vita dei cristiani d'oltre cortina. L'autore è Richard Wurmbrand che ha trascorso più di quattordici anni di prigionia e di tortura in un carcere della sua patria, la Romania. Pastore evangelico, oggi uno dei dirigenti cristiani, scrittore ed educatore tra i più noti, Wurmbrand è passato attraverso vicende allucinanti: e questo dal 1945 quando i comunisti occuparono la Romania e «tentarono di controllare enche le chiese per propri scopi». Perseguitato, incarcerato, torturato, creduto morto (venne sparsa la notizia della sua morte!), Wurmbrand ha attraversato con coraggio, ma più ancora con l'aiuto e la forza della sua fede, questa tempesta di odio e di sofferenza, si da meritarsi il nome di «Paolo della cortina di ferro».

Raccolta in sette capitoli (la traduzione del libro è di Antony Praino), l'esperienza umana e spirituale di Richard Wurmbrand ci tocca nel più profondo dell'emozione: da lì, giudizi, commenti, deduzioni risultano poca cosa. La trasparenza purissima della sua Fede, la potenza della sua luce, l'incredibile forza cui si abbevera sono le uniche inesauribili radici che le danno vita che si concretizza nel messaggio rivolto da quest'uomo ormai libero alla Chiesa clandestina, da lui guidata per tanti anni, Chiesa che da oltre cortina nonostante tutto, riesce a rimandare l'eco soffocata delle sue ferite, dei suoi patimenti, del suo troppo lungo dramma.

G. P.



Londra — Si avvicina Carnevale, e le case di moda stanno lanciando i modelli per le tradizionali serate. Eccone due, piuttosto audaci, presentati dalle indossatrici Gemma e Marie Louise (Telefoto Ap)

GIORNALE DI TRIESTE

CAMBIO AL VERTICE DEL COMMISSARIATO DI GOVERNO

Oggi Molinari lascia Domani arriva Marrosu

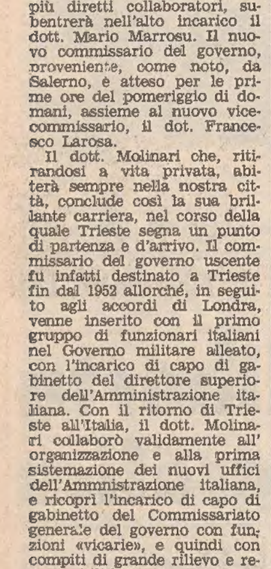
Congedo dai diretti collaboratori e dalla carica, ma non dalla città

Il prefetto dott. Vincenzo Molinari lascia oggi l'incarico di commissario del governo nella regione Friuli - Venezia Giulia, che aveva assunto nel dicembre del '75. Al dott. Molinari, che — dopo le visite di cortesia alle autorità cittadine e regionali — ha preso ieri congedo anche dai suoi più diretti collaboratori, subentrerà nell'alto incarico il dott. Mario Marrosu. Il nuovo commissario del governo, proveniente, come noto, da Salerno, è atteso per le prime ore del pomeriggio di domani, assieme al nuovo vicecommissario, il dot. Francesco Larosa.

Il dott. Molinari che, ritirandosi a vita privata, abiterà sempre nella nostra città, conclude così la sua brillante carriera, nel corso della quale Trieste segna un punto di partenza e d'arrivo. Il commissario del governo uscente fu infatti destinato a Trieste fin dal 1952 allorché, in seguito agli accordi di Londra, venne inserito con il primo gruppo di funzionari italiani nel Governo militare alleato, con l'incarico di capo di gabinetto del direttore superiore dell'Amministrazione italiana. Con il ritorno di Trieste all'Italia, il dott. Molinari collaborò validamente all'organizzazione e alla prima sistemazione dei nuovi uffici dell'Ammnistrazione italiana, e ricoprì l'incarico di capo di gabinetto del Commissariato generale del governo con funzioni «vicarie», e quindi con compiti di grande rilievo e responsabilità.

Nel '66 venne nominato vicecommissario del governo della regione e, dal 1960 al '70, ricoprì anche l'incarico di commissario prefettizio e di presidente della commissione per l'amministrazione straordinaria della Provincia. Nel 1969 venne nominato prefetto e confermato nell'incarico di vicecommissario del governo.

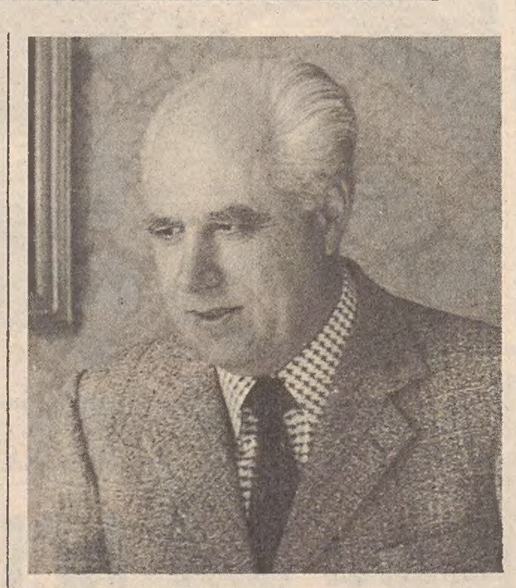
Nel corso della sua brillante carriera, il dott. Molinari si è meritato, per gli eccezionali servizi resi all'Amministrazione, numerosi encomi ed elogi ministeriali, riconoscimenti che si ricollegano soprattutto all'attività da lui svolta dal 57 quale vicepresidente della delegazione italiana in seno al comitato misto italo - jugoslavo per le minoranze, nonché per la meritoria collaborazione prestata in occasione delle trattative con la Jugoslavia per la stipulazione dell'accordo



Il dott. Vincenzo Molinari

sul traffico di frontiera firmato a Udine nel 1955. Successivamente, il dott. Molinari ricevette, quale prefetto di prima classe, la nomina di titolare della Prefettura di Gorizia, nel 1972, vedendo riconfermate la stima e la considerazione che si era guadagnato a Trieste. Nella nostra città, il dott. Molinari, giunse quindi nel dicembre del 1975 succedendo alla carica di commissario di governo al dott. Antonio Di Lorenzo.

Al dott. Molinari e alla sua gentile consorte, signora Delia, vanno il riconoscimento e la stima della città, assieme ai migliori auguri per un meritato riposo. Al dott. Mario Marrosu, nuovo prefetto di Trieste, che si accinge a rilevare le funzioni di alto impegno e responsabilità ai vertici del Commissariato del governo nella regione, gli auguri per un lungo e proficuo lavoro.



Il nuovo commissario di governo, prefetto Mario Marrosu

Assemblea PRI oggi a Muggia

A conclusione di un anno d'intensa attività che ha visto il Partito repubblicano italiano partecipe della vita politica e amministrativa di Muggia condurre una vivace battaglia dai banchi dell'opposizione, si terrà l'assemblea degli iscritti per il rinnovo delle cariche sociali, che avrà inizio alle ore 10.

L'INCONTRO CON STOPPER DEI COMPONENTI LA DELEGAZIONE

Sono necessarie precise garanzie per risolvere la crisi economica

Illustrati gli interventi e l'azione dell'ente regionale Posizione unitaria degli enti locali - Costante impegno

Si è svolta ieri, nella sede dell'assessorato regionale all'industria e commercio, l'annunciata riunione per l'esame dei problemi dell'economia triestina fra i rappresentanti regionali e i componenti la delegazione economica della nostra città. Una volta di più, pertanto, sono state espresse le preoccupazioni fondamentali di tale situazione, resa ancora più evidente e tesa a causa dello stato in cui si trovano le aziende private e quelle a partecipazione statale.

Ne è seguita la verifica dei mezzi correttivi e delle iniziative da prendere per impedire la progressiva flessione dei livelli occupazionali e l'ulteriore deterioramento della situazione. Tali iniziative tendono alla ripresa produttiva, compresa quella portuale, in vista anche degli incontri che, a livello governativo, la delegazione triestina avrà prossimamente.

All'incontro, presieduto dal vicepresidente della giunta regionale e assessore all'industria e commercio, Stopper, presente pure l'assessore regionale alla pianificazione e bilancio, Mauro, sono intervenuti i membri della delegazione economica triestina: il presidente della Provincia, Ghersi, con il vicepresidente Martone, il sindaco Spaccini, con l'assessore comunale Abate, e per le organizzazioni sindacali Degrassi, Gerli, Fabricci e Di Turo.

Nel corso della riunione è stata ribadita la posizione unitaria degli enti locali triestini e delle organizzazioni sindacali nell'impegno teso a ottenere precise garanzie e positive risposte per avviare a soluzione la crisi in cui si trovano le aziende della provincia, ed è stata rilevata la necessità, in presenza dell'attuale crisi politica del governo, di avere degli interlocutori i quali possano assicurare puntuali e precise risposte anche in senso temporale, nei confronti della crisi locale.

Da parte degli assessori regionali Mauro e Stopper, per la parte di rispettiva competenza, sono stati forniti, in dettaglio, gli interventi e l'azione che la Regione sta svolgendo per il superamento dello stato di crisi, alla quale sono collegati — come è stato sottolineato — gli interventi che lo Stato si è impegnato ad effettuare, attraverso apposite leggi, in ordine alla ricostruzione del Friuli e all'attuazione del trattato di Osimo.

A tale proposito, in particolare, l'assessore Stopper si è soffermato sulla predisposizione dei decreti delegati, specie su quello relativo alle opere pubbliche che prevede, come noto, un impegno finanziario di 185 miliardi di lire, mentre l'assessore Mauro ha fornito delucidazioni sui progetti, sugli appalti e sui tempi di realizzazione delle grandi infrastrutture quali: l'autostrada Udine - Tarvisio, la grande viabilità in provincia di Trieste con i riferimenti ai collegamenti della prevista zona franca industriale, il raddoppio della ferrovia «Pontebbana», il centro di stazionamento di Cervignano, il traforo di Monte Croce Carnico.

Nel corso della riunione è stata fatta un'ampia disamina — sia da parte dei rappresentanti regionali che da quelli degli enti locali e delle organizzazioni sindacali — delle varie situazioni delle aziende sia a partecipazione statale che privata, oltreché — come già accennato — dello stato attuale delle grandi infrastrutture viarie portuali e ferroviarie che interessano l'economia.

Il vicepresidente Stopper, nel concludere la riunione, ha assicurato il costante impegno della Regione che, come in passato, continuerà a seguire da vicino questi problemi, e ha auspicato infine una positiva soluzione della crisi economico-produttiva locale.

Comunione dei beni

In conformità del D. L. 9 settembre '77 n. 688 convertito in legge dd. 31.10.77 n. 804, scade oggi l'originario termine di scadenza previsto dall'art. 228 della legge dd. 19 maggio '75 n. 151 per la manifestazione di volontà contraria di uno dei coniugi in un atto formato da notaio o dall'ufficiale dello stato civile del luogo in cui fu celebrato il matrimonio.

Oggi pertanto l'ufficio di stato civile del Comune (passo Costanzi 2) osserverà l'orario d'ufficio dalle ore 8 alle 12 per le dichiarazioni di volontà contraria alla comunione dei beni dei coniugi e per la consegna della certificazione relativa.

Dissequestrata la sede di via Paduina

La sede del Fronte della gioventù di via Paduina, che era stata chiusa mercoledì scorso per ordine della magistratura, è stata dissequestrata ieri pomeriggio verso le 17. Il provvedimento, adottato per insufficienti motivi di chiusura, è stato firmato dal procuratore capo della Repubblica, dott. Zanetti.

La federazione triestina del MSI, dal canto suo, in un comunicato «prende atto di un gesto di giustizia che sperabilmente contribuirà a placare gli animi ed a riportare la nostra città a quel clima di civile convivenza che è nelle sue tradizioni». Lo stesso comunicato precisa che la sezione di via Paduina rimarrà chiusa per un breve periodo per i necessari lavori di riattivazione.

ALLARMANTE ESCALATION DELLA VIOLENZA

«Ho sentito il proiettile sfiorarmi l'orecchio»

Sparato all'angolo di via Torrebianca il colpo di pistola Il drammatico racconto di un giovane infermiere alla polizia

Bottiglie molotov, raid incendiari con taniche piene di benzina, lancio di bombe a mano artigianali (ma non per questo meno pericolose), colpi di pistola contro le persone: questa l'escalation della violenza. Stando alla denuncia fatta alla polizia da un giovane esponente di Democrazia proletaria, l'infermiere Vittorio Paoletti, di 25 anni, abitante in via Santa Caterina da Siena 8, l'altra sera egli sarebbe sfuggito per miracolo ad una pistolettata sparatagli da un giovane che «indossava un giubbetto verde di tipo militare», e che assieme ad altri quattro vestiti alla stessa foggia lo aveva inseguito in via della Zonta.

Il colpo di pistola deve essere stato sparato all'angolo con la via Torrebianca; infatti sul marciapiedi antistante il negozio «Marchi gomma» gli agenti della Volante (maresciallo Maier, appuntato Bordon e guardia Ferlizza) hanno rinvenuto per terra un bossolo di pistola calibro 7,65. Sfuggito al colpo di pistola, il giovane ha cercato rifugio nel bar di via Valdirivo 40, da dove ha telefonato al «113» chiedendo l'intervento della polizia.

Agli agenti ha poi raccontato la sua avventura. Vittorio Paoletti, amico dei tre giovani che domenica sera erano stati aggrediti e picchiati in via Coroneo da un gruppo di giovani di opposte tendenze politiche, ha riferito agli agenti che alcuni suoi compagni lo avevano fermato in piazza Goldoni per avvertirlo che c'era un gruppo di giovani di destra che stazionavano nella zona con intenzioni poco pacifiche. Egli aveva risposto di non aver nulla da temere e che stava andandosene a casa. «In via della Zonta — ha proseguito il giovane — mi sono accorto di essere seguito. Ho sentito qualcuno gridare "E' un rosso" e mi sono messo a correre. A un tratto ho sentito un colpo di pistola e il proiettile sfiorarmi l'orecchio».

Per sua fortuna un automobilista, bloccando la vettura per non investirlo, ha interrotto l'inseguimento dei cinque. Durante la fuga Vittorio Paoletti ha perduto un telefobiettivo della sua macchina fotografica. Il costoso oggetto è stato raccolto da un passante che glielo ha restituito. In quello stesso momento Vittorio Paoletti si è accorto che i suoi inseguitori erano spariti. Così è entrato nel bar e ha chiesto aiuto alla polizia. Mentre gli agenti stavano svolgendo le prime indagini, sono stati avvicinati da una pattuglia automontata dei vigili urbani, i quali hanno riferito che poco prima, nella stessa zona, avevano inseguito due giovani in motoretta. I due, vistisi tallonati dall'auto dei vigili urbani, avevano abbandonato il mezzo fuggendo a piedi. Gli agenti dell'ufficio politico della Questura stanno svolgendo intense indagini per identificare gli attentatori.

Parallelamente gli inquirenti cercano di dare un nome e un volto anche agli sconosciuti che l'altra sera avevano tentato di appiccare il fuoco all'ex abitazione del dott. Volpe, dirigente dell'ufficio politico.

Bambini in festa oggi al mercato

Alle ore 15.30 avrà luogo oggi nell'ambito del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di riva Ottaviano Augusto la tradizionale festa dell'Epifania a favore dei bambini dell'istituto San Giuseppe, Teresiano, Burlo Garofolo, e dei bambini spastici dell'ex AIAS. Alla benefica festicciola parteciperanno le maggiori autorità cittadine con l'intervento di mons. Bellomi e mons. Santin.

Il programma della manifestazione è il seguente: ore 15.30 dialogo con il robot; 16 arrivo delle autorità cittadine; 16.45 distribuzione dei doni ai bambini; 17 spettacolo musicale con il complesso De Waldestain e spettacolo di magie; 18 musica con la banda Refolo di Servola.

La cittadinanza è invitata a parteciparc.

Furto in negozio

Ignoti ladri hanno sfondato in pieno giorno una vetrinetta del negozio «Dalmatex», via Trento 7, sono penetrati nell'interno asportando dalla cassa 200 mila lire in contanti e 200 mila vecchi dinari. Il furto è stato denunciato alla Volante.

Stranieri. Dodici cittadini stranieri sono stati denunciati dagli agenti dell'ufficio stranieri della Questura per aver contravvenuto al foglio di via obbligatorio.

Dibattito: la città che cambia volto

Per il ciclo di iniziative culturali della Fidapa, giovedì prossimo, nella sala maggiore del Circolo Aquila, in via Rossini 4, alle ore 18, si terrà un incontro-dibattito sul tema «La città che cambia volto». Alla riunione interverranno i giornalisti Giorgio Cesare, assessore alle attività culturali del Comune, Bruno Natti, che ha curato la quinta edizione della guida di Trieste edita dallo Stabilimento Tipografico Nazionale, l'assessore comunale all'urbanistica Antonio De Luca, il pubblicista Carlo Ulcigrai, e la presidente della sezione di Trieste della Fidapa signora Giusy Bradaschia. Sono invitati alla riunione le socie e quanti si interessano all'argomento.

PRESSO IL MINISTRO ALLE FINANZE PANDOLFI

Intervento di Modiano per il settore tessile

Temuti dirottamenti di correnti di traffico

Il presidente della Camera di commercio, dott. Modiano, è intervenuto presso il ministro delle finanze Pandolfi rendendosi interprete del grave disagio degli operatori del settore tessile in seguito all'emanazione del D.M. del 5 gennaio scorso, l'art. 2 del quale accentra in talune dogane, con esclusione di Trieste, le operazioni di importazione temporanea e definitiva di alcuni prodotti tessili, fra cui in primo luogo i filati ed i tessuti di cotone nonché altri indumenti ed accessori compresi nelle voci doganali 60, 61, 62 e 63.

Il decreto, emanato in base ai poteri conferiti al ministro delle finanze dall'art. 3 del D.P.R. 960 dd. 16 dicembre 1977, che introduce nel testo unico delle disposizioni in materia doganale, con l'art. 9 bis, la possibilità di localizzare determinate operazioni doganali, può configurarsi quale causa di dirottamento di talune correnti di traffico dalle vie normalmente seguite, come è il caso dei tessuti di cotone che, provenienti via mare o via terra, non dovrebbero più poter essere sdoganati a Trieste, come in passato. Il provvedimento, quindi, finisce per tradursi in un aumento ingiustificato dei costi di trasporto, soprattutto per quelle dogane dove tali prodotti venivano fino ad oggi regolarmente e naturalmente sdoganati, e può comportare delle pericolose conseguenze sul piano occupazionale, oltre che negativi riflessi per il traffico portuale.

Il decreto inoltre significa un ulteriore appesantimento dei costi per gli operatori triestini, che già hanno dovuto subire i fortissimi incrementi dei costi delle operazioni portuali in seguito al recente rilevante aumento delle tariffe, deliberato dall'Ente autonomo del porto, al quale verrebbe ad aggiungersi l'altro aumento derivante dall'applicazione della quarta piattaforma rivendicativa dei lavoratori portuali.

Il presidente Modiano ha chiesto al ministro Pandolfi di riesaminare il provvedimento adottato aumentando, come auspicato, il numero delle sedi ammesse.

Il provvedimento verrà discusso in una riunione che verrà luogo alla Camera di commercio martedì prossimo, alla quale prenderanno parte tutte le categorie economiche interessate.

Protesta del PRI

Si è riunita nella sede della direzione provinciale la commissione porto del Partito repubblicano italiano, che ha preso in esame la situazione verificatasi nel nostro porto a seguito dell'applicazione del decreto ministeriale 80-VIII che impedisce l'effettuazione delle importazioni di prodotti tessili attraverso la nostra dogana.

Tale provvedimento — si è potuto rilevare — è in aperto contrasto con il regime di punto franco e di traffico internazionale assicurato a Trieste dalla legislazione italiana e da quella contemplata dai trattati internazionali. Ed è concepibile che il nostro porto, già duramente provato, e che aveva raggiunto il primato nazionale del traffico dei tessili, venga escluso con un atto discriminatorio e palesemente anticostituzionale.

Il PRI è subito intervenuto presso gli organi nazionali per un tempestivo ed energico passo presso il competente ministero affinché venga ripristinata l'abilitazione della nostra dogana.

Inoltre la direzione provinciale del PRI si farà promotrice in sede locale di iniziative «atte a pervenire ad unità d'intenti sia delle forze politiche che di quelle economiche e sindacali per contrastare nel modo più energico un provvedimento iniquo ed ingiustificato, che nell'attuale congiuntura si pone quale grave pregiudiziale negativa non tanto per lo sviluppo del nostro scalo quanto per la sua sopravvivenza».

NUOVO CENTRO DI RICERCA SCIENTIFICA

Per acque più pulite

Le finalità del laboratorio di biologia marina portuale



(Italfoto)

Ieri mattina, nei locali messi a disposizione dall'Ente porto nel Punto franco vecchio, è stato inaugurato il laboratorio di biologia marina portuale. Si tratta di un centro di ricerca scientifica che dovrebbe ben presto rivelarsi importante per la salvaguardia dell'ambiente marino e soprattutto per l'igiene del lavoro portuale. Il laboratorio, che fa capo al Parco marino di Miramare dal quale provengono i ricercatori e i tecnici che condurranno le ricerche e gli esperimenti, ha già iniziato a compiere i rilevamenti e gli studi sullo stato dell'inquinamento del porto.

Il laboratorio di biologia marina portuale, che è probabilmente l'unico del genere in tutt'Italia, sarà diretto da Franco Favet, membro del consiglio d'amministrazione del Parco marino di miramare ed ha curato l'intero allestimento. Il centro dispone di tutta l'attrezzatura scientifica di base, tra cui tre microscopi per la determinazione del fito-plancton e dello zoo-plancton, cioè rispettivamente del plancton vegetale e di quello animale. Inoltre, è fornito di aquari, sia con acqua dolce che con acqua di mare, per l'allevamento di specie importanti delle nostre acque e per prove tossicologiche. Per ora gli unici «ospiti» dell'aquario sono i membri di una agitata famiglia di anguille, le cui vicende dovranno essere seguite costantemente, giorno per giorno, dagli studiosi.

Nel centro ricerche di biologia marina portuale opererà una «équipe» di esperti, tra cui le dott.sse Germana Vianello ed Elide Catalfamo, le quali si occupano degli studi sul plancton nel porto di Trieste; la istologa Viviana Vidali e l'ing. Raffaello Olivotti, esperto in sistemi di depurazione delle acque. La gestione degli aquari sarà curata dall'aquariologo Diego De Pase, mentre uno speciale laboratorio per lo sviluppo, l'ingrandimento e la stampa delle fotografie dei preparati sarà affidata al dott. Gianfranco Orlandini.

CALENDARIETTO

Oggi: San Mauro — Il sole sorge alle 7.42 e tramonta alle 16.47 — La luna si leva alle 11.06.

Ieri: temperatura massima 14,8; minima 9,4; pressione millibar 1020,2 in leggera diminuzione; mare calmo con temperatura di gradi 9,3.

Maree — OGGI: bassa alle 8.15 con cm 11 e alle 19.07 con cm 25 sotto il l.m.; alta alle 13.03 con cm 5 sopra il l.m. — DOMANI: alta alle 2.35 con cm 30 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252; via L. Stock 9 (Roiano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; via Rossetti 33, tel. 790488; via Roma 16, tel. 31998.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252; via L. Stock 9 (Roiano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Rossetti 33, tel. 790488; via Roma 16, tel. 31998.

CORSI DI LINGUA SLOVENA

quadrimestrali ed annuali a vari livelli per adulti e bambini, orari pomeridiani e serali, inizio ottobre.

Informazioni presso l'ENTE ITALIANO PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SLOVENA - Via VALDIRIVO 30, 2.o piano, tutti i giorni feriali (esclusi mercoledì e sabato), dalle 17.30 alle 20.

SUPERMERCATI BOSCO

VIA COSTALUNGA 80
STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA 4
VIA CORONEO 38
PIAZZA GOLDONI 10

OFFRONO DAL 16 GENNAIO

POLLO INTERO SVISCERATO al kg	980
MANDARINI al kg	340
STRACCHINO al kg	2280
VECCHIA ROMAGNA ETICHETTA BIANCA cl 75	2350
GRAPPA COSTA cl 75	1280
BIRRA FORST 2/3 senza cauzione	340
SAO CAFFE' gr 200	1480
LACCA SPLENDOR cc 500	790

PANETTONI E PANDORO ALEMAGNA A METÀ PREZZO

DESPAR

UCV CIT **Vacanze per pensionati**

Soggiorni AVIATOUR in: Sicilia, Tunisia, Malta, Canarie, Palma. Sette giorni di pensione, viaggio compreso, da Lire 99.000 e... quattro settimane da L. 240.000!

Ufficio Centrale Viaggi - CIT Piazza Unità, 6 - Telefono 62621

Cinema Amici

Lunedì 16 gennaio alle ore 18, nella Sala Maggiore del Circolo Aquila (via Rossini 4) gentilmente concessa, incontro pre-assembleare degli Amici.

Seguirà alle 18.45 il film dell'Amico Silvio Franco sul viaggio VERSO LA MAGNA GRECIA.

CROCIERE '78
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

UCV CIT **Volo speciale in partenza da Ronchi per Leningrado e Mosca**

13 - 19 marzo

Alberghi di 1.a categoria, pensione completa, visite, escursioni, spettacolo di balletti e circo. Lire 375.000 + tassa.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT Piazza Unità, 6 - Telefono 62621

PRESSO IL
DOPOLAVORO FERROVIARIO
sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi:

- CORSO DI JUDO riservato ai bambini e ai ragazzi
- CORSO DI SLOVENO riservato ai maggiori di 15 anni con inizio il 15 febbraio

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del sodalizio in piazza Vittorio Veneto 3
Telefono 36841 Interno 621

Da martedì 17

SR **Silvio Rustia**

via Mazzini 29

settimana della DRAPPERIA

REID & TAYLOR - DORMEUIL - GAGNIERE - ZEGNA ERMENEGILDO
A PREZZI VANTAGGIOSI
E SUI TESSUTI DA DONNA

sconti fino al 50%

Annabelle

Boutique Via S. Spiridione 1

vi aspetta **MARTEDÌ 17**
per la consueta vendita di fine stagione

A colloquio con i giovani

Aiutare i sofferenti

«Sono la mamma di tre sani bambini e quello che ho letto nella rubrica per i giovani del 29 dicembre (Aiutare chi soffre) mi ha molto colpito. Vorrei, se fosse possibile, mettermi in contatto con qualcuno del gruppo per poter a mia volta rendermi un po' utile. Vi ringrazio cordialmente. Selva Zuani Cortese».

A questa madre, che ha la fortuna di avere tre bambini sani, ma che certamente dev'essere passata attraverso il dolore, diciamo che la sua lettera offre un esempio nobile di solidarietà umana e di comprensione degli altri, e specialmente di coloro che non possono difendersi da soli. Sono esempi che fanno bene al cuore, che confortano e che ci fanno sperare in un futuro meno buio e tempestoso. Per mettersi in contatto con qualcuno del gruppo giovanile che aiuta i bambini gravemente handicappati del reparto «cronici» dell'ospedale infantile può telefonare al numero 61022 e, di sera, al 722033.

I seminari di cultura

«Sono uno studente universitario di origine istriana, e leggo sempre con viva attenzione ciò che sta avvenendo nella mia terra perduta, e alla quale tuttavia mi sento legato tenacemente. Ora apprendo che a Portorose verrà inaugurata il 23 gennaio la diciassettesima edizione del seminario di cultura riservato agli insegnanti e agli studenti delle scuole con lingua italiana del Capodistriano e del Buiese.

«Vedo che gli argomenti saranno trattati da alcuni docenti anche noti, sia di Trieste sia di altre città italiane, e ciò mi sembra importante e utile: ma i temi scelti a me sembrano abbastanza anonimi e neutri, tali da incidere assai poco nella problematica che invece dovrebbe stare al centro dei nostri rapporti di confinari, al fine di conoscerci meglio, di comprendere meglio il nostro passato, sia quello lontano sia quello recente.

«Non so quanto giovi a questi fini parlare del linguaggio matematico moderno, o del progresso dell'astrofisica, o delle centrali nucleari, o della favola nell'educazione del bambino. Anziché parlare dell'episodio dell'Aventino, quale pagina di storia italiana, non sarebbe più giusto e più utile discutere delle cose nostre, dei problemi dell'Istria e di Trieste, anche alla luce del nostro recente passato, e specialmente dopo la definizione di Osimo? Perché non vengono affrontì questi argomenti urgenti, che sarebbero tanto apprezzati sia dall'una sia dall'altra parte, proprio nella volontà politica di capirci più a fondo, di distinguere il bene dal male, di superare i torti reciproci?» Lettera firmata.

Anche noi pensiamo che ormai siamo giunti al momento maturo per parlarci chiaro, e non più per cercare temi di evasione, che si possono dire dovunque, senza toccare nessuno, senza incidere nulla, né per l'una né per l'altra parte. Da anni crediamo che sarebbe giusto parlare delle cose nostre, che interessano al di qua e al di là del confine, trattando ad esempio argomenti sociali, politici ed economici che costituiscono la problematica quotidiana, e ai quali i giovani intelligenti, ma anche gli insegnanti più seri e più colti, sono particolarmente sensibili.

Ed insieme far conoscere finalmente i grandi temi della nostra cultura, affrontando le opere dei nostri scrittori più significativi, da Svevo a Saba a Slataper, da Stuparich a Quarantotti Gambini a Biagio Marin a Tomizza. E le opere dei maggiori storici nostri — — penso a quel libro straordinario di Ernesto Sestan sulla Venezia Giulia — ed anche quelle, perché no, di parte istriano-croata, per confrontarci con maggiore acutezza e maggiore sincerità, per vedere insieme, con pacatezza ma anche con onestà intellettuale, ciò che ci unisce e ciò che può ancora dividerci: abbiamo una storia secolare vissuta in comune, pur con lingue diverse, e questa storia deve finalmente uscire alla luce, ed emergere proprio negli incontri culturali fra noi e il mondo slavo. Questa ci sembra la linea del progresso, fuori di ogni furberia e di ogni opportunismo.

Un ideale in cui credere

«Ho educato i miei figli al senso del dovere, alla solidarietà umana, al lavoro fatto sempre con umiltà e consapevolezza, ed ora li osservo ogni giorno più disorientati e quasi in preda all'angoscia per quanto vedono di violento, di irrazionale, di spaventoso nel nostro povero Paese, in cui noi giuliani avevamo a lungo creduto. Qualche volta, nel mio avvilimento di padre, mi domando se ho fatto bene orientarli in questo senso severo e impegnato, o se forse il loro modo di andare incontro alla vita non sia stonato rispetto al ritmo italiano, e percio motivo di disorientamento e di disperazione. F.S.».

La serietà, la capacità, il senso di responsabilità, l'umiltà e la consapevolezza finiscono per trionfare, per trovare gli spazi giusti, per mettere ognuno al posto che gli compete. Certo, l'Italia sta vivendo momenti di altissima tensione, che provengono dai tanti vuoti della nostra società, dai tanti difetti delle nostre strutture — dalla scuola alla famiglia, dai luoghi di lavoro a quelli dell'ozio e della noia — ed occorre un grande sforzo da parte di tutti per dare speranza e ideali nuovi ai nostri figli. La crisi, secondo noi, è proprio qui: i giovani, come del resto l'intero Paese, hanno urgente bisogno di avere davanti una speranza a cui legare la propria vita, ed insieme un ideale collettivo, che possa amalgamare almeno coloro che hanno qualcosa in comune e che credono nella democrazia.

(a cura di Guido Miglia)

SEGNALAZIONI

La salute a scuola

«In seguito all'articolo apparso sul "Piccolo" relativo all'indagine nelle scuole a tutela della salute, noi genitori dei bambini di Servola teniamo a far conoscere la nostra opinione al riguardo.

«Consideriamo di grande importanza il fatto che si stia effettuando uno studio sulla frequenza delle malattie delle vie respiratorie con particolare riguardo alle forme allergiche; queste indagini però aprono uno spiraglio e offrono un'occasione unica per affrontare un problema che nel nostro rione è particolarmente grave: quello dell'inquinamento atmosferico. Le nostre case, infatti, si trovano a ridosso della zona industriale, ed il fenomeno del pulviscolo metallico, riscontrato con giusta preoccupazione in altri rioni, da noi purtroppo ha una frequenza quotidiana.

«Considerata la gravità e l'urgenza del fatto in questione, abbiamo ritenuto di dover invitare l'assessore comunale alla sanità, l'assessore provinciale all'igiene e profilassi, l'ufficiale sanitario, gli operatori di medicina scolastica e i rappresentanti della Società italiana di pediatria ad un incontro nella sede della consulta rionale, per poter approfondire questo scottante problema e collegarlo con la suddetta indagine attualmente in svolgimento. Renata Sturari».

CAPRIOLI VITTIME DEI LACCI TESI LUNGO SENTIERI E CANALONI



Bracconieri sul Carso

«Care "Segnalazioni" l'articolo su un capriolo morto per un laccio e la successiva lettera "Cacciatori a Monte Grisa" mi offrono l'occasione per segnalare che il più grave pericolo per la sopravvivenza dei caprioli nel nostro territorio è costituito dai lacci dei bracconieri. Questi lacci sono dei cappi di fil di ferro posti nei passaggi obbligati, lungo i sentierini dei caprioli, e sono fissati quasi sempre ad un sottile frassino. Quando l'animale finisce nel laccio, il fil di ferro, richiamato dall'elasticità dell'alberello, si stringe piegandosi in corrispondenza dell'occhiello e non si allenta più. Il capriolo muore dopo ore o giorni di agonia, se il bracconiere non lo uccide prima.

«Vorrei riferire in proposito una situazione di cui sono a conoscenza. Nella zona di Barcola Bovedo, tra la strada del Friuli e la Napoleonica, corrispondente ad una riserva carsica prevista dalla legge Belci, vivevano praticamente indisturbate da anni alcune famiglie di caprioli di tre o quattro membri ciascuna, per un numero totale di una quindicina di esemplari. Nell'inverno 1976-77, tra novembre e gennaio, questi caprioli vennero uccisi quasi tutti dai bracconieri proprio con il sistema dei lacci. Mio marito ed io, che frequentiamo abitualmente la zona, ci accorgevamo di quanto stava accadendo troppo tardi, alla fine del mese di dicembre del '76, quando venimmo a sapere di una femmina gravida uccisa e quando cominciammo a trovare lacci un po' dappertutto.

«In un giorno solo ne togliemmo diciassette, tutti concentrati in un unico canalone; in seguito parecchi altri. Fu avvertita l'ENPA e la Federazione della caccia, la quale mandò subito e ripetutamente alcuni volontari a controllare la situazione. In quel periodo furono recuperati quattro caprioli già morti e una pelle seminascosta tra le pietre. Purtroppo la strage deve essere stata quasi completata, perché nella primavera successiva vedemmo due caprioli soltanto, poi nulla per tutto l'anno, fino al 30 dicembre scorso, quando scoprimmo di nuovo delle orme fresche sulla terra umida e subito dopo un capriolo maschio.

«Mi chiedo se si possa fare qualcosa per evitare che i bracconieri continuino ad agire indisturbati. Grazie. Giulia Giacomich».

Il muro danneggiato

«Nella notte tra il 24 e il 25 dicembre è avvenuto un incidente automobilistico sulla strada provinciale tra Padriciano e Basovizza. E' stato danneggiato molto seriamente il muro di cinta della mia abitazione. Sarei molto grato se colui che ha provocato il danno si rendesse reperibile; sarei anche disposto a rifondergli la maggiorazione della polizza, che a lui deriverebbe da un'eventuale sua denuncia alla compagnia assicuratrice. Se qualcuno avesse assistito all'incidente (la macchina dovrebbe essere una "Lancia" modello 2 C) è ugualmente pregato di mettersi in comunicazione con

Un caro ricordo

«E' stato smarrito un portamonete di color cuoio, su un filobus delle linee "1" o "10". E' un caro ricordo. Pregasi l'onesto rinvenitore di trattenere il denaro e di restituire i documenti e il portamonete a mezzo posta. Grazie», me telefonando al 725348. Ringraziando, Sergio Uboni».

LE ORE DELLA CITTA'

Co' ierimo putei

Va in onda oggi da Radio Trieste il terzo dei settimanali incontri con la sigla «Co' ierimo putei»: divagazioni della domenica di Carpinteri & Faraguna che rivivono, presentandole di persona, alcune loro esperienze d'autori radiofonici e, più in generale, di appartenenti alla generazione «tra la due guerre». La regia è di Ugo Amodeo, l'appuntamento per mezzogiorno.

Patroni istriani

Il patrono di Lussingrande, S. Antonio abate, sarà onorato oggi dai concittadini residenti a Trieste nel corso di un rito religioso, a cura della Comunità lussignana, fissato per le 18.30 nella chiesa di S. Antonio Vecchio. La messa sarà officiata da don Federico Penso. Altre due comunità istriane, quelle di Albona e di Dignano, stanno presiponendo il programma delle manifestazioni che avranno luogo rispettivamente in onore di San Sebastiano e San Biagio, il 29 gennaio e il 5 febbraio prossimi. Il convegno dei dignanesi avrà luogo a Monfalcone, quello degli albonesi a Trieste. Per definire gli aspetti organizzativi di quest'ultimo si riuniscono stamane, sotto la presidenza di Ezio Picot, gli esponenti della Comunità e della Società operaia di mutuo soccorso.

Circolo «Il Carso»

Il circolo culturale «Il Carso» organizza un ciclo di lezioni sul tema «Lettura visiva dell'opera d'arte». Il ciclo, che comprende una serie minima di otto lezioni, è curato dal prof. Sergio Molesi e sarà completato con proiezioni di diapositive. Le lezioni avranno inizio giovedì 19 gennaio, dalle 19 alle 20. Le iscrizioni in via Mazzini 12.

La Toro Assicurazioni

assicura i vostri negozi contro i danni provocati da: scioperi, tumulti, atti vandalici e sommosse (bombe incendiarie e rottura di vetrine). Agenzia di Trieste Gilante via XXX Ottobre 19 telef. 61050 - 68540.

Chic boutique

Galleria Protti 3, comunica alla gentile clientela che è in corso la vendita dei saldi.

Carnevale: trucchi e ceroni

Profumeria Rosa, via San Lazzaro, 6. Tel. 61762.

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e curati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, verrà presentato «Safari fotografico», una nutrita panoramica di diapositive a colori, a dissolvenza incrociata e sonorizzate, che hanno partecipato al concorso fotografico organizzato dal Clan fotoprofessionisti di Trieste nell'ambito della manifestazione «Tuttozoo».

Conferenza Santomassimo

Prosegue il ciclo di conferenze di storia italiana contemporanea vista attraverso i partiti e movimenti politici, organizzato dal Centro educazione permanente attività civile e sociale (Cepacs). Mercoledì, alle 18, nella sala gentilmente offerta dalle Assicurazioni Generali di via Trento 8, il prof. Gian Pasquale Santomassimo parlerà sul tema: «Il Partito comunista nella società italiana dalla sua fondazione a oggi». Seguirà un libero dibattito.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa soci e simpatizzanti che domani, alle 19.30, riprende la sua attività con la proiezione di una serie di diapositive nella sala delle conferenze del Museo civico di storia naturale in via Ciamician 2.

Gita sciatoria

Domenica 22 gennaio, con partenza da via F. Severo (sede Rai), alle 6.30, gita sciatoria a Tarvisio. Possono intervenire anche i genitori dei giovani iscritti al corso di sci-escursionismo. Informazioni e iscrizioni presso Cai XXX Ottobre, via Pellico 1, tel. 68795.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiarire

Gioielleria Dante

Orologeria, oreficeria, argenteria, Largo Santorio, 5. Gennaio: mese di svendite e di occasioni. Vogliamo partecipare anche noi offrendovi tutti i nostri favolosi articoli di gioielleria con lo sconto del 10%.

«Alida Rigonat»

Tutti i trattamenti estetici in un un Istituto specializzato! Via San Francesco n. 4. Tel. 732844.

Mary Queen «sconti»

Boutique, via Settefontane 36. Telefono 795764.

Saldi Argia

Non comperate prima di vedere i «saldi» alle pelletterie *Argia!* Borse coccodrillo con il 20-30% di sconto. Via Gallina 1.

Giubilo tappeti orientali

Per totale riassortimento delle giacenze eccezionale vendita di Royal Bukhara Kashemere, Kirman, Ardebil Beloucistan, Hamadan e tanti altri con sconti fino al 20%. Largo Riborgo 3. Tel. 62160.

Giubilo Moquettes

Fornitura e posa in opera moquettes. Via Cicerone 4, tel. 61504, 36629.

Giubilo Moquettes

Carte da parati. Via Cicerone 4, tel. 61504, 36629.

Cadette Cadette Cadette

Non saldi di borse vecchie, ma sconti sulle borse nuove. «Gherardini, Dior, Ken Scott». Piazza della Borsa.

Cadette Cadette Cadette

Sconti del 10-20-30%. Piazza della Borsa.

Hilton boutique - Uomo

Via del Toro, 4. Sconti eccezionali su tutti i capi maschili, per eliminazione completa, articoli abbigliamento uomo.

Ebe Pedicure

E' aperto il nuovo Istituto per la Cura del piede «Ebe Pedicure» di piazza Ponterosso 3. Per appuntamenti telefonare al 64597.

Cohen Rosjo

Galleria Tergesteo — abbigliamento e calzature di lusso, informa la Gentile Clientela che è iniziata una vendita straordinaria di fine stagione dei modelli delle più prestigiose Case italiane e straniere con sconti del 20-30-40-50%.

La Cicogna - Carducci, 15

Offerta risparmio 1978! Cappotti per bambini: sconto 20%.

Sovrana Saldi

Calzature delle migliori qualità da uomo, donna e bambino a prezzi di assoluta convenienza. Alle Calzature Sovrana, via S. Lazzaro 13.

Boutique Maria Luisa

Vendita di fine stazione. Via Milano 33/b. Tel. 30334.

Alta Cosmesi Maria Fedele

si iniziano il 16 di gennaio i trattamenti medico-estetici contro la cellulite. Per informazioni rivolgersi direttamente all'Istituto Dermoestetico Fedele di via Cassa di Risparmio 14, telefono 31901.

Al Val

Domani, al Val, alle 16.30, nella sede del CCA (via San Carlo 2) avrà luogo un incontro con la compagnia de «Le donne gelose» di Goldoni, attualmente in scena all'Auditorium. Saranno presenti il regista Francesco Macedonio e il direttore dello Stabile di prosa Nuccio Messina. Sono invitati quanti s'interessano dell'argomento.

Ricreatorio di Muggia

Oggi, nella sala del ricreatorio parrocchiale di Muggia (piazza della Repubblica 8) sarà proiettato il film comico a colori «La grande corsa», con Tony Curtis, Jack Lemmon e Natalie Wood. Due spettacoli continuati con inizio alle 16 e alle 17.15.

Diapositive sulla Carnia

Martedì, alle 19.30, nella sede sociale di via Mazzini 12, del circolo «Il Carso», il prof. Bruno Boiti proietterà una serie di diapositive interamente dedicata alla struggente e romantica bellezza del paesaggio della Carnia. Sono invitati tutti gli appassionati della fotografia e della montagna.

7.900 - 9.900

sono prezzi favolosi!!! Su calzature da bambino tutte pelle cuoio arco plantare delle migliori marche da Regeni via Battisti 7 tel. 74331.

Veri saldi!

Di abiti, cappotti, maglie, gonne, camicette e vestaglie da *Livia De Rosa*. Galleria Protti 4.

Saldi! Saldi!

Anni Verdi, abbigliamento bambini. Piazza Ospedale, 2.

Senza radio

Intendiamoci: anche senza autoradio un'automobile cammina. Ma con un'autoradio a bordo è certo più completa e più desiderabile. Da *Fulvio Bacchelli*, via Machiavelli 3, un assortimento meraviglioso. Fra gli altri, il modello «estrabile» dell'Autovox, con giranastri stereo, soppressore automatico di disturbi, modulazione di frequenza: il tutto a un prezzo allettante.

Dove abitate?

Villetta, appartamento, casa isolata o in pieno centro, il problema esiste sempre: quello dei ladri «organizzatissimi». La ditta *Fulvio Bacchelli* è specializzata in apparecchiature antifurto e di allarme, non solo per abitazioni, ma anche per negozi, uffici, stabilimenti, e persino per automobile, barca, roulotte. Chiedete un preventivo senza impegno. *Fulvio Bacchelli*, via Machiavelli 3.

Che differenza fa?

Che differenza fra videocitofono e videoporta? Sono due cose affini, ma non identiche. Il «videoporta» interessa soprattutto chi abita in una casa isolata o in una villa. Informazioni da *Fulvio Bacchelli*, via Machiavelli 3.

Diecimila lire

Francamente, diecimila lire oggi non sono molte. Eppure con sole diecimila lire al mese, grazie all'*Universaltecnica* (o alla ditta *Fulvio Bacchelli*), potete acquistare un TV color, o una serie di elettrodomestici, o quello che preferite. Senza firmare cambiali, senza scadenze fisse, senza «avvisi» a domicilio, e con la possibilità di pagare anche durante un'eventuale assenza, presso il più piccolo ufficio postale o allo sportello di una banca. Una novità clamorosa!

La Cicogna - Carducci, 15

Offerta risparmio 1978! Calzettoni *Malerba:* sconto 50%

La Cicogna - Carducci, 15

Offerta risparmio 1978! Calzoni *Valtib* pantagiovane: sconto 40%.

La Cicogna - Carducci, 15

Offerta risparmio 1978! Calzoni *Absorba:* sconto 30%.

La Cicogna - Carducci, 15

Offerta risparmio 1978! Camice flanella: sconto 20%.

La Cicogna - Carducci, 15

Offerta risparmio 1978! Maglieria esterna bambino: sconti dal 20 al 40%.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giornalmente senza aste

In via Vittorino da Feltre 2 e piazza Goldoni 1: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento e regalo.

Venerdì ore 16 asta

In via Ananian 2: televisore a colori lire 150.000, altro bianco e nero, due divani, due enciclopedie della medicina.

Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2: beni vari descritti dettagliatamente nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni n. 1.

Nozze d'oro



Festeggiano oggi il felice traguardo di mezzo secolo di matrimonio Silvio e Lisetta Zalar. Le nozze d'oro saranno benedette nella chiesetta di San Lorenzo. Saranno affettuosamente vicini ai due coniugi il figlio, la nuora, i nipoti e tutti i parenti. Felicitazioni e auguri vivissimi.

Conferenza Escai

Martedì prossimo, alle 19, nella sede del CAI XXX Ottobre, in via Pellico 1, il dott. Bruno Crepaz parlerà per i giovani dell'ESCAI su «Escursionismo con gli sci», in preparazione ai corsi di sci escursionismo organizzati dal gruppo.

Borselli da uomo

Da martedì 17 gennaio vendita eccezionale di borselli da L. 5.900 e cinture da L. 990 in poi alle Pelletterie Cattaruzza via Carducci 24, via Battisti 13, viale XX Settembre 16.



PRIMO CARNEVALE DI ALESSIO. FRATELLINO DELLA NOTA INDOSSATRICE ELEONORA.

Presentano costumini in esclusiva per il negozio

Nodi d'amore VIALE XX SETTEMBRE 21

SALDI SALDI SALDI
SU TUTTA LA MERCE ESISTENTE
DA
FOR YOU
CORSO ITALIA 24

sconti dal 20 all'80 p.c.

GONNE	da L. 1900 in poi
PANTALONI	» L. 1900 »
CAMICIE	» L. 2900 »
MAGLIE	» L. 1000 »

e tantissime altre occasioni

Troverete anche pacchi già confezionati da lire 5.000 e da lire 10.000.

(Es.: Gonna, pantalone e camicia stessa misura L. 5.000)

FOR YOU

POCHE LE AREE LIBERE A DISPOSIZIONE DEI RAGAZZI

Uno spazio per giocare



«Care "Segnalazioni" quasi ogni giorno mi reco sul colle di San Giusto per fare una passeggiata pomeridiana. Sul piazzale antistante la chiesa e su altre aree piane, come quella dove ci sono ruderi archeologici, gruppi di ragazzini giocano con il pallone. Si divertono, passando qualche ora all'aria aperta e, tutto sommato, non danno fastidio a nessuno. Quello che mi domando è perché ci siano tanto pochi spazi, più ampi e magari con un minimo di attrezzature, a disposizione dei giovani.

«A parte alcuni rioni periferici, dove le case nuove non hanno ancora occupato il terreno libero disponibile, mi sembra che anche la nostra città soffra di una grande penuria di luoghi adatti per i ragazzi. Non possono starsene a casa tutto il giorno o accontentarsi di poche ore mensili di palestra. Non vi sembra che si tratta di un problema importante e al quale l'amministrazione comunale dovrebbe rivolgere maggiore attenzione? Grazie per l'ospitalità». Lettera firmata.

Una madre preoccupata

«Care "Segnalazioni", circa due mesi orsono pubblicaste cortesemente una mia lettera, con la quale chiedevo che mia figlia, ospitata a Padova in una specie di ricovero, potesse essere trasferita quantomeno nella nostra Regione se non proprio a Trieste. Mia figlia ha solo 20 anni, è stata ospite per un periodo dell'Ospedale psichiatrico di San Giovanni, dopodiché è stata mandata a Padova. Il luogo dove si trova non è certo il più adatto per una ragazza della sua età, a quanto ho potuto constatare di persona; anzi, direi che è il meno adatto sia per la sua salute fisica sia per quella psichica. Io, d'altra parte, non sono in grado di andare a trovarla con la frequenza che vorrei, perché le mie condizioni finanziarie (sono titolare di una misera pensione) non me lo permettono assolutamente. Che devo fare? Lasciare che mia figlio deperisca di giorno in giorno, nel fisico e nello spirito? E' mai possibile che non possa essere accolta in luogo più adatto e più vicino a Trieste? Grazie ancora per l'ospitalità, Maria Gregori in Junicic».

Sparito un «Ciao»

«All'uscita da scuola, ieri mattina alle 11, una sgradita sorpresa per una studentessa del liceo Oberdan: è sparito il suo "Ciao", anno di fabbricazione 1975, bianco. Non era uno scherzo, purtroppo. Il veicolo si trovava a fianco della palestra, lato giardino di via Besenghi. Chi lo vedesse eventualmente abbandonato in qualche parte della città è pregato di segnalarlo al nostro giornale (tel. 755255) oppure al 733822. Grazie». Lettera firmata.

SALDI
prezzi al costo
Caprice
via S. Lazzaro, 1
occasioni
SALDI

Smart
ABBIGLIAMENTO PER SIGNORA
GRANDI MARCHE OFFERTA SPECIALE
SALDI
TRIESTE — Capo di Piazza — Telefono 60275

l'impronta
CALZATURE PELLETTERIE
continua la vendita di fine stagione
CENTRO COMMERCIALE ALTURA
Via Alpi Giulie, 2 - Tel. 870100 - Trieste

Pasqua con l'U.T.A.T.
VIAGGI IN AUTOPULLMAN
21 - 3 / 4 - 4 — CIRCUITO DELLA SPAGNA
23 - 27 marzo — MONACO E I FAVOLOSI CASTELLI DELLA BAVIERA
23 - 30 marzo — CIRCUITO DELLA JUGOSLAVIA
23 - 27 marzo — VIENNA, la Capitale del sorriso
24 - 27 marzo — VIENNA, per il turismo facile
23 - 27 marzo — BUDAPEST, la Capitale sul Danubio
24 - 27 marzo — BUDAPEST, per il turismo facile
22 - 27 marzo — PRAGA, la città d'oro
24 - 3 / 1 - 4 — ROMANTICO SUD (Paestum, Calabria, Basilicata, Puglia)
23 - 28 marzo — SARDEGNA pittoresca
24 - 27 marzo — ALLA RISCOPERTA DI ROMA
26 - 27 marzo — UMBRIA ROMANTICA
23 - 28 marzo — NAPOLI, CAPRI E COSTA AMALFITANA
24 - 28 marzo — IL GARGANO E LE ISOLE TREMITI
25 - 28 marzo — NIZZA, MONTECARLO E RIVIERA LIGURE
25 - 28 marzo — ISOLA D'ELBA, PISA E SIENA
Viaggi brevi: Salisburgo e laghi del Salisburghese - Lago di Garda e autosafari - Graz, la città verde dell'Austria - San Marino - Arbe e la costa dalmata - Laghi di Bled e Bohinj - Lienz e la Valle dei Gail.
U. T. A. T. - Ufficio Turistico dell'Adriatico Trieste
Via Imbriani 11, tel. 767831 - Galleria Protti 2, tel. 68311

SALDI ECCEZIONALI
di tutte le collezioni invernali 1978
A PREZZI ANCHE DIMEZZATI
MODE LILY
BOUTIQUE - PRET A PORTER
Via Cologna 4
Tel. 755067
ANCHE TAGLIE FORTI!
NEW LILY
MODA GIOVANE
DONNA UOMO BAMBINO
Via Giulia 33
Tel. 54860
LILY
CALZATURE - BORSETTE
DONNA UOMO BAMBINO
Via Cologna 16
Tel. 568270

DUE INIZIATIVE CULTURALI DELL'UNIVERSITA' POPOLARE

Si rinsaldano i vincoli con le scuole dell'Istria

Prendono l'avvio seminari d'aggiornamento per 65 docenti ai quali è affidata l'istruzione dei nostri connazionali

Avrà inizio domani mattina in un albergo cittadino il tredicesimo della serie di «Seminari di studio» che l'Università popolare promuove ogni anno con lodevole impegno per l'aggiornamento culturale, linguistico e didattico di insegnanti delle scuole ottennali italiane e dei licei italiani dell'Istria e di Fiume, operanti oltre il Quieto.

Quaranta di questi docenti saranno ricevuti dal presidente dell'U. P. prof. Giuseppe Rossi Sabatini, dal segretario generale prof. Luciano Rossit e dal direttore del seminario, prof. Marcello Fraulini. All'apertura dei lavori saranno presenti rappresentanti della scuola e della cultura, il presidente e il segretario dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume e il consigliere pedagogico per le scuole italiane della regione del Quarnero.

Dopodomani nella stessa sede, l'Università popolare inaugurerà l'ottavo seminario di aggiornamento nelle scienze matematiche e biologiche, per 25 insegnanti delle scuole ottennali italiane e dei licei italiani dell'Istria e di Fiume. Questo seminario sarà diretto dal preside prof. Adolfo Steindler.

In complesso, dunque, 65 docenti connazionali saranno impegnati in un intenso lavoro di specializzazione, la cui rilevanza è notevole anche dal punto di vista umano perché offre l'occasione di un contatto vivo e fecondo fra insegnanti provenienti dall'Istria e da Fiume e insegnanti operanti nell'ambito dell'Università e della scuola triestina. All'inizio dei seminari i rispettivi direttori illustreranno ai partecipanti i piani di lavoro e di studio.

Subito dopo avranno inizio le lezioni inaugurali che saranno tenute domattina al seminario culturale, dal prof. Bruno Maier sul tema: «Antonio Gramsci critico letterario» e martedì al seminario scientifico, dal prof. Luciano Fonda sul tema: «Lo stato attuale della ricerca nel campo delle particelle subatomiche».

Il corpo insegnante del seminario culturale sarà formato dai professori Arduino Agnelli, Sergio Brossi, Mario Doria, Claudio Gherbitz, Francesco Giorgetti, Bruno Maier, Sergio Molesi, Enzo Petrini, Laura Ruaro, Giorgio Valussi, Carlo Ventura, Oscar Venturini e dal pittore Luigi Spacal.

Il seminario scientifico è affidato ai professori Nidia Cossi Botteghelli, Bruno Cester, Carlo Comucci, Dino Dal Maso, Luciano Fonda, Elvezio Ghirardelli, Francesco de Gironcoli, Dario Groppi, ing. Michele Guastamacchia, Renato Nicolini, Franco Pirnetti, Gian Domenico Rottini, Adolfo Steindler e Giovanni Torelli.

Le lezioni si protrarranno sino a sabato 21 prossimo, impegnando i docenti istriani sia il mattino, sia il pomeriggio: essi avranno tuttavia anche modo di venire a contatto con la vita artistica e culturale della città. Nella prossima primavera, sempre a cura dell' U. P. si terranno il quinto seminario di aggiornamento per le maestre di scuola materna e il quarto seminario itinerante per gli insegnanti del primo ciclo della scuole ottennale.

E' dal 1964 che l'Università popolare promuove e organizza, con la collaborazione dell' Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume una nutrita serie di iniziative culturali a favore delle comunità dei nostri connazionali d'oltre frontiera. Sarebbe troppo lungo elencare tutte queste iniziative, buona parte delle quali sono ormai istituzionalizzate, ma conviene ricordare che tra esse rivestono particolare importanza le borse di studio per la frequenza di Atenei italiani, le borse-libro annuali a insegnanti, studenti, intellettuali, giornalisti, ecc.; la fornitura di libri di testo e di materiali didattici alle scuole con lingua d'insegnamento italiana; l'organizzazione di corsi e di conferenze culturali e tecniche con escursioni dopo-corso che portano i discenti a contatto vivo con gli ambienti, i fenomeni, i problemi studiati in aula; i viaggi estivi d'istruzione in Italia per un gran numero di giovani e di adulti che così possono conoscere la loro nazione d'origine; il bando annuale di un premio d'arte e di cultura «Istria nobilissima»; l' organizzazione di colonie estive a favore di connazionali, la collaborazione con il Centro di Rovigno per la storia dell' Istria; la partecipazione alla vita artistica e culturale di Trieste; gli interventi a favore del «Dramma italiano» di Fiume; la quotidiana proiezione di documentari sull'Italia e di pellicole italiane.

In questo quadro si inseriscono i seminari annuali per l' aggiornamento culturale e didattico per gli insegnanti che operano nelle scuole italiane dell'Istria e di Fiume.

Quando l'inverno sa sorridere



Il mutato ritmo delle stagioni ci riserva anche sorprese piacevoli, come il sorridente sabato di ieri, assai più primaverile che non invernale e tanto più gradito in quanto ha fatto seguito a un venerdì 13 meteorologicamente piuttosto tetro (Italfoto)

GRADUATORIA DEI FILM PREFERITI A TRIESTE NEL '77

Trionfatori sugli schermi lo scimmione e le galassie

Delle dieci pellicole presentate nei cinema di prima visione che hanno incassato di più soltanto una era vietata ai minori

(G.P.) *Dei dieci film che «sono piazzati ai primi dieci posti nella graduatoria — basata sul numero degli spettatori — delle pellicole proiettate nei cinematografi di «prima visione» di Trieste nel corso del 1977, soltanto uno era «vietato» (precisamente ai minori di 14 anni), mentre gli altri nove erano «visibili a tutti».*

Confrontate con quelle degli anni precedenti, queste cifre rivelano che il pubblico si va sempre più disinteressando dei film «vietati». Lo confermano le statistiche.

Nel 1974, infatti, cinque film «vietati» figurarono tra i primi dieci in classifica; nell'anno successivo, tre; nel 1976, quattro; lo scorso anno, soltanto uno. Quest'ultima pellicola è stata vista da 17.818 persone, contro una media di 20.663 spettatori per film registrata dalle pellicole «per tutti».

La graduatoria delle pellicole che nel 1977 hanno richiamato il maggior numero di spettatori nei cinematografi di prima visione di Trieste è capeggiata dal film americano «King Kong» con 34.424 spettatori. Il secondo posto è detenuto da «Guerre stellari» («Star wars»), il film di fantascienza del regista Lucas, che in sedici giorni di proiezione (alla fine dell'anno la programmazione continuava) ha raggiunto le 26,355 presenze.

Segue, con 22.580 spettatori, la pellicola musicale inglese «La scarpetta e la rosa», regia di Forbes. Segue poi il film di guerra americano «La battaglia di Midway» diretto da J. Smight, con 20.527 biglietti venduti. Al quinto posto troviamo un altro film americano, «Agente 007, la spia che mi amava», diretto da Gilbert, che ha totalizzato 17.881 presenze.

Con un numero quasi eguale di spettatori, seguono quindi rispettivamente la coproduzione italo-francese «La stanza del vescovo», regia di Dino Risi con Tognazzi e Ornella Muti (che, programmato in due cinematografi, è stato visto complessivamente da 17.818 persone) e il film d'avventura italiano «I due superpiedi quasi piatti», del regista Clucher, interpretato da Terence Hill e Bud Spencer (17.218 presenze).

L'ottavo posto è detenuto — con 16.643 biglietti venduti — dalla coproduzione italo-francese «Sturmtruppen» appartenente al genere cosiddetto «brillante», diretta da Sampieri, interpreti Renato Pozzetto e Lino Toffolo. Al nono posto troviamo invece un film americano del genere «Airport 77», interpretato da un folto gruppo di «divi» (alcuni dei quali veterani come Joseph Cotten, Olivia De Havilland e James Steward) con la regia di J. Jameson. E' stato visto da 15.795 persone.

Infine, al decimo posto, figura il film d'avventure italiano del regista Sergio Sollima «Il corsaro nero», con Kabir Bedi, (14.544 biglietti venduti).

Dopo un inizio piuttosto fiacco, nella seconda metà del 1977 la produzione americana è andata progressivamente guadagnando terreno, per cui in finale si è piazzata in prima posizione, assicurandosi con altrettanti film — cinque dei primi dieci posti della graduatoria, mentre gli altri cinque posti sono stati occupati, rispettivamente, da due film di produzione italiana, da due di coproduzione italo-francese e da uno inglese.

Relazione medica del prof. Tura

Il prof. Sante Tura, vicepresidente nazionale della Società italiana di Ematologia ha tenuto una relazione sul tema: «Il linfogranuloma di Hodgkin: una malattia oggi guaribile». L'oratore ha tracciato con chiarezza il quadro clinico della malattia menzionandone gli stadi ed il loro significato secondo le opinioni più accreditate e recentemente consolidate. Il prof. Tura ha dimostrato altresì che una malattia, fino a non molto tempo fa ancora considerata inguaribile, può portare effettivamente alla guarigione clinica, qualora sia correttamente trattata sin dall'inizio. La terapia non è priva di rischio essendo basata su presidi tanto potenti quanto pericolosi, quali l'irradiazione totale e la polichemioterapia.

E' una terapia cioè che richiede oltre alla consapevolezza ed alla collaborazione di branche mediche affini anche una coscente, paziente e fiduciosa costanza del malato.

Assemblea Farit — L'assemblea ordinaria dei soci della Farit si terrà sabato 21 gennaio nella sede del sodalizio.

RASSEGNA DELLE GALLERIE

Disegnatori tedeschi

«Disegni a mano libera di artisti tedeschi contemporanei» all'Istituto Germanico di Cultura. Nell'autunno scorso la Galleria nazionale d'arte moderna di Roma ha ospitato una mostra sul movimento della Brücke. Si pensò che essendo stato il binomio astrazione-immedesimazione il tema centrale nella Brücke ed avendo tale tema portato al costruttivismo e all'informale, i disegni d'oggi avrebbero evindenziato codesta derivazione dalle premesse espressionistiche poste all'inizio del secolo. Ed ecco la mostra, ordinata dalla Galleria St. Johann di Saarbrücken su invito del Goethe-Institut d'Italia e dei Centri di cultura germanica operanti a Belgrado e a Zagabria, mostra che accoglie disegni di 28 autori, opere tutte datate dal 1963 in poi.

La mostra è stupenda, ma difficile. Andrebbe esplorata in profondità, percorrendola più e più volte in direzioni diverse: dalla ripresa (espressionismo) alla decadenza (arte degli anni sessanta) dell'importanza del soggetto e della rappresentazione non stilizzata; dalla negazione (espressionismo) alla rivalutazione (arte d'oggi) della calligrafia decorativa, della notazione seriale, della ripetizione come motivo compositivo; valore esemplificativo del segno come fattore di continuità dall'espressionismo ad oggi.

Sono itinerari ai quali fanno da guida i due saggi pubblicati sul catalogo, catalogo che ha il respiro di un vero e proprio trattato di storia e di estetica: Dietfried Gerhardus in «Note sulle tecniche del disegno a mano libera dall'espressionismo in poi» e Maly Gerhardus su «Come comprendere i disegni a mano libera degli artisti contemporanei?».

Il nostro cronachistico e occasionale compito sarà, al solito, assai più modesto: tentare di delineare un percorso basandosi su ciò che in ciascun disegno ha attirato a prima vista la nostra attenzione.

Il segno quale prova paradossale di identità autografa in Günter Fruhtrunk (strisciante astratto e ritratto femminile in due fogli affiancati); il segno come affermazione di autograficità che si manifesta nella scrittura (Jacob Mattner); il segno come disegno del luogo di concentrazione ed espansione di vettori nello spazio (Erich Hauser); il segno come virtualità dei movimenti concentrico-eccentrico-pulsante (Ausgar Nierhoff).

Viene quindi la serie delle texture, dove si esperiscono i modi di compenetrazione nel campo con stesure uniformi e no, graffiti, strappature, coloriture e coinvolgimenti del supporto: Günter Uecker, Hermann Goepfert, Raimund Girke, Rolf Glasmeier, Oskar Holweck, Bernd Berner.

Arriviamo così, con Berner, e maggiormente con Rainer Jochims e con Georg Karl Pfahler, alla macchia a borgo rigido, macchia che restituisce alla zona scura il senso della pezzatura pittorica, purapittura rattrappita e concentrata in se stessa.

A questo punto apriamo una parentesi e torniamo alle radici anche sematicamente espressionistiche, radici tuttora fruttuose quando il tema della figura umana viene trattato da Wilhelm Loth, Werner Knaupp, Rudolf Hoflehner.

In parallelo possiamo supporre che sia rinnato, forte della problematica arte-scienza, il disegno dell' ambiente da costruire. Dapprima per abbozzi successivi sui temi dell'arte povera in Hans Baschang, poi come presenza perentoria dell' attrezzo rappresentato in Franz Bernhard, infine come illusoria contrapposizione degli oggetti al piano — i bicchieri rovesciati sul foglio — in Birgit Bolsmann.

All'improvviso gli oggetti si moltiplicano e si trasformano, mentre i sistemi referenziali che li denotano fra di loro inglobando le possibilità di comunicazione aperte dall'abitudine dei mass media (cartellone pubblicitario e fumetto con lettrismo) investendo altresì la ricerca linguistica: serialità e entropizzazione, progettualità combinatoria e arte concettuale.

Il riassunto di tutto ciò è nella tavola di Werner Nöfer. Ma chi vuol gustarsi ad una ad una le questioni veda Kurt Haug (nascita dell'oggetto dalla pop), Alf Lechner (ipotesi di purismo stereometrico), Friedrich Gräsel (interferenza generativa fra descrizione e progettualità), Erwin Heerich (mobilità prospettica in alternativa alla rigidità proporzionante), Thomas Lenk (proiezioni impossibili e rappresentazione del possibile nel progetto architettonico), Analies Klophaus (serialità della notazione pseudomusicale), Budewell (serialità e entropizzazione, dal ritratto al numero), Heinz Mack (suggerimenti lirici per il computer).

Se questi disegni fossero apprezzati a Trieste, il lavoro nostro e di quanti come noi debbono occuparsi di cose d'arte sarebbe assai meno umiliante e conflittuante. Ci darebbe la gioia che è propria del lavoro intelligente. Non rimane che sperare in questo salto di qualità.

I. N.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Edoardo e Narcisa Oblach da Renzo e Tina Oblach (Venezia) 25.000 pro Conferenza vincenziana Salus infirmorum.

In memoria di Mercede Laurenzi nel V anniv. (16.1) dalla figlia Nerina 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Anita Cesare ved. Slavich nel I anniv. dalla figlia Maria 100.000 pro Educandato Gesù Bambino; dalle sorelle Emilia e Letizia 50.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia S. Antonio Nuovo).

In memoria di Giovanni Brana nel I anniv. (12.1) da Nella, Marina, Loredana 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria del cap. Ferdinando Azman nel X anniv. (15.1) dal cognato arch. Leonardo Berini 5000 pro CRI, 5000 pro Villaggio del fanciullo, 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Maria Colombin nel III anniv. (15.1) dalle sorelle Giorgina ed Ada 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Bruna Giuliani in Geggi nel V anniv. dal marito e dalla figlia Bruna 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giuseppe Plateo nel XVII anniv. dalla moglie Maria 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Yole Tiscelli nel V anniv. dalla figlia Bianca 20.000 pro Associazione FAC Pio XII.

In memoria di Mauro Aguzzi per l'onomastico dalla mamma e papà 15.000 pro Liceo ginnasio F. Petrarca (Fondo Mauro Aguzzi).

In memoria di Meri Spetz nel V anniv. dalle sorelle Valeria Degaspari e Antonietta 30.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria del cap. Giuseppe Boglich-Perasti (16.1.1964) dalla famiglia 20.000 pro Fondo Banelli; da Alma 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Michele e Carla Vascon nel centenario delle loro nascite dalla figlia Lina Vascon-Paulin 25.000 pro «La Sveglia» (Famiela Capodistriana).

In memoria di Vittorio Gerometta nel XV anniv. dalla moglie Savoia 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Zuppin nell' XI anniv. dalla figlia e dal figlio 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Angelo Ermanno Cammarata nel VII anniv. (16.1) dalla famiglia 100.000 pro Fondazione A.E. Cammarata.

In memoria di Mario Zoli nel III anniv. da Angelo Delorenzo 5000 pro ECA.

In memoria di Salvatore Castellano nell'XI anniv. dalla moglie Vittoria 15.000 pro Fondo Banelli, 15 mila pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalle nipoti Clara e Marilena 10.000 pro Centro tumori; dalla cugina Maria 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Mario Tavolato nel XXV. anniv. dalla moglie e figlia 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 10.000 pro Famiglia Parentina.

In memoria di Marcello Bosso per l'onomastico (16.1) dalla famiglia 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giorgio Banelli nel III anniv., da Livia, Roberto e Francesca 10.000 pro Ospedale Maggiore Centro cardiologico (prof. Camerini), 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Ernesto, Dora Castro e di Marcello Calligaris per i loro onomastici da Maria Zorzutti 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria della mamma nel III anniv. (14.1) da Andreina Fragiacomo e Marino Palese 20.000 pro Oratorio Salesiano «don Bosco»; dalla famiglia Ortolani 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Mariuccia 5000 pro ANIEP.

In memoria di Mario Fabbro nel XIV anniv (16.1) dalla moglie e figli Mario e Pierpaolo 10.000 pro-Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Angelo Bartoli nel V anniv. (15.1) dalla figlia Lidia 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Adelina e Maria Bartoli nell'8.o e 10.o anniv. da Lidia Bartoli 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Francesco Suppani nell'anniv. (16.1) dalla figlia 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Cilia Durissini per il compleanno (16.1) da M. e L. 20.000 pro Associazione CAI XXX Ottobre (Fondo Giulio e Cecilia Durissini).

In memoria di Giuseppe Plateo nel 17.o anniv. (15.1) dal nipote Fabrizio Salvi 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Anna Sonz-Caputi nel suo anniv. (18.1) da Pino, Rosetta, Anna, Claudio, Maria e Lidia 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare, 10.000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

In memoria di Francesco e Maria Lucchesi nell'anniversario delle nozze (8.1) dalla figlia Lidia 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Luigi Derni nel II anniv (16.1) da Argene e Valeriano Vivoda 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Stellio Franzutti da G.L. Beltramini 10.000 pro Domus Lucis Giorgio e Gina Sanguinetti.

In memoria di Francesco Tramontini da L. Beltramini 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Pietro Gardo dai figli 10.000 pro ECA.

In memoria di Guerrino Sindici da Alma Sindici-Faraone 20.000, da Maria Fonda-Sindici 20.000, da Serafino Sindici 20.000, da Mariucci Sindici-Mozzi 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da A., R., E. Faraone 20.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dai condomini dello stabile n. 36 di via Baiamonti 40.000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

In memoria di Alfredo Maruzza dalla moglie 25.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 15.000 pro Villaggio del fanciullo, 10.000 pro CRI (Pronto soccorso); dalla figlia e genero 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer 10.000 pro Villaggio del fanciullo 10.000 pro CRI, 10.000 pro Associazione donatori del sangue; dai condomini dello stabile n. 26 di via del Cordaroli 13.500 pro Centro tumori.

In memoria di Mario Morpurgo da N.N. 50.000 pro Amnesty international (Milano).

In memoria di Claudia Cogoi-Wagner da Isabella Conti 10.000 pro Fondo nazionale ebraico (Alberi); da Gabriella e Pino Sossi 20.000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Paolo, Fulvia, Valnea Alberi 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Viviana e Mario Mantini 30.000, da Nora e Bruno Bauer 20.000, da Alida e Livio Vasieri 10.000, da Angela Starc 10 mila, da Maria Crismani 10.000, da Isi e Pepé Kostoris 20.000, da Merisana e Tito Gradone 100.000 pro Asilo infantile «Marco Tedeschi»; da Liliana e Marco Furlani 70.000 pro Asilo infantile «Marco Tedeschi», 30.000 pro Reparto di neonatologia «Alberto Casali» dell'Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Renata e dott. Ferruccio Genel 10 mila pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Gianna e dott. Franco Gropaiz 10.000 pro Scuola E. de Amicis biblioteca Eleonora Loser; da Demetrio ed Irene Gunalachi 5000 pro ECA; da Erwin, Nini Brückner 10.000 pro Lega tumori prof. Manni (Comitato signore).

In memoria di Luisa Gramaticopolo da Francesco e Dianora 50.000 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria di Giovanni (Nini) Sferch da Luisa e Sergio Dujmovich 20.000 pro esperienza comunitaria.

In memoria di Libera Serantoni dalle famiglie Bello, Franchini, Grison, Michelini, Piceni, Valerio, Varin 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Mauro dalla moglie 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Angelo Vialmin dal fratello Vittorio Vialmin 10.000 da Stella e Pino 10.000 pro Sezione ANA di Aviano.

In memoria di Bianca Michelone da Patrizia Monti 50.000 pro Ospedale Burlo Garofolo (lettino Fulvio Benussi).

In memoria di Antonia Wever dalla famiglia Sergio Manzin 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Zuppan da Elsa e Mario Zago 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Armando Zerer dalla moglie Maria 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Antonia Franchini dalle famiglie Agostini, Bello, Corsi Corso, Granbassi, Laghi, Lussi, Piceni, Schiraldi, Valerio, Varin, Vascotto 25.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 25.000 pro Associazione italiana assistenza bambini spastici.

L'ONORANZA FUNEBRE AL DOTT. FAZIO

Addio a un magistrato

Commosse onoranze sono state tributate ieri al consigliere istruttore dott. Francesco Paolo Fazio.

Alle 11, per rendere l'estremo omaggio al magistrato scomparso, si sono raccolti nella cappella mortuaria di via della Pietà il primo Presidente della Corte d'Appello dott. Zumin, per il Procuratore generale il sostituto dott. Franzot, il Presidente del Tribunale prof. Geraci con il Procuratore della Repubblica dottor Zanetti, il magistrato di Cassazione dott. Maltese, il Presidente della Corte d'Assise dott. Visalli, presidenti di sezione e giudici del Tribunale penale, civile e di quello per i minorenni, consiglieri e funzionari della Corte d'Appello, il Presidente dell'Ordine forense avv. Primo Vattovani, numerosi legali, cancellieri e altri dipendenti del palazzo di giustizia che avevano avuto la ventura di lavorare al fianco del dott. Fazio e di averlo conosciuto come uomo dal cuore nobile e generoso e come giudice di altissimo valore.

Dopo la benedizione della salma, la vedova, signora Giulia, ha letto, con voce incrinata dal pianto, «La preghiera del magistrato». Parenti, magistrati e amici hanno accompagnato il feretro sino al termine della via Gatteri, da dove il carro funebre, seguito dai congiunti e dagli intimi, è proseguito per il camposanto.

Vadano a quanti prendono il lutto per la scomparsa del dott. Fazio le nostre rinnovate espressioni di condoglianza.

Assegni per invalidi — Sono in liquidazione nella Tesoreria comunale di via Nordio 11, gli assegni integrativi regionali per gli invalidi, ciechi e sordomuti per il bimestre novembre-dicembre. Si invitano gli interessati ad affrettare la riscossione delle eventuali competenze arrestrate in vista della chiusura dell'esercizio.

Il nuovo direttivo degli esperantisti

Il nuovo direttivo dell'Associazione Esperantista Triestina è così composto:

presidente, Edvige Ackermann Tantin; vicepresidente, Elda Doerfler Rupini; segretario, Ettore Marzari; cassiere, Maria Teresa Grione; consiglieri, Renato Bisi, Anita Altherr e Adriana Gerdina.

Rispetto allo scorso anno l'età media dei componenti la direzione risulta notevolmente diminuita. L'apporto di elementi giovani contribuirà a sviluppare sia il programma didattico-culturale sia le iniziative di carattere vario.

MOSTRE D'ARTE

Gianni Mangiagli alla «Cappella»

Immagini e suoni si fondono armoniosamente nei veri e propri spettacoli articolati su diapositive che portano la firma del giovane fotografo triestino Gianni Mangiagli. Al suo lavoro il centro «La Cappella» di via Franca dedica due serate: domani e martedì con inizio alle 19.

GALLERIA DIECI

blow in - via Brunner

TRENTIN

iperrealismo socio-politico

STRATI

arte programmata con intermediazione fotografica

Ogni giorno proiezioni operative

Galleria Rettori Tribbio 2

Piazza Vecchia o del Rosario

Opere grafiche di:

AIMONE, ANNIGONI, CANTATORE, CASSINARI, CASCELLA, CAZZANIGA, DORA, GENTILINI, GUTTUSO, MARINO, MESSINA, MORLOTTI, RADICE, SANTOMASO

TAMBURI

Galleria Tavolozza d'oro

espongono:

ELISABETTA DE MINICIS
ROSANNA PALOMBIT
ODINEA PAMICI TOSTI
MARINELLA TERBON FORINI

Pasqua con l'UTAT

VIAGGI IN AEREO

21-3/1-4 — INDIA E NEPAL
24-31 marzo — PALMA DE MAJORCA
23-30 marzo — PERSIA (Teheran, Persepoli, Isfahan e Shirar)
22-29 marzo — CITTA' IMPERIALI DEL MAROCCO
22-29 marzo — EGITTO (Cairo, Assuan, Luxor)
22-29 marzo — TERRASANTA (Gerusalemme, Tel Aviv, Betlemme, Galilea)
24-3/3-4 — SPAGNA (Barcellona, Madrid, Andalusia, Costa del Sol)
24-28 marzo — PARIGI, la Ville Lumière
23-30 marzo — LENINGRADO E MOSCA
24-28 marzo — SICILIA (Palermo, Agrigento, Taormina, Siracusa)

U.T.A.T. - Ufficio Turistico dell'Adriatico Trieste
Via Imbriani 11, tel. 767831 - Galleria Protti 2, tel. 68311

Si inizia con il cercare l'eleganza, la qualità, i modelli esclusivi... Si finisce con il trovare... il punto di SLAMICH

saldi! saldi!

VIA CARDUCCI, 11 - TELEFONO 36244

casa Amica N° 2/3

studio: gigi salvador

ha voluto nuovamente inserire nei suoi servizi fotografici un arredamento della zinelli & perizzi arredamenti s.r.l.

gli specchi moltiplicano il bianco e il rosso

se l'edicole avessero esaurito questo numero, venite a trovarci e Vi daremo, con piacere una copia.

TELETRIESTE MIA

«LA VOCE DI CHI NON HA VOCE AL VERBOCOLOR»

via Molino a Vento, 2 - tel. 79.40.14

Comunica che lunedì 16 gennaio alle ore 20.30 riprenderà le trasmissioni

Avvertiamo i telespettatori che per ricevere i nostri programmi, dovranno sintonizzare i propri apparecchi oltre che sul consueto canale «B» anche sul canale 37 UHF (stessa posizione delle antenne per ricevere il secondo canale RAI agendo sulla manopola di sintonia) e fra una quindicina di giorni anche sul 21 UHF da Muggia (vicino al canale 28 RAI). Qualora non riusciate a captare i nostri programmi, vi consigliamo di controllare che il vostro televisore non sia collegato a un'antenna centralizzata o che a questa sia stato applicato il filtro canale. Per motivi tecnici telefonare al 568047.

Prof. L. PERESSON

specialista disturbi nervosi psicoterapia - ipnosi - T.A. riceve per appuntamento VIA DIAZ, 6 - TEL. 60089

PROF. DOTT. A. LUCCHESE

PRIMARIO OSTETRICO GINECOLOGO

Via Palestrina 3

Orario 16.30-18 - Tel. 762911

(Segreteria telefonica automatica)

? ! ? ! ? ! ? !

RESTAURO LOCALI

nerymode

TRIESTE - L.GO BARRIERA 16

Vendita di tutti i capi d'abbigliamento moda con

SCONTI FANTASTICI

! ? ! ? ! ? ! ?

IERI SERA VERNICE DI UNA MOSTRA A PALAZZO COSTANZI

Nel segno della poesia la pittura di Rosignano

Vivissimo successo dell'antologica del pittore triestino



(Italfoto)

Il pittore Rosignano illustra una delle sue opere alla «vernice» della Mostra a Palazzo Costanzi

Palazzo Costanzi ospita dalle 18 di ieri la mostra antologica dedicata al pittore triestino Livio Rosignano che giunge ai trent'anni di attività espositiva. Il Comune, che ha organizzato la manifestazione, intede rendere omaggio a uno dei maggiori e più sensibili interpreti del mondo artistico triestino.

Alla vernice di Palazzo Costanzi sono intervenuti i maggiori esponenti del mondo politico e culturale. Hanno ammirato i 47 quadri esposti, che rappresentano l'ultimo lustro di lavoro del pittore neo-figurativo, il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, on. Tombesi, l'assessore comunale alle attività culturali, Giorgio Cesare, il direttore del Museo civico «P. Revoltella» (da cui dipende la Sala comunale d'arte di Palazzo Costanzi) prof. Giulio Montenero, il critico d'arte toscano Corrado Marsan, lo scultore Marcello Mascherini e il pittore Luigi Spacal. Presente anche il direttore del «Piccolo», Ferruccio Borio.

L'antologica è stata ufficialmente aperta dal vicesindaco Giorgio Cesare che, a nome dell'amministrazione comunale ha «salutato il grande pittore triestino» e ha sottolineato che «è doveroso per la collettività rendere tributo ai suoi figli migliori». L'assessore Cesare, dopo aver detto che «a Trieste emergono nuovi talenti» e che «attraverso la cultura fotografiamo l'immagine della nostra città, plurilingue e internazionale» ha ricordato — tra l'altro — i nomi di Rosignano, Mascherini, Daneo, Spacal e Boico per il loro contributo al mondo artistico triestino e nazionale. Parlando dell'architetto Boico, l'assessore Cesare ha annunciato che il monumento della Risiera di San Sabba, opera dell'artista triestino, ha ottenuto il 1.o premio al Concorso internazionale di architettura, svoltosi in Lussemburgo. Nella sua breve presentazione, il vicesindaco ha inquadrato sinteticamente l'opera di Rosignano affermando che l'artista «ha cercato di convogliare le ansie della comunità e della gente della nostra città».

Più «tecnico» è stato l'intervento del critico d'arte Corrado Marsan. Secondo lo studioso toscano, «Rosignano ha una visione deforme (nel senso più poranea. Il suo scopo è di inbenevolo) della realtà contemporanea. Il suo scopo e di intendere, non di fare una cronaca. Essendo poeta di varie immagini di Trieste — ha continuato Marsan — è logico che la sua pittura sia descrittiva di alcune azioni quotidiane».

Rosignano, che è nato in Istria, a Pinguente, ma è sempre vissuto nella nostra città, si è sforzato sin dai primi anni della sua attività artistica di sondare con la punta del suo pennello la profondità della coscienza della collettività e quindi nostra. In questa continua ricerca ha profuso tutta la sua attenzione e nel 1950 ha iniziato ad avere i primi contatti con il mondo artistico milanese, «poiché — secondo le sue parole — a Trieste non riceveva gli stimoli necessari alla sua arte».

In molte sue opere, infatti, grava un'atmosfera «lombarda», fatta di melanconia e di tonalità cromatiche ovattate, l'impronta milanese però non travisa il soggetto: le vie, le osterie e i caffè sono nostri; sono triestini.

L'attività artistica di Livio Rosignano comprende numerose mostre personali e collettive in Italia e all'estero. Premi e attestazioni testimoniano la validità dei suoi dipinti a olio.

La mostra rimarrà aperta fino al 12 febbraio con il seguente orario: feriali dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20; festivi dalle 10 alle 13. Nei prossimi giorni saranno tenuti alcuni incontri per illustrare e dibattere l'opera di Rosignano.

Cronache degli spettacoli

«PERSONAL SHOW» A BARCOLA DEL POPOLARE ILLUSIONISTA

Silvan incanta la platea con i suoi giochi di magia

Applausi all'artista e incontro con i suoi colleghi triestini

Silvan, il popolare personaggio del mondo della magia e dell'illusionismo reso familiare dalle sue frequenti e felicissime apparizioni sul «video», per la prima volta ha deliziato la platea triestina nel corso di un suo «personal-show» tenutosi ieri sera in un locale di Barcola.

L'artista si è prodotto, accompagnato da frequenti approvazioni di gradimento, nella vasta gamma dei suoi giochi ed effetti magici spaziando — con sorprendente maestria e particolare estro — nelle varie branche dell'arte magica. Così il simpatico ed abile Silvan, con le sue calibrate e precise illustrazioni e presentazioni, ha proposto diversi effetti e soluzioni basati sulla cartomagia, con sparizioni e comparizioni fulminee di carte, moltiplicazioni e giochi «fatati» da grande scuola imperniati esclusivamente su un semplice mazzo di carte. Ma anche nella cosiddetta magia spicciola, allorché l'artista impiega sigarette, palline e monete per effettuare le sue dimostrazioni, ha saputo dare un significativo saggio ed una chiara dimensione della sua destrezza nella manipolazione.



Naturalmente i momenti «clou» prodotti dall'artista sono stati gli svariati numeri dedicati all'esecuzione — precisa, minuziosa e ricca di effetti — di «numeri» legati alla magia generale ed, alle speciali illusioni, una branca dell'arte magica che ha consacrato la classe e la qualità creativa dei suoi mezzi. In questa fase del suo programma Silvan si è destreggiato in una gamma rapidissima di composizioni magiche — create anche dal suo personale estro e dalla sua versatile inventiva — che hanno messo in luce le sue qualità di elegante esecutore, ma anche la sua non comune padronanza scenica brillantemente maturata in tanti anni di affermazioni e di meritati riconoscimenti.

Alla fine della riuscita serata l'artista è stato lungamente festeggiato dal pubblico ed in particolare si è soffermato con gli artisti e colleghi triestini del Club Magico Italiano con i quali — da anni — coltiva un simpatico rapporto di collaborazione ed amicizia.

Fulvio Marion

Oggi l'ultima di «Spartacus» al Verdi

Va in scena oggi al Teatro Verdi la settima ed ultima rappresentazione di «Spartacus», il balletto con il Corpo di Ballo dell'Opera di Stato ungherese. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 16 e sarà in turno di abbonamento D per ogni ordine di posti.

Si congedano così dal pubblico triestino realizzatori ed interpreti lasciando in tutti il desiderio di volerli ammirare in una prossima occasione. L'orchestra del Teatro Verdi è diretta dal maestro Janos Sandor.

Inizia stamane presso la Biglietteria del Teatro (telefono 31948) la vendita dei pochi posti disponibili da abbonamento.

L'orchestra d'archi del Festival di Lucerna domani sera al Rossetti

Domani sera con inizio alle ore 20.30 per i soci della Società dei Concerti, al Politeama Rossetti sarà ospite il «Festival Strings» di Lucerna del quale complesso è direttore il violinista Rudolf Baumgartner. Il programma comprende oltre alla Bourlesque de Don Quichotte di Teleman ed il Canon in re magg. di Pachelbel, il Concerto per tre violini di Vivaldi e quello per violoncello in do maggiore di Haydn e composizioni di Strawinsky e Bartok.

Il coro «Bonato» al C.C.A. — Stasera alle ore 21, al Ridotto del «Verdi», a cura della sezione musica del C.C.A., il coro «Sergio Bonato», diretto dal maestro Giampaolo Coral, eseguirà un programma di polifonia classica, con Palestrina e altri maestri, e una parte moderna con brani dello stesso Coral, la «Messa criolla» di Ramirez, e una serie di canti popolari. Ingresso libero.

CONCLUSA LA PRIMA RIUNIONE DEL COMITATO REGIONALE DEI TRASPORTI

Esaminato il contratto nazionale per i dipendenti delle autolinee

L'assessore Cocianni favorevole a una sua sollecita applicazione nel Friuli V. Giulia

Il Comitato regionale di coordinamento dei trasporti ha tenuto, a Trieste, la sua prima riunione del 1978, sotto la presidenza dell'assessore delegato al servizio, Cocianni. In apertura di seduta, riguardo alla vertenza in atto per concreta adozione del contratto dei dipendenti delle autolinee extraurbane, l'assessore Cocianni ha illustrato la posizione della Giunta regionale, la quale si è dichiarata a favore di una sua sollecita applicazione nel Friuli - Venezia Giulia, e ciò allo scopo di garantire l'armonia sociale e una giusta omogeneità di carattere economico e normativo — a parità di servizi — di tutti i lavoratori destinati a operare nelle unità di gestione regionali e comprensoriali previste nella riforma.

In tale senso, anche come anticipazione dei finanziamenti che dovranno venire concessi dallo Stato sul Fondo nazionale dei trasporti l'Amministrazione regionale è disposta — da quanto ha detto Cocianni — a assumersi nuovi impegni attraverso variazioni di bilancio, allo scopo di coprire parte delle maggiori spese, contemporaneamente alla copertura dei rimanenti oneri mediante ulteriori introiti, da garantire pure con gli indispensabili adeguamenti tariffari.

Un'ampia discussione si è, poi, sviluppata sulle variazioni alla legge regionale n. 47, del 1974, variazioni proposte dal Servizio regionale dei trasporti: sono state vagliate le controdeduzioni e le opinioni di diversi membri del Comitato. Con gli interventi dei signori Campaner (presidente del primo Bacino di traffico), Sartori (esperto), Peressin, Biggi (direzione compartimentale Poste e Telecomunicazioni), Polettini (Federazione nazionale imprese trasporti), Santarosa (presidente secondo Bacino di traffico), Angeli (presidente terzo Bacino di traffico, Schneditz (Compartimento motorizzazione civile), Morteani (esperto), Rossi (Comitato regionale imprese pubbliche Enti locali) e Tomasini sono stati approfonditi i temi relativi ai contributi regionali, alla classificazione delle linee, alla specifica situazione dei servizi di montagna e al rinnovo del parco-macchine con il sistema del «leasing», di cui lo studio elaborato in proposito dalla «Friulia-Lis».

Di notevole interesse, inoltre, quanto riferito dal dott. Merolli, funzionario del Ministero dei Trasporti, in merito all'attività del suo dicastero e a certi aspetti relativi al funzionamento del Fondo nazionale trasporti.

Poiché, nella lunga riunione, non è stato possibile esaurire tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Comitato tornerà a riunirsi venerdì prossimo, 20 gennaio, per concordare le norme da sottoporre all'attenzione della Giunta regionale in merito alle modifiche della legge regionale n. 47, del 1974, e per esprimere il parere collegiale sul Piano comprensoriale dei trasporti, ripresentato dal Consorzio del primo Bacino di traffico.

Al consolato americano a Trieste

Firme di condoglianza per il senatore Humphrey

Per onorare la memoria dell'ex vicepresidente degli Stati Uniti e leader del Partito democratico senatore Hubert Humphrey, presso il consolato americano in via Valdirivo 19, nelle giornate di lunedì 16 e martedì 17 gennaio durante l'orario di ufficio, saranno raccolte in un apposito album le firme di condoglianza dei cittadini americani e italiani che desiderano rendere omaggio alla figura dell'eminente statista e uomo politico statunitense.

Anche Venezia protesta per la sua esclusione siderurgica e tessile

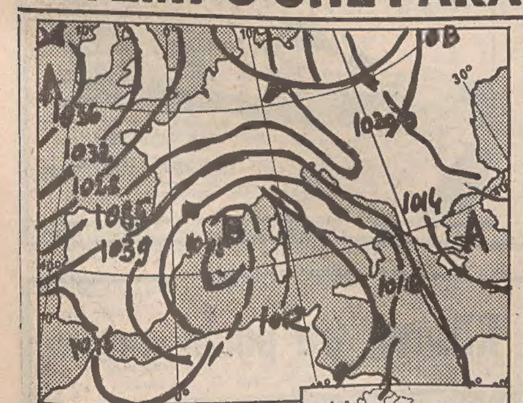
«Il recente decreto del Ministero delle Finanze che accentra le operazioni di importazioni di prodotti siderurgici e tessili in alcune dogane escludendo, fra le altre, Venezia, contrasta con le enunciazioni programmatiche e di volontà di rilancio del porto veneto». Lo afferma una nota diffusa dall'ufficio stampa della Giunta regionale veneta.

«La decisione amministrativa avrà come conseguenza — aggiunge la nota — il dirottamento dell'intero traffico diretto alle industrie trasformatrici di tutta la regione».

Nel porto di Venezia, in un anno, arrivano via mare 600 mila tonnellate di prodotti siderurgici ed un rilevante numero di operazioni viene effettuato anche dalle altre dogane venete su importazioni ferroviarie e camionali. Il decreto accentra le operazioni per l'Italia Settentrionale alle dogane di Genova, Trieste e Brescia.

Gli aggravi economici per gli operatori veneti diventano in questo modo consistenti. La cancellazione, da questo tipo di operazioni, di valichi di confine come il Brennero e Pontebba — osservano gli industriali del Veneto — avrà come conseguenza che l'intero traffico diretto alle industrie trasformatrici di tutta la regione dovrebbe essere dirottato con lunghi percorsi, soste e spese accessorie notevoli. Si teme inoltre la deviazione del traffico portuale.

IL TEMPO CHE FARÀ



Su tutte le regioni nuvoloso con piogge e temporali. Nevicate sui rilievi del Nord e del centro sopra gli 800 metri. Tendenza a condizioni di variabilità sulle regioni settentrionali e su quelle centrali.

Temperatura: in lieve diminuzione. Venti moderati con locali rinforzi.

Mari: molto mossi o agitati.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 0, 15; Bolzano -2, 5; Verona 10, 13; Venezia 8, 12; Milano 3, 11; Torino 4, 9; Cuneo 2, 8; Genova 5, 16; Bologna 8, 12; Firenze 9, 14; Pisa 9, 13; Ancona 9, 13; Perugia 8, 10; Pescara 9, 14; Roma Nord 9, 13; Roma Fiumicino 9, 12; Campobasso 6, 10; Bari 13, 18; Napoli 8, 17; Potenza 7, 13; Santa Maria di Leuca 13, 15; Catanzaro 11, 13; Reggio Calabria 12, 21; Messina 14, 18; Palermo 12, 14; Catania 13, 16; Alghero 5, 11; Cagliari 2, 13.

Temperature minime e massime di alcune città estere: Amsterdam 4, 8; Atene 11, 16; Bangkok 24, 32; Beirut 10, 19; Belgrado 2, 13; Berlino 0, 5; Bruxelles 2, 6; Buenos Aires 22, 24; Cairo 8, 19; Chicago -9, -4; Copenaghen 1, 1; Francoforte -1, 4; Gerusalemme 3, 12; Ginevra -2, 4; Helsinki -5, 0; Kiev -1, 2; Lisbona 3, 11; Londra 5, 8; Los Angeles 12, 22; Madrid -1, 3; Manila 19, 30; Miami 19, 25; Montreal -17, 7; Mosca -5, 0; New York -2, 1; Nuova Delhi 9, 22; Nicosia 5, 16; Oslo -8, 0; Parigi -1, 3; Rio de Janeiro 21, 31; San Francisco 13, 16; Seul -3, 6; Singapore 23, 31; Stoccolma 1, 6; Teheran 5, 6; Tel Aviv 6, 16; Tokio 4, 13; Toronto -12, -5; Vancouver 0, 6; Vienna -1, 5.

STATO CIVILE

NATI: 13.

MORTI: Geniram ved. Crisanti Antonia, di anni 83, Concina Armida, 36; Raseni in Crismancich Stefania, 52; Furlan ved. Coretti Rosa, 94; Vetrano Stefano, 67; Gubertini ved. Carboni Luigia, 93; Nichea Nicolò, 74; Marchi ved. Trento Lucia, 86; Gobbo Maria, 73; Zubranich in Tamaro Ermenegilda, 53; Ponis Dario, 47; Muggia ved. Sirotich Antonia, 88.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Vigliani Andrea, impiegato tecnico, con Petohelb Stellina, impiegata; Bachrach Klaus Rudolf, ingegnere, con Ferfoglia Marisa, impiegata; Canziani Silvio, impiegato, con Velli Nivea, impiegata; Dessmann Gustavo, con Leomand Daniele; Pietrangelo Giovanni, brigadiere G. F., con Di Donato Silvana, segretaria d'azienda; Brindicci Giuseppe, impiegato, con Iuliano Nicoletta, studentessa; Coppola Luigi, finanziere, con Vignola Carmela, casalinga; Battig Marino, tecnico, con Liscowska Elzbieta, studentessa; Furlan Lucio, geometra, con Brana Marina, impiegata; Collari Fabrizio, metalmeccanico, con Albrecht Rossana, impiegata; Gori Ubaldo, pensionato, con Montagna Ada, casalinga; Padoan Marco, insegnate, con Lamprecht Gabriella, studentessa; Millevoi Sandro, impiegato, con Cattaruzza Alida, tecnico di laboratorio; Campanale Maurizio, operaio, con Pettirosso Laura, commessa; Lancerì Livio, fisico, con Romito Patrizia, psicologa; Cattunar Stefano, meccanico, con Paulisic Anita, impiegata; Stoccoro Emanuele, finanziere, con Zimerman Nadia, casalinga; Parovel Eugenio, autotrasportatore, con Zocchi Marina, studentessa; Cernivani Fabio, impiegato, con Rovere Leda, infermiera; Antoniani Eugenio, ingegnere, con Lettenbauer Annegrete, impiegata; Böhm Massimiliano, impiegato, con Pauluzzi Mariagrazia, insegnante; Petrillo Pietro, rappresentante, con Corn Antonella, casalinga; Sulcic Giuliano, autista, con Marocchi Tiziana, infermiera; Pipa Livio, meccanico, con Micheluttì Adriana, studentessa; Reganzin Edoardo tecnico di laboratorio, con Princiotta Maria Teresa, casalinga; Lizzari Giuseppe, incisore, con Zadrillo Filomena, operaia, Micichè Pierpaolo, impiegato, con Stefani Domenica, studentessa; Mameli Oscarre, autista, con Stödtner Ilse Gertraud, impiegata.

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

UN GIOVANE ASTRO AL CIRCOLO DELLA CULTURA

Ammirazione per l'arte del violinista Fornaciari

Saggio di capacità della pianista Ines Scarlino

Nell'apatia con cui si allevano le nuove leve strumentali e nella prospettiva, neppure tanto remota, di vedere ridotti al lumicino i violinisti ed i violisti, verrebbe voglia di salutare con entusiasmo ogni giovane che si cimenta in queste difficili discipline, bisognerebbe applaudirlo per delle ore dopo ogni onorevole esibizione pubblica.

Un giovane, presentatosi col violino nella Sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti per la Gioventù Musicale, ci ha lasciati invece autenticamente ammirati. Si chiama Marco Fornaciari, è toscano, e contribuisce con apporto prezioso all'assieme dei Solisti Veneti. Per sollevare l'entusiasmo anche dei retrivi dovrebbe possedere un pizzico di maggiore concentrazione e l'autorevolezza che deriva dall'esperienza del podio. L'eloquio strumentale è già impeccabile, la tecnica pulita e molto precisa. Le doti cospicue sono emerse con l'iniziale Sonata in la maggiore di Vivaldi esposta in una cornice di levigata serenità ed eleganza.

Ines Scarlino ha dato un saggio delle proprie notevoli capacità pianistiche collaborando con aderenza di stile e di dinamica. Nella terza Sonata brahmsiana, la prediletta dai concertisti, le accresciute esigenze della scrittura hanno creato qualche problema che andrà risolto nello spirito del Duo ed in maggiore coesione spirituale. Fornaciari ha saputo infondere dolcezza al tema dell'Adagio, la ripresa al pianoforte è parsa insidiata da un'attesa febbrile; ambedue hanno risolto con foga il contrastato Finale.

Dalle sonorità rarefatte della terza Sonata di Debussy, un brano sommesso e privo di acuti, Fornaciari e Scarlino sono passati alla gioia sfavillante della raveliana «Tzigane», conquistando le simpatie del pubblico che ha calorosamente ed insistentemente applaudito.

C. G.

CON ZECCHI, GAVAZZENI E LA SCHWARZKOPF

«Seminari di primavera»: aperte le iscrizioni

Presso la segreteria del Circolo della Stampa, corso Italia 12, si aprono domani le iscrizioni per gli «uditori» alla seconda edizione dei «Seminari di primavera» d'interpretazione musicale, che avranno luogo dal 28 marzo all'otto aprile all'Auditorium A della Rai, sede di Trieste.

Il corso d'interpretazione pianistica del maestro Carlo Zecchi si svolgerà dal 28 marzo al primo aprile e sarà dedicato al «pianoforte e la forma-sonata»; il seminario d'interpretazione vocale sulla «lirica da camera da Mozart a Mahler» tenuto da Elisabeth Schwarzkopf e da Walter Legge, si svolgerà dal 4 all'otto aprile.

A ciascuno dei seminari, oltre ai concertisti - partecipanti, saranno ammessi una cinquantina di «uditori». Nei giorni 3, 4, 5 aprile inoltre, al C.d.S., il maestro Gianandrea Gavazzeni terrà un ciclo di conversazioni sul tema «L'esperienza del direttore d'orchestra dal romanticismo al verismo» attraverso la lettura delle partiture di «Rigoletto», «Un ballo in maschera», «Tosca».

Oltre alla frequenza ai corsi, gli uditori regolarmente iscritti (cui sarà riservato un posto fisso numerato) potranno liberamente accedere alle conferenze propedeutiche previste ed ai due concerti di chiusura della manifestazione.

Cittadini,
PARTECIPATE
oggi, domenica, alle ore 11
ALL'ASSEMBLEA POPOLARE
al cinema NAZIONALE
sul tema:
TRIESTE OGGI
1) La ZFIC a Venezia
2) Difendere la Costituzione
3) Presenza del Comitato
4) Tariffe portuali, marineria e prospettive economiche
Cittadini,
INTERVENITE
Il Comitato della Zona Franca Integrale
Promotore delle 65 mila firme

Magazzini Berdini INGROSSO ABBIGLIAMENTO
— Via Cumano 7 - Tel. 767684 —
In occasione della nuova denominazione applicano su tutta la merce esistente favolosi sconti dal 10% al 50%

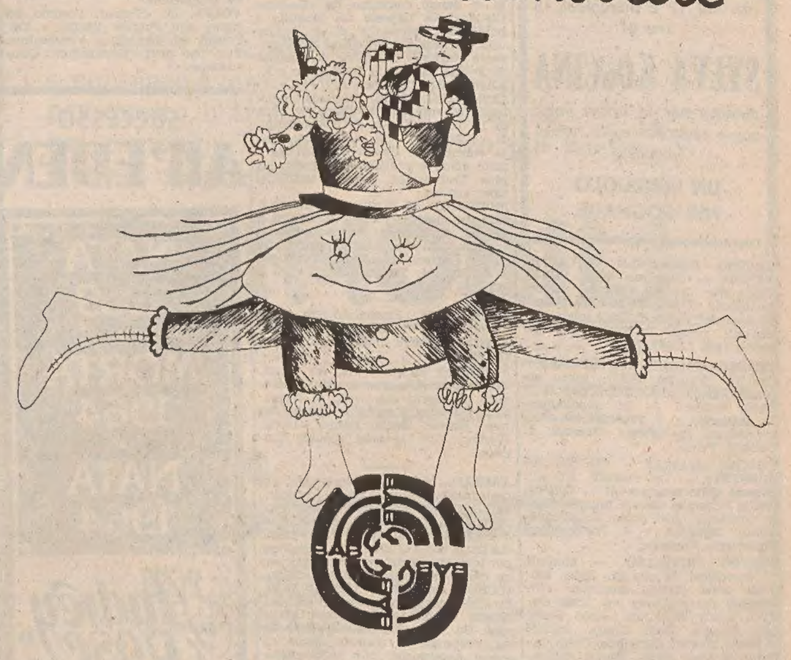
LAMPADA
LUCE E TECNICA
di NITTI & CASCELLA
VIA DELLA GUARDIA N. 1 (angolo via del Bosco) e VIA SAN MARCO N. 4
QUADRI E COLONNE LUMINOSE

UOV Volo speciale per Parigi
28 aprile - 1.o maggio
In aereo Caravelle da Venezia, compresi trasferimenti Trieste - Venezia e ritorno, mezza pensione in ottimo albergo di 2.a cat. centrale Lire 195.000 più tassa.
Ufficio Centrale Viaggi - CIT Piazza Unità, 6 - Telefono 62621

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Al centro moda B20
Via Battisti, 20 - Tel. 728222
continuano i saldi invernali, con un vasto assortimento di:
ABITI . . . . . L. 9.900
LODEN e CAPPOTTI . . . . . L. 29.800
GONNE . . . . . L. 6.900
CAMICETTE . . . . . L. 3.000
ed è in preparazione una favolosa vendita di ARTICOLI IN PELLE per uomo e donna fino alla taglia 58.

Manifattura triestina via Milano 19
SCONTI 30% 40%

salta con me arriva il carnevale

ABBIGLIAMENTO BAMBINI
Via Genova, 23
da G. BABY i costumi più nuovi

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

AL POLITEAMA DI TRIESTE «I GIGANTI DELLA MONTAGNA»

L'incompiuta di Pirandello con il «Drama» di Lubiana

Già osservammo, or è poco, quanto interesse susciti, almeno in chi segue le cose del teatro, l'attenzione che oltre confine si dedica alla drammaturgia italiana, classica e contemporanea. Ieri, ad esempio, fu la volta di Goldoni («Le barufe chiozzotte»), nella versione del Teatro Nazionale di Belgrado; adesso è la volta di Pirandello, di cui il «Drama» di Lubiana ha presentato in lingua slovena (Politeama Rossetti) «I giganti della montagna», opera problematica e controversa che nemmeno da noi si osa affrontare spesso e a cuor leggero, talché l'ultima messinscena di lusso che si ricordi fu quella, molti anni or sono, di Strehler per il Piccolo di Milano.

«I giganti della montagna» è un'«incompiuta», una delle tante incompiute della storia dell'arte. Pirandello, infatti, ne scrisse solo i primi due atti (la materia del terzo l'avrebbe ricostruita il figlio Stefano sulla base delle confidenze paterne). Poi la morte lo sorprese impedendogli di condurla a termine, o forse (ipotesi non del tutto implausibile) fu egli stesso a non volerla finire, sentendola poco «sua» e in qualche modo estranea al sentimento più vero della sua poesia: di libertà e furore, di sgomento e scorticata pietà. E in effetti «I giganti» risulta un testo «atipico», uno dei meno pirandelliani, nel senso che o per stanchezza o per un suo finale bisogno di credere in qualche certezza (e i benpensanti dell'epoca gridarono al miracolo), Pirandello si fa qui portavoce di «fedi» e valori ai quali il suo dubbioso e ulcerato pessimismo e la sua stessa concezione del mondo ben poco o nulla avevano fin lì concesso.

Che cosa voleva dimostrare il drammaturgo siciliano, e che cos'è questa fantomatica villa della «Scalogna» in cui si svolge l'azione? E', molto in breve, una sorta di tempio della poesia e della fantasia, abitato da alcuni minorati, falliti, «scalognati» e fuggiaschi dalla pianura, cui si uniscono altri rottami d'una compagnia di guitti guidati da Ilse, la prima attrice, rovinatasi per aver voluto imporre al volgo della città l'opera d'un poeta. E tutta questa fallimentare «corte dei miracoli» è tenuta in stato di ebrezza dai giochi d'immaginazione, di prestigio e illusionismo d'un benefico mago Crotone, il quale consentirà a Ilse e ai suoi compagni di recitare la loro opera in presenza del popolo spietato e brutale dei Giganti della Montagna, che non comprendendo le sublimi altezze dell'arte, uccidono Ilse e così intriso di lirismo) quando di quella lingua non si possiede alcuna padronanza. Ma conviene aggiungere che questo di Petan e del «Drama» di Lubiana è uno spettacolo anche, o soprattutto, da vedere: forme volumi movimenti, evocati dalla suggestiva scenografia di Melita Vovk, apparizioni e curiose dissonanze e armonie nel dolce viola serotino o nel cielo notturno che ad un tratto s'accende di stelle grazie alla sconfinata libertà del tocco magico che abbatte ogni confine tra realtà e finzione e contagia quel piccolo universo di lèmuri e sbandati. Per quanto ci è stato possibile intuire, gli attori del «Drama», guidati da Zarko Petan, ci son parsi tutti all'altezza e a un livello di ottima professionalità. Ricorderemo, tra gli altri, Dusa Pockajeva che era Ilse, Rudi Kosmac, il mago Crotone, e poi Boris Zupanciceva, Polde Bibic, Tone Homar, Branko Grubar, Meta Vraniceva e tutti gli altri. Molte le chiamate al regista e agli interpreti.

Giorgio Bergamini

Molti italiani al «Fest» di Belgrado

BELGRADO — «Padre padrone», di Vittorio e Paolo Taviani, aprirà il 3 febbraio la nona edizione del festival internazionale del cinema di Belgrado. Sarà questo il terzo anno consecutivo che un film italiano viene scelto per l'inaugurazione del «fest».

Nel corso della manifestazione saranno presentate un centinaio di opere di 38 paesi. Fra i film italiani, oltre a «Padre padrone», sanno proiettati «Una giornata particolare» di Ettore Scola, «Un borghese piccolo piccolo» di Mario Monicelli, «Il prefetto di ferro» di Pasquale Squitieri, «Antonio Gramsci» di Lino Del Fra, «Al di là del bene e del male» di Liliana Cavani, «Mussolini ultimo atto» di Carlo Lizzani e «Nene» di Salvatore Samperi.

QUESTA SERA SUL VIDEO

«Il rosso e il nero» (Rete 1, ore 20.40) — Prima puntata dello sceneggiato tratto dal romanzo di Stendhal. Regia di Gherassimov. Attori: Nikolai Eremenko, Natalie Bondaciuk, Leonid Markov. Il signor di Renal, sindaco di Verrieres, arricchitosi, per soddisfare le sue ambizioni, prende un precettore per i tre figli, Giuliano Sorel, che, nonostante la modesta estrazione sociale, gli viene raccomandato dall'abate Chelan come perfetto latinista. Giuliano, in realtà, è innamorato della figura di Napoleone del quale vorrebbe rinnovare l'ascesa. Poiché è figlio della restaurazione, epoca in cui molte prospettive sono aperte al clero, Sorel tende a divenire abate. In casa Renal, suscita la simpatia della signora Lu'sa e della cameriera. La signora non tarda a innamorarsi di Giuliano, che decide di conquistarla sfidando la propria timidezza. Le dà infatti un appuntamento notturno.

* * *

«La domenica sportiva» (Rete 1, ore 21.45).

* * *

«L'altra domenica» (Rete 2, ore 13.30) con Renzo Arbore.

* * *

«Diretta sport» (Rete 2, ore 15.15) — Telecronache di partite di calcio: collegamenti con alcuni campi di serie A e B; da Wengen (sci) slalom speciale maschile; da Siena (basket) Sapori - Mecat.

* * *

«Come mai» (Rete 2, ore 16.50). Telefilm Barnaby Jones: «Tuffo mortale» (ore 18).

* * *

«Automobilismo» (Rete 2, ore 18.55) — Da Buenos Aires per il Gran Premio d'Argentina di formula 1.

* * *

TG2 Studio aperto (Rete 2, ore 19.50).

* * *

«Domenica sprint» (Rete 2, ore 20).

* * *

«La granduchessa e i camerieri» (Rete 2, ore 20.40) — Seconda parte della commedia musicale di Garinei e Giovannini, con Valentina Cortese. Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Adattamento televisivo di Jaja Fiastria, musiche di Kramer; scene e costumi di Guglielminetti; coreografie di Landi. Due fedelissimi camerieri tirano fuori dai guai una nobildonna svagata e piena di debiti, il cui ruolo, a suo tempo, fu interpretato da Wanda Osiris, mentre quello dei «fedelissimi» da Mario Riva e Riccardo Billi.

* * *

«TG2 Dossier» (Rete 2, ore 21.50).

* * *

TG2 Stanotte (Rete 2, ore 22.30).

* * *

Campionato di calcio per una partita di serie A (Rete 2, ore 22.45).

Ippodromo di



MONTEBELLO

Inizio ore 14 CORSE EMOZIONANTI

CON 14 CAVALLI PROVENIENTI DA ALTRE PISTE

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10, 13, 17, 19, 21, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.20: La settima radio; 10.25: Prima fila; 10.45: A volo radente; 11.10: Special; 12: Le mille e una notte; 13.30: Perfida Rai; 14.35: Carta bianca; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Carta bianca (2); 17.10: Disc jolly; 18.10: Donna canzonata; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: I programmi della sera; Musica, musica; 21.20: Concerto vincitori XXIV concorso pianistico città di Treviso; 23.10: Radiouno domani; Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Domande a radiodue; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash; 9.35: Gran varietà; 11: No, non è la BBC; 12: GR2 Anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Il gambero; 13.40: Settantottissimo; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica sport; 15.20: Premiata ditta Bramieri Gino; 16.25: Bollettino del mare; 16.30: Domenica sport (2); 17.15: Canzoni di seria A; 18.15: Discoazione; 19: Jazz graffiti; 19.50: Venti minuti con Charles Aznavour e Diana Ross; 20.10: Opera '78; 21: Radiodue ventunoventinove; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.35, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 14.45, 18.45, 20.45, 23.55. 6: Quotidiana radiotre; 7: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.15: Il concerto del mattino (2); 9: Il concerto; 9.30: Domenicatre; 10.15: Bedrich Shetana; 10.55: Bedrich Shetana; 11.30: Il tempo e i giorni; 12.15: Bedrich Shetana; 13: Bedrich Shetana; 14: La musica degli altri; 15: Settimane musicali di Ascona; 17: Invito all'opera; 19.45: Nuovi libri; 20: Il discofilo; 21: Concerto sinfonico; 22.15: I notturni di Haydn; 23.15: Fogli d'album; 23.25: Il jazz.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: «Co 'ierimo putei» - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ugo Amodeo; 12.35: Il Gazzettino; 17.12: Sport, musica e cronaca - Edizione speciale del Gazzettino.

Venezia Giulia

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: «Co' ierimo putei» - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ugo Amodeo (replica); 14.30: L'opera in 30' - Un programma di Carlo de Incontrera.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Come stai; 9.15: Giovanni Fenati in concerto; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi; 10.15: L'orchestra Hunich Machine; 10.30: Notiziario; 10.32: Mini juke box; 10.45: Vanna; 11: Fatti ed echi; 11.15: Canta il gruppo Ypsilon; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle I; 13: Brindiamo con; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Concerto in piazza; 15: Stretta di mano; 15.15: Musiche di Adamo; 15.30: Folk e no; 16: Free show; 19.30: Crash; 20: Incontri con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.40: Rock party; 21: Sipario radiofonico; 21.30: Riserva; 21.45: Piccoli capolavori di grandi maestri; 22.30: Giornale radio; 22.45: Ballibili.

TV Svizzera

9.55: In Eurovisione da Wengen: Sci, slalom speciale maschile, prima prova (cronaca diretta); 12.55: In Eurovisione da Wengen: Sci, slalom speciale maschile, seconda prova (cronaca diretta); 14: Telegiornale; 14.05: Telerama, settimanale del telegiornale; 14.30: Un'ora per voi, settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera; 15.30: Un anno di sport, retrospettiva dei principali avvenimenti sportivi del 1977; 16.50: Disegni animati; 17.10: Amanti del brivido (decimo episodio); 17.30: Taiwan, terra di musica e di ricami, documentario della serie «Taccuino asiatico; 17.55: La rivolta di Khandur, telefilm della serie «Il lungo viaggio di Terry, Raij e un elefante indiano»; 18.45: Telegiornale; 18.50: Giovani concertisti al concorso internazionale di esecuzione musicale Ginevra 1977; 19.30: La parola del signore, conversazione e vangelica; 19.40: Il mondo in cui viviamo, itinerari artistici: «Il Peloponneso», 1.a parte; 20: Intermezzo; 20.10: Segni quindicinale di cultura, come preromana: La spina verde; 20.30: Telegiornale; 20.45: La famiglia Buchholz, regia di Harald Prilipp, ultima puntata; 21.40: La domenica sportiva; 22.40: Telegiornale.

TV Capodistria

17.50: Telesport - Pallacanestro - Zagabria: Cibona - Jugoplastika; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale; 20.35: «I ladri», film; 21.55: Musicalmente: 1' ora di Raffaella Carrà, spettacolo musicale.

TV Lubiana

8.25: Buon giorno domenica; 8.55: La TV e gli spettatori; 9.35: «Jennie», dramma; 10.30: TV dei ragazzi; 11.30: La TV degli agricoltori; 12.40: Orizzonti; 14.05: Pomeriggio festivo; 17.50: Telesport - Pallacanestro: Radnicki - Bosna; 19.30: Telegiornale; 20: «Il ritorno dei proscritti», serie TV; 21.05: Accanto all'acqua c'è il mulino; 21.35: Telegiornale; 22: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: TV per gli agricoltori; 12.30: Jugoslavia buon giorno; 14.20: Film per ragazzi; 15.30: Pomeriggio festivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Il ritorno dei proscritti», serie TV; 21.05: Carovana: Flitvice (seconda puntata); 21.35: Telegiornale; 22: Rassegna sportiva.

TV RETE 1

11.00 *Dalla chiesa della Steccata di Parma: S. Messa.*
11.55 *Incontri della domenica.*
12.15 *Agricoltura domani* *
13.00 *TG l'una - TG1 notizie* *
14.00 *Domenica in..., condotta da Corrado* * — *14.10 Notizie sportive, a cura di Paolo Valenti* * — *14.15 In... sieme* * — *14.30 Telefilm: Dove Corri Joe? «Falso allarme»* * — *14.55 In... sieme* * — *15.15 Notizie sportive* * — *15.20 In... sieme con Shirley MacLaine* * — *16.10 In... sieme* * — *16.15 90.o minuto* * — *16.35 In... sieme* * — *17.10 Telefilm: Lotta per la vita «Una donna in bianco»* * — *17.50 In... sieme* * — *18.15 Campionato di calcio (Serie B)* — *19.05 In... sieme* *
20.00 *Telegiornale* *
20.40 *«Il rosso e il nero», sceneggiato, 1.a puntata* *
21.45 *La domenica sportiva* *
22.45 *Prossimamente, programmi per sette sere* *
— *Telegiornale — Che tempo fa* *

TV RETE 2

9.55 *Wengen: Sci - Slalom speciale maschile, 1.a pr.* *
12.30 *L'incredibile coppia - Paddington* *
13.00 *TG2 - Ore tredici* *
13.30 *L'altra domenica, con Renzo Arbore* *
15.15 *Diretta sport — Calcio: Collegamenti con alcuni campi di Serie A e B — Wengen: Sci - Slalom speciale maschile, 2.a prova* * — *Siena: Basket Sapori - Mecap* *
16.50 *«Come mai», 2.a puntata* *
17.40 *Prossimamente, programmi per sette sere* *
18.00 *Telefilm - Barnaby Jones: «Tuffo mortale»* *
18.55 *Buenos Aires - Automobilismo: Gran Premio d' Argentina Formula 1* *
— *Previsioni del tempo* *
19.50 *TG2 - Studio aperto* *
20.00 *Domenica sprint* *
20.40 *«La gran duchessa e i camerieri», ultima parte* *
21.50 *TG2 Dossier, a cura di Ezio Zefferi* *
22.30 *TG2 - Stanotte* *
22.45 *Campionato di calcio (Serie A)* *
23.20 *«Sorgente di vita», rubrica di vita ebraica.*

* *Programmi a colori* — * *Parzialmente a colori*

CRITICA OTTIMA
PUBBLICO ENTUSIASTA
GRATTACIELO

RIZZOLI FILM presenta



NINO MANFREDI in
IN NOME DEL PAPA RE
un film scritto e diretto da LUIGI MAGNI
prodotto da FRANCO COMMITTERI per la Juppiter Generale Cinematografica
CINERIZ
EASTMANCOLOR

Seconda settimana AL RITZ
Dopo il «Fantozzi»
il binomio VILLAGGIO - SALCE di nuovo insieme
in un film «mostruosamente comico»
Fulvio Luciano
PAOLO VILLAGGIO



il... Belpaese

OGGI AL MODERNO
Da un eccezionale successo librario il più discusso film dell'anno
PORCI CON LE ALI

OGGI AL CAPITOL
Un film di gran classe
MADAME CLAUDE

OGGI ALL'AURORA
Un classico poliziesco-catastrofico
BLACK SUNDAY

AL MIGNON
SECONDO MESE
LA GRANDE AVVENTURA
ULTIMI GIORNI

OGGI AL CINEMA
RADIO
Telefono 793008
IN PRIMA VISIONE
Per un pubblico maturo e preparato un film da non perdere



COMPAGNE NUDE
Rigorosamente viet. m. 18 anni

ALL'EXCELSIOR
GUERRE STELLARI
STAR WARS
che la forza sia con voi
70 mm

AL NAZIONALE
GRANDE SUCCESSO
BIANCA, BERNIE, ALBATROS, EVINRUDE E C. Arrivano i nuovi divertentissimi personaggi Disney che diventeranno i beniamini di tutti grandi e piccoli.
WALT DISNEY PRODUCTIONS presenta
Le avventure di BIANCA e BERNIE
TECHNICOLOR



AL FILM È ABBINATO LA BOTTEGA DI BABBO NATALE
Distr. CIC

AL FENICE
STREPITOSO SUCCESSO DI UN GRANDIOSO FILM D'AZIONE
TERENCE HILL E' IL FAVOLOSO LEGIONARIO
Titanus



SIR LEW GRADE presenta
THE ASSOCIATED GENERAL FILMS
DICK RICHARDS
GENE HACKMAN
TERENCE HILL
MAX VON SYDOW
LA BANDERA
IAN HOLM
CATHERINE DENEUVE
MARCIA O MUORI
LA BANDERA
Questo travolgente racconto epico sulla Legione Straniera è pieno di azione, di eroismi, di avventura e di romanticismo.
(N.Y. TIMES)

Ritorna tra pochi giorni
FAR presenta
La Scarpetta e la Rosa

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PICCOLO TEATRO della PROSA
Via S. Francesco, 5
diretto da Pio Toffoletto
Oggi alle ore 16.45
giovedì 19 genn. alle 20.30
REPLICA
NO GO SPOSADO MIGA LA SUOCERA
3 atti in dialetto di Dante Cuttin
Regia: Bruno Montalto
Vendita biglietti: oggi dalle 15.30 in poi - Per giovedì inizierà martedì 17 genn. dalle 18 alle 20 alla cassa del teatro

TEATRO CRISTALLO
martedì 17 e mercoledì 18 ore 21
SYLVA KOSCINA
debutta per la prima volta come soubrette nella rivista musicale
UN LENZUOLO PER SOGNARE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1977-78. Oggi alle ore 16, ultima rappresentazione (Turni D) di «Spartacus». Balletto dell'Opera di Stato ungherese. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO STABILE - AUDITORIUM — Ore 16 (termine 19.15), turno seconda domenica, «Le donne gelose» di Carlo Goldoni — In abbonamento: tagliando n. 5. Prenotazioni e informazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Da martedì 17: «La potenza delle tenebre» di L. Tolstoj. Emilia Romagna Teatro, regia di Paolo Giuranna. Spettacolo in abbonamento: tagliando n. 6. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO CRISTALLO. — Martedì 17, mercoledì 18 ore 21. Sylva Koscina nella rivista musicale: «Un lenzuolo per sognare» con Enzo Garinei, Mady Signorelli, Aldo Ralli, Lilly Rogers, Carla Greco, Jannette Biyou, Sandra Mangione, Carlo Cosolito, Franco Razzi, Chuck Wilder, Aldo Trivella. Coreografie di Tony Ventura — I settore L. 7.000, II settore L. 5.000, III settore L. 3.000. Prenotazioni Galleria Protti, tel. 36372.

ARISTON - I.N.C. (telefono 741093). 15.30, ult. 22: «Bordella» di P. Avati, con Al Lettieri, L. Proietti, C. De Sica. Technicolor. V.m. 14 anni.

EDEN. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Audrey Rose». Un'allucinante visione che cambierà per sempre le vostre idee sulle reincarnazione.

EXCELSIOR. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Guerre stellari» con Mark Hammil, Carrie Fischer.

FENICE. 15.30: «Marcia o muori» con Terence Hill, Gene Hackman, Catherine Deneuve. E' per tutti.

FILODRAMMATICO. 15.30, ultima 22: «La mondana felice». Severamente v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 16, ultima 22.15: «In nome del papa re». Il capolavoro di Luigi Magni interpretato stupendamente da Nino Manfredi. Technicolor.

MIGNON. 15, ult. 22.15: «La grande avventura». Secondo mese.

NAZIONALE. 15.30, 17, 18.30, 20.10, 22.15: «Le avventure di Bianca e Bernie» di Walt Disney.

RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Il bel paese». Un film di Luciano Salce con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio, Pino Caruso e Anna Mazzamauro. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 15.30, ult. 21.45. Un poliziesco catastrofico di prim'ordine da vedere dall'inizio: «Black Sunday» (Domenica nera) di J. Fraubenheimer con R. Shaw e M. Keller. E' uno dei grandi successi del momento. Techn.

CAPITOL. 15.30, ult. 21.30. Perché le più belle e affascinanti donne di Parigi si danno convegno da «Madame Claude»? La risposta nel piccante e bellissimo technicolor di J. Jackin, uno dei film di gran classe della corrente stagione. Interprete d'eccezione F. Fabian assieme a D. Haddon e K. Kinsky. V.m. 18 anni.

CRISTALLO. 15.30. Seconda settimana di successo: «Bilitis». Un film di D. Hamilton con P. D'Arbanville, N. Kristensen, B. Giraudeau che la rubrica Tv Odeon ha così definito: «Non è erotismo... è molto di più». Technicolor. V.m. 14 anni. Ultima replica.

MODERNO. 15. Tratto dal fenomenale omonimo successo librario uno dei più straordinari successi cinematografici dell'anno «Porci con le ali» di P. Pietrangeli con C. Mancinelli e F. Bianchi. Technicolor. Il film è v.m. 18 anni.

IMPERO. 15. Presentato da Walt Disney il divertentissimo technicolor «Herbie al rallye di Montecarlo» con D. Jones.

VITTORIO VENETO. 15, ult. 21.45. Technicolor. L'ultimo grande capolavoro di guerra «La croce di ferro». James Coburn, Maximillian Schell, James Mason, Senta Berger, David Warner. V.m. 14 anni. Grande successo!

ABBAZIA. 14: «Marcia trionfale». Attuale, sconvolgente dramma in techn. di M. Bellocchio, con Franco Nero, Miou Miou e M. Placido. V.m. 18 a.

ALDEBARAN. 15, 17.10, 19.20, 21.30: «La lunga notte di Entebbe». L'impresa più impossibile del nostro tempo con un cast eccezionale di attori. Colori.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30, 17, 19.30, 22: «Cassandra Crossing» con Richard Harris, Sophia Loren e Burt Lancaster. Un film emozionantissimo, da far trattenere il respiro; denso di spunti avventurosi che attanagliano l'attenzione dello spettatore. L'eccellenza del regista e degli attori fa di questo film altamente drammatico un autentico grande successo. Non è vietato. Technicolor.

ASTRA. 15. Peter Sellers, nell'ultimo divertente technicolor «La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau». Per tutti.

IDEALE. 15, ult. 21.45. Technicolor. Dal romanzo di Salgari l'ultimo grande film con Kabir Bedi, Carole Andrè «Il Corsaro Nero». Grande successo.

LUMIERE. 14.30: «La gang della spyder rossa». L'ultimo successo di Walt Disney con David Niven. Un technicolor per tutti.

SALESIANI. 15: «I figli del capitano Grant» di W. Disney. Avventuroso.

GRATTACIELO
IN NOME DEL PAPA RE
NINO MANFREDI

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21: «Attila» con Anthony Quinn, Sophia Loren. Technicolor storico.

RADIO (tel. 793008). 15. In prima visione: «Compagne nude» di B. Pischiutta con S. Salmaso. Per un pubblico maturo e preparato un film da non perdere. Rigoros. v.m. 18 anni.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15: «Il colosso di fuoco» con Ernest Borgnine, Vera Miles, Patty Duke Astin e Alex Cord. Capolavoro in technicolor.

VOLTA. 15: «Sinbad: l'occhio della tigre» con Patrick Wayne e Taryn Power. Un fantastico e avventuroso film per tutti. Technicolor. Grande successo.

SUCCESSO
All'EDEN
NATA 1959 · MORTA 1964 · NATA 1964
"Audrey Rose"
Un'allucinante visione che cambierà per sempre le vostre idee sulla reincarnazione.

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
BORDELLA
di Pupi Avati

UDINE

ARISTON. 15: «Good bye e amen». V.m. 14 anni.

CAPITOL. 15.30: «Guerre stellari».

CENTRALE. 16: «Madame Claude». V.m. 18 anni.

ODEON. 16: «I nuovi mostri».

CRISTALLO. 16. Spettacolo di rivista: «I lussuriosi». V.m. 18 anni.

PUCCINI. 15: «Ecco noi, per esempio». V.m. 14 anni

DIANA. 18: «La città ha paura». V.m. 14 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. Rassegna cinema sovietico. 15.15 - 22: «Lautari» con S. Lunkevic e D. Khebescescu. Colori.

CORSO. 15.15 - 22: «I nuovi mostri» con O. Muti e A. Sordi. Scope a colori.

VERDI. 17 - 22: «Io ho paura» con G.M. Volontè e A. Ippolito. Colori. V.m. 14 anni.

VITTORIA. 15 - 22: «Kleinhoff hotel» con C. Kiery e B. Robinson. Colori. V.m. 18 anni.

CENTRALE. 14.30 - 22: «La grande avventura» con R. F. Logan e S. Damante Shaw. Scope a colori.

STELLA MATUTINA. 14.30 - 18: «Amici più di prima» con F. Franchi e C. Ingrassia. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Herbie al rallye di Montecarlo» con Dean Jones, di Walt Disney. Colori.

PRINCIPE. 14: «L'orca assassina» con Richard Harris e Charlotte Rampling. Colori.

SAN MICHELE. 14: «Franco, Ciccio e Maciste contro Ercole nella valle dei guai» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. A colori.

MARCELLIANA. 14.30: «Gli allegri play boy» con Stanlio e Ollio.

STARANZANO

EDISON. 14: «Dai papà, sei una forza...» di Walt Disney. Comico a colori.

GRADO

CRISTALLO. 15 - 17: «Il principe azzurro» con Ana Szeles, Mircea Breazu. Technicolor — 19.30 - 21.30: «Wagon-Lits con omicidi» con Gene Wilder, Jill Clayburgh. Technicolor.

CERVIGNANO

NUOVO. «Airport 77». Una grande catastrofe che ha emozionato milioni di spettatori.

GRADISCA

COMUNALE. 19 - 21: «Tentacoli» con J. Huston, S. Winters e H. Fonda.

RONCHI

RIO. «Al di là del bene e del male». I visione di zona.

EXCELSIOR. «Queen Kong». Avventuroso.

PALMANOVA

ITALIA. «Sahara Cross» con F. Nero.

GARIBALDI. «Il mio primo uomo».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Sandokan» (parte II) con A. Giordana.

CASARSA

ROMA. «Missouri», Western con M. Brando.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

GIOVANI E NOVITA' AL FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA

I discografi giudicano il «cartellone» di Sanremo

Molte perplessità ma anche molta fiducia verso le voci nuove

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MILANO — Il quadro del ventottesimo festival della canzone italiana è completo. 14 sono i motivi in gara, se ne conoscono i titoli. Si conoscono anche i nomi degli interpreti (divisi in tre categorie: cantautori, complessi e solisti); si conoscono anche i nomi dei presentatori accostati in modo un po' strampalato; si conoscono le date: 26, 27 e 28 gennaio.

A parte alcuni (Matia Bazar, Daniel Santa Cruz, Schola Cantorum, Rino Gaetano) la maggioranza dei nomi in cartellone è costituita o da sconosciuti o da personaggi che hanno avuto un primo accenno di notorietà come Dora Moroni (ex valletta di Corrado a «Domenica in») Santino Rocchetti (già partecipante al festival dell'anno scorso) Anselmo Genovese (un «Disco estate» e un «Cantasud») Renato Ciletti e Ciro Sebastianelli. Nell'ambiente discografico comunque c'è molta attesa: in pratica tutti sperano che questo 28.o festival serva a lanciare qualche nome nuovo, vista l'impostazione del «largo ai giovani» data quest'anno alla manifestazione.

In fondo in fondo è il mondo discografico infatti che, volente o nolente, riesce ancora oggi a fare il bello e il cattivo tempo nell'ambiente del festival: le cinque grosse case musicali milanesi «C.G.D., Rifi, Ariston, Carosello e Ricordi) sono tutte presenti; le due più grosse case romane, RCA ed Emi, pure. Al di là delle speranze e delle cosiddette previsioni ecco allora i commenti, le opinioni le voci dei responsabili diretti raccolte proprio nell'ambiente discografico milanese.

Vladimiro Alberta, capo ufficio stampa della Rifi Record in gara a Sanremo con Dora Moroni, interprete della canzone intitolata «Ora» mi dice a proposito dell'ormai imminente festival: «Direi che lo scopo che quest'anno il festival di Sanremo si propone è buono: un lancio di giovani e di cose nuove. Certo il livello non è più quello tradizionale di un tempo, ma la manifestazione è certamente decorosa. In fondo la canzone che dovrebbe essere adatta all'atmosfera di Sanremo non è più quella tipicamente festivaliera e a largo respiro; oggi ci si basa sulla "canzone disco" sulla canzone di consumo, quindi su un certo tipo di canzone. Sono sicuro che il gusto dei giovani verrà accontentato. Dora Moroni dovrebbe uscirne bene. Almeno speriamo, anche se i Matia Bazar ci fanno un po' paura!».

Giuseppe Giannini, uno dei direttori centrale della C.G.D., presente al festival con i Beans interpreti di «Solo», autore G. Bella e con Ciro Sebastianelli che canterà la sua composizione dal titolo «Il buio e tu» così si esprime: «Confortato da un successo straordinario della canzone italiana in Europa, di cui fortunatamente e immodestamente gli esponenti maggiormente qualificati sono nostri (leggi Umberto Tozzi, Gigliola Cinquetti, Adriano Celentano, Raffaella Carrà, quest'ultima per il settore editoriale) spero e credo che Sanremo possa contribuire allo sviluppo artistico e commerciale del prodotto, godendo dei vantaggi che la popolarità della canzone italiana gli verrebbe a dare. Altro fattore confortante è lo spazio televisivo maggiore accordato al festival quest'anno dalla Rai-Tv. Da voci raccolte mi sembra che il livello qualitativo delle canzoni debba essere piuttosto buono; noi siamo sicuri di entrambi i nomi che portiamo alla ribalta sanremese. Per un fatto mio personale, da buon napoletano, punto sul cantautore Ciro Sebastianelli, soprattutto per il centratissimo inciso della sua canzone in dialetto partenopeo».

Ecco invece il parere di Guja Rossi, responsabile dell'ufficio promozione della casa discografica Ariston, presente al festival con i Matia Bazar, in gara con la canzone «E dirai ciao» e con Roberto Carrino che canterà «N'addore 'e castagne»: «I Matia Bazar hanno voluto partecipare al festival e pensano di essere il cavallo vincente. Roberto Carrino è un ragazzo di Lecce che è con noi da due anni e che prima d'arrivare al disco ha fatto un po' tutti i mestieri. La sua è una "vera" canzone, un bel pezzo napoletano che è piaciuto e che dovrebbe funzionare. Per la gara ci sarà da tener d'occhio Dora Moroni, ma ritengo, soprattutto, che questo sarà l'anno per stabilire se Sanremo ha ancora una sua credibilità».

E passiamo all'opinione di Toni Martucci, capo ufficio stampa della Curci Carosello che a Sanremo presenta in gara Anselmo Genovese con la sua canzone «Tu sola»: «Anselmo Genovese, che è sanremese e quindi gioca in casa, tenta al festival una carta importante dopo un inizio in sordina e come interprete e come autore di grossi successi per la Vanoni per Farè e per Focaccia. Ti dirò che è stato consigliato a partecipare quest'anno al festival proprio da Ornella Vanoni che ha giudicato molto buono il suo prezzo. Un pezzo nato, come tutte le canzoni di Genovese, in seguito ad una "cotta" per una donna: in questo caso scritto in America un anno fa in occasione di un colpo di fulmine per una ragazza americana che poi Anselmo non ha più frequentato. A Sanremo chi parte vincente è il gruppo dei Matia Bazar ma molti sono i giovani e quindi ci potrebbero essere anche delle sorprese. Anche se sinceramente il livello delle canzoni non mi abbia entusiasmato».

Per finire ecco le indicazioni raccolte nell'ambiente della Ricordi, una delle più prestigiose case discografiche milanesi, le abbiamo raccolte dalla voce di Fatima Fuffini, responsabile dell'ufficio PR della casa discografica, in gara a Sanremo con Laura Luca che canterà «Domani domani»: «Innanzitutto vorrei dire che la nostra ventenne in gara si chiama Laura e non Anna Luca, come hanno scritto molti giornali; Laura è una ragazza del Nord molto timida, non bellissima ma molto espressiva. Il pezzo è piacevole e carino, lei è bravissima. Insieme potranno dire qualcosa di nuovo nel grigiore generale di quest'anno. Il festival potrà servire certamente alla nostra giovane promessa e a tutti gli altri giovani quasi sconosciuti; sarà indubbiamente meno importante per quei personaggi affermati che non riuscirono nel loro intento di vincere. Infatti, da quel che ho sentito finora, alcune cose sono buone altre molto meno».

Daniele Piombi

Estate dell'Arena: 34 manifestazioni

VERONA — Il consiglio d'amministrazione dell'Ente lirico Arena di Verona ha approvato, nella sua ultima riunione, il cartellone della 56.a stagione lirica unitamente al calendario degli spettacoli.

La stagione areniana 1978 si svolgerà dal 13 luglio al 2 settembre. In questo arco di tempo avranno luogo 34 manifestazioni comprendenti opere, balletti e concerti. Saranno infatti rappresentate «Il Trovatore», «La forza del destino» di Giuseppe Verdi: due melodrammi da catalogare fra quelli che hanno sempre totalizzato il maggior numero di pubblico. La stagione è caratterizzata dalla rappresentazione di «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini mai allestita in Arena, ma che sugli spalti anfiteatrali troverà indubbiamente una ambientazione del tutto nuova e quanto mai suggestiva, e dalla esecuzione di «La dannazione di Faust» di Berlioz per soli coro e orchestra pure questa mai eseguita in Arena. Completerà il programma uno spettacolo di balletti attualmente in via di definizione. Il cast degli artisti sta per essere messo a punto e sarà reso noto quanto prima.

Nei mesi di luglio e agosto, poi, in considerazione del grande successo ottenuto l'anno scorso, sarà ripetuta e ampliata l'iniziativa dei «concerti de lunedì»

E' allo studio, altresì, il programma delle attività di primavera al Teatro Filarmonico il cui inizio è fin d'ora fissato per il 12 marzo in coincidenza con la Fiera internazionale di Verona. Sarà perciò portata avanti una vecchia tradizione che dopo una lunga pausa fu ripresa due anni or sono. La sovrintendenza dell'Ente lirico ha inteso, per il momento, diramare soltanto il cartellone areniano nell'intento di agevolare tutte le agenzie e le aziende di soggiorno italiane e straniere sommerse da un'infinità di richieste di informazione e favorire quindi in particolare la grande massa di turisti esteri che, come è noto, programmano con grande anticipo, le loro vacanze in Italia desiderosi perciò di notizie per inserire nei loro itinerari anche gli spettacoli all'Arena di Verona polo di attrazione internazionale.

La stagione areniana 1978 comprende dunque 34 manifestazioni suddivise in 9 rappresentazioni del «Trovatore» (13, 16, 19, 22, 28 luglio; 1, 6, 13, 19 agosto); 9 della «Forza del Destino» (15, 18, 23, 29 luglio; 4, 15, 18, 25 agosto; 2 settembre); 9 di «Madama Butterly» (27, 30 luglio; 2, 5, 11, 14, 20, 27, 31 agosto); 5 spettacoli di balletto (12, 17, 26, 30 agosto; 1 settembre); 2 esecuzioni di «La dannazione di Faust» (24, 29 agosto).

Le prenotazioni dei biglietti per qualsiasi rappresentazione annunciata avranno inizio dal 15 gennaio presso gli uffici dell'Ente lirico Arena.

MARIA MADDALENA «TRAVESTI» AL C.d.S.

Uno stupendo e raro smalto di contralto



Erede degli «evirati cantori» d'antica memoria, il «travesti» vanta nel melodramma un proprio diritto di cittadinanza, non intaccato dalla caratterizzazione sessuale che l'ottocento fissò nella tipologia operistica. In particolare, il contralto sotto la corazza dell'eroe o sotto il mantello dell'«amoroso» o ancora nell'uniforme snella del «paggio», sopravvive con peculiarità vocali inalterate ed insostituibili, fino alla fine del secolo scorso. Ne fa fede il Beppe mascagnano dell'«Amico Fritz», che Maria Maddalena ha voluto giustamente inserire nell'affascinante galleria di personaggi «en travesti», presentata con vibrante successo giovedì sera al pubblico del Circolo della Stampa di Trieste. Una galleria che si apriva proprio con i «capifila» di quella «virile femminilità» cara a molti compositori d'opera (ma anche l'operettista Suppé aveva destinato il suo «Boccaccio» ad un mezzosoprano): l'Orfeo di Gluck e il Cherubino mozartiano.

La cantante triestina tornava quasi ufficialmente al canto dopo una lunga interruzione con un concerto di severissimo impegno vocale. L'inattività prolungata, come si sa, non si supera indenni e la ripresa è sempre difficile, specie per un cantante che, pur dotatissimo e fornito degli avalli della Scala e di altre prestigiose esperienze, si riaffacci oggi alla milizia operistica. Maria Maddalena, tuttavia, ha non soltanto la freschezza, ma anche i mezzi ragguardevoli e soprattutto la tecnica, a garanzia di una ripresa, incoraggiata dall'integrità del suo stupendo e raro (oggi più di ieri) smalto di contralto.

La sua vocalità appare ancora compatta, profondamente timbrata, calda ed incisiva, non incrinata neppure — l'altra sera — dai postumi di un fastidioso malanno influenzale. Il potenziale cupo e soffice del registro centro-inferiore è ancora di prim'ordine: una voce, insomma, che ha solo bisogno di sistematico assetto — specie nel passaggio — per ritornare ai livelli di otto o nove anni fa.

Giovedì sera ha affrontato il suo collaudo triestino con una volontà ammirevole e con piena consapevolezza stilistica, il che lascia intravvedere risultati ancor più persuasivi quando potrà esprimersi con riconquistata serenità e fiducia, specie sul piano della modulazione lirica. Per ora, l'intonazione più congeniale al suo temperamento pare quella più drammatica, forte di una tensione emozionale estremamente sentita, ed emergente nel racconto di Maffio Orsini dalla «Lucrezia Borgia» di Donizetti. La Maddalena ha eccellenti risorse anche sul piano della vocalizzazione e del recitativo rossiniano, come ha dimostrato la sua interpretazione della scena di Arsace dalla «Semiramide».

Ma l'esecuzione più intensa e stilisticamente più misurata, Maria Maddalena l'ha tenuta in serbo per concludere in bellezza il «Recital del ritorno»; era la scena di Romeo sulla tomba di Giulietta da «I Capuleti e i Montecchi» di Bellini, liricamente sostenuta — come tutte le altre pagine del concerto — dall'infallibile gusto pianistico di Ennio Silvestri.

Calorosissime le dimostrazioni di consenso e di simpatia che il numeroso pubblico ha riservato alla cantante ed al suo valente collaboratore.

G. Go

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE MARGUTTA
Via Donota 4, tel. 31643 — Seralmente concerto dopo teatro.

OGGI ATTRAZIONE AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23, tel. 812391 — Pomeriggio e sera con il complesso SANTAFE' BAND. Ingresso lire 2.000.

TRATTORIA PINETA
Opicina Campagna, strada per Monrupino 113, tel. 211408.

RISTORANTE LOCANDA MARIO
Draga S. Elia. Chiuso per ferie fino al 27 gennaio.

DISCO CLUB 7 NANI — Sistiana
Festivi dalle 15.30 e dalle 21 in poi.

RISTORANTE FLEGO — MONFALCONE
Sale per banchetti nuziali e cene sociali. Veglione di Carnevale con orchestra. Prenotazioni, via Bagni 39, tel. 73389.

DISCOTECA TROPICAL — MONFALCONE
Tutte le sere dalle ore 21. Disc jockey MAURIZIO B. Chiuso martedì. Via Bagni 107 (strada Marina Julia).

WANG HO — REDIPUGLIA
La discoteca per le tue serate importanti. Ristorante notturno. Prenotazioni, tel. (0481) 79198.

DISCOTECA RENDEZ VOUS
The danzanti dalle ore 15 in poi con il disc jockey DIEGO. Venerdì 20 gennaio «Vegliocino dei sposai», all'insegna del liscio con porchetta e pasta e fagioli. Ricchi premi. Per informazioni telefonare dalle ore 20 alle ore 24 al n. 5298.

GRADUALIS CLUB — GRADO
Trattenimenti danzanti con l'orchestra degli «Ohum». Il sabato alle ore 21; domenica: inizio ore 15, riapertura ore 21.

LA TARTARUGA — SCODOVACCA
Telefono 0431/30349 - Tutte le sere Discoteca e Ristorante notturno - Nuova gestione ENRICO e D. J. Dominique - Domenica e festivi apertura ore 15 - Lunedì chiuso.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera, con i «ROCKOLLECTION».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931. Orario 8.30 - 12.30, 15 - 18.45, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 6596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 40315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 42499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO, via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.pA., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. Al sabato l'accettazione per la domenica termina alle ore 12. Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. ..... 34100 Trieste; l'importo del nolo cassetta è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerto
B Lire 170 per parola

CAMERIERA fissa referenziata famiglia due adulti due bambini cerca. Telefonare 229639 ore 9-12. 660 B
CERCASI collaboratrice tuttofare volenterosa max 35.enne. Indirizzare Schincaglia via Del Caparra 46, Firenze. 24979 B
CERCASI domestica fissa Monfalcone. Telefonare (0481) 44492. 29 B
CERCASI donna prestaservizi. Telefono 31821. 858 B
CERCASI tuttofare referenziata via Commerciale. Tel. nel pomeriggio 422620. 91 B
CERCASI prestaservizi ore 9-12 cinque mattine. S Vito, telef. 727196. 981 B
CERCO prestaservizi referenziata zona Gretta contributi regolari, tel. 414458. T.A. 54 B
CERCO collaboratrice domestica 3 volte alla settimana mattino, zona piazza Perugina. Tel. 754735. 1013 B
COLLABORATRICE domestica referenziata stabile opure lungo orario cercasi telefonare al 755729 dopo ore 14. 724 B
COLLABORATRICE domestica stabile con dormire cercasi referenziata e pratica cucina, ottima retribuzione. Telefonare 418249. 846 B
CONIUGI due bambini cercano collaboratrice domestica referenziata ore 8.30-15.30. Telefonare 766723. 1017 B
CONIUGI cercano persona referenziata dalle 16 alle 0.8 lavoro leggero. Scrivere a Publikompass n. 33-A 34100 Trieste. 960 B
CONIUGI soli cercano collaboratrice capace 3 mattine settimanali. Telefonare 764377. 616 B
DOMESTICA stabile anche anziana referenziata, cognizioni cucina cercasi prontamente per 2 persone. Telefonare dalle 8-12 e 14-17 al 413321. 24984 B
DOMESTICA 3 mattine 9-12 tre adulti zona Campo Marzio cercasi. Tel. lunedì mattina 774415. 116 B
DONNA pratica lavori domestici referenziata cercasi anche stabile. Tel. 410893. 97 B
FIDATA per piccola famiglia cercasi prontamente. Tel. 567320. 1019 B
GRADO cercasi collaboratrice domestica per famiglia eventualmente anche jugoslava ottimo trattamento. Telefonare (0431) 80641. 05001 B
PERSONA sola cerca prestaservizi ore da combinarsi. Telefonare 69366 dalle 16 alle 20. 859 B
PRESTASERVIZI cercasi 3 volte settimana zona commerciale. Telefonare 417723. 913 B
SIGNORA referenziata cerca famiglia centro tre ore per tre giorni la settimana. Telefonare: 61113. 1028 B
STABILE referenziata disposta trasferirsi provincia Treviso assume urgentemente signora sola. Telefonare 567837. 809 B
200.000 offro a tuttofare referenziata con dormire. Telefonare 793203. 960 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 70 per parola

AUTISTA patente C, libero 1.o febbraio, diplomato perfetto inglese, offresi preferibilmente lunghi viaggi, anche estero. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5-a 34100 Trieste. 675 C
BABY-SITTER, esperta, offresi per ore serali. Telefonare 792745. 908 C
COMMESSA 27enne offresi mezza giornata conoscenza lingue slave 827781. 1039 C
CORRISPONDENTE estera con esperienza in vari campi. Madrelingua tedesco, buona conoscenza inglese cerca occupazione eventualmente anche mezza giornata. Scrivere a Publikompass cassetta 27-H 34100 Trieste. 25002 C
DICIANNOVENNE referenziata diplomata contabile steno - dattilografa offresi a seria ditta telefonare ore ufficio 60243. 921 C
DICIOTTENNE impiegato primo impiego offresi. Telefonare ore pasti 758067. 774 C
DIPLOMATA offresi a salone per massaggi dimagranti-curativi. Tel. ore pasti 411011. 949 C
DIPLOMATA ragioniera primo impiego offresi qualsiasi attività mansioni d'ufficio. Tel. 757909. 901 C
DIPLOMATO macchinista navale, quarantenne varie esperienze lavoro accetterebbe qualsiasi mansione compreso imbarco con passaporto. Telefonare ore pasti 750010. 835 C
DIPLOMATO ventunenne militesente patentauto presenza conoscenza inglese disposto viaggiare anche come me autista offresi. Telefonare 422361 1101 C
GIOVANE cameriere con buone referenze offresi per Trieste. Telefonare mattino al 727041. 1086 C
GIOVANE con patente D offresi per lavoro pomeridiano. Telefonare dalle 19 alle 21 all'828009. 769 C
GIOVANE pluriennale esperienza immobiliare (patente mediatrice) pratica ufficio esamineresbe proposte lavoro. Tel. 811522 - 811422. 796 C
GIOVANE signora laureata offresi baby-sitter ore pomeridiane. Telefoni 774683 - 755127. 742 C
IMPIEGATA conoscenza sloveno serbo croato, tedesco, stenodattilo offresi presso seria ditta. Tel. dopo ore 19 al n. 765661. 911 C
IMPIEGATA, diplomata, buon inglese, esperienza ramo containers offresi anche mansioni d'ordine purché orario ridotto da convenirsi. Tel. 814789. 999 C
NONNA giovanile buon italiano pratica offresi custodia bambino mattinata o pomeriggio. Telefonare al 569000. 716 C
OFFRESI assistenza dentistica pratica libera subito tutta la giornata. Tel. 756231. 843 C
PASTICCIERE offresi a industria o rivendita dolciaria. Telefonare al 742230 ore 16-19. 678 C
PATENTATO A.N.C.C. per conduzione impianti di riscaldamento zona Monfalcone. Tel. 40207. 22 C
PENSIONATO per lavori di fiducia per mattinata, offresi, miti pretese. Telefonare dopo le 14 al numero 761492 lunedì. 1024 C
PULITRICE artigiana offresi per stabili. Tel. 62121. 1003 C
RAGIONIERA pratica contabilità meccanografica e non offresi disponibile fine mese. Tel. 748658. 1032 C
RAGIONIERA contabilità primanota audit A6 dattilografia offresi. Telefonare domenica 810577. 907 C
SEGRETARIA diplomata offresi. Tel. 822127. 1058 C
SIGNORA pratica bambini offresi mattino e ore serali. Tel. 52868. 1038 C
SIGNORA offresi ambulatorio. Tel. 815451 domenica 9-12, lunedì dopo le 13. 1013 C
SIGNORA cinquantenne offresi aiuto negozio o ufficio anche mezza giornata. Scrivere a cassetta Publikompass n. 24-A 34100 Trieste. 929 C
STENODATTILOGRAFA, decennale esperienza Casa di spedizioni internazionali, pratica lavori ufficio corrispondenza, fatturazione, IVA, cassa ecc. offresi. Tel. 793043. 1074 C
STENODATTILOGRAFA primo impiego anche appredista commessa offresi. Telefonare 22 5925. 828 C
UNIVERSITARIA offresi baby-sitter mattina pomeriggio. Tel. 812425. 937 C
UNIVERSITARIO autista dattilografo conoscenza tedesco offresi anche part-time. Tel. 814367 pomeriggio 16-19. 803 C
16ENNE, robusto, volonteroso, licenza media, offresi. Tel. 37948 orario negozio. 802 C
18ENNE segretaria commessa esperta offresi per qualsiasi impiego. Telefonare 746754. 756 C
30ENNE ex marittimo buona conoscenza inglese automunito cerca qualsiasi offerta lavoro. Tel. 761727. 637 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel 62068. 983 CC
A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telefono 62068. 983 CC
A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62068. 983 CC
A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine, recuperando eseguiamo trasporti. Tel. 749441. 1065 CC
A.A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 249 CC
A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura posa battiscopa Bezzi, D'Annunzio. Tel. 768606. 916 CC
A. IMPRESA pulitura stabili, uffici, ecc. esegue in appalto, prontamente, prezzi concorrenziali. Telefonare 797198. 940 CC
A. PARCHETTISTA, raschiatura, verniciatura, riparazioni, marmittoni plastica, Gaspari, via Gambini 27-A 755868 - 724092. 565 CC
A. SCALDABAGNI, rubinetterie, impianti riparazioni generali idraulica, elettricità. Telefonare 723739. 932 CC
ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno battiscopa raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41. Telefono 730497. 836 CC
ANTENNISTI applichiamo tutti canali televisivi ripariamo radio transistori registratori giradischi rasoi lucidatrici Universalradio Settefontane 1. Telefono 741317. 716 CC
ANTENNA specializzati colori installano Svizzera, Telequattro, Capodistria minimo costo riparazioni televisori 763545. 996 CC
ARTIGIANO, esegue riparazione tetti costruzioni pareti, intonaco esterno, fognature. Tel. 772228. 723 CC
ARTIGIANO idraulico esegue impianti acqua gas sostituzioni, sanitari rubinetteria scaldabagni riparazioni in genere. Tel. 722074. 904 CC
AVVOLGIBILI porte a soffietto veneziane riparazioni «Lady-piast». Foscolo 5 (galleria) Tel. 744520. 580 CC
ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze servizio elettricità 827606. 24416 CC
ESEGUONSI prontamente riparazioni idrauliche. Tel. lunedì 767470. 95 CC
FRITTOLI parchetti raschiatura ed applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia. Tutto per i vostri pavimenti messa in opera pavimenti per cucina bagni Amstrong per stanze soggiorni parchetti e moquettes. Tel. 750895 mostra al magazzino via S. Zenone 6. 902 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigo. Tel. 422822. 868 CC
INFERMIERA offre assistenza a domicilio diurna-notturna. Tel. 211821 dopo le sedici. 664 CC
LAVATRICI frigoriferi aggiustansi a domicilio servizio rapido. Telefono 422822 868 CC
MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 978 CC
MANCINELLI PARCHETTI riparazioni raschiature specializzazione verniciature sintetiche. Tel. 765255. 1015 CC
PELLICCE riparo confezione colli colbacchi. Tel. 732425. 1002 CC
PIASTRELLISTA specializzato pavimenti rivestimenti ceramicati restauri in genere. Tel. 200507. 845 CC
PITTORE tapezziere carta battiscopa lavori regola d'arte. Tel. 53950 - 812916. 115 CC
RESTAURARREDA progettazione ed edificazione ville, restauri e arredamenti, negozi, bar, modifiche e disegni. Impianti elettrici, idraulici, riscaldamento, serramenti, pavimentazioni, posa moquettes. Opere di falegnameria su misura. Assistenza totale arredamento. Tel. 209370 - 740277 - 62556. 918 CC
RINNOVO riparazione avvolgibili veneziane soffietto serrande in genere. Tel. 767183. 942 CC
SARTA pratica rimoderna e ripara per private e negozio. Telefonare 741782. 1053 CC
SARTA capace ogni riparazione uomo donna stiro, miti pretese. Telefonare lunedì martedì 10-12 69586. 794 CC
SARTORIA uomo confezione abiti maschili, tailleur, mantelli. Assume anche riparazioni pelle montoni abiti maschili femminili. Moseni, piazza Garibaldi n. 011. Tel. 790280. 795 CC
SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe originali Tiroler Loden, Viale D'Annunzio 11 - Kosuta. 988 CC
SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte interpellateci sopralluoghi gratuiti eseguiamo trasporti e traslochi. Telefoni 422298 - 410275. 814 CC
TAPPEZZIERE materassaio pone a domicilio. Telefono 417131. 984 CC
TRASLOCHI città e fuori si eseguono. Tel. 814168 - 816202. 122 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. SUPERMERCATO assume subito magazziniere con patente. Telefonare al 766208. 831 D
A.A.A. SUPERMERCATO assume commesse cassiere esperte frutta verdura banconiere salumi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44-A, 34100 Trieste. 832 D
A. ITALIANA cosmetici abbisogna signore signorine per vendita diretta. Presentarsi via Canova 14. 966 D
A. Mondadori editore, agenzia di Trieste, assume agenti veramente capaci per continuo contatto propria clientela. Si richiede: età 20-40 anni, discreta cultura, disposizione ai contatti umani. Si offre: 380.000 mensili più provvigioni e premi di produzione, inquadramento Enasarco, ogni previdenza di legge. Saranno preferiti elementi con esperienza specifica nel settore. Presentarsi lunedì ore 10-12 e 16-18 via Diaz 19-I. 917 D
ABBISOGNACI impiegato-a anche media età mezza giornata. Scrivere a Publikompass cassetta 6-A 34100 Trieste. 681 D
AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domiciio confezioni giocattoli. Scrivere Rint-Eupilio 126, Catania. 07000 D
AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata pratica con lunga esperienza. Inviare offerte dettagliate e referenze a Publikompass cassetta n. 30-A 34100 Trieste. 950 D
APPRENDISTA banconiere giovane volonteroso cercasi tel. dalle 15 alle 19 al 793848. 67 D
APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno cerca negozio articoli casalinghi KERZE' - Piazza S. Giovanni 1. 1044 D
AUTISTA con mansioni magazziniere volonteroso assumesi. Offerte manoscritte a Publikompass cassetta n. 37 A 34100 Trieste. T.A. 105 D
BABY-SITTER qualche pomeriggio o sera cercasi. Tel. 418249. 846 D
BAR Torinese cerca barista capace Corso Italia 2. 822 D
CERCASI commessa-o referenziato negozio arredamento conoscenza sloveno. Scrivere a Publikompass cassetta 8-A 34100 Trieste. 685 D
CERCASI apprendista parrucchiera. Tel. 61644. 1055 D
CERCASI signora-ina 3 mattine settimana per cure bambino. Richiedesi serietà esperienza. Telefonare al n. 43037. 1051 D
CERCASI lavorante parrucchiera capace. Telefonare 62245. 956 D
CERCASI personale per pulizia stabili. Telefonare 790527 dalle 8.30 alle 13 e dalle 4 alle 7. 867 D
CERCASI abilissimo cuoco goriziano istriano o triestino trattoria «Al Collio» cucina goriziana via Nerino 10 Milano. Offresi anche alloggio. Specificare età. 42/MI D
CERCANSI operai installatori Olimpia via San Giusto 8. Tel. 774791. 1080 D
CERCO pensionato ex marinaio disposto occuparsi ordinaria manutenzione motoscafo diporto precisare età referenze pretese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 39 A 34100 Trieste. T.A.109 D
COMMESSE veramente capaci e volonterose, massimo 40enni con decennale esperienza, possibilmente conoscenza sloveno o serbo-croato, cerca importante azienda per articoli lusso. Ottima retribuzione con possibilità miglioramento. Scrivere dettagliando a Publikompass cassetta n. 34 A 34100 Trieste. 1008 D
CONCESSIONARIA automobili primarie marche estere cerca esperto venditore con referenze. Cassetta Publikompass 26-A 34100 Trieste. 2-1 D
DIPLOMATI scuola media superiore militesenti massimo venticinquenni seleziona nota azienda nazionale per attività dinamica a contatto con il pubblico all'interno della propria filiale di Trieste. Retribuzione interessante. Eventuali avanzamenti solo da risultati concreti forniti. Inviare risposte dettagliate indicando recapito telefonico a Publikompass cassetta postale n. 3-A 34100 Trieste. 101 D
DITTA SORA Succ. Galleria Protti 1 cerca venditore 20-35enni presenza militesente zona Trieste - Monfalcone per vendita macchine ed elaboratori ufficio. Offre fisso più provvigioni. Tel. per appuntamento l'sedì 60201. 2920 D
ELETTROLUX S.p.A. assume subito elemento autofornito militesente preparato alla conduzione di personale addetto alla vendita diretta. Richiedesi serietà dinamismo istruzione livello medio stop. Previo brevissimo periodo prova offresi regolare contratto di commissionario con retribuzione particolarmente vantaggiosa. Presentarsi via Rossetti 23/1 lunedì 16 corr. ore 8.30-12 e 15.30-19. T.A. 110 D
GORIZIA signore cerca domestica/o con piccoli lavori segreteria. Dettagliare curriculum. Scrivere a Publikompass cassetta n. 18 A 34100 Trieste. 42 D
GRIGLIA. Persona pratica per trattoria cerco. Telefonare 824802. 1073 D



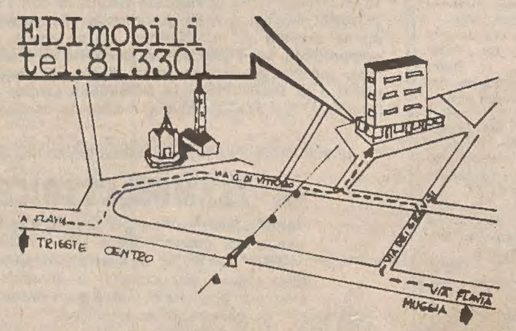
DICIAMOLO FRANCAMENTE
a noi piace avere clienti soddisfatti,
per questo li trattiamo bene offrendo
nel contempo il meglio **al prezzo più basso:**
è forse un difetto?

EDIMOBILI

TRIESTE / via G. Di Vittorio 12/1

e un intero padiglione dedicato alle cucine

Smoretuzzo



e segui le nostre nuove indicazioni stradali lungo la via Flavia

Ricerche e offerte di personale qualificato

IMPORTANTE SOCIETÀ
cerca
FATTORINO
giovane, dinamico, anche per piccoli lavori ufficio

Manoscrivere referenziando a
Publikompass - Cassetta 47 A - 34100 Trieste

LA **M.C.S.**

CERCA RAPPRESENTANTE QUALIFICATO

a cui affidare la vendita della propria linea di collants VIP riposanti - prematernity - nylon per
FRIULI - VENEZIA GIULIA
indispensabile comprovata introduzione mercerie e corsetterie - Buon trattamento provvigionale.
M.C.S. — Via Cividale, 7 PADOVA - Telefono 680866

CERCASI

AMBOSESSI cultura media
da addestrare
come PROGRAMMATORI per CENTRI ELETTRONICI I. B. M. di TRIESTE

Breve training serale a Trieste Possibilità STIPENDI per Programmatori BEN Qualificati lire 400.000-500.000 MENSILI. Per appuntamento: TELEFONARE al 02-270889 ore 9 13 e 15-18. Oppure scrivere: SOCIETA' WELCHER Via Pergolesi 31 - 20124 MILANO

PRIMARIA INDUSTRIA

operante nel settore beni strumentali in posizione estremamente significativa nell'ambito di un programma di potenziamento delle proprie strutture di software

cerca DIPLOMATI

con conoscenza dei linguaggi assembler RGP II

— l'assunzione è nell'ambito del contratto metalmeccanici
— è previsto corso di formazione interna
— è necessario aver assolto il servizio militare
— inviare dettagliato curriculum

Scrivere a: Publikompass cassetta n. 35-A - 34100 Trieste

LA SOLARI & C. UDINE SpA

GRUPPO PIRELLI

SOCIETA' LEADER NELLA PRODUZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE - ELETTROMECCANICHE PRESENTE SUL MERCATO MONDIALE CON PRODOTTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI

RICERCA

PER IL SETTORE VENDITE ESTERO

AREA MANAGERS

Si richiede:

— Laurea in discipline tecnico-scientifiche o livello culturale equivalente.
— Età intorno ai 30/35 anni.
— Esperienza pluriennale tecnico-commerciale con particolare attenzione alla promozione vendite all'estero anche a mezzo ampliamento della rete di vendita.
— Capacità di operare con ampia autonomia e predisposizione a contatti ad alto livello.
— Disponibilità a frequenti viaggi all'estero.
— Conoscenza delle lingue inglese e/o tedesco e/o francese.

Si offre:

— Inquadramento e livello retributivo di sicuro interesse, comunque commisurati alla specifica esperienza.
— Concrete possibilità di crescita professionale in un ambiente di lavoro stimolante e dinamico.
— Inserimento in azienda moderna ottimamente affermata sul mercato nazionale ed estero.

La sede di lavoro è Udine - Si prega di inviare dettagliato curriculum a:

SOLARI & C. - UDINE S.p.A.

UFFICIO DEL PERSONALE - VIA G. PIERI, 29 - UDINE

IMPORTANTE SOCIETA' LOCALE, rappresentante di una nota casa produttrice di computers e macchine per ufficio ricerca per il potenziamento del settore assistenza tecnica computers

TECNICI ELETTRONICI

SI RICHIEDE:
esperienza maturata in analoga posizione o profonda conoscenza dei circuiti logici digitali. Disponibilità a viaggiare in auto della Società. Conoscenza inglese tecnico.

SI OFFRE:
corsi di specializzazione presso la Casa Madre. Stipendio commisurato alla capacità e all'esperienza e comunque al di sopra della media.

Rispondere espresso a:
— PUBLIKOMPASS CASELLA N. 7-A - 34100 TRIESTE —

INDUSTRIA MANIFATTURIERA LEADER NEL PROPRIO SETTORE

avendo recentemente acquisito un'importante opera di ingegneria in Nord-Africa ed essendo in gara per numerose altre, per il potenziamento dei quadri della propria Società di ingegneria

ricerca:

a) INGEGNERE CHIMICO INDUSTRIALE
o cultura equivalente con buona conoscenza parlata scritta, delle lingue inglese e francese, 30/33 anni con esperienza operativa almeno di 5 anni, in grado di operare autonomamente a livello di gestione di contratti di ingegneria con l'estero che prevedono la cessione di know-how, tecnologia e addestramento del personale. La posizione offre interessanti possibilità di carriera.

b) PERITO INDUSTRIALE
25/30enne, con precedente esperienza di progettazione industriale, o manutenzione o altre assimilabili, almeno quinquennale. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua francese e/o inglese.

c) IMPIEGATA MADRE LINGUA FRANCESE
con ottima conoscenza dell'italiano parlato e scritto. Stenodattilo francese/italiano.

Per tutte le posizioni è indispensabile la disponibilità a viaggiare in Italia e all'estero.

Si offrono condizioni economiche di sicuro interesse e comunque commisurate alle effettive capacità.

— Sede di lavoro in provincia di Udine —

Scrivere a: Publikompass cassetta n. 1-A - 34100 Trieste

L'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

bandisce cinque concorsi pubblici per l'assunzione di impiegati d'ordine (IV fascia funzionale):

— **n. 2 steno-dattilografi;**
— **n. 5 operatori amministrativi;**
— **n. 1 operatore amministrativo-contabile;**
— **n. 1 disegnatore edile per il Servizio Tecnico;**
— **n. 1 perforatore-operatore meccanografico per il Centro Elaborazione Dati;**

tra coloro che non abbiano oltrepassato i 35 anni di età, salvo le elevazioni di legge
e due concorsi pubblici per l'assunzione di:

— **n. 1 praticante procuratore legale per l'Ufficio Legale (VI fascia funzionale);**
— **n. 1 programmatore analista per il Centro Elaborazione Dati (VI fascia funzionale).**

Età fino a 35 anni, salvo elevazioni di legge.

Le domande in carta legale si accettano entro le ore 18 del 31 gennaio 1978.

Per informazioni e visione appositi bandi rivolgersi all' Ufficio Personale I.A.C.P., piazza Foraggi 6, ore 8.30-11.30, giorni feriali escluso sabato.

---

12 mensilità in aggiunta al vostro stipendio

ed una costante RIVALUTAZIONE DEL REDDITO proporzionalmente alla svalutazione in atto disponendo di un capitale liquido per INVESTIMENTO DI LIRE 3 MILIONI.

PROPONIAMO la facoltà di scegliere preferenzialmente in alternativa tra:

— **GESTIONE A LIVELLO IMPRENDITORIALE** di una moderna attività senza concorrenza escludente ogni contatto con il pubblico e non pregiudicante le abituali occupazioni.

— **INSERIMENTO IN UN NUOVO PROGRAMMA COMMERCIALE** non richiedente alcun impiego di tempo e con corresponsione mensile di **elevati utili garantiti.**

Assicuriamo sollecita risposta e massima riservatezza

Scrivere indicando numero telefonico a:
UNI - TAU S.p.A. — Via Giordano 6/A - 36100 VICENZA

I soldi non entrano in tasca da soli! A volonterosi automuniti 21-40, con simpatica attività serale, offriamo la possibilità arrotondare stipendio. Lunedì 10-12, 16-18, Falchi 2. 1075 D

INFERMIERE professionali e generiche assume ente pubblico per case di riposo. Inviare domande al Centro regionale anziani, via Crispi, 61 Trieste. Tel. 744405. 962 D

LABORATORIO analisi mediche cerca addetta, volonterosa, seria, impiego duraturo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19-A, 34100 Trieste. 880 D

LA Vorwerk Folletto cerca personale maschile anche proveniente da ramo operaio per lavoro commerciale su Trieste. Assicuriamo buon trattamento economico inquadramento categoria e continuità lavoro. Presentarsi lunedì 16 via San Nicolò 22 dalle 9.30-12.30 e 15.30-18.30. 915 D

NEGOZIO alimentari cerca fattorino per consegne domicilio patente B militesente. Ottimo trattamento. Tel. 775571. 1005 D

ORGANIZZAZIONE trasporti internazionali cerca subito per filiale Trieste meccanico, possibilmente ex autista autosnodati, esperto su traffici internazionali, per viaggi in zona e lavori di manutenzione e meccanica su autotreni. Offresi ottima retribuzione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27-A 34100 Trieste. 933 D

SALDATORE elettrico finito cercasi. Presentarsi Pamar via Flavia di Aquileia 67 dopo ore 17. 886 D

SEGRETARIA d'azienda capacissima con lunghissima esperienza tutti lavori ufficio, buona dattilografia, cerca importante società internazionale. Ottimo trattamento. Possibilità carriera. Telef. ore ufficio 68180. 1008 D

SOCIETA' cerca per proprio impianto industriale in Trieste operai qualificati max trentacinquenni. Referenze ad ex personale navigante. Scrivere dettagliando curriculum a Publikompass cassetta n. 28-A, 34100 Trieste. 941 D

S.p.A. inizia in Trieste, per assunzione immediata di personale interessato al settore vendite, settore altamente remunerativo e particolarmente interessante, un corso gratuito di tecnica di vendita, organizzazione e programmazione del lavoro e conduzione del personale. Le persone seriamente interessate dovranno telefonare lunedì orario ufficio solo per fissare un colloquio per martedì mattina, a seguito del quale potranno essere invitate alla frequenza, con inizio martedì pomeriggio dalle 15 alle 19, martedì, giovedì e venerdì mattina e pomeriggio e sessione conclusiva sabato mattina. Telefono 732086 - 732370 Trieste. 903 D

SOCIETA' rappresentanza cerca macchinista giovane esperienza motori diesel marini, conoscenza lingua inglese. Casella postale 1398 Trieste. 639 D

TECNICO commerciale possibilmente esperto riscaldamento, volitivo, cercasi retribuzione mista. Tel. ufficio 773130. 896 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

AFFITTASI stanza ammobiliata a pensionato - bancario - statale presso Giardino Pubblico. Tel. 774288. 1040 F

AFFITTASI camera, uso cucina, paraggi Gatteri, a donna sola referenziata. Tel. 797198. 940 F

AFFITTASI stanza con uso cucina. Telefonare lunedì 52044. 849 F

AFFITTASI camera con comodo cucina e bagno a donna o ragazza seria. Telefonare mattino 31317. 1000 F

AMMOBILIATE centrali uso cucina bagno affittansi. Informazioni Machiavelli 13 II piano porta 5. 1102 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

A. MATEMATICA, fisica, materie scientifiche impartisce laureato vasta esperienza insegnamento. Tel. 224125. 633 G

GENTLEMAN, former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College teaching his mother-tougue, single & collective. Tel.: 729-170 - ore 21h - 22h. 1066 G

INGLESE insegna professoressa, studi soggiorni estero, esperienza insegnamento scuola lingue moderne. Tel. 224125. 101 G

INSEGNANTE impartisce lezioni inglese iniziando primi corsi esperienza bambini. Telefonare 734336. 882 G

INSEGNANTE elementare impartisce lezioni particolare esperienza anche bambini difficili. Tel. 556466. 1021 G

LAUREATA con esperienza impartisce lezioni di matematica chimica tedesco inglese prezzi modici. Telefonare 54751 dalle 14 alle 16. 787 G

LAUREATA in inglese impartisce lezioni private. Tel. 774683 - 755127. 742 G

LAUREATO assistente universitario impartisce lezioni matematica, fisica, chimica, scienze. Telef. 751675. 712 G

LAUREATO esperto impartisce lezioni chimica fisica matematica superiori medie. Tel. 723506. 231 G

LAUREATO lettere filosofia impartisce lezioni private. Tel. 724430. 889 G

PITTORE insegna metodo pittura figurativa. Telefonare n. 827972. 1034 G

RIPETIZIONI matematica, fisica, costruzioni, topografia, impartisce ingegnere civile. Telefonare 749165. 391 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

CUCCIOLONA color nocciola zampe bianche collare pelo bianco, rinvenuta via Besenghi. Tel. 793771. 98 H

GATTINA bianca collarina verde rinvenuta. Telefonare 615825. 1006 H

SMARRITO cane Lessi zona Flavia Aquileia, rinveritore telefonare al 735612 mancia. T.A. 104 H

SMARRITO per Capodanno pastore tedesco focato chiaro rinveritore telef. 415745 mancia. T.A. 103 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

A.A.G. SEVERO adatto ufficio ambulatorio affittasi 200.000 ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 1023 I

A.A.G. TRIBUNALE arredato signorile salone 4 stanze tutti comforts affittasi. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 1023 I

AFFITTASI magazzino interrato grande. Tel. 813312. 93 I

AFFITTASI stanza a operai, Zamboni, via Ghega 8. 792 I

AFFITTASI appartamento centralissimo II piano asoensore uso ufficio. Telefono 744639. 987 I

AFFITTO 85.000 mensili ambulatorio medico due stanze, Viale D'Annunzio. Tel. 796986. 1033 I

AFFITTIAMO uso ufficio 100 mq piazza Goldoni. Il Quadrifoglio. Tel. 772737. 1/1 I

APPARTAMENTO ammobiliato Stadio 2 camere soggiorno tutti comforts affittasi 200.000. Scrivere a cassetta Pubblikompass n. 17 A, 34100 Trieste. 855 I

CERCANSI affitto magazzino centrale mq 100 - 200. Telefonare 55403. 100 I

COMMERCIALE piano I primingresso tutti comfort soggiorno 6 stanze cucina doppi servizi terrazza ampia taverna box auto affitta Immobiliare Italia 61512. 4/1 I

DONADONI MOBILIATO: salone, due stanze, stanzetta, servizi, riscaldamento autonomo a metano. AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/1 I

LORENZA affitta locale M. Mare mq 270; altro Giulia mq 40. Informazioni tel. 734257. 1043 I

P.ZZA Ospedale uso ufficio ambulatorio, 4 stanze cucina ripostigli, affitta Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 935 I

SCORCOLA: sei stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazza, ripostiglio. AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/1 I

UFFICIO in casa signorile Via Filzi: salone, tre stanze, stanzetta, servizi, moderni comforts, portineria. AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo, 1/1 I

UFFICIO in casa signorile con portineria: sette stanze, stanzetta, servizi, moderni comforts, in via Cicerone. AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/1 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A. ADRIA. Immobiliare Mazzini 30 tel. 68758 CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI. Disponiamo clientela referenziata. Assistenza gratuita. 1023 L

A. PROFESSIONISTA cerca affitto tre quattro stanze uso ufficio zona centrale. Telefonare lunedì 62617. 1060 L

AGENZIA marittima cerca affitto locale per uffici 100-120 mq zona centrale pronto ingresso. Tel. ore ufficio 30031. 938 L

APPARTAMENTO 3 stanze salone cucina bagno riscaldamento, cercasi affitto. Tel. 775450 lunedì, orario ufficio. T.A. 96 L

APPARTAMENTO ammobiliato 2/3 stanze letto, pranzo doppi servizi cerca affitto funzionario Trieste Sistiana Duino Monfalcone tel. feriali 61155 ore 10.30-13. T.A. 112 L

BANCARIO cerca appartamento signorile o villa ammobiliati, escluso agenzie, possibilmente zona centro. Telefonare 422361. 1100 L

CERCASI affitto mini apartamento per uomo solo referenziato. Telefonare 63438. 1009 L

CERCASI appartamento 2 camere cucina possibilmente zona San Giacomo. Telefonare 763833. 765 L

CERCASI stanza o mini-appartamento centrale usc ufficio. Tel. 212737. 943 L

CERCO camera cucina bagno 100 120 mila. Tel. 793694, lunedì pomeriggio. 812 L

CERCO in affitto locale da adibire a riparazione di calzature. Telefonare al n. 814389. 704 L

CONIUGI senza figli cercano appartamento ammobiliato pronta entrata. Tel. 273338, Pistacchio. 919 L

COPPIA referenziata cerca appartamento in affitto, due stanze cucinino bagno. Tel. 51828. 771 L

FUTURI sposi cercano in affitto tristanze servizi. Tel. 70260 ore pasti. 922 L

GIOVANE coppia cerca appartamento in affitto appartamento 60-90.000. Tel. pasti 797453. 1014 L

GIOVANE coppia cerca affitto casa modesta fuori città altipiano. Tel. 411561. 925 L

MAGAZZINO 250 mq possibilità carico scarico merci cercasi affitto. Telefonare 795574. 1083 L

MAGAZZINO libero cerco in affitto urgentemente, massime garanzie. Tel. 870195. 721 L

MEDICO cerca in affitto appartamento grande minimo 5 stanze, anche da restaurare, preferibilmente in zona Rive o Ponterosso. Telefonare al 422183 dopo le 20.30. 688 L

REFERENZIATA cerca appartamento max 60.000 modesto. Telefonare 51056 ore pasti. 946 L

SIGNORA sola cerca affitto appartamentino discreto Monfalcone o periferia. Scrivere a Publikompass cassetta 16 A, 34100 Trieste. 852 L

STUDENTESSE cercano miniappartamento zona Ospedale oppure Università. Telefonare (040) 750653. 624 L

STUDIOEFFE cerca affittanza propria clientela casette, appartamenti, locali d'affari, ville. Massima riservatezza. Tel 794816. 8/1 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A. SOGGIORNO, poltronaletto, armadio, cucina Gasfyre, frigorifero, stufa kerosene Argo, vendonsi migliori offerte. Telefonare 764676. 111 M

ARREDO trattoria completo ottimo stato vendesi. Telefonare 773230. 1085 M

BUONAGRAZIA fine '700 figure umane scolpite nel legno, vendesi occasione. Tel. 757336. 64 M

CAUSA partenza cedo Tv a colori Philipis serie Petisso prezzo Lire 560.000 nuova e in garanzia per Lire 490.000. Telefonare oggi ore 12-12.30 al 761727. 637 M

ENCICLOPEDIA della donna 20 volumi, storia del crimine, Premi Nobel 30 volumi, Collana atlante illustrato Mondadori, Enciclopedia delle scienze, Sacra Bibbia illustrata 3 volumi, Guida medica 13 volumi, Dizionario illustrato Mondadori 6 volumi, Enciclopedia universale Geronti, Atlante radiodiagnostica del cancro dello stomaco, quadri pittori attuali e primo Novecento. Tel 757333. 736 M

LAMPADE da tavolo antiche, lampadario bronzo centro tavola in bronzo massiccio (candelliere 5 fiamme), pendole e orologi soprammobile, servizio completo argento S. Marco, scrivania antica 7 cassetti, tavolino con poltroncina '800, carrello portavivande riccamente intarsiato, orologi da tasca e bigotteria. Tel. 757338. 736 M

LESLIE Fender non amplificato per organo e chitarra vendo 140.000. Telefonare 417850. 1098 M

MICROCAMERA Minox EL completa accessori 90.000 vendo. Telefonare 762961 ore pasti. 809 M

OCCASIONE ECCEZIONALE ELABORATORE NIXDORF 880/45 completo di: 4 Display, 1 stampante ed accessori d'uso, 2 dischi mobili e memoria virtuale. Nuovo di fabbrica, pronto all'uso con sconto di Lit. 9.000.000. - RISPETTO AL PREZZO ODIERNO, VENDIAMO A LIRE 37.000.000. Telefonare 040-61932. 1008 M

OCCASIONISSIMA vendesi giornalini libri usati due bancarelle ferro leggere ruote gommate complete tendaggi. Telef. 36525 dalle 8 alle 10. 10.41 M

SMOKINGS vendonsi telef. 744402. 1090 M

SPOGLIO guardaroba donna 44-46. Due montoni uomo 54-44. Altri capi, occasionissima. Telefono 795188. 897 M

TAGLIERINA elettrica automatica 70x125. Tel. 774288 - 795450. 1049 M

VENDO scarponi sci Tecnica n. 41 perfetti. Telefonare n. 415860 ore pasti. 1094 M

VENDO TV Magnadyne ultimo mod. 23 pollici 7 canali lire 80.000. Telefonare tutti giorni 870156. 1042 M

VENDESI a privati orologio Impero quadri antichi. Telef. 040417031. 1035 M

VENDESI culla Sangallo rosa carrozzina velluto port-enfant stato perfetto lire 120.000 tel. 68533 ore pasti. 986 M

VENDESI stufa metano «Fargas» ben funzionante adatta istallazione cantina o cucina 250.000 trattabili. Telefonare 815683. 1064 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

CIANFRUSAGLIE vecchie, radio antiche, giornali, fotografie, cartoline, libri, porcellane, grammofoni, lampade, mobili e soprammobili compero. Telefonare sempre 793972 oppure 767134. 980 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, grandi piccole raccolte, acquisto sempre ovunque. Marini, 64960, 64782. 975 N

PRIVATO acquista grammofoni orologi antichi oggetti semplicemente vecchi. Telefonare 746798. 409 N

REGISTRATORE sensibilissimo tascabile, così radiolina, minitelevisore portatile, acquisto solamente ottima conservazione, marche primarie. Telefonare 724989 ore 16-18 lunedì. 972 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

ACQUISTO salotti interi e pezzi singoli Vienna (Kohn, Thonnet) in particolare se guarniti con palline, pago bene. Prima mattina 64844. 347 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al Mobilificio Biecher Istria 27 prezzi convenientissimi comode rate «visitateci» assortimento anche usato. 979 NN

CAMERA letto ottima, lavello inox 2 vasche, armadio 3 porte quasi nuovo. Tel. 744651. 909 NN

MATRIMONIALE occasione semi nuova sei porte. Telefonare 762710. 1059 NN

MATRIMONIALE sei porte e pranzo palissandro vendonsi occasione. Telefonare 753888. 969 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 449 NN

MOBILI San Marco, via Gambini 4/1 angolo via Manzoni, grande assortimento mobili, facilitazioni di pagamento, si ritira usato. 687 NN

OCCASIONE vendesi tavolino rotondo diametro 90 cm, con cristallo quattro seggiole carrello portavivande. Telefonare ore 9-14, 734694. 783 NN

OCCASIONE vendo camera letto, soggiorno. Telefonare 412149, ore pasti. 848 NN

PIANINO germanico piastra metallica corde incrociate ottimo stato vendesi a privati. Tel. 7902881. 1052 NN

PRANZO con tavalo rotondo vendesi occasione. Tel. 416864. 969 NN

VENDESI matrimoniale completa di copriletto poltrone scendiletto lampadario. Tel. 820033. 837 NN

VENDESI biblioteca grande palissandro con salottino pelle. Tel. ore pasti 748042. 829 NN

VENDO soggiorno nuovissimo per sbaglio misure. Telefonare 37074. 927 NN

VENDO soggiorno seminuovo con 2 letti stipo. Tel. 413154. 926 NN

VENDO camera da letto, cucina, lavatrice frigorifero, stufa kerosene. Telefonare 53673. 1068 NN

VENDO camera letto larice completa molle materassi lana. Tel. 53215. 1087 NN

VENDO divano due poltrone struttura ottima necessità rifacimento tappezzeria. Telefonare 744944. 1097 NN

VENDO lettino con cassetti in legno laccato ottimo stato tel. 749841. 1012 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.30. 24799 O

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro argento monete orologerie antiche, realizzerete più di più. Goldmarket, via Roma 20. 702 O

ACQUISTASI oro 4200 grammo secondo qualità, disimpegno polizze. Corso Italia 38, primo piano. 24933 O

ASTRONOMIA: telescopi strumenti accessori foto diapositive gigantografie articoli internazionali straordinari, vendesi Udine-Trieste. Tel. (040) 727800 ore ufficio. 604 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 4200 grammo, secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4, primo piano. 24902 O

LA «Recuperi Generali» acquisto materiali usati di ongi genere, motori compressori pompe verricelli cargani trapani torni macchine utensili, rottami di ferro e metalli, ritiro a domicilio, muniti di autogru. Vende inoltre ferro nuovo di I qualità di ogni tipo e misura. Androna Campo Marzio 12, Trieste. Tel. 733405. 126 O

OCCASIONE vendo minuto - ingrosso pezza industriale pulito. Telefonare 774288 - 795450. 1040 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

FIUGGI - FIUGGI - FIUGGI - FIUGGI l'insostituibile acqua naturale medicinale a 410 lire il litro per una confezione completa. Bonollo eccellente grappa da litro a 1680 anche per singoli pezzi. Offerte valide sino al 28 gennaio presso la DI.BE.MA, VIA CANOVA 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, oppure direttamente a casa vostra con un modesto sovrapprezzo, telefonndo al n 795043 - 740485 - 418782 - 793661. 947 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

INDUSTRIA odontoiatrica ricerca per completamento sua organizzazione propaganda et vendita in ciascuna provincia ancora libera informatori scientifici interessati affermarsi campoodontoiatrico con più moderno et completo listino parafarmaceutici recentissime registrazioni Ministero Sanità: collutorio, quattro diversi dentifrici, quottordici tipi spazzolini per denti con attivatore. Prevedendosi trattamento provvigionale siamo interessati eventuale abbinamento esclusivamente collaboratori Ditte primordine. Scrivere Gruppo Stomygen SpA, viale Colli Portuensi 79, Roma. 947 P

MAG. Berdini ingrosso abbigliamento TS cercano rappresentante cui affidare portafoglio clienti provincia. Offresi inquadramento e ottima retribuzione, richiedesi onestà volontà, possibilmente introduzione. Tel. (040) 767684, ore ufficio. 650 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compra macchine da demolire ritirando sul posto, paga bene. Tel. 566355. 462 Q

A. A. A. A. A. A. AUTODEMOLITORE campera automobili da demolire, via Br. Casale 2. 812256. 774 Q

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUFLICA, viale Ippodromo 2. AUTOCCASIONI: Autobianchi A 111, Fiat 126, 127 Giannini, 850, coupé, 128, 128 giardinetta, 128 coupé, spider X 1/9, Ford Escort, Capri, Opel Kadett Olimpia, Kadett giardinetta, Renault R 6, R 12, Citroen GC 1220, Lancia Fulvia coupé 1.3 GLS, 1401 special, Chrysler 1307 special 160. 7/1 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Sunbeam Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782. Autoccasioni: Fiat 850 special, 127, A 112, 124 ST, Alfasud, Lancia Fulvia, Mini 1001, Cooper, Volkswagen 1200, Citroen GS 1220, Ford Escort, Capri, Renault 10, 6 L, Sunbeam 1300 - 1600, Simca 1000 LS - GLS, 1100 GLS - TI, 1301 S, 1307 special, Chrysler 2 L automatico, Moto Laverda 1000. 998 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat, via F. Severo 65, offre a tutti gli acquirenti di una 131 Mirafiori 1 anno di tassa di circolazione, più lit. 110.000 in omaggi. Vetture in pronta consegna preaumento. Pagamento in 30 mesi senza cambiali. Occasioni garantite 3 mesi: 500 L, 126 73, 127 72 75 76, 128 berlina 69 70 71; coupé 1.1 73, 124 special 72; 124 spider 1.6 73, Fiat 130 berlina 70 gancio traino impianto gas, 125 68, Alfa Romeo 1.3 super 71, Alfetta 1.6 75. Citroen Mehari 74, Honda 500 Four 76, KTM 125 74. 883 Q

A.A.A.A. AUTOCCASIONI Romagna, 6: Mercedes 350 SLC '72, 280 SL '76, A.R. Alfetta 1800 '76, 1300 super '71, Lancia Beta coupé 1600 '76, Fulvia coupé '75, A.R. GTV 2000 '76, BMW turbo '74, Fiat 131 special '77, '76, 128 Moretti coupé '73, X 1-9 '74, Peugeot 304 '74, Volkswagen pullmino '75, 126 personal '77, 126 '74. Rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Aperto festivi. 973 Q

AR Giulia 1300 Super anno 1971 vendesi causa leva. Tel. 722881 dopo ore 20. 818 Q

A. BELLISSIMA Dyane 6 vende privato, visibile lunedì martedì 14-17.30 via Ghirlandaio 22/7. 954 Q

A. PRIVATO vende Fiat 127. Telefonare 749555. 751 Q

A. PRIVATO vende Prinz 1200 buonissimo stato (economicissima). Telefonare 44411 Monfalcone. 42 Q

A 112 E in ottime condizioni vendo. Tel. 763589. 991 Q

A 112 E perfetta vende privato lire 1.900.000 contanti. Tel. 568564 dopo le 18. 1054 Q

A 112 1973 occasione vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/1 Q

A 112 1973 ottime condizioni vende privato occasione. Telefonare n. 761863. 1076 Q

AFFARE, vendesi Alfetta 1.6 anno 76, visibile lunedì ore 8-13 casermi Belleno. 786 Q

ALFA Romeo GT 1300 junior perfetta vendesi. Tel. 55007 in mattinata domenica. 923 Q

ALFA GT Junior 70.000 chilometri condizioni cambio. Tel. 417010. 993 Q

ALFETTA 1.8 fine 76 prugna, assolutamente perfetta, accessoriata vende privato. Tel. 826625 oppure 870186. 839 Q

ALFASUD come nuova 38.000 km perfetta vende unipropietario. Tel. 744522. 879 Q

AUDI 100 coupé S 1971 e 1974 occasione vendesi. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/1 Q

AUDI 50 GL 1976 pochi chilometri vendesi in 30 mesi. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/1 Q

AUTOBIANCHI A 112, abarth 70 HP aprile 77 privato vende. Tel. lunedì 271926. T.A. 118 Q

AUTOBIANCHI A 112 Abarth, marzo '77, unipropietario, perfetta, verde - nero, vende Walmotor, via Carpison n. 6. 14/1 Q

AUTOCARRO OM 50 centinato ottime condizioni vendesi. Telefonare 814319. 743 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, Alfetta 1.6 '76, '73, 2000 '72, GT '72, Giulia Super '67, Alfa Sud '73, Fiat 128 '70, X 1.9 '73, 124 coupé '67, 112 '70, 126 '76, '74, 750 Furgone '69, Mini '70, '68, Lancia Beta '74. Escort '73, VW '69, Citroen DS '71. **AUTOMERCATO** Rossetti 41. Telef. 772122. Fiat 131 familiare '76, Mercedes diesel 200 '71, 1301 '72, BMW 1600 '69, Fulvia 1300 '70, Fulvia coupé '68, 124 1200 '72, 124 coupé '68, Renault 6 '72, Renault TL 5 '74, 127 '74, NSU 1000 '70, 850 coupé '69, 350 Special '69, Mini '70, 750 furgone '68. Visitateci. 1017 Q

AUTOSALONE Fiat, via di Roiano 6. Dimostrazioni e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L '70 '71, 126 '73 '74, 127 '72, 600 D '68, 650 S '68, 128 '70 '71 '72 '73, 128 familiare '70, 128 3 P '76, X 1/9 '73, 124 '68, 131 S '75 '76, Mini '70 '72, Fulvia 2 C '68, Fulvia coupé 3 '74, Alfa Romeo Junior '71, Citroen GS '72, Renault 5 '74 '76, Peugeot 104 '74. Permute usato per usato, aperto festivi dalle 10 alle 13. Tel. 413337. 994 Q

BMW 2002 iniezione occasione ottime condizioni privato vende. Telefonare 420490. 1057 Q

BMW 320 I 1976 accessoriato perfette condizioni vendesi privato. Telefono 761863. 1076 Q

BMW 30 CSI metallizzato accessoriato aria condizionata vendesi privato 761863. 1076 Q

CAUSA partenza vendesi Lancia 20.00 ad innezione anno 1973 aria condizionata anche ratealmente. Telef. 85406. 1010 Q

CONCESSIONARIA RENAULT ZAGARIA, piazza Sansovino 6, tel. 725390. Occasioni vetture usate, revisionate e garantite, Fiat 500 67 70, 126 72, personal 77, 127 72, 124 68 71, TI 72, Mini Cooper 70, Autobianchi 71, occasione Fiat 130 automatica, Alfasud 73, Alfa 2000 72, Lancia 71. Estere: Renault, Simca, Ford, Citroen, Volkwagen, Opel, Peugeot. Visitateci, interpellateci, aperto domenica dalle 9-13.

CX 2000 super 1976 30.000 km metallizzata, perfetta accessoriata unipropietario vende. Tel. 31403 ore 17-20 feriali. 866 Q

DIPENDENTE Fiat vende 127 comfort 6 mesi. Telefonare 420926. 976 Q

FIAT 1500 vendo in ottime condizioni. Visibile Emo 4. Tel. 730478. 775 Q

FIAT 2000 6 mesi, seminuovo, Giulia Super 1300 '75 ottime condizioni, Alfetta GT '75 ottime condizioni vendesi 0481 / 83555 ore ufficio. 43 Q

FIAT 128 '71 4 porte, Dyane 6 '74 privato vende ottime condizioni. Telefonare 36841/680. 1004 Q

FIAT 128 4P, 1971 buone condizioni generali, ottima meccanica, vende Walmotor, via Carpison n. 6. 14/1 Q

FIAT 128 1970 autotassata unico proprietario vendo. Tel. 825385. T.A. 106 Q

FIAT 127 Special 3 P 1976 ottime condizioni vendesi 729669. 347 Q

FIAT 1500 C gancio traino vendo 300.000. Tel. 411231. 776 Q

FIAT 126 73 vendesi. Telefonare mattinata 768766, pomeriggio 790082. 934 Q

FIAT 124 coupé 1970 offresi, lire 1.200.000 trattabili. Tel. 763229 ore serali. 101 Q

FIAT 124 fam. nov. 74 vende dipendente Fiat. Per informazioni telefonare 12.30-15.00 al n. 717812. 891 Q

FIAT 850 in ottime condizioni vendesi. Telefonare 272888. 944 Q

FIAT 500 L ottima 1972 vendesi telefonando 762766 oggi 9-13, altri giorni ore pasti. 961-Q

FIAT 128 rally 1972 ottimo stato occasione vendesi. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/1 Q

FIAT 126 bianca 1974 unico proprietario km 29.000 anche permutando e ratealmente, Fiat via Roiano 6 dalle 10 alle 13 o lunedì, tel. 413337. 994 Q

FIAT 125 vende unico proprietario. Telefonare 420555 ore 9-12. 1079 Q

FIAT 124 ST 1973 vendesi. Telefonare 410155 ore pasti. 1027 Q

FIAT 850 Special '71 con radio, 126 '70, Giulia 1300 impianto gas, 1.300.000 vendo permuto rateazioni. Fonderia 7. Visibile lunedì. 977 Q

FULVIA 2C 1968, unico proprietario, perfetta, radio. Fiat via Roiano 6. Tel. 413337 lunedì. 994 Q

HARLEY Davidson 250 nera km 3000 vendesi permutasi con V

ANCHE SE LE BUFERE STANNO A POCO A POCO PERDENDO TERRENO IN PIANURA

La neve continua a cadere su Piemonte e Valle d'Aosta

TORINO — Continua a nevicare in Piemonte e in Valle d'Aosta al di sopra dei mille metri, mentre in pianura, la pioggia che imperversa da più di 24 ore accenna a diminuire.

Nel Cuneese soltanto il pronto intervento di carabinieri e volontari ha impedito che la caduta di una valanga provocasse diverse vittime. Una grossa valanga, infatti, si è improvvisamente staccata dal monte Murin, precipitando su uno stabile di quattro piani in via Armellina a Limone Piemonte. L'enorme massa nevosa ha raggiunto il primo piano dello stabile, sfondando le finestre e penetrando all'interno degli appartamenti. In quel momento fortunatamente vuoti. Durante la caduta, la valanga ha travolto e letteralmente «seppellito» alcune persone che stavano transitando in strada. Sono state riportate «alla luce» in pochi minuti dai carabinieri e da numerosi volontari.

La pioggia torrenziale che per due giorni è caduta quasi ininterrottamente su Roma ha creato notevoli disagi: in diversi punti la rete fognaria, intasata o sovraccarica, non riceve più.

Ieri mattina, Cortina d'Ampezzo, e gran parte del Cadore sono rimasti privi di corrente elettrica a causa dei guasti provocati alle linee elettriche dalle eccezionali nevicate cadute su tutta la zona. A Cortina la neve ha raggiunto i 140 centimetri di altezza. Quasi tutti i passi sono intransitabili per la neve e il pericolo di valanghe.

Sono stati ritrovati sani e salvi i due sciatori, i fratelli Edilio e Carlo Beretta, rispettivamente di 29 e 25 anni, residenti a Milano, dispersi da mercoledì sulle montagne dell'Alpe di Mera, in Valsesia. I Beretta sono stati ritrovati in buone condizioni fisiche: avevano trovato rifugio assieme ad altre quattro persone, delle quali nessuno aveva segnalato la loro scomparsa, in una baita semidiroccata.



Varese — Gli spazzaneve hanno sgomberato della neve una delle vie centrali della città, dove la situazione è leggermente migliorata dopo le nevicate dei giorni scorsi (Telefoto Ansa)

ULTIMA ORA

SULLE ALPI FRANCESI

Tre morti per una valanga

ALBERTVILLE — Tre persone sono state travolte e uccise da una valanga appena fuori dell'abitato di Val d'Isère, nelle Alpi francesi. Altre quattro persone sono rimaste ferite.

Sequestro Fiore: cinque in arresto

ROMA — Cinque degli autori del sequestro di Alberto Fiore, il ragazzo di 13 anni rapito a Marino il 10 giugno scorso e rilasciato il successivo 26 luglio dietro pagamento di un riscatto di oltre 500 milioni, sono stati tratti in arresto dai carabinieri.

Si tratta di Antonio Melodia, di 29 anni, nato ad Alcamo, in provincia di Palermo, e residente ad Ariccia; di Salvatore Galati, di 46 anni (l'unico incensurato), nato anch'egli in provincia di Palermo e residente ad Aprilia; di Roberto Di Nicola, di 35 anni, nato a Vivaro Romano e residente a Villalba di Guidonia; di Filiberto Marconi, di 25 anni, nato ad Albano Laziale e residente a Cecchina; di Anna Dominizzi, di 28 anni, moglie del Galato, nata a Velletri.

Antonio Melodia, capo della banda che ha operato il sequestro, è un esponente della nuova mafia siciliana, fu implicato a suo tempo nei sequestri Campisi e Corleo, in quanto sospettato di avere condotto in Sicilia degli elementi romani che operarono nella banda. Inoltre, il Melodia fu anche sospettato di essere a conoscenza di alcuni fatti riguardanti il misterioso omicidio del colonnello Russo.

SI E' SCOSSO UN PO' DAL TORPORE IL PROCESSO PER IL «GOLPE» BORGHESE

L'ex capo della polizia Vicari racconta il suo fallito sequestro

Vivace scambio di battute e di accuse tra le parti - Il calendario dei prossimi interrogatori

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo lunghi mesi di udienze trascinatesi stancamente fra un interrogatorio e l'altro degli imputati (nessuno dei quali è ormai più detenuto), il processo per il tentato golpe del principe Junio Valerio Borghese si sta scuotendo dal suo torpore con l'inizio delle deposizioni dei testimoni.

Lunedì, come si ricorderà, era toccato al presidente del Consiglio Giulio Andreotti (fu proprio lui, quand'era ministro della Difesa, a trasmettere alla magistratura i clamorosi risultati delle indagini del Sid sui propositi eversivi del Fronte nazionale); ieri è stata la volta dell'ex-capo della polizia, il prefetto Vicari.

Per la prossima settimana, poi, sono fissati altri importanti interrogatori: lunedì, l'ex-ministro della Difesa Tanassi e l'ex-capo di Stato maggiore della Difesa generale Viglione; martedì, cominceranno a sfilare i primi ufficiali del Sid, il colonnello Genovesi (che raccolse la prima segnalazione relativa al tentativo di golpe) e il colonnello Cacciuttolo; venerdì, invece, sarà di scena — ma i giudici saranno ricevuti nel suo studio di palazzo Giustiniani — l'ex presidente della Repubblica Giuseppe Saragat. Il «clou», comunque, si avrà soltanto nella settimana successiva, quando — forse — sarà la volta del generale Maletti e del capitano Labruna.

Angelo Vicari, che nel 1970 era capo della polizia, è stato sentito nella duplice veste di testimone e di parte lesa. Dai rapporti del Sid del 1974, infatti, emerse che i congiurati di Borghese avevano tentato, nel corso della famosa notte tra il 7 e l'8 dicembre, di sequestrarlo. Un commando aveva avuto il compito di penetrare di notte nella sua abitazione e di procedere al suo arresto. Tuttavia, i golpisti non solo sbagliarono palazzo, ma riuscirono anche a restare chiusi all'interno dell'ascensore, per un quasto improvviso. In questo modo il sequestro sfumò, come d'altronde sfumarono tutti gli altri folli propositi dei congiurati.

Proprio dal tentativo di sequestro ha preso le mosse l'interrogatorio.

Presidente: «Quando venne a conoscenza del fatto che alcuni degli imputati avevano avuto il compito di sequestrarla?».

Vicari: «Quando ormai non ero già più capo della polizia; proprio per questo motivo, non potei far svolgere direttamente alcuna indagine sull'episodio».

Presidente: «Che genere di accertamenti venne fatto in relazione agli avvenimenti di quella famosa notte?».

Vicari: «L'8 mattina vennero da me il questore di Roma, Parlato, e il capo dell'ufficio politico, Provenza. Mi fecero vedere la nota con la quale il Sid, nel corso della notte, aveva segnalato la possibilità di gesti clamorosi da parte di aderenti alla destra extraparlamentare. Mi dissero anche che non era risultato nulla di concreto. Per parte mia, li invitai ad ulteriori accertamenti. Quando, nel marzo del 1971, comparvero le prime rivelazioni riguardanti la colonna della forestale e la penetrazione dei congiurati all'interno del Quirinale, ci fu una riunione al ministero degli interni poco prima che il ministro Restivo parlasse alla Camera. C'erano il generale Miceli, il colonnello Genovesi e lo stesso comandante dell'Arma dei carabinieri, Sangiorgio. Vennero ordinate indagini precise: il capo dei servizi di sicurezza del Viminale, maggiore Saetta, si occupò degli accertamenti riguardanti la penetrazione dei golpisti; il colonnello dei carabinieri Testi, cui affiancai un alto ufficiale della polizia, dei risvolti riguardanti la "marcia su Roma" della forestale. Tutti e due, alla fine, conclusero il proprio lavoro sostenendo che nelle rivelazioni giornalistiche non c'era niente di vero».

Abbate (giudice a latere): «Ma lei era al corrente che il maggiore Saetta non aveva interrogato neppure uno degli uomini in servizio al Quirinale nella notte tra il 7 e l'8 dicembre?».

Vicari: «No, non lo sapevo».

Presidente: «Parliamo ancora della penetrazione all'interno del ministero degli Interni...).

Vicari: «Un fatto del genere non era possibile senza l'intervento di complicità interne. Non era possibile soprattutto di notte».

Affrontando tale argomento, Vicari ha provocato la risentita reazione del maggiore Capanna, accusato di essere stato lui a consentire l'ingresso al Viminale dei congiurati. Capanna, che non ha mai perduto un'udienza del processo, ha provocato a sua volta l'intervento del PM Vitalone. A questo punto, è nato un vero e proprio incidente, che conviene riferire battuta per battuta.

Presidente: «Chi aveva le chiavi dell'armeria?».

Vicari: «Il capitano Capanna...».

Capanna (a voce alta, dal banco degli imputati): «Ma questo è pazzo! Non è vero, io le chiavi non le ho mai avute! Le teneva chiuse nella scrivania il sottufficiale di guardia...».

PM Vitalone: «Presidente, non è possibile che l'imputato offenda il testimone. Chiedo che venga allontanato dall'aula...».

Avvocato Novario (lo stesso protagonista di un vivace scontro con PM durante l'interrogatorio di Andreotti): «Protesto anch'io per questa intimidazione del pubblico ministero...».

Vitalone: «Chiedo che anche l'avvocato Novario venga allontanato...».

Presidente (conciliante): «Lasciamo perdere. Lei, Capanna, non si azzardi a fare altri commenti, altrimenti sarò costretto ad allontanarla. Anche lei, avvocato Novario, si sieda e stia zitto.

Il resto dell'udienza è stato occupato da altre precisazioni di Vicari. Su richiesta del difensore di Miceli, l'avvocato Flick, l'ex capo della polizia ha ammesso che erano piuttosto frequenti i colloqui tra il capo del Sid e il ministro dell'Interno. Poi Vicari ha spiegato che di allarmi riguardanti presunti tentativi eversivi ce ne furono tanti, tra il 1969 ed il 1970. Soltanto verso la fine dell'udienza, di fronte all'invito ad essere preciso, l'ex prefetto è sbottato dicendo: «Le riunioni erano frequentissime, non posso essere preciso, il golpe Borghese è stato una cosa seria!».

Sergio Geraldini

SI BARRICA IN CASA e spara alla polizia

SASSARI — Un agricoltore sassarere che dopo aver esploso alcune fucilate contro i vicini di casa si è barricato nel suo appartamento, prendendo poi di mira anche un'auto della polizia, è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio. L'uomo, Antonio Spanu, di 50 anni, ha infatti ferito in modo leggero due agenti, Pinuccio Piredda, di 22 anni e Antonio Tolu di 24.

PROFONDA COMMOZIONE NEGLI STATI UNITI PER LA SCOMPARSA DEL POPOLARE UOMO POLITICO

Humphrey sperava fino all'ultimo di tornare al suo banco in Senato

L'ex vicepresidente ed ex candidato presidenziale aveva 66 anni - L'ha ucciso un tumore alla vescica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON — Hubert Horatio Humphrey, l'oratore entusiasmante e quasi leggendario che ha lasciato la sua impronta su un'intera generazione della politica democratica americana, è deceduto nella sua casa a Waverly, nel Minnesota, cedendo le armi al duro attacco di un tumore incurabile. L'ex vice presidente ed ex candidato presidenziale aveva 66 anni. Alcuni giorni fa aveva espresso la speranza di riuscire a rimettersi in salute in tempo per presenziare alla riapertura dei lavori del Senato, di cui era membro.

Al suo capezzale, al momento della morte, c'erano la moglie, la figlia e i tre figli maschi. Il suo segretario David Gartner ha detto ai giornalisti che il senatore è passato dalla vita alla morte senza soffrire, quietamente. Poche ore prima del decesso era piombato in coma profondo. La morte è avvenuta alle 21.25 dell'altra sera.

A Washington, l'addetto stampa della Casa Bianca Jody Powell ha fatto sapere che il Presidente Jimmy Carter, profondamente addolorato per la morte del senatore, ha ordinato il trasferimento della salma da Minneapolis a Washington a bordo di un aereo speciale. Il feretro di Humphrey verrà esposto in una camera ardente nella chiesa del Campidoglio, sede del Senato americano.

In un documento distribuito alla stampa da Powell, Carter afferma che «periodicamente la nostra nazione è benedetta dalla presenza di uomini e donne che portano il segno della grandezza per aiutarci ad avere una visione migliore di ciò che possiamo diventare. Hubert Humphrey era uno di questi uomini».

Humphrey, al suo quarto mandato senatoriale, era stato eletto con una valanga di voti nel 1976, un mese dopo essersi sottoposto a una delicata operazione chirurgica per l'asportazione di un tumore. Un anno dopo egli veniva nuovamente sottoposto a indagine chirurgica, ma questa volta i medici constatavano la presenza di un tumore inoperabile e in fase terminale.

Nell'ottobre del '76 gli era stata rimossa la vescica, aggredita dal cancro, e nell'agosto dell'anno scorso si era dovuto nuovamente intervenire per ovviare a un blocco intestinale. I chirurghi scoprirono il tumore inoperabile nella regione pelvica e ordinarono la chemioterapia, senza formulare però una diagnosi.

Infaticabile nella sua opera politica, Humphrey si era presentato tre volte come candidato alla Casa Bianca, giungendo vicino all'elezione nel 1968. Nel '76 era stato sconfitto per poco nella primarie democratiche. Il suo volto, la sua voce, il suo stile oratorio contraddistinto da discorsi interminabili e brillanti, furono le caratteristiche del partito democratico per un'intera generazione di americani.

A. F.



Washington — Una delle ultime immagini del senatore Humphrey, assieme al Presidente Carter. I segni del male che si portava addosso sono ben evidenti sul suo volto (Telefoto Ap)

Un difensore delle minoranze

WASHINGTON — Il senatore Hubert Humphrey è stato una delle maggiori figure della scena politica americana degli ultimi 25 anni. Secondo un'opinione comune, se non vi fosse stata la guerra del Vietnam, forse sarebbe divenuto presidente degli Stati Uniti. Resterà comunque nella storia americana come il grande difensore dei diritti civili

Nato a Wallace (Dakota del Sud) nel 1911, Hubert Horatio Humphrey fece il suo apprendistato politico negli anni della grande depressione economica. Costretto per motivi finanziari a lasciare per alcuni anni l'università, gestì la farmacia di famiglia prima di stabilirsi nel Minnesota, dove si lanciò nella vita politica.

Nel 1939 tornò all'università, laureandosi «magna cum laude» in scienze politiche all'Università della Louisiana, dove, l'anno seguente, ottenne il dottorato di ricerca in scienze politiche. Nel 1945, a 34 anni, si presentò alle elezioni comunali di Minneapolis, dove vinse divenendo così il più giovane sindaco della città. Nel 1948 fu eletto per la prima volta senatore.

Al Senato Humphrey si rivelò fervente difensore dei diritti dei giovani, dei poveri e delle minoranze. Protetto da Lyndon B. Johnson, allora capo della magioranza democratica, Huphrey divenne uno dei membri più influenti della Camera alta. Nel 1960 si lanciò nelle primarie per le elezioni presidenziali, ma dovette ritirarsi di fronte all'astro nascente del partito democratico, John Kennedy. Dopo l'assassinio di quest'ultimo, aiutò in modo decisivo il presidente Johnson a far adottare la legge sui diritti civili.

Nel 1964 Johnson gli chiese di candidarsi alla vicepresidenza. Humphrey accettò, ma il presidente lo tenne sempre fuori dalle grandi decisioni politiche. Pieno di dubbi nei confronti dell'impegno americano nel conflitto vietnamita, Humphrey lo sostenne comunque per fedeltà al suo capo. Il suo completo allineamento alla politica del capo dell'esecutivo gli fu poi fatale nelle elezioni presidenziali nel 1968.

Scelto come candidato democratico dalla drammatica convenzione di Chicago, H.H. H. (come gli americani chiamavano Hubert Horatio Humphrey) fu il portabandiera di un partito lacerato dalla guerra del Vietnam, dalla candidatura di Eugene McCarthy e dell'assassinio di Robert Kennedy. Partito nettamente sfavorito rispetto a Nixon, Humphrey riuscì, grazie ad una esaltante campagna elettorale, a risalire la china: alle elezioni venne sconfitto per soli 500 mila voti. Numerosi osservatori ritengono che se la campagna elettorale fosse durata soltanto quindici giorni di più, Humphrey avrebbe vinto le elezioni.

Tornato al Senato, Humphrey fu nuovamente candidato alla designazione democratica alla presidenza, nel 1972 e nuovamente nel '76. Ma nel '72 si dovette ritirare di fronte ai successi ottenuti nel corso delle primarie da George McGovern e nel '76 di fronte alla travolgente ascesa di Jimmy Carter.

■ PELLEGRINI SCHIACCIATI — Cinque pellegrini indù sono morti schiacciati nella ressa e altri 24 feriti, nella prima delle tre giornate dell'annuale bagno di purificazione nelle acque del Gange, allo sbocco del fiume sacro nel golfo del Bengala. Altre 105 persone — informa l'agenzia di stampa indiana — hanno perduto i sensi nell'enorme calca, e quattro pellegrini sono morti durante la notte per le fatiche affrontate. Finora si calcola che 400 mila persone siano affluite presso l'isola Sagar per la tradizionale cerimonia induista.

OROSCOPO DI OGGI



UOMINI: siete tormentati da sospetti ingiusti e da cambiamenti di umore. E' preferibile prendersi un periodo di riposo per guardare meglio in voi stessi. Ragazze: approfittate di questo periodo di calma per mettere ordine nella vostra vita sentimentale; è consigliabile un legame duraturo.



UOMINI: vi state scontrando con avversari troppo forti e troppo scaltri; sarebbe opportuno rinviare a tempi migliori una giusta rivendicazione. Donne: grazie al benefico influsso degli astri conseguirete un lusinghiero successo nel mondo degli affari. Non sciupate il ricavato in spese inutili.



PER gli uomini, situazione sentimentale piena di imprevisti e suscettibile di complicazioni. Attenti a misurare le parole per non andare incontro a noie inutili. Donne: seguite le intenzioni del mattino e non sbaglierete. Fino a ieri non trovavate una via d'uscita; oggi vedrete tutto più chiaro.



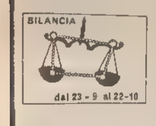
PER gli uomini la giornata inizia e si conclude sotto il segno del successo: è tutta una serie di soddisfazioni che riguardano il lavoro, la famiglia, l'amore. Giornata strana per le donne in cui le cose preordinate vanno malissimo; va bene invece tutto ciò che si improvvisa.



GIOVANI: questa è la giornata dei ritorni e degli incontri imprevisti. Nel vostro caso si tratterà di un ritorno di fiamma ampiamente corrisposto. Ragazze: situazione sentimentale piena di imprevisti e di complicazioni. Misurate le parole per non andare incontro a noie inutili o a dispiaceri.



PER gli uomini, l'esito della giornata è legato alla soluzione di una faccenda personale della quale si dovranno occupare in mattinata. Bisogna affrontarla con impegno. Donne: avrete una sorpresa che susciterà in voi una leggera euforia. Attenzione a ciò che direte in tale circostanza.



GLI uomini avranno grandi soddisfazioni nello studio e nel lavoro, grazie all'assiduo impegno che ha fatto loro superare grosse difficoltà. Donne: in amore cercate di mantenere la testa sulle spalle perché cotte e colpi di fulmine possono rivelarsi assai pericolosi. Occorre un po' di relax.



GIOVANI: non vi sarete mai aspettati una reazione così vivace. Cercate di riportare le cose nelle giuste proporzioni e, se necessario, fate ammenda. Donne: un piccolo disappunto sul lavoro sarà oggi compensato da una gioia in famiglia. Se amate il gioco è il momento di tentare la fortuna.



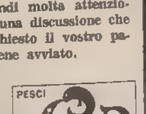
UOMINI: siate più realistici e non correte dietro alle chimere. Le vostre idee non potranno mai tradursi in pratica e quindi abbandonatele. Donne, avrete oggi una discussione quanto mai spiacevole con un'amica o che presumibilmente potrebbe anche provocare un'irreparabile frattura.



PER gli uomini è probabile qualche contrasto nell'ambiente di lavoro con colleghi permalosi; non è il caso di prendersela, ma occorre cambiare tattica per evitare litigi e attriti. Donne: non precipitate gli eventi e lasciate che le cose facciano il loro corso. Non forzate la fortuna chiedendo aiuti.



I giovani, rincorrendo un sogno, potrebbero commettere un passo falso in amore e presto potrebbero anche pentirsene. Quindi molta attenzione. Ragazze: non intervenite in una discussione che non vi riguarda, finché verrà chiesto il vostro parere. Un affare però è molto bene avviato.



GLI uomini dovranno affrontare un problema delicato che si risolverà grazie all'intervento di un amico, nato sotto il segno dello Scorpione. Donne: più decisione se volete liberarvi di una persona che vi infastidisce con le sue «avances». Non trascurate i dettagli di un grosso affare.

Rubrica offerta da

UNIVERSALTECNICA

Telefono 775702 - 6 linee urbane con ricerca automatica delle linee libere per tutti i negozi.

LE ISOLE DEL SOL LEVANTE EPICENTRO DI UNA PROLUNGATA RAFFICA TELLURICA

Bombardamento di scosse sismiche sul Giappone: vittime e gravi danni

Le prime cifre parlano di nove morti e altrettanti dispersi - Settimo grado della scala Richter

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TOKIO — Negli ultimi due giorni le isole dell'arcipelago giapponese sono state investite da una serie prolungata di scosse telluriche che si è tradotta in un bilancio provvisorio di 9 morti, 9 dispersi e danni incalcolabili. Il fenomeno ha raggiunto l'apice alle 12.25 di ieri (le 4.24 ora italiana), con una scossa che ha raggiunto il settimo grado della scala Richter.

Le regioni più colpite sembrano quelle situate lungo il litorale orientale delle isole giapponesi. Particolarmente grave l'inventario dei danni nella penisola di Izu, 200 chilometri a Sud-Ovest di Tokio: l'epicentro della scossa più violenta è stato localizzato al largo delle sue coste, nel Pacifico, in prossimità dell'isola di Oshima.

Nella giornata di ieri il Servizio meteorologico nazionale ha registrato dieci scosse abbastanza forti. Se da una parte si teme che il numero delle vittime possa aumentare man mano che procedono le operazioni di soccorso, dall'altra i sismologi hanno escluso — rassicurando la popolazione — che le scosse susseguitesi nelle ultime 36 ore possano essere l'avvisaglia di un terremoto più catastrofico.

Il professor Tsuneji Rikitake, dell'Istituto di tecnologia di Tokio, ha osservato che gli ultimi sussulti «non debbono necessariamente significare che il disastroso terremoto previsto da alcuni esperti sia davvero imminente. Nell'ultimo terremoto non ho notato nulla di particolarmente allarmante». Anche il professor Toshi Asada, dell'Università di Tokio, condivide tale tesi.

Passando alla cronaca delle distruzioni causate dalla lunga serie di scosse, i danni più gravi si sono registrati, come si è detto, nella penisola di Izu. Qui il fenomeno sismico ha dato luogo a frane e smottamenti, che almeno in un caso hanno avuto conseguenze tragiche per le persone. E' accaduto a Kawazu, dove un autobus con alcuni passeggeri è rimasto seppellito sotto una massa di terra. La ferrovia locale è fuori servizio: in alcuni tratti, infatti, le rotaie sono state divelte. Interrotti anche gli altri servizi di trasporto pubblico.

Ad Oshima, numerosi gli edifici rimasti danneggiati, mentre l'erogazione dell'energia elettrica è stata interrotta per più di tre ore. Le autorità hanno disposto la chiusura delle scuole. L'aeroporto è stato chiuso al traffico per misura precauzionale.

A. F.

In quattro sulla «Salyut»



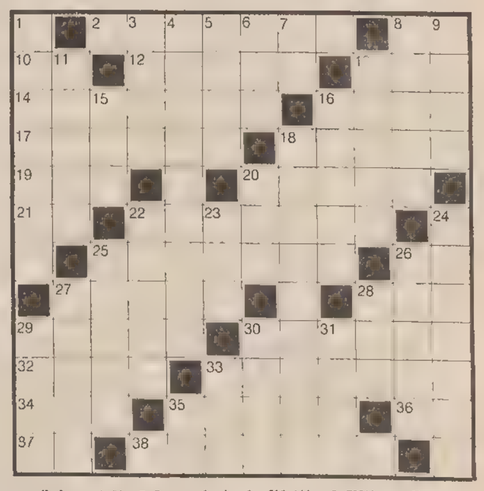
Mosca — I quattro astronauti sovietici a bordo del laboratorio «Salyut». Da sinistra: Oleg Makarov, Yuri Romanenko, Georgi Grechko, Vladimir Zhabenikov. Stanno tutti bene (Tel. Tass)

ESTREMISTI DI DESTRA arrestati: hanno ferito accidentalmente la madre

MILANO — Conclusione a sorpresa nel «giallo del ferimento di Calogera Attardo, 44 anni, raggiunta da un colpo di pistola mentre si trovava nella sua abitazione a Cinisello Balsamo (Milano). Non le hanno sparato perché ha due figli estremisti di destra, ma sarebbero stati proprio questi ultimi a ferire la madre accidentalmente, mentre pulivano una «7,65».

La donna, madre di sette figli, era stata raggiunta da un proiettile all'addome mentre stava dando da mangiare al cane. Immediatamente ricoverata all'ospedale di Niguarda, vi era giunta in gravi condizioni, tanto da indurre i medici del nosocomio a sottoporla a immediato intervento chirurgico.

CRUCIVERBA



Orizzontali: 2 Imperfezioni, difetti - 8 Ultime di dieci - 10 La fine di ieri - 12 Giovanni Battista musicista - 13 Il dei Tali - 14 Le prove del cuoco - 16 Le ragazze di Trieste - 17 Fu re degli Ostrogoti - 18 Lo è un sassarese - 19 Raganella verde - 20 Il punto più alto - 21 Due volte in carica - 22 Monte delle Alpi Pennine - 25 Fare per scherzo - 26 Le ultime di prima - 27 Così non va - 28 Fa eco al tic - 29 Uno... a zero - 30 Tutt'altro che dritti - 32 Si lancia anche per la paura - 33 Si riempie a tavola - 34 Tra Mao e tung - 35 Si scrive senza rime - 36 Le ultime lettere di John - 37 Era senza consonante - 38 Toccare con mano.

Verticali: 1 La fa l'apprendista - 3 Altipiano asiatico - 4 Il nome di Oberdan - 5 Erba acquatica - 6 Articolo per sciatori - 7 Niente comincia così - 8 Come si possono versare le lacrime - 9 Tratto dell'intestino - 11 Ha i confini bagnati - 13 Fumatore... proverbiale - 15 Questa in breve - 16 Uno degli Stati Uniti - 18 Lo è una storiella che fa ridere - 20 Una parente anziana - 22 Ha corna maestose - 23 Ruscelletto - 24 Si stampano sulle guance - 25 Stanzette in convento - 26 Incontro di pugilato - 27 Recita tutta da ridere - 28 Vale in mezzo - 29 La nostra pelle - 30 Punto telegrafico - 31 Il nome di Sharif - 33 Un tipo di società (sigla) - 35 Sigla di Palermo.

Soluzione del cruciverba pubblicato il 14.1.78

Orizzontali: 1 golfo; 5 Muggia; 10 idea; 11 vario; 12 UEO; 13 corta; 14 NR; 15 SR; 16 solco; 17 Poe; 18 cinto; 19 Saba; 20 onestà; 22 mule; 23 orme; 24 canile; 26 unta; 27 conto; 28 Dio; 29 porto; 30 AA; 31 io; 32 Tirso; 33 TLT; 34 breve; 35 watt; 36 esteri; 37 Mario.

Verticali: 1 Giusto; 2 Oder; 3 Leo; 4 fa; 5 Marco; 6 urto; 7 già; 8 GO; 9 aerea; 11 Volta; 13 conte; 14 Nobel; 16 sisma; 17 palio; 18 certo; 19 sunto; 21 nonio; 22 manto; 24 corse; 25 esatto; 26 Udine; 27 corvi; 29 Pier; 30 alti; 32 tre; 33 tar; 34 BT; 35 Wa.

Rubrica offerta da

WALMOTOR

officina ed assistenza RENAULT

Via Milano 27 - Tel. 62862
Via Carpison 6 - Tel. 761801

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Amburgo	15.40	21.25
Amsterdam	15.40	19.00
Atene	07.00	16.00
Barcellona	07.00	14.20
Bruxelles	15.40	18.50
Colonia-Bonn	15.40	19.50
Copenaghen	07.00	11.55
Düsseldorf	07.00	11.40
	15.40	20.40
Francoforte	07.00	11.30
	15.40	20.05
Londra	07.00	10.50
	15.40	20.35
Madrid	07.00	12.05
Monaco	15.40	21.30
New York	07.00	15.45
Parigi	07.00	13.45
	15.40	20.10
Stoccolma	07.00	13.45
Stoccarda	15.40	21.35

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Amburgo	08.15	14.20
Amsterdam	10.30	14.20
Atene	13.10	15.00
	16.45	21.15
Barcellona	15.05	21.15
Bruxelles	10.40	14.20
Colonia-Bonn	09.50	14.20
Copenaghen	16.25	21.15
Düsseldorf	08.10	14.20
	12.25	21.15
Francoforte	17.00	21.15
Londra	16.25	21.15
Madrid	12.45	21.15
Monaco	17.30	21.15
New York	19.30	14.20
Parigi	10.10	14.20
	16.35	21.15
Stoccolma	14.35	21.15
Stoccarda	08.00	14.20

ATI

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Roma	07.20	08.25
	15.00	16.05
Trapani	07.15	11.10
Alghero	07.15	13.45
	15.00	21.10
Bari	07.15	10.45
	15.00	18.25
Brindisi	15.00	18.15
Cagliari	07.15	11.25
	15.00	20.25
Catania	07.15	10.25
	15.00	21.00
Genova	15.40	20.05
Lampedusa	07.15	12.50
Milano	07.00	07.50
	15.40	16.30
Napoli	07.15	10.30
	15.00	18.00
Palermo	07.15	10.10
	15.00	18.40
Pantelleria	07.15	12.30
Reggio Calabria	07.15	14.30
	15.00	21.55

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Alghero	07.10	15.00
	15.20	22.35
Bari	11.25	15.00
	19.05	22.35
Brindisi	07.00	15.00
	18.55	22.35
Cagliari	10.20	15.00
	17.45	22.35
Catania	11.05	15.00
	19.25	22.35
Genova	08.40	14.20
Lampedusa	13.30	22.35
Milano	13.30	14.20
	20.25	21.15
Napoli	11.10	15.00
	18.40	22.35
Palermo	10.50	15.00
	19.20	22.35
Pantelleria	09.25	15.00
	13.50	22.35
Reggio Calabria	07.40	15.00
	15.10	22.35
Roma	13.55	15.00
	21.30	22.35
Trapani	15.10	22.35

ITAVIA

AEROPORTO «S. GIUSEPPE» TREVISO

Rete nazionale

Treviso - Roma	08.00	08.55
Roma - Treviso	19.45	20.40
Treviso - Roma	08.00	08.55
Treviso - Roma	08.00	08.55
Treviso - Roma	08.00	08.55
Roma - Palermo	14.10	16.20
Roma - Catania	14.10	16.20
Roma - Lamezia	14.10	15.05
Palermo - Roma	17.00	19.15
Roma - Treviso	19.45	20.40
Catania - Roma	17.00	19.15
Roma - Treviso	19.45	20.40
Lamezia - Roma	18.20	19.15
Roma - Treviso	19.45	20.40

ARREDAMENTI
NEGOZI - UFFICI
STAND PER FIERE

dalla progettazione...
...alla realizzazione

ALLESTIMENTI P4
PASIANO DI PORDENONE
Tel. (0434) 625181

MINI Minor MK 3 ottimo stato vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/1 Q

MOTO Guzzi 250 TS 76 7000 km vendesi. Telefonare 725061. 931 Q

NSU Prinz 1000 1971 occasione vendesi. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/1 Q

OCCASIONE Beta 2000 HPE 77 condizionatore stereo cerchi lega km 9500, Peugeot 304 S 73 tetto apribile radio. Visibile garage BMW San Francesco 60. Tel. 771222. 1096 Q

OCCASIONE Fiat 850 marciante vendesi, via Galilei 20 Autofficina. 1049 Q

OCCASIONE Ford Escort 940 ottimo stato 1972 vendesi. Telefono 792261. 1043 Q

OCCASIONE gomme neve 850 Special e 127. Vendesi. Tel. 820905 971 Q

OCCASIONE Mini Minor anno 1971 vendesi. Prezzo trattabile. Telefonare lunedì ora pranzo. Tel. 741665. 970 Q

OCCASIONE vendo BMW 1602 anno 1972 causa partenza. Tel. 730397 dalle ore 8.30 fino alle 14. 856 Q

OCCASIONI: 126, 128 Rally, 124 coupé, Alfasud, Alfetta, Lancia 2000 iniezione, Flavia 2000 LX gas, Simca 1000, Peugeot 304 familiare, Renault R6, Citroen 1000, Mehari, Mini 1000, Cooper 1300, Mini 120. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Piegl, strada di Fiume, 19. 1031 Q

OCCASIONI con garanzia. Dino 208 75 un'proprietario, Dino 208 76, 128 coupé 1600 55.000 km. in ottime condizioni. Tel. lunedì 774257 - 414396. 100 Q

OM Leoncino ultimo tipo ribaltabile trilaterale perfetto vendo. Telefonare 910510. 790 Q

OPEL Manta coupé 1971 unipropriet. occasione vendesi. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/1 Q

PEUGEOT 104 bianca unico proprietario 1974 anche permutando e rateal mente Fiat, via Roiano 6. Tel 413337 dalle 10 alle 13 o lunedì. 994 Q

PNEUMATICI chiodati seminuovi completi ruote 1100 D vendonsi miglior offerente. Telefonare 60419. 957 Q

PRIVATO vende Alfa Romeo 2000 '71 ottime condizioni. Tel. 726602. 1006 Q

PRIVATO vendo Renault 6 TL, carrozzeria motore perfetti. Tel. 811409 ore pasti. 1091 Q

PRIVATO 128 Special 4 porte 1976 km 20.000 vendo lire 2.800.000. Tel. 617362. 1067 Q

PRIVATO vende Fiat 127 ottobre 72 48.000 km. Tel. 414339. 1036 Q

PRIVATO vende 124 spyder «72» accessoriata L. 3.650.000. Tel. 744761. 1063 Q

PRIVATO vende Alfetta 1800 '77 18 mila km prezzo interessante. Tel. 607577. 952 Q

PRIVATO vende Alfetta 2000 nuovissima perfetta. Telefonare (0481) 44492. 29 Q

PRIVATO vende Lancia coupé 1300 fine 72 perfetta. Tel. 410335 ore pasti. 914 Q

PRIVATO vende rateal mente Renault 5 TL 1977 km 9000 superaccessoriata. Tel. 813092, visibile mattinata distributore Total, Balamonti. 905 Q

PRIVATO vende 850 Special anno 1970 perfetta. Telef. 55406. 1010 Q

PRIVATO vende 500 Bianchina panoramica ottimo stato L. 350.000. Tel. 228412 ore pomeridiane. 623 Q

PRIVATO vende 500 L '71 ottimo stato. Tel. 93753. 857 Q

RENAULT 4 fine 73 occasione vendo. Tel. 421608. T.A. 114 Q

SIMCA TI 5 porte anno 1977 perfetta vendesi contanti causa partenza. Telef. 422032. 995 Q

SVENDO contratto acquisto Alfa Romeo Giulietta scontata 200.000 L. Tel. 414831 ore 15.00-16.00. 959 Q

S.W.M. tutti i modelli 6 e 7 marce nelle cilindrate 125 e 250, oltre al nuovissimo 125 Rotax, pronta consegna dal Concessionario Walmotor. 14/1 Q

TOMOS, ciclomotori frizione e cambio a due velocità; automatici consegna immediata a L. 250.000 tutto compreso dal Concessionario Walmotor, via Milano n. 27/A. 14/1 Q

VENDESI Autobianchi A 111 ottime condizioni fine 1972, Telefonare al 768731. 1092 Q

VENDESI Kadett 1000 Caravan '74, ottimo stato in visione lunedì mattinata presso ortofrutta, via S. Teresa (Roiano), tel. 413347. 1037 Q

VENDESI moto Guzzi 125 anno immatricolazione agosto 1975, km 12 mila, L. 450.000 trattabili. Telefonare al 611493. 842 Q

VENDESI Simca 1000 '73, Alfetta '73, Peugeot '74, BMW 30 SI '73, Ford Taunus GXL 1600 unici proprietari visibili garage BMW, San Francesco 60. Tel. 771222. 1096 Q

VENDESI Fiat 132, bi mesi, accessori, vettura privata. Mario Marchi, telefonare da martedì orario ufficio 30221. 050017 Q

VENDESI Simca 1307 S luglio '76 unipropriet. Telefonare lunedì 422377. 1070 Q

VENDESI 500 L 71 ottimo stato, accessoriata. 211634 - 213072. 906 Q

VENDO Citroen ID 71 ottimo stato. Telefonare 12-14 tutti giorni 724554. 577 Q

VENDO Fiat 500 ottimo stato Lire 400.000. Telefonare ore pasti 51877. 870 Q

VENDO Maggiolino Volkswagen 1200 occasione. Telefonare 568569. 897 Q

VENDO Transit Ford del 70, promiscuo. Telefonare lunedì ore negozio 767008. 654 Q

VENDO 127 3 porte cc 1050 giugno 1977. Tel. 813439. 733 Q

VENDO Ape 400 R chiusa ottima occasione. Tel. 822201. 968 Q

VENDO «Ciao» et motoscooter «Lui» targato. Telefonare 416242. 1007 Q

VENDO moto Malagutti 50 nuova occasione. Telefonare 759523. 1081 Q

VENDO Mini T. Tel. 730476 lunedì ore pasti. 1072 Q

VENDO 1300 Capri '71 gommata gas blu notte. Telefonare 271435. 1062 Q

VENDO Fiat 131 anno 1976 eventuale pagamento dilazionato visibile piazza Garibaldi 9 dalle 10 alle 12. T.A. 107 Q

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

RESIDENCE «LE FONTANE» la possibilità di ognuno di utilizzare una serie di servizi collettivi tipici di un hotel. Unità residenziali di più tipi anche con mansarda comunicante. MUTUI AGEVOLATI IMMEDIATI. QUOTE MINIME IN CONTANTI A PARTIRE DA LIRE 2.000.000. Prezzi bloccati tutto compreso.

ROIANO panoramico in casa recente: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, tutti i moderni comforts centralizzati. VENDESI.

GEPPA in casa signorile: tre stanze stanzetta, cucina, bagno, toilette, riscaldamento autonomo a metano, ascensore. PRONTA ENTRATA.

MAGAZZINO a pochi metri dalla via F. Severo - metri quadri 70 in ottime condizioni. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VILLA in zona Università posizione panoramica con ampio giardino di 3.500 mq, disposizione bifamiliare per complessivi metri quadrati coperti 490, ingressi indipendenti, terrazze, moderni comforts, PRONTA ENTRATA.

VIA COLOGNA nuova costruzione: tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo. PRIMA ENTRATA.

D'ANNUNZIO bellissimo piano alto: salone, due stanze, tinello con cucinino, doppi servizi, tre poggioli, moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

ROSSETTI nuova costruzione: salone, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, moderni comforts, BOX AUTO. VENDONSI PRONTA ENTRATA.

PIAZZA VICO matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. VENDESI 13.000 000.

PANORAMICO CON VISTA COMPLETA SUL MARE in villa nuova costruzione con giardino: salone, tre stanze, servizi, box. VENDESI.

REVOLTELLA appartamenti in palazzina prossima consegna con box auto a richiesta: soggiorno, due stanze, cucinetta, servizi, moderni comforts. VENDONSI.

COMMERCIALE panoramico disposizione duplex con grande taverna: saloncino, due stanze, servizi, poggioli, due posti macchina. VENDESI PRIMA ENTRATA.

ATTICO con terrazza panoramica in palazzina zona Montebello: salone, due stanze, cucinino, servizi, soffitta, cantina, box auto. VENDESI PRONTA ENTRATA.

PERUGINO panoramico piano alto: tre stanze, servizi, moderni comforts. VENDESI PRIMA ENTRATA.

HERMET piano alto ottime condizioni: saloncino, matrimoniale, due stanze, grande cucina, bagno, toilette, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, cantina, soffitta. PRONTA ENTRATA.

DONADONI pronta entrata: salone, matrimoniale, cucina, bagno, due poggioli, ascensore, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI.

COMMERCIALE vista panoramica: tre stanze, cucina, servizi, moderni comforts. VENDESI.

ALTIPIANO

OPICINA palazzina in costruzione, zona verde. Vendonsi appartamenti varie dimensioni a prezzi interessanti. Possibilità tavernette, mansarde, box auto e posti macchina. Riscaldamento autonomo proprio, a metano. Rifiniture accurate, moderni comforts condominiali. QUOTE MINIME CONTANTI. MUTUI VENTENNALI AGEVOLATI.

BELLISSIMO soleggiato con vista libera sul Carso: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, moderni comforts. VENDESI 15 350.000 con tanti. RIMANENZA MUTUO AGEVOLATO APPROVATO.

LE DOLINE se vuoi vivere veramente in mezzo al verde. Unità residenziali di più tipi anche con mansarda comunicante. Quote minime in contanti senza aumenti. Mutui agevolati ventennali.

VILLINO in costruzione abbinata con giardino proprio. Salone, quattro stanze, cucina, mansarda, tripli servizi. VENDESI.

AURISINA in palazzina: due stanze, cucina, bagno; moderni comforts. PRIMA ENTRATA.

AFFITTATI

VALORE 37 000.000 PREZZO DI VENDITA 22.000.000. In Piazza Volontari Giuliani: quattro camere, cucina, doppi servizi, cantina VENDESI REDDITO 45 000 MENSILI.

VALORE 18.000.000 PREZZO DI VENDITA 11.000.000. In via Giacinti: camera cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 45.000 MENSILI

VALORE 27.000.000 PREZZO DI VENDITA 16.000.000. In via Madonnina: due camere tinello cucinetta bagno ripostiglio terrazza poggiolo riscaldamento centrale ascensore casa recente VENDESI REDDITO 35.000 MENSILI

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 19.000.000. In via Locchi appartamenti in casa recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza, moderni comforts, cantina. VENDONSI REDDITO 45.000 mensili.

MUGGIA

I MULINI complesso residenziale di nuovo insediamento in zona verde. Unità a prezzi interessanti:
* 10.700.000, monovano per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta, quota in contanti 3.210.000.
* 17.500.000, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, quota in contanti 5.250.000.
* 25.000.000, due stanze, soggiorno, cucicino, bagno, quota in contanti 7.500 000.
PREZZI BLOCCATI. POSSIBILITA' MUTUI AGEVOLATI.

domus=la casa

domus

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo - Piazza della Borsa
Telefoni 69210 - 61763 — Orario ufficio: 9 - 12, 16 - 18.30

VENDO 128 4 porte anno 1974 perfetta km 60 000 anche ratealmente. Telefono 55406. 1010 Q

VESPA 50 Special ottimo stato vendo. Telefonare 774523. 997 Q

127 cc 900 accessoriata, 6 mesi, vende dipendente F.at. Telefonare al 774144 ore serali. 896 Q

127 verde tre porte sei mesi, dipendente Fiat vende. Tel. 224149. 99 Q

128 confort semestrale km 4000 vendo. Telefonare 567184. 864 Q

500 F vende privato buonissimo stato L. 300.000. Tel. 751732. T.A. 111 Q

500 L '71 '72 acquisterei da privato se occasione. Telef. 793796 - 53346 1011 Q

500 L '71 aragosta perfetta Fiat, via Roiano 6. Tel. 413337 dalle 10 alle 13. 994 Q

126 Personal 4, febbraio '77 vendesi. Tel. 624753 ore serali. 1016 Q

500 vendo 90.000 km, Machiavelli 13, II piano, porta 5. 1002 Q

700.000 vendo 124 sport metallizzata anche a rate. Telefonare 51058. 946 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. cedo reparto estetica attrezzatura ionoforesi a persona specializzata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32-A 34100 Trieste. 956 R

A.A.A. PRESTITI procuriamo a tutte categorie alle condizioni più amichevoli massima riservatezza, Tel. 60285. 596 R

A. ROSTICCERIA PIZZERIA BAR TAVOLA CALDA, estiva 200 mq interni 300 mq esterni, arredamento, attrezzatura completa, forte lavoro, compreso immobile, affarone vendesi. Immobiliare Europa, Duca d' Aosta 12 Monfalcone tel. 0481 44411. 42 R

ACQUISTEREI rivendita tabacchi offerte cassetta Pubblikompass n. 29-A 34100 Trieste. 943 R

ANTICIPI immediati, cessione quinto stipendio parastatali aziendali, Fintorino, Paganini 4, tel. 31942. 1089 R

AUTORIMESSA con officina 650 mq vendesi compreso condominio. Fermoposta Trieste patente 131581. 861 R

BAR superalcolici torrefazione vendesi tel. dopo le 18 al 224357. T.A. 106 R

BICICLETTE Cavallini auto elettrica adatte noleggio giardini cedesi. Telefonare 62254. 119 R

CARTOLIBRERIA giocattoli mercerie calzature, 6 ampie vetrine, vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42 A 34100 Trieste. 990 R

CAUSA età cedesi Udine drogheria centralissima avviamento quarantennale. Telefonare 0432-23777. 807 R

CEDESI a Cormons per motivi famigliari avviato negozio abbigliamento bambino. Telefonare ore pasti (0481) 60620. 7 R

CEDESI centrale locale abbigliamento ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 1023 R

CEDESI in Barriera negozio con forte passaggio adatto qualsiasi attività specialmente abbigliamento e calzature mq 110 più primo piano altri 90 mq lire 75 milioni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36 A 34100 Trieste. 1026 R

CEDESI ufficio import export dotato di licenza ramo industriale compreso arredamento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43 A 34100 Trieste. 1078 R

CEDO pensione familiare lavoro sereno guadagno adeguato Machiavelli 13. 1102 R

CERCASI distributore benzina anche lavaggio. Telefonare (0481) 43725 ore pasti. 26 R

DISPONIAMO alla periferia di Udine di capannoni industriali di mq 400 circa con carri-ponte e servizi. Accettiamo proposte. Per informazioni 0431-2052. 050014 R

DROGHERIA avviatissima sita Ronchi dei Legionari affittasi o vendesi. Telefonare 0481-72717. 30 R

DROGHERIA - profumeria avviata capiente magazzino zona marina possibilità ulteriore sviluppo e ristrutturazione vendesi causa altri impegni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44 A 34100 Trieste. 1093 R

PROFUMERIA quasi centrale con vasta licenza cedesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20-A 34100 Trieste. 892 R

SIGNORA referenziata cerca gestione negozio abbigliamento ad altro genere. Scrivere a cassetta Publikompass n. 25-A 24100 Trieste. 930 R

SOCIO affari capitale cerco. Scrivere Publikompass cassetta n. 40 A 34100 Trieste. 975 R

STUDIOEFFE vende parrucchiere per signora zona Roiano occasione forte incremento. Tel. 794816. 8/1 R

STUDIOEFFE cede vasto locale zona via Rossetti - viale XX Settembre, vasta licenza merceria - cartoleria. Tel. 794816. 8-1 R

VENDESI salone parrucchiera, via Commerciale 42, occasione. 695 R

VENDESI arredamento trattoria bar con licenza via Costalunga 402. 932 R

VENDESI quasi ufficina avviata attrezzatissima autorizzata nota casa parragi via Flavia. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 23-A, 34100 Trieste. 905 R

ZONA centro cedesi salone parrucchiera avviatissimo lire 5.700.000 trattabili. Tel. 772874. 1056 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia soggiorno stanza matrimoniale grande poggiolo tutti confort pronto ingresso. Mutuo assicurato. Vende Impresa costruttrice. Tel. 69267 orario ufficio. 17-1 S

A.A.A.A.A.A.A. COMMERCIALE vista mare prontingresso appatamento lussuoso su 2 piani salone 4 stanze cucina tripli servizi giardino terrazze portico privato box auto vende Immobiliare Italia. 61512 - 61514. 4/1 S

A.A.A.A.A.A.A. TONELLO piano 6.o panoramico tutti confort libero 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina vende Immobiliare Italia. 61512 - 61514. 4/1 S

A.A.A.A.A.A.A. VALMAURA piano 3 libero tutti confort soggiorno cucinino stanza bagno ripostiglio poggiolo vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4/1 S

A.A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRONTINGRESSO, prezzo definitivo vendonsi condominio COMPRESO terreno mutuo fondiario e agevolazioni dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale. Tel. 623271. 1022 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZO) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5.50 p.c. nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da tre e quattro stanze, cucina doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6. Tel 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 1022 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due e tre stanze, cucina bagno wc poggioli riscaldamento autonomo gas, ascensore, posti macchina, vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, Tel. 755885 feriali 16-19. 1022 S

A.A.A.R. PRONTA consegna miniappartamenti, appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, zona verde paraggi San Giovanni, tutti confort, posti macchina, capolinea bus. Prezzi competitivi, facilitazioni. Vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz 6, Tel. 60481. 841 S

A.A.A.R. VIA Fabio Severo zona via Coroneo, attici vista mare, mansarde, appartamenti e uffici di prestigio, ampi garages, vende direttamente Impresa Trieste Centro, via Diaz n. 6, tel. 60482. 841 S

A.A.A.B. NUOVO salone 2 stanze cucina doppi servizi garage ogni confort vendesi con mutuo già concesso. Immobiliare ARGO S. Francesco 4. Tel. 768163. 1077 S

A.A.A.B. OPICINA in palazzina seminuova appartamento salone 3 stanze cucina bagno poggioli confort moderni vendesi. Immobiliare ARGO S. Francesco 4. Telefono 768163. 1077 S

A.A.A.B. ROTONDA BOSCHETTO seminuovo libero saloncino 2 stanze cucina bagno terrazze tutti confort vendesi 30.000.000 Immobiliare ARGO San Francesco 4. Tel. 768163.

A.A.A.M. LIBERO soleggiato saloncino 2 stanze cucina bagno confort vendesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 1023 S

A.A.A.M. OCCASIONE libero soggiorno 2 stanze cucinino bagno confort vendesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 1023 S

A.A.A.M. RISORTA stanza cucina bagno riscaldamento vendesi ottimo prezzo ADRIA Mazzini 30. Telefono 68758. 1023 S

A.A.A. VILLE AL MARE, PRONTA CONSEGNA, VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA in zona residenziale Duna Verde, vicino a Caorle, tre stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, giardino e posto macchina esclusivi, tennis e piscina privati; a pochi passi dalla spiaggia; prezzi da L. 34.500.000. Altre ville, stessa zona, due-tre stanze, soggiorno cucina doppi servizi, parcheggio e giardino privati, consegna maggio '78: prezzi da L. 29.000.000. Telefonare dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 al 040-37993 giorni feriali, sabato escluso. 784 S

A.A.B. IN condominio avanzata costruzione via Baiamonti 3 vendonsi direttamente appartamenti varie grandezze monovani e box con agevolazioni di pagamento e mutui. Telefonare 767422 ore ufficio. 754 S

A.A.B. LOCALE affari libero adatto anche negozio 55 mq in via dello Scoglio vendesi direttamente. Tel. 767422 ore ufficio. 754 S

A.A.B. MAGAZZINO libero 750 mq zona Campi Elisi vendesi direttamente. Telefonare 767422 ore ufficio. 754 S

A.B. CAR vende modesto camera cucina 8.000.000. Tel. 31192. 1061 S

A.B. CAR vende panoramico matrimoniale soggiorno bagno 13.000.000. Tel. 31192. 1061 S

A.B. CAR vende FERDINANDEO appartameno extra lusso con terrazzo 100 mq. Tel. 31192. 1061 S

A.B. CAR vende casetta bifamiliare zona stadio con cortile. Tel. 31192. 1061 S

A.B. CAR vende via REVOLTELLA 2 stanze stanzetta bel soggiorno cucinino bagno 2 terrazzi 28.000.000. Tel. 31192. 1061 S

A.B. CAR vende ALTOPIANO villa bifamiliare in costruzione. Telefono 31192. 1061 S

A.B. CAR vende SAN GIOVANNI matrimoniale soggiorno cucinino bagno 16.500.000. Tel. 31192. 1061 S

A.C. GRADO LUNGOMARE appartamento camera soggiorno cucinino doccia wc aria condizionata ascensore. ALTRO MANSARDA camera cameretta soggiorno cucinino doccia wc prontentrata vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 912 S

A.C. LOCALE CENTRALISSIMO piazza San Giovanni occupato vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 912 S

A.C. PARAGGI ROSSETTI vendesi appartamento libero 2 stanze 2 stanzette soggiorno cucinino bagno wc poggiolo riscaldamento autonomo. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 912 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno wc ascensore riscaldamento, possibilità mutuo. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 912 S

A.C. BELPOGGIO vendesi appartamento restaurato 3 stanze cucinino bagno wc. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 912 S

A. ACIT. OCCUPATI vendonsi VIALE SANZIO 3 stanze cucina centralnafta box. ORLANDINI 2 stanze soggiorno cucinino. ROIANO 3 stanze cucina soffitta. MADDALENA stanza soggiorno cucinino tutti confort; e altri. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 958 S

A. ACIT. COSTRUZIONE palazzine ZONE COMMERCIALE - S. GIUSTO varie grandezze tutti confort. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 958 S

A. ACIT. ULTIMO appartamento in palazzina soleggiatissima vista mare, salone due stanze cucina doppi servizi, posto machina, eventuale giardino proprio. Mutuo approvato. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 958 S

A. ACIT. APPARTAMENTINI mansardati, STAZIONE, da 30 a 50 mq, signorili adatti pied-a-terre, uffici, ascensore aria condizionata. Consegna febbraio. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 958 S

A. ACIT. SISTIANA vendesi appartamento vista mare salone due stanze cucina servizi cantina. STADIO salone due stanze cucina servizi garage. ATTICO con mansarda zona signorile vendesi 170 mq 230 mq terrazza vista. FLAVIA due stanze cucina bagno. EREMO primentrata salone stanza cucina servizi box. MOLINAVENTO 2 stanze cucina bagno centralnafta. COMMERCIALE da ristrutturare 2 stanze cucina wc cantina. PUCCINI soggiorno due stanze cucina tutti confort. PIAZZA CARLOALBERTO 3 stanze stanzetta cucina bagno poggioli centralnafta. GHIRLANDAIO 3 stanze cucina spazzacucina soffitta confort. — VIA SCHMIDL ultimo piano con mansarda 150 mq giardinetto, garage, PIAZZA VICO stanza cucina wc 7.100.000. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 958 S

A. ACIT. SOFFITTE occupate stanza cucina e stanza stanzetta cucina 1.500.000 - 2.000 000. Vere occasioni vendonsi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 958 S

A.I. TRISSINO seminuovo stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta vendesi LIBERO 17.500 000. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 974 S

A.I. ATTICO con superattico zona CARLO ALBERTO mq 240 più 160 mq di terrazza vendesi LIBERO, ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777.

A.I. ROIANO e BAIAMONTI seminuovi bellissimi 2 stanze cucina servizi accessorie centralnafta LIBERI 25.000 000 ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 974 S

A.I. ROIANO occupato camera cameretta cucina servizio 10.000.000 Minimo contanti 5.000.000. Rimanenza mutuo. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 974 S

ACQUISTASI salone tre stanze servizi Severo - Castagneto. Telefono 567352. 989 S

ACQUISTASI appartamento 3 stanze, cucina, confort, possibilmente zona Stadio. Telefonare lunedì n. 61712. 935 S

ACQUISTASI magazzino zona centrale o semicentrale. 767790. 823 S

ACQUISTEREI appartamento 2 stanze, cucina, bagno, confort, zona non periferica, escluso intermediari. Scrivere Publikompass, cassetta n. 31 A, 34100 Trieste. 951 S

ACQUISTO CONTANTI inintermediari appartamento media grandezze conforts. Tel. 823889. 992 S

ACQUISTO inintermediari in contanti appartamenti minimo 80 mq. Telefonare 810142. 585 S

AFFARONI! acquistando un appartamento affittato avrete la vostra casa a metà prezzo l'Agenzia Casa mia vi propone affari eccezionali anche per investimento abbiamo appartamenti da 6.000.000 in su. Visitateci. Agenzia Casa mia. Giulia 13. 794286. 853 S

AGENZIA Casa mia, vende in zona tranquilla, vista mare, libero, 2 stanze, cucina, wc, possibilità doccia, veranda, grande cantina fornita acqua, possibilità anche uso artigianale, piccolo orticello, altro medesimo stabile affittato, stanza cucina, bagno, complessivi 20 milioni Giulia 13, 794286. 853 S

AGENZIA Casa mia vende bellissime case mobili nuove, fattura artigianale 4 posti letto, servizi adatte per week end, terreno carsico, prezzi eccezionali. Giulia 13. 794286. 853 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» vendonsi ottime condizioni. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. 850 S

APPARTAMENTO centralissimo occupato 3 stanze cucina grande vendo 9 milioni. Telefonare 734336 982 S

APPARTAMENTO nuovo 2 camere cucina servizi poggiolo box auto vendesi, anticipo 12.000.000. Tel. 39292. 920 S

APPARTAMENTO nuovo 2 stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli posto macchina finiture accurate mutuo sino 70% vendesi. Telefonare 768948 - 910408. 050013 S

ARCA Immobiliare cerca appartamenti attici mansarde su richiesta della propria clientela. Telefono 772872. 685 S

ARCA Immobiliare vende salone 2 stanze doppi servizi box con mutuo 75% zona Rozzol-Revoltella. 772872. 881 S

ARCA Immobiliare vende villa zona Rupingrande; altra casa 2 appartamentini Flavia. Tel. 772872. 881 S

ARCA immobiliare, vende appartamento, camera, cucina, bagno, Lire 6.000.000 contanti più 6.000.000 mutuo. Tel. 772872. 881 S

ARCA immobiliare vende libero seminuovo 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, tutti comfort. Boschetto Sanzio. Tel. 772872. 881 S

ATTICO CENTRALISSIMO, via Sterpeto angolo via Conti, posizione tranquilla, soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi. VENDESI DIRETTAMENTE, telef. 30396. 1088 S

ATTICO centrale, silenzioso, soleggiato, buon mutuo, vendesi, telef. 790925. 1102 S

ATTICO lussuoso, vista mare, zona signorile, vendo. Tel. 31291 - 60413. 900 S

CARSO. Villa primo ingresso, lussuosa, con terreno. Vendesi. Tel. 36765. 1071 S

CARDUCCI, grande, rinnovato, luminoso, comforts, adatto anche uffici; vende Immobiliare. Tel. 61061 - 16 - 19. 1018 S

CASETTA e campagna vendesi Costalunga n. 199 recapito Trattoria Sorda Coloncovez. 1029 S

CASETTA 5 vani servizi con terreno anche su altipiano vicino mezzi comunicazione acquisterebbe privato. Scrivere a Publikompass cassetta 12 A, 34100 Trieste. 850 S

**C

CRONACHE SPORTIVE

LA MANINA DI RICARDO, NIPOTE DEL PRESIDENTE DELLA FIFA HAVELANGE, HA DEFINITO I GRUPPI

Argentina '78: il gioco è fatto

BUENOS AIRES — «Ricardito» non ha avuto la mano felice per la nazionale italiana: il sorteggio dei quattro gruppi della fase finale dei mondiali di calcio ha posto infatti gli azzurri in un girone veramente difficile, specie se rapportato alla composizione di alcuni altri. Con l'Italia, che già doveva trovarsi in compagnia dell'Argentina, padrona di casa, ci saranno anche Ungheria e Francia. Nel gruppo 2 la testa di serie Germania si è trovata con Polonia, Tunisia e Messico, ossia senza problemi di qualificazione; nel gruppo 3 il Brasile avrà quali avversarie Austria, Spagna e Svezia. Infine la più fortunata, l'Olanda, avrà di fronte solo la Scozia, quale squadra pericolosa, assieme alle innocue Iran e Perù.

L'Italia dunque dovrà giocare anche contro Ungheria e Francia. I magiari hanno eliminato nella fase di qualificazione Russia, Grecia e Bolivia; la Francia invece si è qualificata a spese di Bulgaria e Irlanda (girone a tre squadre).

Dopo il sorteggio, il C. T. Bearzot ha commentato piuttosto preoccupato la composizione del gruppo 1, dichiarando però che non lo spaventa l'impegno di giugno e che anzi gli azzurri si batteranno con maggior decisione per ottenere il passaggio alla fase successiva.

Quali prospettive per la fase successiva, posto che l'Italia arrivi prima o seconda, dovrà poi affrontare la seconda o la prima del gruppo due, ossia probabilmente Germania o Polonia. Il resto non si può nemmeno ipotizzare, in quanto dipende evidentemente da questa «promozione» la possibilità di continuare il cammino.

I quattro raggruppamenti

1	3
1) ARGENTINA	9) AUSTRIA
2) UNGHERIA	10) SPAGNA
3) FRANCIA	11) SVEZIA
4) ITALIA	12) BRASILE
2	**4**
5) POLONIA	13) OLANDA
6) GERMANIA	14) IRAN
7) TUNISIA	15) PERÙ
8) MESSICO	16) SCOZIA

Il calendario

Ecco le partite della fase di qualificazione (le prime due squadre di ciascun girone saranno ammesse alla fase successiva).

1 giugno: Germania - Polonia
2 giugno: Ungheria - Argentina; Francia - Italia; Tunisia - Messico
3 giugno: Spagna - Austria; Svezia - Brasile; Perù - Scozia; Iran - Olanda
6 giugno: Argentina - Francia; Italia - Ungheria; Polonia - Tunisia; Messico - Germania
7 giugno: Austria - Svezia; Brasile - Spagna; Scozia - Iran; Olanda - Perù
10 giugno: Italia - Argentina; Francia - Ungheria; Messico - Polonia; Tunisia - Germania
11 giugno: Svezia - Spagna; Brasile - Austria; Perù - Iran; Scozia - Olanda

«Mondialito» sul campo di Baires



Buenos Aires — Una visione aerea dello stadio dove saranno disputate le più importanti partite dei campionati mondiali di calcio, in programma dall'1 al 25 giugno in Argentina. «Mondialito», la mascotte dei campionati, osserva compiaciuto il colossale impianto (Telefoto Upi)

PARTE IL MONDIALE DI FORMULA UNO CON IL GRAN PREMIO D'ARGENTINA

Andretti-Reutemann binomio in prima fila

L'italo-americano nella seconda giornata di prove ha battuto il record della Ferrari

BUENOS AIRES — Mario Andretti è emerso su tutti ieri sera, a conclusione dell'ultima giornata di prove ufficiali per il Gran Premio di Argentina che apre oggi la serie di corse valevoli per il campionato mondiale piloti di automobilismo di formula uno 1978.

L'italo-americano, al volante di una Lotus, si è imposto di forza sbaragliando il campo dei 27 aspiranti alla qualificazione, girando in 1'47"75 sui 5.968 metri della pista bonairense: un tempo che è inferiore a tutti i primati ufficiali registrati del circuito, sul filo della media di 200 chilometri all'ora (per l'esattezza 199,402).

Per Carlos Reutemann, che come argentino è il grande beniamino della tifoseria locale, è rimasto salvo il numero due di partenza al «via», all'esterno della prima fila, nonostante la sua Ferrari ieri lo abbia tradito. Reutemann è infatti rimasto fermo al suo miglior tempo registrato nelle prove di venerdì: 1'47"84, e a conclusione della seduta di ieri era visibilmente innervosito. «La mia macchina non è andata», ha detto molto laconicamente.

I meccanici della squadra di Maranello hanno attribuito i guai di Reutemann a una serie di pneumatici che si sono rivelati troppo rigidi per la pista (come noto, la Ferrari sta sperimentando qui a Buenos Aires per la prima volta i pneumatici Michelin, per i quali ha abbandonato i tradizionali fornitori della Goodyear).

Né vale molto, a sollevare il morale nella Ferrari, la prova del canadese Gilles Villeneuve, che con 1'48"97 è rimasto in settima posizione, relegato all'interno della quarta fila dello schieramento di partenza.

Tutt'altro clima, ovviamente, nella scuderia Lotus, rallegrata anche dal terzo miglior tempo ottenuto dallo svedese Ronnie Peterson (in 1'48"38), che oggi partirà all'interno della seconda fila, al fianco del nordirlandese John Watson al volante di una Brabham - Alfa Romeo.

«Sono molto contento della mia macchina — ha dichiarato Andretti — è andata come una folgore, e se la macchina va, ho discrete possibilità di vincere. Ma mi aspetto molti fastidi da Reutemann, da Lauda e da Hunt».

Niki Lauda, per la verità, non ha brillato eccessivamente, nonostante fosse stata affidata alle mani dell'ex ferrarista campione del mondo la vettura Brabham - Alfa Romeo numero uno. Realizzando il quinto miglior tempo, l'austriaco ha ottenuto solo l'interno della terza fila nello schieramento di partenza di oggi, mentre James Hunt partirà con la sua McLaren al suo fianco.

Né Lauda né il suo compagno di scuderia Watson (che peraltro ha fatto un po' meglio di lui) sono riusciti ieri a migliorare i tempi registrati nelle prove di venerdì. Quanto a Hunt, ieri sera si è lamentato di alcuni problemi riscontrati alle sospensioni della M26 affidatagli; altrimenti, dice il britannico ex campione del mondo, sarebbe riuscito a ottenere un tempo migliore.

I piloti italiani sono riusciti a qualificarsi tutti e tre: Vittorio Brambilla prenderà il «via» all'interno della sesta fila, con il numero 11 di partenza, al volante di una Surtees, mentre Arturo Merzario, relegato in 10.a fila, piloterà una March, e Lamberto Leoni partirà alle sue spalle su una Ensign.

Fra i piloti eliminati ha destato particolare rammarico nella tifoseria locale la caduta della britannica Divina Galica; ultima, al volante di una Hesketh.

Richard Boudreaux

Questa la graduatoria finale dei tempi dopo le prove ufficiali per il G. P. automobilistico di Argentina di formula 1:

1) Andretti 1'47"75; 2) Reutemann 1'47"84; 3) Peterson 1'48"39; 4) Watson 1'48"42; 5) Lauda 1'48"70; 6) Hunt 1'48"72; 7) Villeneuve 1'48"97; 8) Laffite 1'49"13; 9) Tambay 1'49"47; 10) Depailler 1'49"69; 11) Jarrier 1'49"77; 12) Brambilla 1'49"91; 13) Mass 1'50" 6; 14) Jones 1'50"11; 13) Scheckter 1'50"35; 16) Regazzoni 1'50"45; 17) Fittipaldi 1'50"83; 18) Stuck 1'51"16; 19) Keegan 1'51"42; 20) Merzario 1'51"68; 21) Ongais 1'51"71; 22) Leoni 1'51"94; 23) Pironi 1'51"99; 24) Lunger 1'52"24; 25) Rebaque 1'52"52; 26) Cheever 1'53"25, 27) Galica 1'56"69.

A PERUGIA UN VICENZA CHE NON VUOL RINUNCIARE AL RUOLO DI VEDETTA

LA SERIE «A» CERCA CHIARIMENTI DAL «DERBY DELLE PROVINCIALI»

I biancorossi condotti da Fabbri contano di rimanere nella scia della «vecchia signora»

Più che dal confronto indiretto fra Juventus e Milan, opposte alle squadre romane, la quattordicesima di campionato è caratterizzata dallo scontro diretto fra Perugia e Vicenza, le provinciali inseritesi nei piani alti della classifica.

Il Vicenza, alla vigilia della partita in terra d'Umbria, è terzo in classifica con due punti soltanto di ritardo dalla capolista Juventus. In tredici partite ha finora perso soltanto due volte, bestie nere le milanesi. Ad espugnare il «Menti» c'è riuscita infatti l'Inter, mentre il Milan, alla quarta di campionato, si impose sui biancorossi a San Siro. Subita l'inforcata del «diavolo», da allora la squadra di Giambattista Fabbri non ha più perso: è quindi in serie positiva da nove giornate. Per una squadra che viene fresca dalla «B», non c'è male!...

Il Perugia, da parte sua, è quinto in classifica (a fianco del Vicenza c'è il Torino), a tre punti dalla prima. Il suo cammino stagionale è stato alquanto strano, se si considera che la squadra ha rimediato tre sconfitte contro squadre di media classifica (a Napoli, a Genova e in casa con il Verona) ma ha dimostrato di sapersi battere alla pari con le grandi, superando il Torino, impattando con la Juve in casa e con il Milan a San Siro. Se non ci fosse stato l'imprevedibile Verona di Ferruccio Valcareggi a violare l'imbattibilità dello stadio Curi — non si dimentichi peraltro in quali condizioni psicologiche si erano venuti a trovare i giocatori umbri dopo la scomparsa del loro compagno — a quest'ora il Perugia sarebbe almeno sulla terza poltrona, se non addirittura a fianco del Milan.

Giambattista Fabbri, allenatore del Vicenza, spera di non doversi rovinare una settimana prima la gran festa per la quale è attesa al «Menti» la Juventus, ma la resurrezione di Speggiorin (l'«oggetto misterioso» in questo campionato ha già segnato sette reti), i colpi di testa di Vannini, la classe «brasiliana» di Novellino e, sovrattutto, il «collettivo» di Castaner lo preoccupano parecchio.

L'allenatore del Perugia, da parte sua, non può non dirsi preoccupato di Paolo Rossi (undici reti in tredici partite), ma giudica nel rifinitore Cerilli e nel centrocampista Guidetti i veri segreti del Vicenza. Cerilli, spedito anzitempo domenica scorsa negli spogliatoi da un direttore di gara molto zelante, in occasione della partita con il Napoli, potrà essere regolarmente in campo, non essendogli stata comminata squalifica.

Il Vicenza ha già dimostrato di essere squadra da trasferta, ma quello di Perugia è considerato un campo tabù. Se ne scaturirà un pari, dovrebbe essere comunque una partita dai molti gol. Le due squadre, in verità, si equivalgono dal punto di vista statistico sia per quel che riguarda le reti fatte (una di più, ossia 22, ne ha segnate il Vicenza) sia per quelle subite 15.

Spetterà poi, domenica prossima, allo stesso Vicenza il compito di fare il miracolo, ossia di fermare la Juve; una Juve che stasera potrebbe aumentare le distanze, se il Milan non tornerà alla vittoria, e se il Torino non espugnerà Bergamo.

E. L.

Programma e arbitri

Atalanta - Torino: Lattanzi
Fiorentina - Pescara: Longhi
Inter - Genoa: Lapi
Juventus - Roma: Casarin
Lazio - Milan: Gonella
Napoli - Bologna: Ciulli
Perugia - Vicenza: Menicucci
Verona - Foggia: Pieri

CLASSIFICA: Juventus p. 19; Milan 18; Torino e L. R. Vicenza 17; Perugia 16; Napoli e Inter 14; Lazio e Verona 13; Foggia 12; Genoa, Atalanta e Roma 11; Fiorentina 8; Bologna e Pescara 7.

SERIE «B»

Tre grossi scontri nel campionato cadetto

Un turno ricco di partite di cartello in serie B. L'Ascoli, che ha un vantaggio record di 111 punti, sarà di scena a Genova contro la Sampdoria. Viaggiano anche Ternana e Avellino che renderanno visita rispettivamente al Brescia e al Cagliari. Altro grosso incontro quello che vedrà opposte Lecce e Taranto.

PROGRAMMA: Brescia - Ternana, Cagliari - Avellino, Catanzaro - Rimini, Cesena - Como, Cremonese - Palermo, Lecce - Taranto, Modena - Bari, Monza - Pistoiese, Sambenedettese - Varese, Sampdoria - Ascoli.

CLASSIFICA: Ascoli p. 31; Ternana e Avellino 20; Lecce, Brescia, Sampdoria e Taranto 19; Bari e Palermo 17; Sambenedettese, Monza, Rimini, Catanzaro e Varese 16; Cesena 15; Cagliari, Como e Cremonese 14; Modena 12; Pistoiese 10.

SERIE «C»

L'Udinese vuole vincere contro il S. Angelo Lod.

L'Udinese, raggiunto sul tetto della classifica lo Juniorcasale, si ripresenterà dopo due trasferte consecutive ai propri tifosi. La squadra bianconera, che riceverà la visita del Sant'Angelo Lodigiano, è fermamente intenzionata a cogliere i due punti per mantenere il passo dei piemontesi che ospiteranno il Mantova. Anche la Triestina dovrà mettersi in viaggio per rendere visita al Novara.

Programma e arbitri:

Biellese - Seregno: Giaffreda
Juniorcasale - Mantova: Castaldi
Lecco - Pro Vercelli: Lombardo
Novara - Triestina: Savalli
Padova - Piacenza: Lanese
Pergocrema - Audace: Adamu
Pro Patria - Bolzano: Pezzella
Trento - Omegna: Rinaldi
Treviso - Alessandria: Baldi
Udinese - S. Angelo Lod.: Foschi

CLASSIFICA: Juniorcasale e Udinese p. 25; Piacenza 24; Novara 21; Treviso e Biellese 20; Mantova, Sant'Angelo Lodigiano, Triestina e Trento 18; Padova, Lecco e Pergocrema 16; Bolzano 15; Alessandria 14; Pro Vercelli e Pro Patria 13; Omegna 12; Audace e Seregno 9.

SERIE «D»

Pro Tolmezzo-Venezia è l'incontro «clou»

Ad eccezione del C.M.M. San Michele che renderà visita al Montello, le squadre regionali giocheranno tutte in casa. L'interesse maggiore è rivolto a Tolmezzo dove i carnici, che inseguono ad un solo punto la coppia di testa composta da Mestrina e Monselice, ospiteranno il Venezia. I neroverdi, che non hanno abbandonato le speranze di promozione, costituiranno un ostacolo non certo agevole per i tolmezzini. Difficile anche il compito che attende il Pordenone, affidato a Buffoni dopo le dimissioni di Flaborea, che ospiterà il Monselice. Il Monfalcone ritornerà al «Cosulich» per affrontare il Mira, un cliente poco raccomandabile per i ragazzi di Degrassi.

Programma e arbitri:

Abano T. - Montebelluna: Luci
Adriese - Belluno: Andreoli
Dolo - Conegliano: Tarallo
Mestrina - Legnago: Biaggi
Monfalcone - Mira: Grasso
Montello - C.M.M. San Michele: Grechi
Pordenone - Monselice: Perosino (a Fontanafredda)
Pro Tolmezzo - Venezia: Novi
San Donà - Clodiasottomarina: Piccolini

CLASSIFICA: Mestrina e Monselice p. 20; Pro Tolmezzo e Dolo 19; Montebelluna 18; Mira 17; Adriese, San Donà, Venezia, Abano Terme, Montello 16; Conegliano e Monfalcone 15; C.M.M. San Michele 14; Belluno, Pordenone e Legnago 13; Clodias. 12.

Oggi a Trieste

CALCIO

Dilettanti Prima categoria: MUGGESANA - SAN CANZIAN, stadio di Muggia, ore 14.30; STOCK - PONZIANA, campo viale Sanzio, ore 14.30.

Dilettanti Seconda categoria: FLAMINIO - OPICINA SUPERCAFFE', Borgo San Sergio, ore 14.30; CAMPANELLE - ZAULE, Campanelle, ore 14.30; GAJA - BREG, Basovizza, ore 14.30; LIBERTAS - PRIMOREC, via Flavia, ore 10.30; AURISINA - EDERA, Aurisina, ore 14.30; OPICINA - SAN MARCO, via degli Alpini, ore 14.30; ROSANDRA - ZARJA, San Dorligo della Valle, ore 14.30.

Allievi regionale: ROZZOL - MANZANESE, campo Prosecco, ore 10.30; SAN GIOVANNI - C. M.M. SAN MICHELE, v.le Sanzio, ore 10.30; STOCK - VERMEGLIANO, Santa Croce, 10.30; ZAULE - ISONZO TURRIACO, Aquilinia, ore 10.30.

Giovanissimi regionale: COSTALUNGA - C.G.S., Borgo San Sergio, 10.30; TRIESTINA - PRO FAGAGNA, Guardiella, 10.30.

PALLACANESTRO

Poule A della serie C maschile: ITALSIDER - MOBILENARDUZZI SPILIMBERGO, palestra di via Monte Cengio, ore 18.

Serie D maschile: DON BOSCO - NADALET UDINE, palazzetto dello sport, ore 11.

Serie B femminile: C.M.M. - SAN BONIFACIO, palestra di via della Valle, ore 11.

Promozione maschile: BARCOLANA - CUS TRIESTE, palestra di via della Valle, ore 9.15; SCOGLIETTO - FERROVIARIO, campo di via dello Scoglio, ore 10.30; BOR TRIESTE - C.G.I. MUGGIA, palestra di San Dorligo della Valle, ore 11.

PALLAMANO

Incontro amichevole: ex DUINA - ROVIGNO, palazzetto dello sport, ore 17.30.

PALLAVOLO

Prima divisione femminile: SAN LUIGI - C.S.I. DONATELLO, palestra di via Monte Cengio, ore 11.30; JULIA - LIBERTAS CORMONS, palazzetto dello sport, ore 15; CUS TRIESTE - VIRTUS VIGONOVO, palestra di via Monte Cengio, ore 9.30.

CORSA CAMPESTRE

Gara di corsa campestre indetta dal Centro Sportivo Italiano. La manifestazione si svolgerà al Villaggio del Fanciullo di Opicina a partire dalle ore 9.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione alle ore 14.

PALLAVOLO A 1 - CON RINTOCCHI DIVERSI LE CAMPANE DEI TRIESTINI

Aria buona... per l'Altura che ha superato la Lib. Parma

Il CUS sul campo neutro di Treviso è stato piegato dal Lloyd Ravenna

Altura-Libertas Parma 3-1

(15-8, 18-16, 9-15, 15-10)

ALTURA: Tyborowski, Coretti, Pellarini Andrea, Veliak Claudio, Pellarini Roberto, Veliak Walter, Cella, Sardi, Sardos.

LIBERTAS PARMA: Panizzi, Cote, Castigliani, Bonini, Belletti, Mazzaschi, Manfredi, Anastasi.

ARBITRI: Murè di Catania e Napoda di Aversa.

Impatto positivo dell'Altura, nuova sigla commerciale della Pallavolo Trieste, con la serie A 1. All'esordio l'Altura è partita infatti col piede giusto. A farne le spese è stata la Libertas Parma, superata per 3 a 1, dopo cento minuti di gioco.

L'avvio dell'Altura è stato felicissimo, tanto da conquistarsi il set in meno di quindici minuti, dopo aver fatto l'andatura in assoluta libertà. Per lungo tempo, il punteggio ha registrato un lieve vantaggio degli ospiti. Nel finale i parmensi sono però riusciti a mettere in difficoltà i triestini e a raggiungere quota 8.

Ben diverso è stato il set successivo allorché la Libertas si è messa in cattedra e ha scandito il passo indisturbata sino al 10. Da quel momento è iniziata la «bagarre». Ora si è trovata in vantaggio l'Altura, ora la Libertas. L'altalena è durata così sino al 16 pari; da quel punteggio l'Altura è balzata in avanti per aggiudicarsi il set.

Lo sforzo prodotto nella seconda frazione per assicurarsi il successo con molta probabilità ha influito negativamente sull'Altura nel terzo set. Dopo una discreta prima parte della frazione in cui i biancoverdi si sono trovati quasi costantemente in avanti, è venuta fuori la Libertas, sorretta dal mancino Mazzaschi, da Belletti e Panizzi e ha lasciato l'Altura a 9 punti.

A quella punizione i triestini hanno reagito con rabbia nel quarto set. Con una partenza lanciata, in pochissime battute i locali si sono portati a condurre per 7 a 0. Poi, quasi paga per il vantaggio accumulato, l'Altura si è gradatamente distratta. Ne hanno approfittato i parmensi, che gradatamente si sono portati al 7 a 5. L'Altura ha reagito però con due nuovi acuti tanto da portarsi dapprima sull'11 a 8 e quindi con andatura più decisa e spedita al quindicesimo punto.

Una spanna al di sopra degli altri possiamo porre Gianni Sardi e Claudio Veliak.

Vittorio Firmiani

Lloyd Centauro-Cus TS 3-1

(13-15, 15-7, 15-4, 15-13)

LLOYD CENTAURO RAVENNA: Maroli, Carne, Marani, Bendandi, Boldrini, Tarlaul, Venturi, Rambelli, Recine, Ricci.

CUS TRIESTE: Trost, Bizjak, Gurian, Braida, Manzin, Pellarini, Gustinelli, Dibin, Tre, Mengazioi, Gerdol.

ARBITRI: Porcari di Roma e Silvio di Torino.

TREVISO — Sfortunata prestazione del Cus Trieste sul campo neutro di Treviso contro il Centauro Ravenna. I giuliani non sono riusciti nella grossa impresa pur essendo partiti davvero forte: Manzin e compagni si sono infatti assicurati il primo set in virtù di una condotta di gara eccellente, basata sull'ottima ricezione e su un attacco che spesso ha forato la munita difesa ravennate. Il secondo set decretava comunque la superiorità dei romagnoli che facevano vedere alla distanza di essere in grado, a tratti, di controllare a piacere i giuliani. Sullo stesso standard anche il terzo gioco, che ha fatto registrare un 15-4 perentorio, sul quale forse demoralizzati dopo il vantaggio iniziale i triestini si sono adagiati.

Molto combattuto il gioco finale con il Cus alla disperata ricerca del pareggio che non sarebbe stato poi così difficile da raggiungere visto che gli universitari, in virtù di una notevole concentrazione, erano riusciti ad aggiudicarsi parecchie lunghezze di vantaggio. Poi, forse provati sotto il profilo psicologico e fisico, Fraida e soci cedevano onorevolmente le armi facendosi raggiungere a quota 13 e lasciando quindi via libera agli avversari.

Sconfitta con onore dunque. Fra i molti meriti dei triestini quello di aver trovato la forza di reagire dopo l'inaspettato crescendo nei giochi intermedi da parte degli avversari e di essersi battuti al limite delle loro possibilità.

Prando Prandi

SERIE B MASCHILE

Legnago - Bor	3-1
Volley Club TS - Portuali RA	3-0

SCI

Lo «speciale» di Wengen oggi in Tv

WENGEN — La giuria internazionale ha deciso ieri, per il forte vento che ha colpito la parte alta della pista del «Lauberhorn», di modificare nuovamente il programma rinviando la discesa libera a domani e decidendo di fare svolgere oggi lo slalom speciale.

Ieri, a causa del vento, non si sono potute disputare regolarmente le prove della libera che, tempo permettendo, si svolgeranno tra la prima e la seconda manche dello slalom.

In seguito dell'inversione delle gare di Coppa del Mondo maschile decisa a Wengen per le cattive condizioni atmosferiche, la Televisione italiana è stata costretta a mutare i programmi.

Alle 9.25 la rete 2 trasmetterà in diretta da Wengen la prima manche dello slalom speciale. La seconda manche sarà trasmessa in differita alle 15.30 circa nel corso della trasmissione «Diretta sport».

CALCIO: RINVII

Tre incontri del campionato regionale giovanissimi di calcio sono stati rinviati causa l'impraticabilità dei campi di gioco. Si tratta delle gare: CMM San Michele - Rozzol, Sangiorgina - Udinese e Ponziana - Pro Gorizia.

RISULTATI DECIMA GIORNATA

Klippan - Milan Gonzaga	3-1
Paoletti - Edilcuoghi (rinviata al 25 gennaio)	
Altura - Libertas Parma	3-1
Panini - Federlazio (rinviata al 26 gennaio)	
Lloyd Centauro - CUS Trieste	3-1
Edilmar - Dermatrophine	3-1
Federlazio - Paoletti	0-3

CLASSIFICA — Paoletti e Klippan punti 16; Federlazio 14; Edilcuoghi, Panini e Dermatrophine 12; Lloyd Centauro 10; Milan Gonzaga e Altura 8; Edilmar e Lib. Parma 4; CUS Trieste 0.

PROSSIMO TURNO

Edilcuoghi - Klippan
Dermatrophine - Altura
Milan Gonzaga - Paoletti
Libertas Parma - Panini
Federlazio - Lloyd Centauro
CUS Trieste - Edilmar

Coppa Italia di hockey a rotelle

Goriziana-Triestina 5-4 (1-1)

GORIZIANA: Cartago (Marzillo), Fraley (1), Collini, Perok (1), Nassig, Lepore, Brandolin (2), Martellani (1), Giardini.

TRIESTINA: Mari (Scrinali), Burolo, Pecorari, Schinaia F. (3), Brancolini (1), Pockay, Ferluga, Bornei Schinaia P.

GORIZIA — Tutte le emozioni nella ripresa. Nel primo tempo segna per prima la Triestina con Brancolini. Pareggia per la Goriziana Perok con un tiro che si stampa chiaramente sul palo, ma per l'arbitro Bonato è gol. Dopo l'intervallo gli alabardati sfruttano per due volte con l'ottimo Schinaia F. la loro prevalenza offensiva, ma pungono sul vivo gli isontini che replicano con Martellani su punizione e Brandolin. Quando sembra ormai che la gara debba concludersi in parità, i goriziani, che hanno sostituito in porta l'infortunato Cartago con Marzillo, vanno nuovamente in gol con Brandolin, al termine di un'azione piuttosto confusa.

La convalida suscita le vivaci proteste dei triestini, che asseriscono che prima della rete l'arbitro aveva interrotto il gioco fischiando. Bonato è irremovibile. I goriziani comunque legittimano il successo con un'altra realizzazione a opera di Fraley. A un minuto e mezzo dalla fine i triestini dimezzano lo svantaggio, ma è ormai troppo tardi.

G. B.

Italcantieri-Ferroviario 5-5 (3-3)

ITALCANTIERI: Sturli (Manias), Kodra (Mietto), Benussi (Nocera), Lo Presti, Pin (4), Mutascio (1).

FERROVIARIO: Trancovich (Parasucco), Susich, Roselli (2), Tirello (1), De Angelini (1), Ramani, Vigoriti (1).

MONFALCONE — In netta ripresa rispetto alle recenti esibizioni, gli azzurri hanno conquistato un meritato pareggio con i triestini, grazie a un buon Pin, autore di una bella quaterna e sempre insidioso in attacco. La partita avrebbe potuto avere una svolta verso la fine della prima frazione, allorché i locali si erano portati a condurre per 3-1.

Il gioco, piuttosto corretto nella prima fase, è scaduto nella ripresa, allorché si sono visti alcuni brutti falli da ambo i lati. I migliori, Pin e Lo Presti per l'Italcantieri, Tirello e Vigoriti per il Ferroviario.

R. L. R.

Arbitri dilettanti

Questi gli arbitri designati a dirigere le partite in programma oggi per i due maggiori campionati dilettanti di calcio.

«Promozione»: Sacilese-Pro Gorizia: Biasutti di Udine; Palmanova-Brugnera: Colusso di Latisana; Tarcentina-Sangiorgina: Pupin di Cormons; Cormonese-Lignano: Baldas di Trieste; Maniago-Medea: Benvenuto di Portogruaro; Torviscosa - Gradese: Libri di Corno di Rosazzo; Isonzo Turriaco-Fontanafredda: Braghin di Bolzano; Pro Cervignano San Giovanni: Agosti di Mantova.

Prima categoria: Ronchi-Pro Romans: Re di Udine; Muggesana-San Canzian: Terpin di Gorizia; Manzanese Fortitudo: Battaia di Rauscedo; Mossa-Aquileia: Gramola di Pordenone; Stock-Ponziana: Fontana di Monfalcone; Pieris-Portuale: Leita di Udine.

ANTICIPI DILETTANTI

I CATEGORIA - GIRONE B

Buttrio - Corno	2-2
Primorje - Torriana	0-0

II CATEGORIA - GIRONE F

Costalunga - Edile Adriatica	1-0

PALLAMANO TRIESTE

Martedì la presentazione del nuovo abbinamento

La Pallamano Trieste in un comunicato ha precisato «di essere lieta di annunciare che martedì 17 gennaio avrà luogo alle ore 18.30 presso il Savoia Excelsior Palace, un cocktail di presentazione del nuovo sponsor alla presenza delle maggiori autorità politiche e sportive e della stampa locale e nazionale».

La squadra di Lo Duca, intanto, per mantenersi in forma continua negli allenamenti.

NOSTRI FAVORITI

PREMIO DELLA BRINA: Barzache, Pagot, Belfleur. PREMIO DEI CRISTALLI: Pandy, El Greco, Apecchio. PREMIO DEL FREDDO: Rosso di Sera, Acerbetta, Nastase. PREMIO DELLA NEVE: Chiol, Iliano, Asceso. PREMIO DELLA BORA: Hertz, Focherello, Sansonetto. PREMIO DI GENNAIO: Davis, Guadix, Vatex. PREMIO DEL GELO: Alicante, Sweet Movie, Camilania. PREMIO DEI GHIACCIOLI: Pindaro, Isemburg, Guariola.

Trotto - Si attende l'acuto di Davis

Dopo il maltempo dei giorni scorsi difficilmente i trottatori potranno esibirsi su un terreno che non sia faticoso questo pomeriggio a Montebello. Quindi si prevede una lotta all'ultima stilla di energia fra gli scattisti protagonisti del «Premio di Gennaio», maggior evento dell'odierno convegno. Una bella corsa nella sua stesura, con Davis e Vatex (si rivede Orlandino Orlandi) impegnati a rendere 20 metri a Bitinia, Letkiss, Frangia, Castelsud, Livione e Guadix, proprio un confronto fra trottatori di lusso.

La giovane Bitinia, dopo l'incoraggiante successo colto fra gli anziani domenica scorsa, ritenta ancora in primaria categoria, stavolta però un po' osteggiata dalla partenza con i nastri non troppo gradita. Un'incognita pertanto la figlia di Governor Armbro (se parte liscia però...) alla quale ci sembra doveroso anteporre gli smaliziati Davis e Vatex che, a onta della penalità, dovrebbero alla fine mettersi in giusta evidenza, al pari di quel Guadix che sulla nostra pista ha sempre corso con decoro e che si presenta come il più qualificato degli avvantaggiati. Da seguire però anche Livione, sacrificato dall'avviarsi in seconda fila, Letkiss, che ha vinto bene domenica, e Castelsud se riuscirà ad andare subito al comando, mentre Frangia, sempre incostante, se forza subito rischia poi di arrivare al lumicino. Quindi puntiamo su Davis e sugli altri due veterani Guadix e Vatex.

Il via alle 14 con una qualitativa prova per i «gentlemen». Barzache, Pagot e Belfleur sono difficilmente separabili nelle valutazioni, mentre l'ospite Pirosc si presenta con buone credenziali e potrà fornire la sorpresa. Per la prima volta i 3 anni sul doppio chilometro. L'ospite Pandy è annunciato in ordine, pertanto dovrebbe essere un candidato autorevole al successo. Un'altra prova per giovani, ma sulla breve distanza, appare alla portata di Rosso di Sera apparso intonato nella corsa vinta recentemente da Apecchio. Da seguire Acerbetta e il debuttante Nastase.

Buoni sprinter nel «Premio della Neve», nel quale bisognerà seguire gli ospiti Chiol e Iliano, fra l'altro favorevolmente situati. Nell'handicap, il terreno potrebbe risultare di gradimento a Hertz, e con il veterano di Fatur non andranno dimenticati Focherello, Sansonetto e Lupow in ripresa. Dopo il rientro sfortunato, Alicante può rifarsi nel «Premio del Gelo», nel quale si rivedrà Sweet Movie, mentre in chiusura, Pindaro farà la sua ricomparsa con buone prospettive avendo da battere soltanto Maganoce e i patavini Isemburg e Guariola.

M. G.

NOSTRI FAVORITI

PREMIO DELLA BRINA: Barzache, Pagot, Belfleur. PREMIO DEI CRISTALLI: Pandy, El Greco, Apecchio. PREMIO DEL FREDDO: Rosso di Sera, Acerbetta, Nastase. PREMIO DELLA NEVE: Chiol, Iliano, Asceso. PREMIO DELLA BORA: Hertz, Focherello, Sansonetto. PREMIO DI GENNAIO: Davis, Guadix, Vatex. PREMIO DEL GELO: Alicante, Sweet Movie, Camilania. PREMIO DEI GHIACCIOLI: Pindaro, Isemburg, Guariola.

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - REGGIO CALABRIA CATANIA - MILANO - TORINO GENOVA - PALERMO

PARTENZE

4.23 D Portogruaro - Venezia S. L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S. L.); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per S. Donà P. dal 7-1 al 23-3 e dal 29-3 in poi; soppresso nei giorni festivi)
6.50 D Venezia S. L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P. G.) (WL Mosca - Roma (1) 1.a e 2.a cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; 2.a cl. Zagabria - Venezia
8.00 Ex Venezia S. L.
8.30 Ex Venezia S. L. (cuccette 2.a cl. da Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
9.25 R Venezia S. L. - Roma (*)
10.50 L Portogruaro - Venezia S. L.
13.00 D Venezia S. L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S. L.
17.10 Ex Venezia S. L. - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Piegrel - Reggio C. - Catania (cuccette 2.a cl. Trieste - Reggio C.; cuccette 1.a e 2.a cl. e WLA Trieste - Catania). Circola 8-1-78 e 23-3 - 1-4-78
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.32 L Portogruaro - Venezia S. L.
18.05 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette di 2.a cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S. L. e Bologna - Lecce (via V. Mestre) (cuccette di 2.a cl. Trieste - Lecce)
22.15 D Venezia S. L. - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Torino; WLA e cuccette di 2.a cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

1.50 D Venezia S. L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.19 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLA e cuccette di 2.a cl. Genova - Trieste; cuccette di 1.a e 2.a cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette di 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S. L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia S. L. (cuccette di 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste, cuccette di 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria) - Lecce - Bologna (cuccette di 2.a cl. Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre - (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.15 Ex Venezia S. L.
13.07 Ex Palermo - Catania - Reggio C. Napoli C.le - Roma Tib. - Firenze Campo Marte - Bologna C.le - Venezia S. L. (cuccette di 2.a cl. - Reggio C. - Trieste; cuccette di 1.a e 2.a cl. Palermo e Catania - Trieste). Circola dal 17-12-77 al 9-1-78 e dal 24-3 al 2-4-78
13.42 D Milano (via Mestre) - Venezia S. L.
13.55 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.17 D Venezia S. L.
17.46 D Torino - Venezia S. L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.05 D Venezia S. L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia, Belgrado, Atene, Skopje, Sofia e Istanbul)
19.16 L Portogruaro
20.07 D Venezia S. L. - Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
21.00 R Roma e Milano (via V. Mestre) (*)
23.00 L Venezia S. L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S. L. (WL Roma - Mosca) (2)

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(†) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato

TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

5.25 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.18 L Udine
7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.05 L Udine - Carnia
13.55 Ex Udine - Calalzo (1)
14.05 D Udine
14.30 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia S. L. (soppresso nei giorni festivi)
17.58 L Udine
19.18 D Udine
20.15 L Udine
20.52 D Udine - Tarvisio - Monaco
23.00 L Udine - Tarvisio - Vienna (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Vienna)

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 7-12-77 al 25-3-78

ARRIVI

0.50 L Udine
6.50 L Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette 1.a e 2.a cl. Vienna - Trieste)
7.26 L Udine
7.57 D Venezia S. L. - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.46 L Udine
9.00 D Monaco - Tarvisio - Udine
10.15 D Udine (soppresso nei giorni festivi, e dal 24 al 27-3-78)
12.03 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.05 L Udine
16.10 D Udine
17.59 L Udine
19.25 L Udine
19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.48 L Pordenone - Udine (nei giorni di sabato e festivi proviene da Udine)
22.20 L Udine
22.50 D Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine
24.00 Ex Calalzo - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dall'8-12-77 al 27-3-78 (soppresso al 26-3-78)

†

Dopo lunga malattia si è spenta la nostra adorata

Anna Gregori in Mattioni

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito ERNESTO, i fratelli ISIDORO, ERNESTO e PIETRO, il cognato, le cognate, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Un particolare grazie ai medici curanti e a tutto il personale della I Medica per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo domani 16 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 gennaio 1978

Piange la cara zia

Anna

l'adorata nipote LOREDANA.

Trieste, 15 gennaio 1978

La Soc. Bocc. «ACLI» è vicina all'amico ERNESTO per la scomparsa della sua adorata moglie

Anna

Trieste, 15 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Giuressi

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 15 gennaio 1978

Pierina Giberna ved. Micus

Ringraziamo tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini in questa dolorosa circostanza.

I figli e familiari

Trieste, 15 gennaio 1978

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Vittorio Giudici
macellaio

la moglie, i figli e parenti Lo ricordano sempre con infinito affetto.

Trieste, 15 gennaio 1978

ARTIGIANI!
alla
TECNO FERRAMENTA
tutto quello che vi serve
dalla vite alla macchina utensile
A PREZZI E CONDIZIONI SPECIALI
Via Flavia 7 - Telef. 811294
Via Coroneo 17 - Tel. 761913

non è pazzesco ma credibile
TV. bianco e nero 12" L. 104.000
TV. bianco e nero 24" scher. nero L.149.000
TV. COLOR 26" origin.ted. L.399.000
IVA
Luisa Gelleti
Via F.Venezian, 10
Tel. 733.336

M.C.P.
VIA S. FRANCESCO 9
presenta le migliori
Carte da parati e moquettes
Tessuti murali in lino, juta, seta, sintetici, paglia.
Rivestimenti murali speciali.
Forniture per imprese, architetti, artigiani.

†

Il giorno 13 gennaio è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Gilda Tamaro

Ne danno il triste annuncio il marito LIVIO, le figlie LIDIA e TAMARA, il genero SILVANO, la sorella FULVIA, le nipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie vada al personale della Divisione ginecologica.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 gennaio 1978.

Partecipano al dolore dei familiari:
— ELETTA, PAOLO e VALENTINA CECCHI

Trieste, 14 gennaio 1978

Il «Circolo Lavoratori S. Giacomo» partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della carissima

Gilda

Trieste, 15 gennaio 1978

Partecipano al lutto:
— OTTORINO e SILVIA

Trieste, 15 gennaio 1978

Si associa al lutto famiglia
— BRESSI

Trieste, 15 gennaio 1978

†

Il giorno 13 gennaio è venuto a mancare improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Francesco Marzari
da Buie d'Istria

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, la figlia MARIA, il figlio FRANCESCO, la sorella, il genero, la nuora e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 16 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 gennaio 1978.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente un grazie di cuore a tutti coloro che hanno voluto esserci vicini nel momento così doloroso per la scomparsa del nostro caro ed amato

Dario Ponis

I GENITORI

Trieste, 15 gennaio 1978

Preside, insegnanti, allievi e personale non docente del Liceo Oberdan partecipano commossi al profondo dolore della famiglia per la perdita del figlio

Dario Ponis

Trieste, 15 gennaio 1978

Profondamente addolorati partecipano al lutto per la perdita del caro

Dario Ponis

— Famiglie: ROSAFAUZZA - STELLA - VALENTINI

Trieste, 15 gennaio 1978

La famiglia DIVO partecipa al dolore per la scomparsa del caro

Dario Ponis

Trieste, 15 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Piero Bibuli

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

La Santa messa sarà celebrata il 20 corrente venerdì, alle ore 9, nella chiesa di S. Giacomo.

Moglie e figli

Trieste, 15 gennaio 1978

Nel secondo anniversario della dipartita del signor

Ezio Brandoligio

tutta la Sua famiglia Lo ricorda con sempre immutato rimpianto.

La S. Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli il 16 gennaio alle ore 19.

Trieste, 15 gennaio 1978

Nel primo anniversario della dipartita di

Ester Ghersi

la mamma EMILIA e la figlioletta SONIA con immutato dolore La ricordano a quanti Le vollero bene.

Trieste, 15 gennaio 1978

†

«Chi crede in me anche se morto, vivrà»
S. Giov., 11,25

Il 13 gennaio è mancato al nostro affetto

Elio Cerovaz

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIETTA, il figlio FERRUCCIO, le figlie SILVANA e LAURA, la nuora, i generi, i nipoti, le sorelle LIDIA e NATALIA e il fratello PIO.

I funerali seguiranno domani 16 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 gennaio 1978

Si associano al lutto dei familiari i dipendenti della Ditta GOVIT e l'amico VITTOZZI.

Trieste, 15 gennaio 1978

Si uniscono al lutto della cara SILVANA gli amici
— ANTONIO e GRAZIELLA CAMPANELLA
— LIVIO e GRAZIELLA PAROVEL
— MARIO e MARISA SAVINO
— SERGIO e LIVIA AGOSTINIS
— NICO e MARTA REALE
— FRANCO e LIDIA CONTE
— TULLIO e PAOLA TICINI
— BERTO e FIORETTA CRISIANI

Trieste, 15 gennaio 1978

†

Si è ricongiunto alla sua MARIA

Gustavo Boschetti

Ne danno l'annuncio a quanti Lo conobbero i nipoti.

Un sentito grazie a quanti cercarono di alleviargli le sofferenze e in particolare alla signora MARIA.

I funerali seguiranno lunedì 16 gennaio alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 gennaio 1978

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Favento

I familiari tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani 16 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 gennaio 1978

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Uccio Kert

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa di S. Giovanni Decollato mercoledì 18 gennaio alle ore 19.

Le mamma, la sorella e la nipote

Trieste, 15 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Stefania Crismancich nata Raseni

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno voluto esserci di conforto in questa triste circostanza.

Un sentito ringraziamento va da al dott. MARINUZZI e al dott. CRISMANCICH per le premurose cure.

I FAMILIARI

Trieste, 15 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Lidia Vatta

ringraziamo gli amici, i colleghi del figlio, i condomini di via Crispi 66, e tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Trieste, 15 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto dimostrate alla cara

Anna

ringraziano sentitamente quanti hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Famiglie:
GIASSI - VIDONI
VALENTE - ODONI

Ringraziamo commossi tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini nel momento della perdita del nostro caro

Guerrino Sindici

I FAMILIARI

Trieste, 15 gennaio 1978

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Mario Buda

la moglie e le figlie Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata a Bassano del Grappa.

Trieste, 15 gennaio 1978

†

Il 12 corr., dopo lunga malattia, si è spento serenamente il

PROF.
Nicolò Nichea

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio le figlie ANNAMARIA e MARCELLA, il cognato MARCELLO ZOCCHI, le cugine ANNA NICHEA e LUISA con il marito ALFREDO NOVAK e i parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. SPIVACH e a quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 15 gennaio 1978

La classe IV A dell'Istituto Duca d'Aosta partecipa al lutto.

Trieste, 15 gennaio 1978

†

Il giorno 13 gennaio si è spento

Giovanni Menegon «Gianni»

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la moglie, la figlia, il fratello, il nipote e l'affezionatissima AMELIA.

Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico del Reparto Otorino per le amorevoli cure.

I funerali seguiranno lunedì 16 alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianze.

Trieste, 15 gennaio 1978

†

Il 14 corr. è mancato il nostro caro

Alfredo Depiera

Ne danno il triste annuncio il fratello RICCARDO, i nipoti ERNESTO e SERGIO, il caro amico EDI FAELLI e i parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 16 corr. alle ore 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le attestazioni d'affetto e stima tributate al mio caro

Francesco Fazio

ringrazio sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto partecipare al mio grande dolore.

Un particolare ringraziamento al Presidente della Corte d'Appello, al Procuratore Generale, al Presidente del Tribunale, al Procuratore della Repubblica, nonché ai Magistrati, ai Funzionari e al personale tutto degli Uffici Giudiziari di Trieste, al Presidente e all'Ordine degli avvocati e procuratori di Trieste.

La moglie GIULIETTA

Trieste, 15 gennaio 1978

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Alfredo Maruzza

ringraziamo sentitamente parenti, amici e le persone che hanno partecipato al nostro dolore.

Una santa messa sarà celebrata il 21 corrente alle ore 18 nella chiesa dei SS. Macora e Fortunato a Roiano.

I FAMILIARI

Trieste, 15 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo di cuore parenti, amici, conoscenti e colleghi che hanno voluto esserci vicini e di conforto nel triste momento della scomparsa del nostro caro

Nicolò Ruzzier

OLIVIA RUZZIER e figli

Trieste, 15 gennaio 1978

Nel quarto anniversario della morte di

Valerio Cervini (Ieio)

la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti Lo ricordano sempre.

Trieste, 15 gennaio 1978

16-1-1971 — 10-6-1977

Franco e Roberto

Caramente Li ricordano

UCCIA VITIMANI
nonna ADA, parenti, zie e zii

Trieste, 15 gennaio 1978

Nel quarto anniversario della scomparsa del nostro caro

Carlo Debetto

Lo ricordano la moglie, il figlio e quanti Lo ebbero vicino.

Trieste, 15 gennaio 1978

†

Improvvisamente a Sagrado si è spento

Antonio Bertogna
di anni 74

La moglie MARIA, i figli NORDIO e GIORGIO, la nuora, il fratello, le sorelle ed i nipoti con i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali muoveranno da Sagrado, oggi domenica 15 gennaio, alle ore 14.45, alla volta di Begliano con le esequie in quella Parrocchiale alle ore 15.

Sagrado-San Canzian d'Isonzo, 15 gennaio 1978

Partecipano commossi al dolore del caro GIORGIO e famiglia:
— CLAUDIO
— ADRIANA
— NELLY

Trieste, 15 gennaio 1975

†

Il giorno 13 gennaio è mancata improvvisamente la nostra cara

Antonia Muggia ved. Sirotich

Ne danno il doloroso annuncio i figli, le nuore, i generi, e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai medici e personale tutto della II Divisione geriatrica.

I funerali avranno luogo domani lunedì 16 corrente alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 gennaio 1978

†

Il giorno 14 gennaio si è spento serenamente

Mimi Cernigoi

Ne danno il triste annuncio la cognata e i nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 16 corrente, ore 12, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile per la chiesa dei Padri Cappuccini.

Gorizia, 15 gennaio 1978

†

Il giorno 12 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Vialmin

A tumulazione avvenuta ad Aviano lo annunciano con profondo rimpianto la moglie AUGUSTA con le figlie, i generi, i nipoti e il fratello VITTORIO.

Aviano, 15 gennaio 1978.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Vidali

ringraziamo tutti i parenti e amici che ci sono stati vicini nel doloroso momento; in particolare i condomini e inquilini di viale San Marco 33.

I FAMILIARI

Monfalcone, 15 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo di cuore parenti, amici soci di caccia della riserva di Zacche, ex colleghi di lavoro e conoscenti che hanno voluto esserci vicini in questa dolorosa circostanza per la perdita del nostro caro

Giusto Debegna

I FAMILIARI

Trieste, 15 gennaio 1978

Temendo di non poterlo fare personalmente, ringraziamo con questo mezzo tutti coloro che vollero bene alla nostra cara

Antonia Franchini

e che ci sono vicini in questo doloroso momento.

I FAMILIARI

Trieste, 15 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie MOIMAS e CAPECCHI ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Derna Moimas in Capecchi

Trieste, 15 gennaio 1978

17.1.1976 — 17.1.1978

Nel secondo triste anniversario della scomparsa di

Bruno Giacchini

la moglie ANNA, i familiari e parenti tutti Lo ricordano con infinito rimpianto e affetto.

Trieste, 15 gennaio 1978

†

Il giorno 13 gennaio è venuta a mancare improvvisamente all'affetto dei suoi cari.

Bianca Dobner ved. Cobau

lasciando nel più profondo dolore la sua amata MIRELLA e congiunti (assenti), le sorelle LINA e NORI, il fratello ALBERTO, i cognati, i nipoti ed i pronipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 16 corr. alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie:
SEGA - CAPODEI
ZERNI E SANTI

Trieste, Sidney, 15-1-1978.

†

La nostra cara zia

Giuseppina Scargatich

non c'è più.

Ne danno il triste annuncio le nipoti CARMEN ed ELFRIDA e il fratello MARINO (assente) e parenti tutti.

I funerali seguiranno il 16 corr. alle ore 9.45 dall'Ospedale Maggiore.

Famiglie RINALDI e VIDOTTO

La presente serve da partecipazione diretta e come ringraziamento.

Trieste, 15 gennaio 1978

†

Il giorno 14 gennaio è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Pompea Saracino ved. D'Ambrosio

Addolorati ne danno il triste annuncio le sorelle, i nipoti, la cognata unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 11.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 gennaio 1978.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, i dirigenti ed il personale tutto del LLOYD TRIESTINO partecipano sentitamente al dolore di dott. SERGIO ZINGONE, Vice Direttore Generale della Società, per la scomparsa della madre, signora

Clarice Zingone

Trieste 15 gennaio 1978

Ringraziamo sentitamente tutti quanti hanno voluto in varia maniera onorare la memoria del nostro caro

Nicola Romeo

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 18 corrente alle ore 18 nella chiesa Madonna del Mare.

La moglie
ed i familiari tutti

Trieste, 15 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Carlo Puntari

ringraziamo tutte le persone che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I Familiari

Trieste, 15 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Irma Piccinin ved. Scavone

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 gennaio 1978

Nel primo anniversario della scomparsa di

Gemma Quarantotto ved. Palin

i familiari La ricordano con immutato affetto e riconoscenza.

Una S. Messa sarà celebrata lunedì 16 corrente alle ore 9.30 nella chiesa di via S. Anastasio.

Trieste, 15 gennaio 1978

15-1-1977 — 15-1-1978

E' un anno che ci ha lasciati

Anita Cesare ved. Slavich

Ricordiamo la Sua vita, fatta di tanti atti d'amore per tutti.

Le sorelle, i figli e nipoti

Trieste, 15 gennaio 1978

Improvvisamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari

Enrico Accoroni

Straziati dal dolore ne danno partecipazione ELDA e GINA LORENZUTTI, MARIA VASCOTTO, AROLDO e ALDO COLOCCI e OMERA DEGRASSI.

I funerali seguiranno domani 16 corr. alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 gennaio 1978

Partecipano al lutto:
— UCCIO, SILVANA e LUISA
— LIVIO, NADIA, PIERPAOLO e CRISTINA
— SERGIO DEMARIN e MIRELLA
— BIANCALAURA DEGRASSI
— LUCIO COZZI e GRAZIA
— FABIO COLOCCI ed ELIDE
— PIERA CERUTTI e FRANCESCO
— GUIDO COLOCCI e ANNALISA

Trieste, 15 gennaio 1978

Partecipano al dolore le famiglie
— VLACH, MIGLIORANZI

Trieste, 15 gennaio 1978

†

Stroncata da tragico incidente ci ha lasciati l'anima buona di

Santina Milani

Addolorati ne danno il triste annuncio i nipoti e i parenti tutti.

Trieste, 15 gennaio 1978

La famiglia VICIG partecipa al dolore per la perdita della cara

Tina

Trieste, 15 gennaio 1978.

†

Il giorno 14 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Vasco Vascotto

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va da ai medici e personale tutto della I Chirurgica del Sanatorio «Santorio». I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi, per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Egidio Colombin

ringraziamo di cuore i parenti, gli amici, i colleghi di lavoro e i conoscenti che hanno voluto esserci vicini in questo doloroso momento.

I FAMILIARI

Muggia, 15 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti quanti hanno voluto onorare la memoria del nostro

Pino Clementini

Famiglie CLEMENTINI, SEDMAK, BENEDETTI, SAPORITO

Trieste, 15 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo di cuore parenti, amici, colleghi di lavoro, condomini e conoscenti che hanno voluto esserci vicini in un momento così doloroso per la scomparsa della nostra cara

Anna Rubessa ved. Voch

I Familiari

Trieste, 15 gennaio 1978

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Caterina Genzo ved. Lonza

le famiglie LONZA e UDOVICH ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 15 gennaio 1978

Nel quattordicesimo anniversario della scomparsa del

CONTE DOTT.
Mario Tripcovich
Cavaliere del Lavoro

la famiglia Lo ricorda con immutato dolore ai Parenti, agli amici e a quanti Gli hanno voluto bene.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata martedì 17 gennaio nella chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria, in via S. Anastasio alle ore 10.

Trieste, 15 gennaio 1978

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia di ringraziamento pubblicata il 14 corrente, leggasi:

Natalia (Lina) Sluga

Trieste, 15 gennaio 1978

†

Si è spenta serenamente il 14 corrente

Serafina Feleppa nata La Peccerella
di anni 83

Ne danno il triste annuncio il marito INNOCENZO, la figlia LILIANA, il genero ERNESTO ZENGA, il figlio MARIO, la nuora GRAZIELLA e il nipote FABRIZIO.

Un particolare ringraziamento al personale medico e curante del Policlinico Triestino per le amorevoli cure prestateLe.

I funerali seguiranno domani lunedì 16 corr. alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 gennaio 1978

Partecipano al dolore di LILIANA
— CARMEN, LORETTA e GIANFRANCO

Trieste, 15 gennaio 1978

†

Il 14 corr. è mancato il nostro caro

Silvano Meton

Ne danno il triste annuncio la moglie GIGLIOLA, i figli DANIELA e LIVIO, il genero ROBERTO, il fratello PIETRO e famiglia, la cognata MARIUCCIA (assente), la cognata ANITA con la figlia ed il genero, la suocera GIOVANNA, le zie ed i cugini.

I funerali seguiranno martedì 17 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 gennaio 1978

†

Si è spenta

Franca Di Pinto

Dà il doloroso annuncio la sorella MARIA unitamente ai familiari e parenti.

I funerali seguiranno martedì 17 corr. alle ore 9.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giovanni Pilar

ringraziamo di cuore tutti coloro che presero parte al nostro dolore ed in particolare i colleghi della Manifattura Tabacchi.

I FAMILIARI

Trieste, 15 gennaio 1978

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Trevisan ved. Kobal

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore, in particolar modo, parenti, amici, Società Edile Adriatica, colleghi del fondo, direttivo C.N.A., colleghi del Sanatorio neurologico, condomini di via Pagliaricci 53, don ZORKO e conoscenti tutti.

I FAMILIARI

Trieste, 15 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Ingrid Kamp in Settimo

e impossibilitati a farlo personalmente ringraziamo di cuore quanti presero parte in varia forma al nostro grande dolore.

Famiglie SETTIMO, KAMP, SAMERO

Trieste, 15 gennaio 1978

Nell'impossibilità di ringraziare personalmente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore esprimiamo la più commossa riconoscenza per la grande attestazione di affetto tributata al nostro caro

Emilio Micolaucich

I FAMILIARI

Trieste, 15 gennaio 1978

I familiari di

Eugenio Bontempo

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 gennaio 1978

ANNIVERSARIO

Oggi ricorre il XVII triste anniversario della morte del

CAP.
Dario Guerin

La moglie, la figlia, il genero e il nipote Lo ricordano con immutato dolore.

Trieste, 15 gennaio 1978

Oggi, undicesimo anniversario della morte di

Salvatore Lo Presti

la moglie e i figli Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 15 gennaio 1978

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ERANO RIUNITI IN UN APPARTAMENTO DELLA CAPITALE

Tratti in arresto a Santiago tredici dirigenti democristiani

Tra essi l'ex presidente del parlamento cileno Reyes Vicuna e due ex deputati - Una donna non è stata ancora identificata

SANTIAGO DEL CILE — Nel corso di un'operazione compiuta da forze di sicurezza cilene, sono stati arrestati tredici dirigenti a livello nazionale del disciolto Partito democratico cristiano cileno. Gli arresti sono avvenuti mentre questi dirigenti erano riuniti in un appartamento del centro di Santiago.

Gli arrestati sono: Tomas Reyes Vicuna (ex senatore, vicepresidente della DC ed ex presidente del parlamento cileno), Guillermo Yungue (ex presidente di un'associazione studentesca), Enrique Hernandez, Balisario Velasco (ex dirigente della radio «Balmaceda» del Partito democristiano, che ha già scontato una condanna di un anno e mezzo di confino), Georgina Aceituno, Anres Aylwin (ex deputato), Juan Reyes Saldias, Juan Manuel Sepulveda (dirigente dei metalmeccanici, recentemente condannato al confino ma amnistiato in occasione del Natale), Samuel Astorga (ex deputato), Luis Ignacio Balbontin, Herman Mery ed Elias Sanchez. E' stata arrestata anche una donna ancora non identificata.

In merito al provvedimento, c'è da segnalare una prima reazione. Il segretario generale aggiunto dell'Unione mondiale democristiana, Bernassola, ha detto: «L'arresto di 16 dirigenti democristiani cileni e dell'ex presidente del Senato, Reyes Vicuna, autorevole membro della nostra commissione permanente per i diritti umani, è il primo concreto risultato del referendum cileno. Come sempre avviene sotto le dittature, anche in Cile il "patriota" Pinochet non può ammettere che esistano uomini liberi di dissentire e di preparare con mezzi pacifici il ritorno alla libertà del proprio paese. Come previsto la persecuzione si inasprisce ancora una volta contro i democratici cristiani colpiti, come sempre, sotto ogni dittatura, fascista, comunista o militare che sia».

«Noi mobilitiamo l'intero movimento mondiale democristiano — ha detto Bernassola — per la liberazione di Vicuna e per tutti i democratici che soffrono in carcere per la loro vocazione alla libertà. L'Unione mondiale democristiana richiede con forza un deciso intervento dei democratici cristiani aventi responsabilità politiche nei governi e nei parlamenti nazionali ed europei e domanda solidarietà non verbale a tutti coloro che intendono difendere anche la propria libertà e mantenere la democrazia nel proprio paese».

ALTRI 17 GIOVANI FERITI

VIOLENZA POLITICA in Turchia: 4 morti

ISTANBUL — Altre quattro persone — tre studenti ed un operaio — hanno perduto la vita ieri, vittime della violenza politica che da qualche tempo sconvolge la Turchia. Dall'inizio dell'anno sono infatti 26 le persone che sono rimaste uccise per contrasti di natura ideologica.

Secondo la polizia, dopo aver seguito le elezioni all'università, alcuni studenti di sinistra stavano ritornando a casa quando sono stati presi di mira — in una strada centrale di Istanbul — dagli occupanti di una vettura che hanno fatto fuoco con armi automatiche. Un giovane è spirato mentre veniva trasportato in ospedale, un altro è morto all'istante. Il corpo mutilato di un altro studente è stato ritrovato nella parte asiatica della città. Il quarto episodio luttuoso è avvenuto nella cittadina di Konya, dove un operaio è stato pugnalato a morte da ignoti aggressori.

Per finire, altri 17 giovani sono rimasti feriti — sette di cui versano in condizioni gravi — presso il magistero di Selcuk, un centro situato nella provincia di Smirne, a seguito di uno scontro che ha messo di fronte militanti di destra e di sinistra.

Sadat alla berlina



Tripoli — Il Presidente Sadat sta per essere lanciato da Carter contro la Libia per impossessarsi di petrolio. La vignetta è apparsa su un settimanale politico di Tripoli (Telefoto Ap)

PREOCCUPAZIONI per un giovane negro detenuto in Sud Africa

CITTA' DEL CAPO — La madre di un ragazzo negro di 17 anni, detenuto in Sud Africa senza processo in base alle leggi speciali, ha ottenuto dalla corte suprema di Città del Capo l'ordine alla polizia di non malmenare il figlio, ordine valido fino a mercoledì quando i responsabili del servizio potranno presentare le loro osservazioni.

La donna, che non viene nominata perché il figlio è minorenne, ha detto che il ragazzo venne arrestato in casa nel sobborgo negro di Guguletu l'8 novembre alle 4 di notte, in seguito a fatti imprecisati avvenuti a scuola. Ogni giorno ritira i panni sporchi e deposita il ricambio presso una stazione di polizia, ma non le è dato sapere dove sia detenuto il figlio.

Lunedì scorso la donna trovò dei calzoni macchiati di sangue, con tre denti rotti in una tasca. Di qui la sua richiesta, accolta dal tribunale superiore.

In dicembre — ha fatto sapere la donna — un altro giovane che era stato arrestato per violenza carnale le aveva riferito che il figlio aveva le piante dei piedi gonfie, era mezzo sordo per le percosse e aveva la mascella fratturata.

«Io e mio marito siamo estremamente preoccupati per nostro figlio», ha detto la donna.

In base alla legge sull'ordine pubblico, la polizia può trattenere chiunque a tempo indeterminato, e senza informare i parenti sul luogo di detenzione.

Interpellato sulla notizia di «The Citizen», il generale di polizia Gert Prinsloo ha dichiarato ieri sera che egli non ha l'autorità di proibire alle stazioni di polizia di rifiutare informazioni ai giornali.

TENTA L'EVASIONE uno dei rapitori della signora Boehm

VIENNA — Uno dei rapitori della signora Liselotte Boehm, la moglie di un ricco industriale austriaco, rilasciata il mese scorso dietro un riscatto di oltre 25 milioni di scellini (quasi un miliardo e mezzo di lire), è riuscito ad evadere ieri lanciandosi dalla finestra dell'ufficio di polizia dove veniva interrogato.

L'uomo, Paul Francisc di 27 anni, è saltato dal secondo piano in tenuta da carcerato e a piedi nudi.

Il rapimento della signora Boehm era stato portato a termine con la complicità di altri due malviventi, Franz Panagl di 26 anni e Christa Schneck di 30, catturati giovedì scorso insieme a Francisc.

All'evaso non è servito aver messo a repentaglio la propria incolumità perché è stato ripreso un'ora dopo la fuga.

Il fuggiasco è stato sorpreso a leccarsi le ferite in un portone poco distante. Date le sue condizioni, si è reso necessario il ricovero in ospedale.

■ BARRE IN CINA — Il primo ministro francese Raymond Barre compirà una visita ufficiale in Cina dal 19 al 24 gennaio su invito del presidente Hua Kuo Feng. Lo ha annunciato l'agenzia Nuova Cina.

CONCLUSO IERI A MONTECARLO

Fallito il vertice per il Mediterraneo

I paesi partecipanti non hanno raggiunto l'intesa sul trattato contro l'inquinamento

MONTECARLO — Si è conclusa ieri con un fallimento la conferenza sull'inquinamento del Mediterraneo, svoltasi a Montecarlo con il patrocinio delle Nazioni Unite.

Le 17 nazioni che si affacciano su questo mare (mancava solo l'Albania) non hanno raggiunto l'accordo per la firma di un trattato teso a combattere gli scarichi inquinati provenienti dalla costa e dalle regioni dell'interno, scarichi responsabili dell'85 per cento dell'inquinamento del Mediterraneo.

Secondo il presidente della conferenza Cesar Solamito, del principato di Monaco, «si tratta di un grosso problema finanziario». Le valutazioni dei costi per il disinquinamento del Mediterraneo si aggirano intorno ai cinque miliardi di dollari per un periodo dai 10 ai 20 anni, mentre si renderebbe necessaria anche una serie di notevoli modifiche delle modalità di produzione industriale negli stati rivieraschi.

Entro l'anno, secondo quanto ha deso noto un portavoce del programma dell'ONU per la protezione dell'ambiente (Unep), si riuniranno per due volte appositi gruppi di esperti per approfondire lo studio del trattato proposto ma non concordato a Montecarlo, e si spera di portare la cosa a buon fine entro la metà dell'anno prossimo.

Nel corso della conferenza, durata tutta la settimana, è comunque pervenuta la ratifica dell'accordo contro l'inquinamento del Mediterraneo da parte della Jugoslavia: l'accordo era stato firmato a Barcellona nel 1976, ed entrerà in vigore il mese prossimo.

L'ESERCITO DI PHNOM PENH RIORGANIZZATO DOPO LA DISFATTA

Dura reazione cambogiana all'avanzata del Vietnam

Il violento contrattacco ha inflitto agli invasori alcune sanguinose sconfitte Appello dell'ambasciatore di Hanoi a Parigi per una soluzione pacifica

BANGKOK — Le forze armate cambogiane, dopo la riorganizzazione di alcuni reparti conseguentemente alla disfatta iniziale, sono riuscite a infliggere agli invasori vietnamiti alcune sanguinose sconfitte in almeno quattro zone. Questo è quanto si è appreso da fonti dei servizi informativi thailandesi. Altre fonti degli stessi servizi dicono che i combattimenti, dopo circa un mese, continuano attivamente e le artiglierie cambogiane stanno adesso battendo la città vietnamita di Ha Tien.

A quanto è dato capire, la pretesa dell'esercito cambogiano di aver messo fuori combattimento centinaia di carri armati nemici, di aver ucciso 40.000 soldati e di aver colto una «grande vittoria storica» sugli ex alleati comunisti è a dir poco esagerata. Però le forze cambogiane, a quanto pare ben fornite di munizioni per le armi individuali, negli ultimi giorni hanno colto il successo contro le unità vietnamite penetrate nella regione detta del «becco d'anatra», lungo la statale numero 7 e negli angoli sudorientali e nordorientali dei 1.200 chilometri di frontiera. I vietnamiti, tuttavia, manterrebbero il controllo su zone strategiche di frontiera e non sembrano intenzionati a ritirarsene.

Ieri la radio statale cambogiana ha trasmesso: «Il nostro giovane esercito rivoluzionario sta facendo sacrifici di tutti i generi per scacciare le forze aggressive e annessioniste dei Vietnam dal territorio della Cambogia».

Notizie non confermate, e a quanto si dice basate su intercettazioni thailandesi, dicono che a Phnom Penh, la capitale cambogiana, è in atto lo stato d'allarme e che le difese urbane vengono alacremente rafforzate.

Ma secondo gli osservatori di Bangkok i vietnamiti non hanno alcuna intenzione di investire quella città. Le stesse fonti dicono che c'è un'intensificazione dei movimenti di truppe cambogiane lungo l'importante statale numero 4 che collega la capitale con l'unico grande porto sul mare, Kongpong Som. Se questo è vero, i rifornimenti stanno affluendo alla capitale e al fronte orientale. Quanto alla probabilità di aiuti cinesi concreti, varie fonti dicono di non ritenere che il potente alleato della Cambogia stia inviando in questo periodo materiale militare in quantità consistenti. Le armi e le munizioni impiegate contro i vietnamiti sembrano provenire dagli arsenali esistenti.

Secondo le fonti di Bangkok, i vietnamiti hanno otto raggruppamenti di artiglieria nella zona del «becco d'anatra» e della statale numero 7, e uno di esse è sotto attacco cambogiano.

In alcune zone i combattimenti sono aspri. La città di Bavet, situata a destra della frontiera nel «becco d'anatra», per esempio, ha cambiato di mani tre volte e non si capisce bene chi la controlli attualmente.

Ieri, a Parigi l'ambasciatore vietnamita nella capitale francese Vo Van Sung, ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale ha rivolto un appello per una soluzione pacifica del conflitto di frontiera con la Cambogia e ha invitato i paesi amici in tutto il mondo ad aiutare le due parti ad arrivare ad una soluzione della loro vertenza.

L'ambasciatore ha detto che Hanoi è pronta a negoziare una soluzione con «l'attuale governo, in Phnom Penh o altrove, in qualsiasi momento e ovunque».

CLAMOROSA AZIONE DEI PARTIGIANI DEL FLNC NELLA NOTTE DI VENERDI'

Commando di separatisti corsi attacca una base aerea francese

Gravissimi i danni al campo di Solenzare, a Sud di Bastia, ma nessuna vittima Messo completamente fuori uso da una serie di cariche esplosive l'impianto radar

PARIGI — I partigiani del «Fronte di liberazione nazionale della Corsica» (Flnc) hanno compiuto nella notte di venerdì un clamoroso passo nell'«escalation» della violenza prevista dalla loro «nuova strategia contro lo stato francese» attaccando la base aerea di Solenzara (a Sud di Bastia) e distruggendone gli impianti radar.

Si ignora per il momento l'esatto bilancio dell'«operazione», che non ha fatto vittime ma ha provocato ingentissimi danni, come afferma un comunicato diramato stamane dal comando della base aerea 1126 di Solenzara, in cui viene precisato che «il personale di permanenza dell'annesso radar della base» è stato neutralizzato verso le 2 da uomini armati, che «due edifici tecnici sono stati distrutti da cariche esplosive» e che «sono state prese tutte le misure perché l'attività aerea continui normalmente».

I terroristi, in numero non precisato, hanno fatto irruzione nel settore degli impianti radar comprendente vari edifici. La fulmineità dell'attacco ha colto di sorpresa sentinelle o personale di permanenza, che non hanno avuto il tempo di reagire. In base a informazioni pervenute a Parigi, i danni provocati dalle cariche esplosive collocate negli edifici sono ingentissimi, ma non tali da paralizzare l'attività della base.

Quella di Solenzara, che si estende su una superficie di 600 ettari in riva al mare, è la principale base aerea francese situata al di fuori del territorio metropolitano continentale: vi si trovano in permanenza 1500 ufficiali, sottufficiali e avieri, che si addestrano all'impiego di missili aria-aria e aria-suolo su bersagli mobili e fissi. Essa serve anche da centro di addestramento per l'aeronautica belga.

La base è indipendente sul piano logistico disponendo in particolare di proprie riserve di carburante e producendo l'energia elettrica di cui ha bisogno. La sua ragione d'essere è l'addestramento al tiro delle squadriglie aeree provenienti praticamente da tutte le parti della Francia continentale nonché da basi belghe.

L'attacco alla base di Solenzara anche se impensabile non era totalmente imprevedibile. In una conferenza stampa clandestina tenuta il 18 novembre scorso i partigiani del «Flnc» avevano infatti annunciato la loro determinazione a «rompere la tregua» osservata da qualche mese, a «passare a una fase più dura e più efficace dell'azione» conformemente a «una strategia elaborata per replicare al perpetuarsi della politica colonialista dello stato francese e al potenziamento delle forze d'occupazione». Avevano inoltre mostrato ai giornalisti presenti di essere in possesso del fucile americano lanciarazzi «M-79» e precisato che «una tappa decisiva» della loro azione sarebbe stata «superata prima delle elezioni legislative».

Nella notte dal 25 al 26 dicembre avevano quindi fornito una prima prova della loro determinazione distruggendo buona parte della stazione ferroviaria di Villepinte, località della periferia di Parigi.

In un messaggio fatto pervenire ieri pomeriggio agli uffici di corrispondenza di Bastia dei quotidiani «Le Provencal» (Marsiglia) e «Nice Matin» (Nizza), il «Flnc» precisa di avere preso di mira, attaccando la base di Solenzara, «uno strumento del sottosviluppo imposto alla Corsica», che «permette all'imperialismo occidentale di minacciare i paesi liberi e le nazioni progressiste del Mediterraneo».

Nel messaggio è detto inoltre che il «Flnc» continuerà «a lottare contro l'esercito di occupazione e il colonialismo che esso rinforza».

WALDHEIM A CIPRO

NICOSIA — Il segretario generale dell'ONU Kurt Waldheim è giunto ieri a Cipro, dove si tratterrà per 48 ore. Al suo arrivo è stato accolto dal ministro degli esteri cipriota John Christofides.

Il segretario generale dell'Onu che ha già visitato Ankara e si recherà in seguito ad Atene, si è incontrato ieri pomeriggio con il Presidente della Repubblica cipriota Spyros Kyprianou e con il leader turco-cipriota Rauf Denktash. L'iniziativa di Waldheim mira a ristabilire il dialogo tra le due comunità dell'isola interrotto più di un anno fa.

Migliaia di donne greco-cipriote vestite a lutto, parenti dei 2000 scomparsi dai giorni dell'invasione turca dell'isola, hanno inscenato una manifestazione all'arrivo di Waldheim per chiedere che venga creata una commissione d'inchiesta.

Attentatore georgiano giustiziato in Urss

PARIGI — Un nazionalista georgiano è stato giustiziato recentemente per aver compiuto attentati dinamitardi contro edifici governativi in Georgia, causando un morto e cinque feriti.

Lo ha affermato a Parigi il «Comitato per l'attuazione degli accordi di Helsinki nella Georgia Sovietica» (con sede a Parigi), citando una notizia pubblicata la scorsa settimana dall'organo del partito comunista georgiano «Kommunisti».

L'uomo giustiziato, Vladimir Zhvaniya, di 42 anni, era stato condannato a morte lo scorso febbraio dalla corte suprema georgiana sotto l'accusa di aver commesso tre attentati dinamitardi.

Zhvaniya, secondo il giornale, aveva detto in tribunale durante il processo a porte chiuse che aveva commesso i tre attentati per motivi patriottici, quale protesta contro quella che aveva definito la russificazione della Georgia.

Un passante era rimasto ucciso e altri 5 feriti in seguito allo scoppio di una delle bombe nella località balneare di Sukhumi, sul mar Nero. Gli altri due attentati erano stati commessi a Tiflis e a Kutaisi.

■ POPOLARITA' — Un nuovo sondaggio, svolto in questi giorni dall'organizzazione Harris e dalla rete radiotelevisiva «ABC» e pubblicato stamane, indica che la popolarità del presidente Carter è lievemente diminuita (dell'uno per cento) rispetto al mese di dicembre e dopo il suo viaggio all'estero.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

INSOFFERENZA DA PARTE DEI SOVIETICI VERSO L'EMITTENTE «VOICE OF AMERICA»

Guerra via etere tra USA e URSS

La radio, la quale trasmette in lingua russa, viene accusata di dare troppo spazio al dissenso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA — Lo scottante tema del dissenso e del rispetto dei diritti civili — che ha certamente contribuito a rendere più difficili i rapporti tra l'amministrazione Carter ed il Cremlino — è diventato vero e proprio terreno di battaglia di quella che molti ormai definiscono «guerra via etere» tra sovietici ed americani.

I sovietici, in particolare, si dimostrano sempre più insofferenti verso l'emittente statunitense «Voice of America» (Voa) che a loro giudizio ha fatto del dissenso in Unione Sovietica il leit motiv martellante delle sue trasmissioni quotidiane in lingua russa, sconfinando dal diritto all'informazione ad una autentica ingerenza negli affari interni sovietici.

Mentre a Washington i dirigenti della Voa continuano a negare ogni addebito sostenendo di riportare esclusivamente dei dati di fatto, le autorità sovietiche minacciano di prendere le dovute contromisure inasprendo il contenuto anti-occidentale delle trasmissioni di Radio Mosca in lingua inglese, diretta in Nord-America, Australia e nelle isole britanniche: «Anche i nostri commenti diventeranno sempre più insistenti — ha detto Chely Shakhov direttore del servizio inglese di Radio Mosca — se le trasmissioni occidentali continueranno a mettere in risalto quei temi della vita sovietica sui quali riteniamo si possa obiettare».

Stando ad alcuni ascoltatori sovietici — sarebbero diversi milioni a seguire i programmi della Voa che coprono un arco di 14 ore giornaliere — il dissenso è effettivamente diventato uno dei temi principali delle trasmissioni americane dopo l'entrata in carica dell'amministrazione Carter. Negli ultimi due o tre mesi i commenti americani in questo senso si sarebbero addirittura intensificati. Recentemente per esempio, in soli trenta minuti di trasmissione, la Voa ha trattato i seguenti argomenti: commenti di un giornale americano sulla mancata applicazione dei diritti civili in Urss, presunte violazioni della libertà di stampa in Polonia, solidarietà in favore del dissidente russo Andrei Sakharon, arresto a Mosca di un operaio che si lamentava per il tenore di vita, scarcerazione di un regista cinematografico sovietico arrestato per presunti motivi politici, presunta repressione religiosa in Lituania, il dissenso in Cecoslovacchia e gli sforzi sostenuti da alcuni credenti della città di Nakhodka per emigrare.

Ma le critiche alla Voa non provengono soltanto dalla parte avversaria. C'è anche qualche americano che avanza dubbi sulla opportunità di una simile impostazione.

«Temo che la Voa stia concentrandosi in modo eccessivo sul dissenso, presentando i fatti oltre le loro reali proporzioni e dando eccessiva importanza ad alcuni avvenimenti — ha detto un impiegato dell'ambasciata americana che ha voluto rimanere anonimo — questo tipo di trasmissione rischia di indisporre molti russi che fondamentalmente credono nel proprio paese e che potrebbero invece aprire la loro mente alle idee occidentali se questa congerie di fatti fosse loro presentata in maniera più dosata ed equilibrata.

Nelle ultime settimane Radio Mosca, dal canto suo, ha già fornito qualche sintomo di «rappresaglia», dando ampio spazio allo sciopero degli agricoltori negli Stati Uniti ed alla pubblicazione di un libro americano «che dimostra in modo convincente come negli Stati Uniti lo sviluppo della cosiddetta democrazia sia stato accompagnato sin dall'inizio dalla selvaggia repressione ed annientamento degli indigeni pellerossa, dallo sfruttamento crudele dei negri e dalla negazione dei diritti elementari della donna».

A. I'.

RAPINA A MOSCA

MOSCA — Un quotidiano sovietico ha riportato ieri — fatto insolito — ampi dettagli su una mortale rapina avvenuta a Mosca.

Due persone, un giovane ventenne ed un uomo sulla quarantina, hanno fatto irruzione nella cassa dell'istituto di ingegneria chimica moscovita, intimando alla cassiera di consegnare tutto il denaro.

Era mezzogiorno e nelle aule dell'istituto erano in corso numerose lezioni, ha riportato il quotidiano «Trud», senza però precisare quando si è verificato il fatto. Uno dei due rapinatori ha tirato fuori improvvisamente una pistola ed ha sparato sulla cassiera, ferendola a morte.

Lo sparo è stato udito da un professore e da alcuni studenti che hanno subito dato l'allarme. La polizia è giunta all'istituto prima che i due rapinatori avessero il tempo di fuggire. Il più anziano è stato bloccato mentre tentava di scavalcare la cancellata dell'istituto. Ha estratto la pistola ed ha ferito un poliziotto, ma non è riuscito ad allontanarsi. L'altro rapinatore si era invece nascosto in una stanzina del vasto istituto moscovita, ma è stato trovato dopo un'ora di ricerche.

BEIRUT PRESIDIATA

BEIRUT — Da ieri sera Beirut è strettamente presidiata dai «caschi verdi» della forza araba di dissuasione. I posti di blocco sono severissimi e i soldati controllano attentamente documenti e automobili. Le autoblindo sono riapparse a presidiare i più importanti edifici pubblici: una di esse staziona all'inizio della centralissima via Hamra dove sono il palazzo del ministero dell'informazione, del turismo, la sede di alcuni giornali e, nei pressi, l'ambasciata d'Italia.

Queste eccezionali misure di sicurezza sono state adottate in seguito ad alcuni attentati dinamitardi avvenuti la notte scorsa che hanno suscitato allarme tra le autorità. Una riunione di emergenza si è svolta alla presidenza della repubblica con la partecipazione del presidente del consiglio.

STRAUSS COINVOLTO nello scandalo Lockheed?

BONN — Il governo della Germania Federale ha ordinato «un'indagine minuziosa» su una presunta telefonata segreta in base alla quale l'ex ministro della difesa Franz Josef Strauss risulterebbe coinvolto nello scandalo delle bustarelle Lockheed. Il giornale di Monaco «Sueddeutsche Zeitung» ha pubblicato infatti il testo di una presunta telefonata tra Strauss ed il direttore del «Bayernkurier» — organo del partito di Unione sociale cristiana capeggiato da Strauss — in cui il leader bavarese avrebbe ammesso di aver sottratto documenti per lui compromettenti inerenti al caso Lockheed.

PROVENIENTE DA MOSCA, IN «VISITA DI AMICIZIA» A TITO

Boumedienne in Jugoslavia

Belgrado, come i sovietici, «tiepida» verso la politica algerina

BELGRADO — Il Presidente algerino Houari Boumedienne è giunto ieri poco dopo mezzogiorno, in Jugoslavia per una «visita di amicizia» al Maresciallo Tito. Proveniente da Mosca, Boumedienne si è recato direttamente a Igalo, sulla costa montenegrina, dove Tito soggiorna attualmente e dove si svolgeranno i colloqui.

La tappa jugoslava dovrebbe essere l'ultima del lungo viaggio che il Presidente algerino ha intrapreso per cercare di coordinare l'azione dei paesi arabi membri del «Fronte del rifiuto» e per mobilitare in favore di questo fronte i paesi socialisti e quelli non-allineati. Da Tito, in particolare, è presumibile che Boumediene cerchi di ottenere un appoggio che avrebbe ripercussioni importanti nel movimento dei non-allineati, di cui la Jugoslavia è uno dei principali «leader».

Per il momento, l'atteggiamento di Belgrado appare però piuttosto riservato. Tito non ha approvato le aperture di Sadat verso Israele, ma non sembra nemmeno disposto a tagliare tutti i ponti con il Cairo e insiste perché il mondo arabo ritrovi la propria solidarietà e unità.

Boumedienne e Tito discuteranno anche di altri problemi, ed in particolare dell'attività del movimento dei non-allineati. E' inoltre probabile che il Presidente algerino solleciti un maggior appoggio per la causa del Polisario, che la Jugoslavia sostiene ma senza troppo calore.

Neanche la visita a Mosca, ha dato a Boumedienne i risultati che era andato a cercare. Infatti alcuni osservatori considerano come indicativa di una «notevole prudenza sovietica ad impegnarsi apertamente a sostegno del fronte del Rifiuto», la mancanza di un comunicato ufficiale a conclusione della visita del Presidente algerino a Mosca. La visita è terminata venerdì.

Questi osservatori rilevano che è stata data pubblicità soltanto ai brindisi ufficiali, collaterali ai colloqui di Boumedienne con Kossighin, Suslov e Gromiko; e che in essi l'URSS si è limitata a ripetere che per il Medio Oriente auspica la conclusione di un «accordo globale», da definire non nel corso di una trattativa separata, ma in seno alla conferenza di Ginevra.

Infine non sembra che Boumedienne abbia avuto dal Cremlino un aperto avallo alla sua politica di contrasto con il Marocco a proposito dell'ex Sahara spagnolo.

CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI
UN TRATTAMENTO GARANTITO
PER DIECI ANNI

La nascita dei Centri Mes risale al 1966.

In questo periodo, 12 anni, i Centri Mes si sono sempre adoperati per rimanere aderenti ai criteri che stabilirono all'inizio della loro attività.

Questi criteri, fatti di onestà e chiarezza, sono gli stessi che, sommando tante esperienze, hanno permesso ai Centri Mes di rilasciare una garanzia che coprirà, per un periodo decennale, l'efficienza del proprio trattamento. Nei dodici anni di attività i cosmetologi dei Centri Mes, il cui personale interessamento ai problemi della calvizie precoce risale al 1959, si sono resi conto che, seguendo un'opportuno «programma di mantenimento» esistono maggiori possibilità di conservare i propri capelli. Il concetto fa parte di quello più generale che affida la salute e la bellezza del nostro corpo, o la durata di un oggetto alla cura che si sa dare loro nel tempo.

Si può ben parlare così di educazione al mantenimento e non certo di riacquisto delle proprietà perdute del corpo o dall'oggetto impropriamente trattati.

Ed infatti la conservazione dei propri capelli è sovente affidata a programmi i meno adatti alla loro salute.

Così, i Centri Mes, basandosi su di un primo periodo di trattamenti locali e quindi di un adeguato «programma di mantenimento» hanno creato questo certificato che prevede il rimborso della cifra spesa nei casi di esito negativo.

Iniziativa importante per l'importanza che il problema della calvizie precoce riveste a livello psicologico ed estetico, ed è sempre stato fonte di studi e di attenzioni fin dai secoli passati. Dobbiamo però riconoscere che i veri tangibili risultati alla soluzione di questo angoscioso problema sono maturati nei giorni nostri.

La cosmetologia da un lato, con lo studio dei prodotti sempre più all'avanguardia e l'affinamento delle tecniche del massaggio e delle applicazioni dall'altro, fanno sì che oggi esistano reali possibilità di mantenere i propri capelli senza dover ricorrere a parrucche o altre soluzioni artificiose.

Per poter ottenere risultati positivi nel mantenimento e nell'irrobustimento dei propri capelli è necessario rivolgersi con sollecitudine ad uno dei CENTRI MES. E' la tempestività dell'inizio del trattamento, infatti, che spesso ci mette nella condizione di darvi un aiuto consistente studiando direttamente le vostre esigenze per poter applicare così nel modo più razionale il tipo di trattamento adatto. Certo, dobbiamo anche riconoscere che non sempre i nostri sforzi sono coronati dal successo; ecco allora che, per non farvi perdere quanto avete speso, vi assicuriamo il rimborso delle spese con il nostro certificato di garanzia che rilasciamo all'inizio del trattamento. Tutto ciò lo facciamo perché desideriamo che il nostro cliente sappia che da parte nostra faremo di tutto per riuscire nell'intento che ci siamo proposti; intento che raggiungiamo quasi sempre.

Certificato di Garanzia
I Centri MES garantiscono i seguenti risultati per un periodo di anni 10.
A) Normalizzazione della caduta dei capelli, cioè contenimento nei limiti fisiologici.
B) Tendenza all'irrobustimento dei capelli esistenti.
C) Stimolazione della normale crescita dei capelli esistenti.
D) Si escludono qualsiasi ricrescita laddove i follicoli sono atrofizzati.

Infatti ci fa piacere ricordare che soltanto un cliente su cento chiede il rimborso. Ciò sta a significare che i nostri trattamenti, se eseguiti in tempo utile, sono spesso in grado di combattere la calvizie precoce consentendo così di mantenere un aspetto giovanile ed una maggiore sicurezza nei rapporti sociali ed umani.

Un avvertimento indispensabile tuttavia, giova ripeterlo, è quello che noi del MES diamo a tutti coloro che hanno un problema di calvizie: non perdete tempo, chiederci un consiglio non costa niente; la prima consultazione è gratuita, e può invece dare la possibilità di salvare i propri capelli.

I Centri Mes ricevono dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Trieste: Via Valdirivo 26, telefono 040-36822.
Udine: Via Canciani 16, telefono 0432-25908.
Padova: Galleria S. Fermo 5, telefono 049-664361.
Verona: Piazza Brà 10, telefono 045-24250.
Bologna: Via S. Gervasio 1, telefono 051-265900.
Bergamo: Via Garibaldi 16/a, telefono 035-224047.
Roma: Via E. Q. Visconti 3, telefono 06-311902.
Milano: Via Stampa 4, telefono 02-804796.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo prontingresso zona D'Annunzio, 2 stanze salone cucina doppi servizi poggioli posto macchina, compreso nel prezzo. Gallina 4, telefono 730344. 1001 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento zona piazza Vico, 3 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo. Gallina 4, telefono 730344. 1001 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa zona Opicina con 2000 mq di terreno recintato. Gallina 4, telefono 730344. 1001 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende centralissimo zona affari mq 150 stabile costruzione recente adatto principalmente uso ufficio. Telef. 69349. 1030 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende Commerciale appartamento lussuoso mq 250 con mansarda abitabile. Splendida vista su città e golfo. Tel. 69349. 1030 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende zona Commerciale alta attico con mansarda mq 120 circa in palazzina corso costruzione consegna ottobre. Prezzo conveniente. Tel. 69349. 1030 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende centro storico bellissimo appartamento mq 300 circa in stabile accuratamente restaurato posizione panoramica centralissima. Telefono 69349. 1030 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende zona Viale appartamento tre stanze cucina abitabile servizi separati ripostiglio riscaldamento. Prezzo conveniente. Tel. 69349. 1030 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende Grado città giardino e Pineta appartamenti arredati una due stanze soggiorno servizi terrazze. Tel 69349. 1030 S

IMPRESA vende alloggi in palazzina via Vigneti tutti i comforts. Tel. 761092 ore ufficio. 890 S

IMPRESA vende mq 1200 terreno con progetto approvato S. Barbara. Tel. 761092 ore ufficio. 890 S

INIZIO San Francesco, seminuovo, stanza, soggiorno, cucina, servizi, 27.000.000. Rotonda BOSCHETTO, stanza, soggiorno, cucinino, vende Immobiliare. Tel. 61061, 26 19. 1018 S

LORENZA vende: centrali in costruzione, bellissimi appartamenti di varie grandezze, attici, prezzi contenuti, mutuo 70%. Informazioni visione progetto Toro n. 4. 1048 S

LORENZA vende: S. Luigi panoramicissimi in palazzina appartamenti varie grandezze con cantina rustica, giardino proprio, rifiniture, lusso, consegna primavera. Visione progetto, Toro 4. 1048 S

LORENZA vende: zona D'Alviano appartamento 2 stanze stanzino cucina wc poggiolo autoriscaldamento metano, 20.000.000. Altro XX Settembre 3 stanze, cucina, bagno, wc, cantina 25.000.000. Informazioni. Tel. 734257. 1048 S

MANSARDA centralissima 2 stanze grande salone con balcone cucina servizi riscaldamento autonomo primo ingresso palazzo signorile, vendesi. Telefonare feriali 61161 - 751805. 963 S

MONFALCONE nuovo 1 stanza, soggiorno, cucinetta, bagno, 2 poggioli vendesi. Mutuo 70%. Immobiliare Europa. Tel. 44411. 42 S

MONFALCONE — AGENZIA ALFA: vende 13.000 mq di vigna piena produzione 2000 al mq - 41807. 41 S

MONFALCONE e periferia, Staranzano, Terzo di Aquileia, Cormons, Bistrigna, Ronchi, Sagrado, Duino, Sistiana, Fiumicello, Gradisca, vendiamo appartamenti di tutte le misure e prezzi con mutui agevolati della regione, fino al 75% del valore con interesse fino al 5%. AGENZIA ALFA, viale San Marco 53, Monfalcone 0481-41307. 41 S

MONFALCONE — AGENZIA ALFA: vende appartamentini da 5.500.000; altri 15-19-19.500.000 vere occasioni - 41807. 41 S

MONFALCONE — AGENZIA ALFA: vende villa nuova da rifinire 2000 mq, terreno 62.000.000. Tel. 41807. 41 S

MONFALCONE — AGENZIA ALFA: vende attico 160 mq 50.000.000 - 41807. 41S

MONFALCONE — AGENZIA ALFA: vende terreno edificabile Duino, Poggioterzarmata, Farra, Sagrado, Fogliano con progetto - 41807. 41 S

MONFALCONE — AGENZIA ALFA: vende appartamento ultimo piano 140 mq., lussuosissimo videocitofono 52.000.000, altro 100 mq. adiacente carta parati prontoingresso 33.000.000 - 41807. 41 S

MONFALCONE — AGENZIA ALFA: vende a Ronchi appartamento nuovo 150 mq., 31.000.000 - 41807. 41 S

MONFALCONE — L'Agenzia Immobiliare VITTORIA vende appartamenti nuovi PRONTOINGRESSO in piccola palazzina, 100 mq con garage 28.500.000 con possibilità 50% mutuo. Altri con MUTUO AGEVOLATO 5%. Tel. 41569. 32 S

OPICINA prossima consegna salone 1-2 stanze cucina bagno poggioli, riscaldamento ascensore vende agevolazioni pagamento, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 935 S

OTTIMO affare vendonsi ultime 2 villette in costruzione zona Muscoli di Cervignano del Friuli circa mq 200 mutuo del 50 al 75% possibilità dilazioni. Telefonare (0431) 80641. 050016 S

PARAGGI ROSSETTI saloncino matrimoniale stanzetta cucina bagno poggioli soleggiatissimo come nuovo vende AMCO. Tel. 732467. 768 S

PARZIALMENTE RESTAURATO grande appartamento ZONA RIVE adattissimo anche UFFICIO vende AMCO. Tel. 732467. 768 S

C.A.R.
vi dà la casa
Via Valdirivo 13 - Tel. 31192

PAZZESCO!
tutto il vasto assortimento di
STUFE e SCALDABAGNI
A PREZZI DI REALIZZO!

DA MARTEDÌ 17 GENNAIO — **Fino esaurimento scorte**

STUFE

Stufe elettriche al quarzo	da L.	10.500
Stufe a metano senza tubo	da L.	17.000
Stufe a gas liquido	da L.	18.000
Termoradiatori	da L.	39.000
Stufe a kerosene	da L.	40.000

SCALDABAGNI
RHEEM RADI

15 litri	L.	49.000
50 litri	L.	50.000
80 litri	L.	55.000
100 litri	L.	65.000

...e attenzione a queste superofferte!!!

TV a colori
26" ultimissimo modello 1 anno garanzia
L. 370.000!

A vostra disposizione la gamma dei modelli TV della GRUNDIG - PHILIPS - NORDMENDE - EMERSON - INDESIT - TELEFUNKEN

TV bianco e nero portatile - 12" schermo nero	da L.	110.000
TV bianco e nero 24" - mobile con schermo speciale	da L.	145.000
Lavatrici 5 kg	da L.	146.000
Frigoriferi doppia porta	da L.	175.000
Frigoriferi con freezer	da L.	99.000
Lavastoviglie per 8 coperti	da L.	130.000
Cucine forno scaldavivande	da L.	75.000
Orologi digitali	da L.	16.000
Calcolatori	da L.	9.500

TELESTAR - Trieste, via Timeus 7 - Tel. 794156

PIERIS terreno agricolo 6 ettari fronte strada 300 m, vendesi. Immobiliare Europa. Tel. 44411 Monfalcone. 42 S

PRESSI Villa Revoltella ultimi bellissimi appartamenti in palazzina dotati tutti comfort garage giardino vende direttamente impresa, prezzi bloccati 1976, mutuo fondiario ventennale. Tel. 60725. 748 S

PRIMO ingresso 2 stanze doppi servizi vista golfo, posto macchina, mutuo, vendo. Tel. 31291 - 60413. 800 S

PRIVATO cerca appartamento in locazione o da acquistare, preferibilmente piano attico, centro città, anche da restaurare mq 200, terrazza vista mare. Tel. 823919 ore pasti. 633 S

PRIVATO vende appartamento zona Perugino 3 stanze cucina bagno riscaldamento 2 poggioli. Telefono 763176, 20-21. 851 S

PRIVATO vende centralissimo stanza stanzetta soggiorno cucinino doccia, restaurato 9.500.000, irriducibili. Tel. 771691. 806 S

PROGETTI ville frazionamenti vendite terreni con progetto approvato. Tel 757570 1082 S

RAVASCLETTO vendesi chalet località Prepaulin. Telefonare feriali (0431) 80177 - 80578; ore pasti (0431) 80644 - 80188. 05002 S

ROTONDA del Boschetto posizione ottima finiture accurate, pronta consegna, mutuo agevolato, impresa Marcon, Castaldi 3. 790716. 939 S

S. LUCIA Portorose vendesi casa con orto. Telefonare 621047, ore 13-15, solo giorni feriali. 766 S

S. VITO occupato, 3 stanze, stanzetta, cucina, stanzino, bagno, vende 13.000.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 935 S

SERVOLA prontingresso, 2 stanze, cucina bagno, bella mansarda con servizio, parcheggio macchina, autoriscaldamento metano, vende mutuo accordato agevolato. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 935 S

SISTIANA, appartamenti in villa, completamente indipendenti, giardino proprio, rifiniture lussuose, vende direttamente impresa, pronta consegna. Tel. 64320. 890 S

SISTIANA. Vendo appartamento signorili, garage, giardino. Telefonare 31291 - 60413. 800 S

TERRENO a Muggia 2200 mq zona rurale, panoramicissimo, piano di lottizzazione in corso di approvazione 14, milioni privato vende. Telefonare 64888, orario di ufficio. 840 S

STUDIOEFFE cerca per acquisto propria clientela appartamentini, villette da spiaggia Grado e Lignano. Massima riservatezza. Telefonare 794816. 8/1 S

STUDIOEFFE cerca per acquisto propria clientela casette, appartamenti locali d'affari, ville ecc. Massima riservatezza. Tel. 794816. 8/1 S

STUDIOEFFE vende mini attico, posizione centrale, vista panoramica ascensore, riscaldamento e acqua centralizzata. Tel 794816. 8/1 S

STUDIOEFFE vende appartamento centrale tutti i conforts, salone saloncino 3 stanze tripli servizi, cucina riscaldamento centrale, ascensore. Tel. 794816. 8/1 S

STUDIOEFFE cede locale centralissimo paraggi Viale XX Settembre, 6 fori, mq 250 occasione. Telefonare 794816. 8/1 S

STUDIOEFFE vende Grado monolocale, doccia, riscaldamento e acqua centralizzata. Tel. 794816. 8/1 S

STUDIOEFFE vende Lignano ammobiliato. 60 mq. Tel. 794816. 8/1 S

TERRENO con progetto approvato zona Prosecco vende Immobiliare Stima. Tel. 211441. 875 S

TERRENO Costiera alta vendesi progetto approvato villa bifamiliare. Scrivere Publikompass n. 41 A 34100 Trieste. 986 S

TIGOR seminuovo stanza soggiorno cucina bagno comfort possibilità mutuo vendesi. Tel. 36765. 1071 S

ULTIMI appartamenti zona Artemisio splendida vista golfo rifiniture lussuose vende direttamente impresa. Tel. 64320. 890 S

VALMAURA ATTICO lussuoso 3 stanze salone poggioli ampia mansarda con terrazza posto macchina vende AMCO, Tel. 732467. 992 S

VALMAURA cedo mutuo appartamento stanza stanzetta soggiorno cucinino ripostiglio terrazza. Tel. 31291 60413. 800 S

VENDESI appartamento soggiorno camera cameretta cucina servizi box Monteradio panoramico. Tel. 412473.

VENDESI privatamente alloggio sottotetto restaurato zona ospedale. Telefonare 761092 ore ufficio. 899 S

VENDO appartamento occupato V p. zona via Rossetti centrale soggiorno con poggiolo 3 stanze cucinino bagno-gabinetto ripostiglio cantina riscaldamento centrale parte indivisa cortile 27.000.000 trattabili telefonando 743152 dalle 8-13 festivi 8-10 feriali. 826 S

VENDO terreni costruibili Cattinara Muggia non costruibili altipiano Muggia. 273645. 865 S

VENDO via Trissino camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio box. Tel. 728262. 727 S

VENDONSI locali liberi paraggi stazione. Tel. 744639. 887 S

VIA SORGENTE n. 3 appartamenti occupati stanze stanzino servizi 9 milioni 500.000 MINIMO CONTANTI 4.500.000. ALTRI BELLISSIMI 2 stanze stanzino servizi 13.000.000 MINIMO CONTANTI 6.500.000 rimanenza mutui. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12.30. Informazioni telefonare 750777. 974 S

VIA GAMBINI 29 ULTIMI APPARTAMENTI OCCUPATI 2 stanze cucina servizi 12.000.000 MINIMO CONTANTI 6.000.000 rimanenza mutuo già accordato. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-17. Informazioni telefonare 750777. 974 S

VILLINO Barcola 5 stanze 2 garage tutti accessori vendo. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 15 A 34100 Trieste. 838 S

VILLINO Romagna vista mare vendo. Tel. 31291 - 60413. 800 S

VIA CADORNA 14 MANSARDA LIBERA 3 stanze servizi 10.500.000 MINIMO CONTANTI 6.500.000. ALTRA OCCUPATA 9.500.000 MINIMO CONTANTI 4.000.000 rimanenza mutuo. APPARTAMENTO 3 stanze servizio 13.000.000 MINIMO CONTANTI 6.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 14.30-15.30. Informazioni telefonare 750777. 974 S

ZONA OPICINA vicinanze via di Basovizza, via del Refosco, iniziata costruzione di 2 ville a schiera, finiture lussuosissime, ampio giardino ,salone, cucina con office, stanze di servizio, taverna, garage, ingresso di servizio, 4 stanze, tripli servizi, ogni comfort, visione progetti e piante, direttamente o presso l'Impresa Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina, 9. Tel. 60098.

La palestra della Salute

completamente rinnovata nelle strutture, forte della sua pluriennale esperienza, sempre più in grado di risolvere meglio e con le tecniche più moderne e razionali ogni problema fisico e di linea.



VI ATTENDE !!!
- CORSI DI GINNASTICA FEMMINILE E MASCHILE
- PRESCIISTICA
- PRETENNISTICA
- CORSI DI HATA-YOGA
- MASSAGGI
- SAUNA
- CONTROLLO MEDICO

CIRCOLO ENAL della C.C.d.L.
Largo Papa Giovanni 6 (Segreteria 17-21) — Tel. 68385

ZONA Garibaldi recente, libero, tristanze, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, centralinafta, vendesi. Tel. 732826. 893 S

ZONA Chiadino vicinanza via Rossetti alta, vendesi ultimissimi appartamenti in palazzina panoramica con finiture di lusso, due stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, box auto, anche con tavernetta e giardino privato, vende direttamente Impresa Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina, 9. Tel. 60098. 924 S

ZONA MUGGIA, vicino mare, appartamento con mansarda, panoramico, comforts, box vende Immobiliare Solario, piazza San Giovanni, 3, 16-19. 1018 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 220 per parola

CORTINA (S. Vito) vicinissimo campi sci affittasi appartamentino nuovo arredato 4 posti letto marzo 14.000 giornaliere. Tel. 794249. 884 T

LA Villa Badia affittasi non meno di 15 giorni nuovissimo appartamento 3 camere 6 posti letto, cucina, soggiorno, 2 bagni 30.000 giornaliere. Telef. dopo ore 20.30 (0185) 390433. 622/TO T

MISURINA Residence letti 2+2 affittasi. Telefonare serale 212242. 00403 T

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

A «La Vostra Stella» venga chi vuole sposarsi presto e bene. Telefonare al 763714. 778 U

FRIULANA 39enne bella presenza amante casa, casalinga, nullatenente con bimbo 6 anni sposerebbe serio umano, buona posizione economica. Cassetta Publikompass n. 21 A 34100 Trieste. 39 U

LAUREATO 44enne posizione sposerebbesi presto massimo 36enne disposta temporaneo trasferimento estero. Postbus 142 Anvers Belgio. 616 U

PROFESSIONISTA laureato celibe ottima posizione economica sportivo relazionerebbe scopo matrimonio con massimo quarantatreenne. Assicurasi serietà riservatezza. Scrivere patentato n. 11489 fermo posta centrale Trieste. 1046 U

SETTANTENNE, colto, già sportivo, ottima pensione, piccolo risparmio, quartiere, conoscerebbe distinta signora, sola, affettuosa; comprensiva possibilmente patente auto, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11-A 34100 Trieste. 788 U

30ENNE impiegato cerca scopo matrimonio signorina, signora. Inviare telefono casella postale n. 3602-S.F.- Aquilinia Trieste. 953 U

52.ENNE vedovo solo impiegato relazionerebbe con signora/ina max 45.enne sola sana onesta amante casa scopo matrimonio. Astenersi risposta fermo posta. Scrivere Publikompass cassetta n. 38 A 34100 Trieste. 964 U

42ENNE posizione appartamento proprio relazionerebbe carina, anche ragazza madre, scopo matrimonio. Cestinasi anonime. Scrivere patentato 81059 Fermo Posta Centrale. 74 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A Stella Sibilla cumana, talismani potenziati, oroscopi d'ogni specie telefonare al 763714. 778 V

CHEIRO. Parapsicologia, chiromanzia. Aiuta, consiglia, rinforza amori, affari. Telefonare 775453. 932 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

ALLEVAMENTO Padriciano splendidi pastori tedeschi giorni 50 vendonsi. Tel. 776273. 627 W

CUCCIOLI lupi per guardia vendo. Telefonare Doberdò 44562. 40 W

CUCCIOLI Schnauzer giganti esemplari eccezionali alta genealogia difesa pronti tel. 045-546705 ore serali. 454 W

CUCCIOLI pastori tedesco vendonsi. Tel. 792049. 102 W

DOBERMANN cuccioli 4 mesi con pedigrée vendonsi. Telefono 74281 Monfalcone. 38 W

GATTINO rosso 3 mesi educato regalasi a persona amante animali. Tel. 767110. 773 W

GIOVANE Alano con pedigree pelo nero vendesi. Prezzo da convenirsi. Draga S. Elia 17. 872 W

VENDO cuccioli boxer con pedigrée. Tel. 415082. 967 W

VENDO pastore scozzese 20 mesi nocebianco 40.000. Tel. 53215. 1087 W

YORKSHIRE Terrier cucciolo maschio pedigrée vaccinato vendesi 200.000. Telefonare 68018. 887 W

YORKSHIRE Terrier miniatura discendenza campioni, barboncino nero nano, vendonsi al Bestiario, via Einaudi, 1 (Tergesteo). 887 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A.A. NAUTICA: cantieri Gobbi, Solcio, Abbate, Ilver, Rio, Glastron, Boston, Whaller, Saga, Fjord, Nidelv, Albin. Motori: Chrysler, Evinrude, Johnson, Whitehead, Tomos. Canotti: Zodiac, Novurania, Nova. Usato per conto privati: Johnson 40, Evinrude 20, Chrysler 55, Ducati 15, Mercury 40, Tomos 10 lungo, pilotina Gobbi 499, Canguro IV, Picci 490, Sessa 390, Rio 410, Mochi Craf 2x90 Diesel. Interpellateci prima di ogni vostro acquisto. Sconti favolosi per prenotazione. Centro motonautico Gorizia, via Rossini, 11 tel. 2480. 46 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Concessionaria cantieri Comar, La Vela. Fidel Cranchi, Gobbi, Solcio, Fjord, Alfa, Lord, Molinari 4,10. Grande esposizione di imbarcazioni, permute, possibilità di pagamento dilazionato. Lunedì aperto. 1047 Z

A. MOTORI fuoribordo Evinrude e Whitehead. Concessionaria Autonautica Russo via Flavia 7 tel. 811351. Corso teorico patente nautica gratis a tutti i clienti che prenoteranno un motore Evinrude da 6 HP in su, fino al 15 febbraio. 1047 Z

AUTONAUTICA Meriggi: riprendono riuscitissimi corsi per conseguimento patente vela. 985 Z

AUTONAUTICA Meriggi concessionaria barche vela: CBS 499, Limit - TCI, Piviere, Illimit, Orion, CBS 750, CBS 888, Harmony, Serenity; pilotine: Fybersamp; gommoni: Mirage. Assortimento usati imbarcazioni, motori. 985 Z

AUTONAUTICA Meriggi concessionaria prestigiosi fuoribordo «Whitehead» ed entrobordo «Vire», «Peter». Assistenza, ricambi, installazioni. 985 Z

Buretta
LA PILOTINA
NAUTICA DEMARCHI
— D'ANNUNZIO 25 —

BATTELLI pneumatici «Zodiac» e «Novurania» qualità e prezzi eccezionali. Concessionario esclusivo: Adriaboats, Grumula 2. 1045 Z

GOMMONE Laros 15 con Evinrude 15 vendo. Accessoriato con: portabarca, estintore, razzi, salvagente, pompa. L. 1.200.000. Tel. 730478. 775 Z

IMBARCAZIONE usata vela, motoscafo, difficoltà nella vendita, dubbi sull'acquisto? Fra numerosi allievi della SCUOLA CALIFORNIA potete trovare la persona che fa per voi. Informazioni Severo 11. Tel. 31403 ore 17-20. 866 Z

«MERCURY» i fuoribordo più convenienti e più prestigiosi. Sconti invernali anche ratealmente. Adriaboats, Grumula 2. 1045 Z

METEOR metri 6 regata 1976 3 vele motore Evinrude 6HP vendo. Telefonare 726188 ore serali. 894 Z

MOTORE fuoribordo 12-18 HP anche non funzionante se occasione compero. Telefonare ore ufficio 569010. 286 Z

NAUTICA - Roulotte Enalgh 535, 2 anni, 4+2 letti, tenda veranda, accessori, vendesi, Mario Marchi. Telefonare da martedì orario ufficio 30221. 050017 Z

AUTONAUTICA MERIGGI
TRIESTE
VIA TORRICELLI, 6-10 - TELEFONO 567668

NAUTICA DEMARCHI d'Annunzio 25. Imbarcazioni vela anche versione kit. Motori Evinrude prenotate favorevolmente. 955 Z

PASSERA lussignana 7 m mogano - rovere Diesel 20 C.V. randa 2 fiocchi, fuoribordo ausiliario, 3 posti letto, omologata 8 persone, ormeggio Villaggio Pescatore. Vendesi 8 milioni. Telefonare feriali 19-21 al 759060. 670 Z

PATENTI nautiche, corsi completi accurati vela motoscafo. Prezzi modici. SCUOLA CALIFORNIA, Severo 11. Tel. 31403 ore 17-20. 866 Z

PER parcheggio roulotte tel. 816263 ore 8 - 10. 1099 Z

PILOTINE vela Salvador 5 metri imbarcazioni Vergaplast, sconto 30%. Permute, condizioni vende Autoservice Nacinovi. Via Pecenco 6. Tel. 569010. 286 Z

PRIVATO vende roulotte 384 X Laverda accessoriata riscaldamento ventilazione estiva acqua calda doccia frigo telone invernale veranda mai usata da immatricolare vendo rateale mente telef. 55406. 1010 Z

ROULOTTE Laika. Ancora tutto gennaio prezzi bloccati e veranda plasticata in omaggio. Esposizione Rio Ospo Muggia. 652 Z

ROULOTTES Roller seminuova vendesi occasione, diverse grandezze. Telefonare Monfalcone 72752. 35 Z

SCAFI «Cigalabertinetti», Rio, Starcraft, Bostonwhaler; derive «Alda»; carrelli traino, ganci. Adriaboats rivs Grumula. 1045 Z

SCUOLA di vela Nauticlub corsi continuativi vela e motoscafo presso Autoscuola Dario, via Barbariga 9. Tel. 414657. 871 Z

VENDESI pilotina m 5 con motore e ormeggio. Tel. 815123. 854 Z

VENDO Caravelair posti 3+1. Tel. 775303 dopo ore 14. 94 Z

WIND SURFER
NAUTICA DEMARCHI
— D'ANNUNZIO 25 —

TANTA ZSCELTA

CUCINE
INGRESSI
SOGGIORNI
SALOTTI
LAMPADE
TENDE
CAMERE DA LETTO
STANZE BAMBINI
SALE PRANZO
STUDI
MOBILI DA GIARDINO
MOBILI BAGNO
GUARDAROBA
TAPPETI

3250 mq. di mostra del mobile ZERIAL SPA trieste via settefontane, 62 tel. 772731